# FA BELLO, MA NON FIDATEVI TROPPO

Dopo il tempo incerto che anoor oggi è presente su molte località, il miglioramento previsto per domani è una gradevole sorpresa. Sarà bene però non farvi troppo affidamento: il fine settimana rischia di trascorrere fra i temporali. La minaccia si profila da più direzioni e tutte convergenti sull'Italia, a partire da sabato. Una perturbazione atlantica prima di raggiungere le nostre regioni metterà in movimento, verso la Penisola, una perturbazione africana. Come se non bastasse, da Nord si presenterà una corrente d'aria fredda che alimenterà le perturbazioni citate.

Uno spiraglio che lascerà intravedere un po' di sole potrebbe aprirsi lunedì. Perdurando una circolazione d'aria instabile, tuttavia, non si esclude che nel pomeriggio insorga qualche nube temporalesca in prossimità delle zone montane.

Nel dettaglio ecco quanto è dato prevedere:

*DOMANI*: a parte le nebbie del primo mattino, cielo sereno o poco nuvoloso su tutto il settore nord-occidentale. Nel pomeriggio, però, compariranno striature di nubi cirriformi foriere di un imminente peggioramento. Pressione più bassa e venti da scirocco. Aumenteranno temperature massime e tasso di umidità.

*DOPODOMANI*: sin dalla mattinata graduale aumento della nuvolosità. La pioggia presumibilmente comincerà a cadere su Liguria e Piemonte dal primo pomeriggio per estendersi poi al resto del Nord. Si rinforzerà lo scirocco ed aumenterà il moto ondoso su Mar Ligure e Tirreno settentrionale. Nel frattempo un fronte d'aria fredda avrà raggiunto il versante Nord delle Alpi dove provocherà nevicate, pronto ad entrare in gioco tra la serata e la mattina di domenica. Imprimerà un peggioramento con piovaschi, al seguito dei quali però non mancano da escludere schiarite. Comporterà anche diverso orientamento dei venti e diminuzione di temperatura.

*LUNEDI' 25*: variabilità con schiarite, ma anche con ricomparsa di locali temporali pomeridiani.

**Marcello Loffredi**

## PER NATALE LA FAEMA CI REGALERA' SPAGHETTI EXPRESS ANCHE AL BAR

MILANO — Avremo spaghetti «espresso», pronti dopo appena 60 secondi di cottura. Saranno scodellati fumanti anche al bar. La cottura al dente verrà assicurata grazie ad una nuovo apparecchio da cucina rapida, messo a punto dalla Faema, azienda già celebre nel mondo per le sue macchine da caffè all'italiana. La nuova linea di produzione, denominata «spaghetti house», diventerà operativa alla fine del 1988, finanziata da un apposito investimento di circa un miliardo di lire.

Con l'operazione spaghetti la Faema intende entrare, con una potenziata rete distributiva, nel mondo della ristorazione rapida, già molto popolare nei paesi nordici e in quelli di lingua inglese.

(Servizio a pagina 10)


# STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 98

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 21 Aprile 1988


## DOLLARO A 1240

DOLLARO — In rialzo. E' quotato 1240-1241 lire, contro le 1237,30 di ieri.

BORSA MILANO — Apertura debole. Prezzi in calo, specie per i titoli del gruppo De Benedetti. Alle 10,45 l'indice Mib ha segnato -1,4. Alcuni prezzi: Fiat 6833, Olivetti 10.580, Generali 68.000, Cir 5440, Buitoni 9400.

**TORINO** - Sessantaduesima edizione in un anno da primato

# AL SALONE, PRIMAVERA DELL'AUTO

## IL PRESIDENTE COSSIGA HA INAUGURATO LA GRANDE RASSEGNA MONDIALE

TORINO — Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha inaugurato questa mattina alle 10 il 62° salone internazionale dell'Automobile. Accolto all'ingresso principale del Lingotto dal presidente del Salone, ing. Carlo Righini, da esponenti del mondo economico e politico torinese, il Capo dello Stato ha effettuato una visita agli stand dei costruttori e dei carrozzieri, mostrando vivo interesse per la produzione esposta. Un'ora dopo Cossiga ha lasciato l'ex fabbrica del Lingotto diretto al Bit.

Il 62° salone coincide con un momento particolarmente felice per l'automobile italiana ed europea in generale. La domanda nel 1987 ha toccato «punte» record in quasi tutti i paesi ed i primi dati relativi al periodo gennaio-marzo 1988 confermano questa favorevole tendenza. Al punto che gli esperti di mercato prevedono di raggiungere nuovamente, a fine anno, risultati da primato, valutabili in più di due milioni di vetture vendute in Italia, Francia e Gran Bretagna e tre milioni nella Repubblica Federale Tedesca.

Ma gli sguardi di tutti, al di là di quanto potrà succedere quest'anno, sono rivolti al 1992, quando si realizzerà finalmente il mercato unico della Cee. Ieri ne ha parlato brevemente, in una improvvisa conferenza stampa, l'amministratore delegato della Fiat Auto, Vittorio Ghidella. Interrogato sul «pericolo giallo», Ghidella ha risposto che «*quello dei giapponesi è un problema aperto; dipende se la Cee vorrà imporre o meno vincoli. Noi ci auguriamo che prima o poi si faccia qualcosa per rallentare la crescita di Tokyo. I paesi produttori propongono la reciprocità, ma sarà comunque opportuno che la Comunità europea stabilisca una politica nei confronti dell'industria giapponese, che non deve considerare l'Europa soltanto come un bacino per le esportazioni. I giapponesi vengano pure a vendere, ma anche a produrre. Il fattore principale del loro successo è il sistema Giappone e quindi è l'uomo giapponese. Vengano a fare le stesse cose da noi, nel nostro ambiente, con la nostra cultura della vita*».

La sfida è aperta. Ghidella e la Fiat non temono la concorrenza giapponese purchè sia concorrenza ad armi pari e con le regole del gioco uguali per tutti.

Sentiamo ancora Ghidella sul salone dell'auto che si è aperto oggi. «*E' certamente* — dice l'amministratore delegato della Fiat Auto — *il Salone dell'auto "bella mia", ma è anche il salone dell'auto "cara mia": le macchine sono sempre più costose, sia per chi le compra sia per chi le produce. Ma va subito aggiunto che c'è la clientela disposta a pagare di più, come confermano i dati di mercato. Ed è in clientela di ogni categoria che cerca sempre qualcosa in più. Il desiderio dell'auto ha soltanto limiti nella disponibilità...*».

Al Salone del Lingotto — che resterà aperto al pubblico da oggi sino a domenica primo maggio — non c'è che l'imbarazzo della scelta. Sia per quanto riguarda i modelli, sia per quanto riguarda i prezzi.

**e. f.**

(Altri servizi alle pagine 3 e 18)

Torino. Il presidente Cossiga accolto questa mattina da Agnelli, Romiti e Ghidella alla «stand» della Fiat

**Polemiche per le dichiarazioni fatte da Craxi**

# GRANDE VECCHIO CERCASI

## E Andreotti accusa gli intellettuali frustrati

ROMA — Grande Vecchio cercasi, buono anche in versione Super-mente o Convitato di pietra. Nella direzione poi c'è perfino chi ne fornisce l'identikit: compassato signore avanti negli anni, ottima cultura, lunga esperienza alle spalle in organizzazioni tradizionali della sinistra (sindacato o pci, a scelta), vive ed opera con discrezione a Roma, sa scrivere documenti politici. Ecco, Craxi ha resuscitato un fantasma. Lo ha gettato nel dibattito sul terrorismo, ed è subito polemica, spesso anche grottesca.

Può sembrare sconcertante che Craxi, dopo aver evocato la «mente» nel bel mezzo del dibattito parlamentare, abbia aggiunto anche che la sola cosa da non fare «*è quella di spargere paura*» e di «*propagandare un quadro di terrore che è lontano dalla verità*». Come può sembrare fin troppo semplicistico, dichiarare poi che per la riprova dell'esistenza concreta del Grande Vecchio bisogna aspettare e vedere se uscirà un nuovo documento tierre: «*se ciò non si verificasse, potrebbe significare che la mente non c'è più*», tranquillizza Craxi. Come dire che c'è sempre stato fin dagli anni più pesanti, ma non è escluso che ora possa aver scelto il ritiro dagli affari.

Su questa scia è facile imbarcarsi, ma si rischia qualche impennata. Forse non lo ha ben meditato il pur prudente Andreotti, che ha prontamente invitato gli inquirenti ad indagare negli «*intellettuali frustrati che trovano il loro habitat nelle università*», suscitando le vivaci proteste di un'intera categoria e le preoccupazioni di tutti i frustrati che abbondano in ogni ufficio o posto di lavoro. Sì, perché con la stessa logica la «manovalanza terroristica» andrebbe ricercata tra gli svariati milioni dei disoccupati italiani, «vecchi o giovani che siano».

Bettino Craxi



Giulio Andreotti

Così va il mondo, però. E poco importa che i primi a non credere minimamente all'ipotesi del Grande Vecchio siano proprio i magistrati che si occupano da sempre di terrorismo. Poco importa anche che le relazioni dei servizi di sicurezza al Parlamento escludano l'esistenza di quel «terzo livello», inaccessibile e sconosciuto, che guiderebbe le mani e i piedi del terrorismo. Poco importa che quando il Grande Vecchio fu evocato per la prima volta, ai tempi tragici di Moro, risultò poi che le «risoluzioni strategiche» venivano dalla penna di Moretti, pur dipinto come semi analfabeta. Ma il Grande Vecchio c'è, lo garantisce per il psi Salvo Andò, perché «*la cultura che si vuole abbattere è quella riformista*».

**Gianni Pennacchi**

**Bologna** - Nessuna ipotesi esclusa dalle indagini

# TERRORISTI O SPACCIATORI?

## Sgomento per i due carabinieri uccisi ieri sera

BOLOGNA — Decine di perquisizioni sono state compiute durante la notte in tutto il Bolognese da carabinieri e polizia dopo l'uccisione, avvenuta ieri sera alle 22 circa a Castelmaggiore, Comune alle porte di Bologna, dei due carabinieri Umberto Erriu, 34 anni, e Cataldo Stasi, 22 anni, durante un normale pattugliamento. I loro killer restano misteriosi: forse spacciatori di droga, ma si segue anche la pista del terrorismo, legata alla presenza nella zona di Bologna di fiancheggiatori delle Br coinvolti nell'omicidio di Ruffilli a Forlì.

I due carabinieri — Stasi era originario di Ruvo di Puglia (Bari); Erriu di Oristano — si sono avvicinati ad una Fiat «Uno» bianca parcheggiata nei pressi di un supermercato in una zona isolata di Castelmaggiore, frequentata abitualmente di notte da tossicodipendenti. I due militi provenivano dalla caserma di Castelmaggiore ed effettuavano un normale controllo sul traffico.

Mentre stavano scendendo per identificare gli occupanti dell'auto — pare fossero in tre — si è scatenato la inattesa, spietata reazione degli sconosciuti. Almeno due hanno estratto le pistole e sparato una decina di colpi contro i carabinieri. Uno dei militi ha tentato una reazione estraendo la sua arma ma è stato crivellato dai proiettili. Ha fatto però in tempo a lanciare l'allarme premendo più volte il pulsante della radio.

Chi ha ucciso? Le ipotesi sono tutte valide: potrebbe trattarsi di terroristi oppure — e forse questa ipotesi è quella destinata ad acquisire nelle prossime ore maggiore consistenza — di spacciatori in possesso d'un grosso quantitativo di droga; potrebbe infine trattarsi di rapinatori in procinto di compiere un colpo.

I carabinieri sono stati colpiti vicino all'auto di servizio, dove è rimasta una grande macchia di sangue. Uno dei due militari colpiti a morte «*aveva la faccia completamente coperta di sangue* — ha raccontato un loro collega — *gli hanno sparato in faccia a bruciapelo*». Nel punto in cui è avvenuta la sparatoria la strada corre tra un prato e un piccolo giardino pubblico, oltre il quale, ad un centinaio di metri, c'è un grande palazzo. Sembra che alcuni testimoni dalle finestre abbiano assistito alla scena. La zona proprio perché poco abitata, è abitualmente frequentata da tossicodipendenti e spacciatori: «*Ma un fatto di questo genere* — ha commentato un ufficiale — *non mi sembra possa essere opera della piccola delinquenza*».

Un militare è stato colpito al cuore, l'altro alla gola. I banditi hanno sparato con pistole di grosso calibro e a far fuoco sarebbero state almeno due persone. La scena è durata pochi secondi e una donna ha raccontato di aver sentito i colpi e di aver fatto in tempo a vedere due o più persone che scappavano su un'auto bianca. Sembra che gli assassini si siano diretti verso Bologna.

Le indagini sono condotte dal sostituto procuratore della Repubblica Giovanni Spinosa. Un ufficiale dei carabinieri ha anche avanzato l'ipotesi che i banditi potessero essere rapinatori in procinto di tentare una delle consuete rapine ai caselli autostradali. «*Se erano spacciatori* — ha aggiunto l'ufficiale — *può darsi che dovessero difendere qualcosa come un chilo di eroina*».

I corpi delle due vittime sono stati portati all'istituto di medicina legale di Bologna per l'autopsia. Sono in corso anche gli interrogatori di alcuni testi.

**r. eri.**

## OGGI ALLA CAMERA FIDUCIA A DE MITA

ROMA — Oggi la Camera voterà la fiducia al governo De Mita. Craxi ieri aveva già assicurato in sala il suo sostegno «*attento e leale*», senza tuttavia «*firmare cambiali in bianco per nessuno*». Questa posizione, che di fatto non esclude mutamenti futuri, è piaciuta al pri e allo stesso Nalta, che ha giudicato «*pieno di cose positive*» l'intervento dell'esponente socialista. Il dibattito, sospeso ieri, prosegue alla Camera dalle 9 di stamane.

Sono 14 gli iscritti a parlare in mattinata. Molti sono deputati dell'opposizione. Fra di loro ha detto la sua anche il parlamentare radicale Domenico Modugno, il noto cantautore.

Nel pomeriggio, attorno alle 16, il presidente del Consiglio De Mita replicherà agli interventi. Si prevede che il voto finale venga espresso con pronunciamento palese attorno alle ore 19.

**Ieri sera ricostruita la drammatica vicenda dell'ex presentatore di Portobello, che ha chiesto 100 miliardi di danni**

# TORTORA, UNA VOCE SPETTRALE IN TV

ROMA — Il respiro di Enzo Tortora arriva da lontano, inasprito dal cancro ai polmoni e ovattato dal collegamento telefonico. Non ci sono più dubbi, neppure per i più «colpevolisti»: l'ex «signor Portobello» è malato, il cancro lo sta distruggendo. Tortora, dalla clinica «La Madonnina» di Milano, saluta Giuliano Ferrara, in diretta nella trasmissione «Il testimone» di Retedue: «*E' un grazie enorme quello che ti rivolgo. Ma è un'infamità quella che ho dovuto ascoltare. Quanto poco è davvero in mano ai pentiti, i mezzi di comunicazione sono in mano loro. Melluso dice che il cancro mi è stato provocato dalla cocaina. E' un'infamità. Lo dirò sino alla fine, continuerò la mia battaglia sino all'ultimo*».

La tragedia del presentatore si materializza alle 20,30 nelle case degli italiani, in tutta la sua brutalità, in tutta la sua disperazione. Ferrara avverte: «*Tortora seguirà la nostra trasmissione ed è in costante collegamento telefonico. Quando, e se lo vorrà, potrà intervenire*». Poi un foglio di carta, una lettera che Ferrara definisce «*terribile*». E' stata spedita dal carcere di Spoleto e reca la firma di Gianni Melluso, detto «Gianni cha-cha-cha», il grande accusatore di Tortora: «*Signor Ferrara — scrive — Le posso assicurare che hanno voluto mandarlo assolto. Sono addolorato per la malattia di Tortora, sperando però sia vera. Molti amici miei hanno preso il cancro ai polmoni per la troppa cocaina...*». Sono le parole che fanno scattare la reazione rabbiosa di Tortora, sono le parole che riportano nello studio della Rai le immagini e i protagonisti di una vicenda che ha diviso l'Italia e che ha aperto la discussione sugli errori giudiziari e la responsabilità dei magistrati.

Enzo Tortora

Ecco l'arresto, le «manette in tv» del 17 giugno 1983, i 14 mesi di detenzione, l'elezione a parlamentare europeo, la condanna a 10 anni di carcere, le dimissioni e il rientro agli arresti domiciliari, l'assoluzione in appello e poi in Cassazione. Insieme, le urla smodate, nella registrazione tv, del pubblico ministero del processo di primo grado («*Più si cercavano prove della sua innocenza, più si avevano prove della sua colpevolezza. Tortora è un cinico mercante di morte*») e i volti dei suoi accusatori, assassini feroci e sospettati di pazzia.

**Ettore Boffano**

(Continua a pagina 12)

# ESSER BELLE COSTA SEIMILA MILIARDI

COMO — La bellezza innanzitutto. La cura del look o la «cura del sé» come dicono gli esperti: sembra diventato un imperativo categorico per gli italiani. Per l'industria dei cosmetici sono tempi d'oro: solo in Italia ha venduto l'anno scorso prodotti per oltre 6 mila miliardi di lire, una fetta considerevole del giro d'affari europeo che si muove ormai sui 34 mila miliardi.

Regno della cosmesi italiana è senz'altro la Lombardia, dove si concentra l'80% degli oltre centomila produttori (con oltre 25 mila addetti), compresi quelli legati all'importante rete di vendita e alla pubblicità. E a Milano hanno una sede tutte le multinazionali del settore.

Il mondo produttivo della cosmesi si è dato appuntamento in un congresso, a Cernobbio, per dibattere i problemi soprattutto in vista del grande mercato Cee che si apre nel 1992, quando si abbatteranno le frontiere. E l'industria della cosmesi si prepara a parlare europeo e già pensa a un listino prezzi armonizzato entro i confini europei. Questo, anche per arginare il contrabbando dei cosmetici, favorito dai prezzi differenti praticati dai vari Paesi.

(Servizio a pagina 10)

# TRE GIORNI DI GELATI GRATIS PER I BAMBINI

*Tra oggi e sabato 180 mila coni per gli alunni delle elementari piemontesi. Ottantamila a Torino e provincia. E intanto i commercianti si preparano alle aperture di domenica prossima, del 15 e 20 maggio (a sera) e di domenica 22*

Un buon gelato per concedersi una pausa in attesa delle grandi manifestazioni (dal Salone dell'Auto di domani al Raduno Alpino ed alla Rassegna del Libro in programma a maggio) che faranno fiorire la primavera cittadina. Ci ha pensato il Comitato di Piemonte e Valle d'Aosta per la difesa e diffusione del gelato artigianale, che tra oggi e sabato distribuirà gratuitamente una montagna di 180 mila coni ai bambini delle scuole elementari. Ieri, nella indovinata cornice della gelateria Riccardo di corso Principe Oddone, la presentazione ufficiale dell'iniziativa, varata a Torino con il patrocinio degli assessorati comunali a Commercio e Istruzione con Ascom e Epat.

Ottantamila i coni «in *offerta speciale*» che toccheranno agli scolari di città e provincia nell'ambito di questa seconda edizione di «*Gelato a primavera*», contro i 23 mila di Alessandria, i settemila di Asti, i diecimila di Vercelli e i 25 mila gustati in anteprima, il 21 marzo scorso, dai piccoli cuneesi. I più tempisti, come ha sottolineato il presidente regionale gelatieri Alfio Tarateta, nel fruire con immaginabile soddisfazione «*di una lezione dietetica che vuole diffondere i pregi del gelato artigianale fresco di giornata, qualitativamente impeccabile e accompagnato dalle massime garanzie igienico-sanitarie*».

Questo lo scopo dell'attuale operazione, in grado di inserirsi tra le tante novità in questo periodo dal commercio urbano e di decorare con un bel riccolo di panna il programma delle prossime settimane. Dove rientrerà, ha precisato l'assessore Carla Spagnuolo, un orario di festa cui sono invitati a contribuire tutti i negozi della città, restando aperti domenica 24 aprile per il Salone dell'Automobile, domenica 15 maggio per il Raduno Nazionale degli Alpini, la sera di venerdì 20 maggio per festeggiare il Salone del Libro e infine, sempre a cornice di questo grande show dell'editoria, domenica 22 maggio.

Dato inoltre per scontato che ogni associazione di via potrà ampliare con iniziative autonome i festeggiamenti ufficiali; dalle zone interessate a offrire una speciale «*cittadinanza*» agli scrittori ospiti dei vari negozi durante il Salone del Libro a quelle più periferiche, impegnate a intrattenere i fiumi di «*penne nere*» che il centro non potrà raccogliere.

Di qui un fermento allargato da via Roma a via Venaria, dove senza alcun complesso di inferiorità l'associazione locale ha già anticipato centinaia di lampioncini e di bandiere tricolori, bande e tavolate gastronomiche, mostre di libri per bambini e, visto che anche gli scrittori non vivono sole di «*belle lettere*», affiate di fulgide manifestazioni.

*L'attesa del Papa*

## CHIERI GRANDI LAVORI

Chieri ricorda Don Bosco e si prepara a ricevere il Papa. In piazza Europa l'acciottolato sarà coperto da 14 mila mattoni quadri di porfido e in un angolo si rispecchierà il cielo stellato di cento anni fa. Sul lato Est della piazza è stato progettato di costruire un mosaico raffigurante la costellazione celeste nel momento in cui il Santo morì. In programma la sistemazione della rete idraulica e la ritinteggiatura di alcune facciate.

Interventi di ordinaria amministrazione riguardano invece il recupero degli ex conventi di Santa Chiara, della Consolata, dei padri gesuiti e di palazzo Opessa. Le cucine di Santa Chiara saranno trasformate in una «foresteria». Si tratta di una serie di alloggi e servizi per studenti esteri che abitano lontano. Un'alternativa quindi al collegio e alla mansarda.

Nell'edificio della Consolata saranno collocati il reparto di salute ambientale e i rimanenti uffici dell'Usl 30. Banca, uffici e negozi nell'ex convento dei gesuiti. Botteghe artigianali, museo archeologico e appartamenti per casa Opessa: ex palazzo patrizio del 1300 diventato carcere attorno al 700.

S. C.

*Il campionato di calcio del '26-'27 torna improvvisamente in consiglio comunale*

# E QUEL CHE IL FASCIO TOLSE L'MSI VUOL FAR RESTITUIRE

*Lo scudetto venne tolto d'ufficio al Torino dal «Direttorio federale» del fascismo per una presunta partita «truccata». Ora i consiglieri missini fanno una proposta di ordine del giorno*

Come a dire: degradati sul campo. Vergogna, rabbia, senso d'impotenza. Tutti sentimenti che, di sicuro, angosciarono i giocatori del Torino quando, dopo aver vinto lo scudetto nel campionato 1926-27, se lo videro togliere dal Direttorio Federale del fascio, con l'infamante accusa che la partita di ritorno, giocata contro la Juventus, era stata truccata.

Oggi, da più parti, si chiede che quel riconoscimento venga restituito all'Associazione Calcio del Torino. Al coro di voci si è unito anche il gruppo missino del consiglio comunale e in una proposta di ordine del giorno, firmata da Martinat, Rigon, Antimoro, Chiappo e Bedendo, «*si auspica che le fondate motivazioni degli attuali dirigenti dell'Associazione Calcio Torino, supportate da numerosi e qualificati esponenti del mondo sportivo, vengano accolte dai dirigenti calcistici preposti al riesame della vicenda*».

La vicenda è nota. Ed è noto che sia parecchio ingarbugliata. Siamo alla fine del campionato 1926-27. La partita tra Toro e Juve si conclude con la vittoria della prima squadra per due reti a una. Bruno Roghi, per la Gazzetta dello Sport, fornendo un pezzo il 5 giugno 1927, commenta: «*Quel che si vedeva era il gioco pronto, fresco, ordinato, classico dei granata, quello che si sentiva era l'imperiosa forza morale che divampava nelle vene degli atleti. La squadra giocava come un giocare una squadra di sangue blu, ma soprattutto combatteva, fino l'arco della volontà verso il parteggio, ed oltre*».

Che atleti! Che figure tutte d'un pezzo! Peccato che qualche giorno prima, con quella che un noto principe del foro napoletano chiamerebbe una «*una vera e propria colata di gusto*», il dirigente della squadra «*di sangue blu*», Nani, sicuramente spinto dal cieco amore per le undici magliette granata, avesse combinato un gran pasticcio.

Tre ovali del Torino: Balonceri, Libonatti e Rossetti II

Servendosi di uno studente di ingegneria di Francofonte (Catania), Giovanni Gaudioso, che si sarebbe offerto di far da tramite, aveva pagato 25 mila lire al terzino della Juve Luigi Allemandi, perché «*addormentasse*» un po' i suoi piedi, al distraesse al momento giusto, insomma perché «*aiutasse*» la sua squadra a perdere.

Altre 25 mila lire sarebbero state consegnate a risultato ottenuto.

Saputo la cosa da un giornalista romano che avrebbe ascoltato, non visto, una discussione tra Allemandi e lo studente catanese, il Direttorio Federale aveva deciso di togliere al Torino l'ambito titolo.

A nulla era valsa la professione d'innocenza di Allemandi che, fino agli ultimi giorni della sua vita, si era detto estraneo all'*affaire*. In un'intervista rilasciata a *Stampa Sera* nel '76, Allemandi aveva ripetuto di essere «*pulito*», anche se si era detto al corrente di losche manovre senza, peraltro, aver prove sicure per una denuncia.

Secondo lui tutto quanto era stato organizzato dallo studente di ingegneria, il cui unico scopo sarebbe stato quello di intascare i quattrini. E, all'epoca, 50 mila lire non erano certo poche.

Allemandi, peraltro, aveva giocato al meglio delle sue possibilità, distinguendosi per l'impegno messo in campo e lasciando, dunque, una lunga scia di dubbi sulla sua presunta corruzione.

Il dottor Nani, del resto, dopo aver confessato il tentativo di comprare la partita, nonostante la vittoria della sua squadra, non aveva voluto consegnare le altre 25 mila a Gaudioso, il quale avrebbe poi dovuto darle al giocatore, perché aveva notato (eccome!) il comportamento del terzino, per nulla rinunciatario di fronte alla battaglia.

Ipotesi, accuse, difese. E il Direttorio Federale fu inamovibile. Allemandi fu sospeso, poi squalificato a vita. Ma sette mesi dopo un'amnistia lo riportò a correre sui campi di calcio, sia pure inseguito da allusioni poco simpatiche. La revoca del titolo, alla squadra del Torino, fu invece mantenuta.

Cinquant'anni dopo, l'attuale presidente del granata, Mario Gerbi, decide di riaprire la questione, rimasta per troppo tempo a far peso sullo stomaco di generazioni di tifosi, e va a parlare con il presidente della Federcalcio, Antonio Matarrese.

Il sogno di Gerbi accarezza la riconquista dello «*scudetto rapito*» alla ricostruzione del glorioso Filadelfia, teatro dei giorni più fausti per il Toro. La Federcalcio, però, nicchia. Insomma, nessuna decisione al riguardo viene presa.

Ci riprovano ora i missini a far cancellare un provvedimento che, ironia della sorte, era stato preso in epoca fascista e che qualcuno ha ipotizzato non essere del tutto estraneo a motivi politici. In quell'epoca, come in quella attuale, la politica entrava dappertutto e non faceva di sicuro eccezione per gli stadi.

Ma che cosa successe, in realtà?

C'era davvero quel «*marcio in Danimarca*» cui Allemandi, citando Shakespeare, aveva fatto riferimento, per dire che lui era innocente come un agnellino, ma che qualche pasticcio si era fatto, poco ma sicuro?

Ai tifosi interessa una cosa soltanto: merito la vittoria, quell'anno, la squadra del Torino? A detta degli esperti, si direbbe di sì. E allora, tuonano i cuori granata, riconiamo lo scudetto sulla bandiera e non parliamone più.

**Daniela Daniele**

SOLO PRESSO LA CONCESSIONARIA GOTTA
1988
MILLELIRE!
MINIMA VALUTAZIONE PER LA TUA VECCHIA AUTO ACQUISTANDO UNA NUOVA VETTURA
FIAT
DUNA BERLINA DIESEL

IN ESCLUSIVA SOLO PRESSO:
gotta concessionaria FIAT
CORSO VALDOCCO 15-19
ANG. CORSO REGINA - TEL. 5211453-4
VIA CHIESA DELLA SALUTE 48
TEL. 215821 - TORINO
OFFERTA VALIDA SOLO PER LE AUTOVETTURE DISPONIBILI PRESSO LA CONCESSIONARIA E NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

PARLA INGLESE PRIMA DELL'ESTATE!
SPECIALE PICCOLI GRUPPI A L. 120.000 AL MESE
Torino - Via Lagrange, 7
Tel. 011/533826-5611462
BERLITZ
INIZIO CORSI 28 APRILE
Da più di 100 anni garanzia di successo nel mondo.

*Trekking sotto casa con Stampa Sera: il vallone del Gravio*

# CROCHI FRA LE CHIAZZE DELL'ULTIMA NEVE

*Proponiamo questa settimana una passeggiata sui monti di Condove*

Punto di partenza Condove: di qui si prende la stradetta per Mocchie e Milanere, un tracciato tortuoso e stretto, da percorrere adagio: due auto affiancate passano appena appena.

Si sale fino oltre le Mollette, e si gira poi a destra, per finire alla frazione Grange — una ventina di chilometri — a quasi 1.400 metri di quota dove finisce la carrozzabile. Fino in primavera inoltrata non c'è quasi nessuno.

Le case sono state restaurate e vengono abitate solo nei weekend e durante l'estate. In questa stagione, nei giorni feriali, può capitare di non incontrare assolutamente anima viva. Ormai le 72 borgate di Condove, sparse su un enorme territorio di pascoli e boschi, sono quasi del tutto disabitate.

Obiettivo della passeggiata è il vallone del Gravio (un vallone umorismo sta quasi di fronte, dall'altra parte della val di Susa), sparso di antichi alpeggi, sentieri, curiosi toponimi: una cima si chiama Tomba di Matoldà, un'altra Roca Patanua, roccia nuda, un'altra ancora Rocco del Prete.

*Un vallone sparso di antichi alpeggi e curiosi toponimi. Dalle grange, dove finisce la carrozzabile, un sentiero molto ben segnato e ripulito qualche anno fa*

Il sentiero che parte dalle Grange è segnatissimo ed è stato ripulito qualche anno fa da volontari che hanno tracciato un itinerario chiamato «sentiero balconeo», perché passa a mezza costa, alto sulla Val di Susa, collegando le pendici del Rocciavrè, con il Collombardo, passando da Pavaglione e Maffiotto, toccando l'alpeggio del Chiet.

Una curiosità: nel nuovo Chiet, costruito qualche anno fa in muratura, abitazione del margaro, locali per lavorare il latte), c'è un pilone votivo, affrescato da Francesco Tabusso. Ma la pittura non si può vedere. Per evitare i vandali è stata messa sotto chiave.

La mulattiera è fatta a regola d'arte e per un lungo tratto ha un grande pregio: è quasi perfettamente in piano. Adatta quindi anche a chi ha poco fiato e gambe molli.

Prende a salire solo dopo la sorgente della Nolliera (che fornisce acqua all'acquedotto di Condove) e s'inoltra in un paesaggio vario, largamente chiazzato dall'ultima neve, con macchie di faggi, larici, pini silvestri, cespi di ginepro, noccioli selvatici, rododendri (varietà di salice lesto a metter fuori infiorescenze pelose al primo accenno di primavera).

Nei prati di erba secca crochi viola, primule, qualche bucaneve. Ogni tanto sulle cime degli alberi brandelli di plastica — neri, azzurri, rossi — portati dal vento furioso di queste settimane. Ci sono i segni dei cinghiali (zolle rivoltate con le zanne), qualche cincia che canta, uno scricciolo microscopico che salta sui rami, due batraci in una pozza d'acqua impegnati in uno strenuo accoppiamento, orme di ungulati, il volo rapido e colorato di una ghiandaia.

Dopo un'oretta di cammino riposante si possono fare alcune scelte: proseguire per l'itinerario principale (fino anche con la neve ed è una classica di sci alpinismo), fino all'Alpe della Portia (1.900 metri circa) e ancora al colle omonimo (2.183 metri) da cui si può, volendo, scendere su Usseglio nella valle di Viù.

Oppure si può scegliere un altro sentiero, a destra, anche questo magnificamente in piano, che passa vicino all'Alpe Gagnor, arriva alla cresta e finisce sulla strada sterrata che va al Collombardo.

Oppure si gira leggermente a sinistra, inoltrandosi in un vallone evidente, e si passa per l'alpe Guet (quattro case, qualcuna diroccata con una targa in legno coi nomi), poi per le Colombere e infine Pratonet, altro alpeggio di pietre a secco. Piccole stalle, fienili con pavimenti pericolanti, ringhiuoli di liquami rappresi ancora della scorsa estate.

Di fronte al Guet, un po' più in alto, c'è l'Alpe Cudrei, splendido, con l'aspetto di una piccola fortezza. Il sentiero ci passa vicino e sale verso un colletto oltre il quale si scende al Maffiotto.

Passando — sul sentiero numero 564 — per altre minuscole borgate deserte dai nomi esotici come Tulivit, Tuluit o da abbecedario come l'Alpe della Formica.

**Renato Scagliola**

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paronchi
Amministratori Enrico Aulenti, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Dumontel, Giovanni Perabò

Stab. tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. via Marenco 32 - 10126 Torino
Distribuzione Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1978

CERTIFICATO N. 1577 DEL 26-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, v. Cardano, 29 - T. (02) 89 96 361
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, v. Roma 80, v. Maderno 33 - T. (011) 65 211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - T. 35 717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 15 - T. 442 343/442 344 ● AOSTA, Istituto Agricolo 99 Quart - T. 765 019 765 529 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - T. 41 700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - T. 32 272 ● BIELLA, v. P. Micca, 9 - T. 30 788; v. Repubblica, 28 - T. 364 250 ● CUNEO, v. S. Dalmazzo, 11 - T. 50 837 ● GENOVA, v. C. R. Cattaneo, 3/14 - T. 241 206 ● IMPERIA, v. Berlinghieri, 1 - T. 2/3 311 ● NOVARA, c.so Vittorio, 2 - T. 33 341 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - T. 4755 504 ● SANREMO, v. Gabetti, 47 - T. 664 948 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 30 219 ● VERCELLI, v. Foa, 53 - T. 44 000

## UN COMITATO CONTRO IL NUOVO STADIO

Il neonato «Comitato per il no al nuovo stadio» lancia un appello alla città perché «*sia fatto quanto possibile per fermare, finché si è in tempo, questo spreco di denaro e risorse pubbliche*». Domani mattina, presso la sede della Pro Natura, in via Pastrengo 20, viene indetta una conferenza stampa per illustrare come la vicenda legata al nuovo stadio stia diventando sempre più assurda.

Secondo il Comitato i costi per lo stadio si sono già più che triplicati rispetto alle previsioni iniziali di 50 miliardi, quando invece il numero degli spettatori negli stadi italiani, ed in particolare a Torino, continua costantemente a diminuire. Inoltre un'indagine condotta dalla facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino ha rilevato che solo l'8 per cento degli intervistati mette il progetto del nuovo stadio al primo posto tra le cose da farsi. Da ultimo «*l'operazione è condotta in modo confuso*» e la società concessionaria non trova chi esegua le opere edilizie per l'aumento dei costi.

# ARRIVA UN FINE SETTIMANA GUASTATO DALLA PIOGGIA

| LOCALITA' | | VENERDI tempo | T' | T'' | SABATO tempo | T' | T'' | DOMENICA tempo | T' | T'' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Alpi | Quota 1500m | | 2 | 8 | | 4 | 6 | | 1 | 5 |
| Aosta | | | 8 | 18 | | 10 | 15 | | 8 | 14 |
| Torino | | | 9 | 20 | | 11 | 16 | | 9 | 16 |
| Novara | | | 10 | 20 | | 11 | 18 | | 8 | 15 |
| Cuneo | | | 10 | 18 | | 8 | 16 | | 9 | 14 |
| Asti | | | 9 | 19 | | 10 | 17 | | 8 | 16 |
| Genova | | | 12 | 20 | | 13 | 18 | | 11 | 18 |
| Imperia | | | 11 | 21 | | 11 | 19 | | 12 | 18 |
| Milano | | | 10 | 20 | | 11 | 18 | | 8 | 16 |

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso, variabile, nuvoloso, pioggia, neve, temporale, nebbia, vento, mare, T'min., T'' max.

Attenzione a non programmare un pic-nic per questo fine settimana. I meteorologi temono acqua, temporali, freddo e umidità. Il sole di oggi non fa la primavera ma è destinato a durare poco.

Il maltempo arriverà dall'Atlantico con una corrente di freddo che — come un un toccarsi di bocce al biliardo — metterà in movimento anche una seconda perturbazione africana. Altri guai dal Nord-Est con fasci di nubi cariche di acqua.

E' sufficiente per intiepidire l'aria e per gelare la voglia di vacanza della gente.

Purtroppo proprio domenica dovrebbe essere il giorno peggiore. La temperatura è destinata ad abbassarsi. Comunque niente paura: il ritorno alla normalità stagionale sarà puntuale all'appuntamento di lunedì.

Una impeccabile «Carmen» con tanti giovani per il Presidente

# AL REGIO MA SENZA SFARZO

## ERA IL «TURNO PER FAMIGLIE», TANTI APPLAUSI A COSSIGA

Prima al Cambio, poi al Regio: per il presidente Cossiga, ieri, una serata di tipica impronta subalpina sotto la guglia della Mole.

Nell'antico ristorante di piazza Carignano la prima fase del programma, con un banchetto offerto dalla Camera di Commercio e dall'Unione Industriale che ha avuto i presidenti Salza e Pichetto per anfitrioni. Settantaquattro gli invitati in rappresentanza delle espressioni più significative del mondo economico cittadino: industriali come Giovanni e Umberto Agnelli, Pininfarina, Mandelli e Gianni Tedeschi, operatori del commercio e dell'artigianato, esponenti di agricoltura, banche e mezzi di comunicazione. Al loro fianco, rappresentanti del governo, del Senato e della Camera con i presidenti di Regione e Provincia ed il sindaco Maria Magnani Noya.

Poche ma significative, intanto, le indiscrezioni mondane filtrate da questo incontro prestigioso. Ispirate ai colori di Torino le sontuose decorazioni floreali del fioraio Asinari (ireos turchini e mustaria bluette mescolati a rose e fresie in tutta la gamma più solare del giallo); decorato con una stampa storica di Palazzo Madama il sofisticato menu di pergamena. Dove con intuito felice il direttore del Cambio Bruno Casetta ha dimenticato gli agnolotti presenti in entrambe le colazioni ufficiali in Prefettura, optando invece per un risottino verde allo spumante Brut, preceduto da un sformato di asparagi con fonduta e seguito da bocconcini di sunato di Carrù al fior di rosmarino e sfogliate con cioccolato Gianduja.

Subito dopo, il trasferimento al Regio per la «Carmen», con qualche minuto di anticipo rispetto all'arrivo programmato nell'intervallo del secondo atto e con il consueto spiegamento di forze dell'ordine accolto senza turbamenti dal pubblico in sala. Trasformato a sua volta, senza volerlo né saperlo, in un coro di comparse impegnate a interpretare nella maniera più evidente la schiva e pratica personalità della Torino più vera.

Cossiga applaudito dagli spettatori del Regio ieri per la serata dedicata alla Carmen

Nessun exploit di gala, un solo abito lungo decisamente fuori posto, qualche intimidita e velleitaria minigonna, un tranquillo clima in sordina: come è logico visto che, escluso qualsiasi mondanità estemporanea, la Carmen di ieri è spettata di diritto al solito turno «familiare 2», con l'unico cambiamento di uno spettacolo spostato di 24 ore in avanti, dal martedì al mercoledì. Il abbinamento (e ribadirlo pubblicamente «per evitare una brutta figura» è stata ieri una tra le preoccupazioni più vive dei responsabili del teatro) dello slittamento a domani dello spettacolo previsto stasera.

Una normalità che il presidente Cossiga ha mostrato palesemente di apprezzare. E pazienza se il suo arrivo anticipato ha provocato un piccolo e sfuggito cambiamento di programma in quanto capitato proprio nel momento in cui, spente tutte le luci del foyer, la regia prevedeva l'ingresso dei «contrabbandieri» spagnoli direttamente in sala, nel buio della platea. Un rischio troppo grosso, dando inoltre per scontato che non è ammissibile costringere il presidente della Repubblica ed il suo seguito ad una specie di mosca cieca. E' così che i contrabbandieri son rimasti dietro le quinte e Cossiga, sulla chetichella sotto i lampadari sfavillanti dell'atrio sino al gran palco centrale, alla fine dell'atto è stato accolto da un grande, improvviso applauso non sollecito di grammatica.

Poi, le schermaglie del terzo atto tra Carmen e Don José accompagnate, all'esterno della sala, da altri sarcasmi non meno roventi mentre il bidello del servizio d'ordine dimostravano un'inaspettata poliedricità: «*Rush ha colpito due pali*». «*Due a uno? Se resta così, la finale di Coppa a noi granata non ce la toglie più nessuno*». Quando cala il sipario sulla canzone di Escamillo il presidente, accompagnato dal sindaco, si prepara ad allontanarsi. «*Vieni anche tu, Maria?*». «*Resto ancora un po', anche perché devo riprendere la pelliccia nel palco*».

Fuori, Francesco Cossiga con i suoi corazzieri gira veloce l'angolo verso la prefettura, chiacchierando con aria distesa sotto i portici, mentre nella piazza i clueson dei tifosi con le bandiere granata lacerano di colpo tutti insieme: è tardi davvero, meglio non disturbare.

**Luisella Re**

Il presidente al Bit e a Maria Ausiliatrice

# NELLA CITTA' DELLA PACE

## *Il saluto, alle 13, in piazza San Carlo*

Al Bit, la cittadella che in riva al Po offre scienza e progresso ai Paesi in via di sviluppo, Cossiga arriva alle 11. Attesissimo, il corteo d'auto blu taglia corso Unità d'Italia, scivola lungo il mare verde di Italia '61 e s'infila tra le palazzine razionali sotto la bandiera azzurra dell'Onu. Nei vialetti studenti di tutto il mondo salutano il Presidente. E' venuto a confermare l'impegno italiano a fianco delle nazioni che stanno costruendo il loro futuro. In questa «scuola speciale» trentamila ragazzi hanno trovato la formazione tecnica necessaria per diventare «esperti» nei più svariati settori del sapere. Sono la «classe dirigente» degli Stati che da poco si sono incamminati sulla strada della democrazia e della libertà.

A mezzogiorno Cossiga è alla Scuola di amministrazione aziendale dove, esattamente dieci anni fa, un nucleo scelto di terroristi di Prima Linea commetteva un «assalto» con sparatorie, urla e follia. Non è un caso che il Presidente abbia voluto fare tappa qui, a ridosso del Lingotto, per stringere la mano a chi, allora come ora, affronta pesanti tappe forzate di studio per assumere poi importanti leve di comando della società, nel mondo della produzione industriale, del commercio, della finanza, del terziario. Alle 13 l'ultimo appuntamento ufficiale al San Paolo. In piazza San Carlo c'è già il picchetto d'onore per l'«arrivederci». Ci sono le autorità di Torino e del Piemonte e una piccola folla. Colazione in prefettura velocissima e subito s'avvia il pomeriggio «privato».

Tra le piccole comparse scritturate per l'opera

All'ex Arsenale ecco i giovani del Servizio missionario giovanile, un gruppo cattolico messo insieme da Ernesto Olivero. L'ex fortezze di armi, diventato adesso luogo di pace, di preghiera, di fratellanza, straborda di ragazzi. Volevano Cossiga da tempo tra di loro a consacrare iniziative di grande respiro umanitario come il premio «L'artigiano della pace», le marce della solidarietà, i digiuni. Il lavoro accanto ai più deboli, ai più emarginati.

Alle 16 alla Thema blu di Cossiga s'apre il portone di Valdocco. L'accoglie il rettor maggiore dei salesiani don Egidio Viganò, il cardinale Anastasio Ballestrero, centinaia di persone, tanta gente. L'omaggio del Presidente ad uno dei «santi sociali» più conosciuti di Torino è commosso. Alle sei sono già le 18 e sulla pista di Caselle l'attende l'aereo per il rientro a Roma.

**Gian Mario Ricciardi**

*Querelato da un ex concessionario Iveco*

# REGAZZONI PROTESTO' ARENATO NEL DESERTO ORA VIENE PROCESSATO

L'asso del volante Clay Regazzoni è finito sul banco degli imputati per una polemica scoppiata nella Parigi-Dakar di due anni fa. In un'intervista trasmessa dalla rete televisiva «Italia 1», nella rubrica «Grand Prix», condotta da Andrea De Adamich, aveva accusato il concessionario torinese dell'Iveco, Agostino Tocci, di avergli affidato un camion inefficiente.

Lo sfogo di Regazzoni, intervistato in pieno deserto, al volante di un mezzo che non gli aveva consentito di piazzarsi onorevolmente, non aveva stupito gli addetti ai lavori. Agostino Tocci è infatti dall'attività vulcanica e, talvolta, ha degli screzi con i clienti. Questa volta si è trattato di un cliente di rango che, per protestare contro l'inadeguatezza del mezzo, ha trattenuto i finanziamenti di alcuni sponsor che, secondo gli accordi, avrebbe dovuto versare al concessionario dell'Iveco.

Tocci assistito dall'avvocato Carlo Mussa, ha cercato di recuperare il denaro perso, querelando sia l'emittente televisiva che il pilota. Il pretore Cervetti ha citato a giudizio sia l'amministratore delegato della rete, Paride Stadera, che il direttore responsabile, Giuliano Mazzè e l'ex pilota di formula uno, Clay Regazzoni. Con «Italia 1», che è assistita dall'avvocato Gian Oberti, il commerciante ha raggiunto un accordo ed ha rimesso, questa mattina, la querela nei confronti dei due dirigenti.

Regazzoni, invece, non ha voluto scendere a compromessi ed ha preferito finire sul banco degli imputati, convinto di avere ragione.

Nel frattempo l'Iveco ha reciso il contratto con Tocci che non è più concessionario della holding di cui fa parte la Fiat.

Regazzoni, come è noto, è rimasto paralizzato in seguito ad un incidente mentre era al volante di una vettura di formula uno.

Una campagna per ricordare che è buono

# I TORINESI NON MANGIANO PANE

## *Contro i 240 di 5 anni fa, siamo a 160 gr. al giorno*

Le rivendite di pane torinesi vogliono cambiare il look, attrezzarsi in modo adeguato per restare sul mercato, organizzarsi per far fronte ad un processo innovativo che negli ultimi anni ha provocato non pochi scossoni nel settore. L'intenzione, corredata dai primi concreti progetti operativi, è emersa con chiarezza dall'ultima assemblea del sindacato, convocata per eleggere i nuovi organismi direttivi.

E' stato Francesco Santero, riconfermato presidente, a sviscerare nella sua relazione introduttiva l'evoluzione del settore negli ultimi anni. Un settore caratterizzato dalla stagnazione o declino dei consumi (il consumo pro capite di pane a Torino è oggi a 160 grammi al giorno, contro i 240 grammi di cinque anni fa), dalla concorrenza dei prodotti sostitutivi, crackers, grissini, biscotti, ecc.), sostenuti da massicce campagne pubblicitarie e investimenti di grosse industrie nazionali, dalla sempre più aggressiva presenza delle grandi distribuzioni, che sta puntando molto sui prodotti freschi, fra cui il pane.

Contro la crisi, arriva il «pane doc»

«Da notare — ha detto Santero — che il calo dei punti di vendita verificatesi negli ultimi anni non è un fenomeno naturale, fisiologico, contro il quale nulla può essere fatto: esistono esperienze concrete molto positive ed incoraggianti (ad esempio le catene "Il fornaio"), che dimostrano come ben diverse azioni di modernizzazione possano avere un notevole successo».

In quale direzione orientare gli sforzi e le iniziative di chi ha la voglia e le capacità di continuare a restare sul mercato? Le risposte indicate da Santero sono una nuova immagine del punto di vendita (la proposta è quello di creare un marchio comune, a garanzia di serietà e professionalità), il varo di una campagna pubblicitaria a favore del pane e delle rivendite, una revisione nelle scelte produttive in direzione della specializzazione e della differenziazione, e altre allo studio. Un ventaglio di idee, proposte e strategie a cui l'assemblea ha dato pieno appoggio, confidando che il gruppo dirigente possa tradurle in atto.

Con Santero, fanno parte del nuovo consiglio direttivo il vicepresidente Aurelio Bessiere, il segretario Maurizio Vidali, Maria Calvano, i consiglieri Renzo Lagruta, Gianmarco De Gasperin, Raimondo De Marchi, Gaetano Franceschini, Salvatore Messina, Tommaso Esposito Ferrara e Anselmo Martinelli.

**p. g.**

ARTHUR SCHNITZLER
Opere
I romanzi, i racconti, il teatro, gli aforismi di un "autore di culto".
Raccolti per la prima volta in volume.
Introduzione, traduzioni e note di Giuseppe Farese.

KAFKA
Lettere
*Lettere 1902-1924 - Lettere sparse - Lettere a Milena - Lettere a Ottla*
"Il documento di una condizione umana che si scruta e si riflette in se stessa".
A cura di Ferruccio Masoni.

ALBUM PROUST
a cura di
Luciano De Maria
La seconda edizione del primo Album dei Meridiani.
Con un saggio biografico, le concessioni in arte e vita e un'iconografia rivisitata e commentata dei luoghi e dei personaggi proustiani.
Introduzione di Giovanni Raboni.

I Meridiani

MONDADORI

La protesta di una mamma permette un bilancio dell'iniziativa comunale con le associazioni sportive

# TANTO SPORT, E INSIEME, NONOSTANTE I GUAI

## Fra le difficoltà la chiusura di alcune piscine, ritardi e lavori nelle palestre

Che succede ai corsi di Sportinsieme? Una madre delusa ha inviato l'altro giorno una lettera a «Specchio dei Tempi» segnalando alcuni inconvenienti verificatisi alla palestra King di corso Francia. «*Nel mese di ottobre '87 — scrive la signora — ho iscritto mio figlio, anni 14, al corso di basket. Il programma prevedeva "mini basket" per bambini sino ad 8 anni e "basket" per bimbi dai 9 ai 14 anni. Premesso che tutto ciò non si è verificato ma tutti gli iscritti, indipendentemente dall'età, sono stati inseriti nello stesso corso con notevoli dislivelli di statura e capacità, nel mese di novembre '87 furono sospese alcune lezioni per leggero infortunio all'istruttrice e a febbraio e marzo altra sospensione per il rifacimento del pavimento della palestra. E ora non è possibile frequentare detti corsi poiché da oltre un mese mancano, a detta degli interpellati, canestri ed attrezzature varie*».

A proposito di questi disservizi ecco la risposta di Fulvio Allano del Coordinamento enti di promozione sportiva che raggruppa le 12 organizzazioni che si occupano materialmente delle varie attività sportive. «*Ci dispiace molto che un iscritto si sia trovato in difficoltà in un corso organizzato da Sportinsieme. Ci preme sottolineare però che problemi relativi ad una situazione particolare non pregiudicano il giudizio sull'intera campagna. Riconosciamo le eventuali responsabilità che competono all'ente organizzatore (la Libertas, ndr.) presso la scuola King e che si farà carico di rispondere all'utente, ad eccezione della paura delle lezioni, dovuta ai lavori programmati dall'assessorato all'istruzione*».

*Tre numeri telefonici per avere informazioni e segnalare eventuali lamentele o disservizi*

Quali le difficoltà incontrate quest'anno da Sportinsieme? L'elenco inizia con la «chiusura senza preavviso di alcune piscine, ad iscrizioni terminate, per manutenzioni che potevano essere effettuate in periodi diversi». Prosegue con i «ritardi delle risposte per l'autorizzazione all'utilizzo pomeridiano e serale delle palestre da parte dei Consigli di Circoscrizione e delle scuole».

Inoltre, crisi politiche a parte di alcuni Consigli di Circoscrizione, «non mi segnalare pure ritardi sulla manutenzione degli impianti con avanzamento dello stato di degrado e relativa chiusura di alcuni di questi per non parlare del mancato acquisto e installazione degli attrezzi in molte palestre malgrado le richieste di scuole ed associazioni di promozione sportiva».

E in ultimo c'è da registrare «la chiusura di 10 impianti nel giro di una settimana per mancanza di personale comunale, l'avvio improvviso dell'edilizia scolastica di opere di manutenzione presso gli impianti concessi per le attività ad un mese dal termine senza una comunicazione agli enti organizzatori».

Ma Sportinsieme anche quest'anno «nonostante tutto è riuscito ad affermarsi come l'unica campagna, anche a livello nazionale, di sport per tutti. Grazie all'organizzazione di 12 enti di promozione sportiva (Aics, Acsi, Csi, Csen, Csain, Pgs, Us-Acli, Uisp, Libertas, Cus Torino, Endas, Msp) che pur mantenendo le singole responsabilità per le gestioni dei corsi, perseguono nel coordinamento finalità comuni per la promozione sportiva aggregando nella nostra città 22 mila partecipanti». Si invitano i cittadini a segnalare eventuali lamentele. Questi i tre numeri telefonici dell'ufficio di presidenza del Cesp (749.2431/534.902/839.7497) ai quali si può rivolgere.

*Al San Paolo si parla del libro edito da Bompiani*

# LA BIBBIA DEL GURU INDIANO CHE INVENTO' GLI ARANCIONI

Ma Prem Hasya, per il passaporto Françoise Huddy, ambasciatrice di Bhagwan Shree Rajneesh nel mondo, sarà questa sera al Salone dei congressi dell'Istituto bancario San Paolo, in via Santa Teresa 6, per presentare (ore 21) la «Bibbia di Rajneesh», il libro edito in Italia da Bompiani con cui il «maestro» ritorna all'onor del mondo, sia pure da lontano, dopo le note vicende da cronaca giudiziaria che gli regalarono una sgradevole pubblicità.

Il guru indiano viveva in un grande ranch-comunità spirituale dell'Oregon (dove possedeva una quarantina di Rolls Royce), donatogli dai suoi seguaci. Oltreoceano, quando, nell'85, fu espulso dagli Stati Uniti per violazione alle leggi sull'immigrazione.

Accadeva in ottobre. In settembre la sua segretaria, Sheela, era fuggita con i 45 milioni di dollari della cassa comune. Prima di lasciare gli Usa Bhagwan dichiarò sciolta la sua religione, abolendo le vesti rosso-arancio, collane e immaginette. La gestione della comunità stava degenerando in senso autoritario e sembra che l'«Ashram» allora avesse detto: «*Voglio distruggere in voi ogni possibilità di istituzionalizzazione. La vita è realizzata solo quando ognuno tocca l'essenza intima del proprio essere e per questo occorre una professione di fede. Io non sono un leader, non ho catechismi e tu non sei un mio seguace: basta essere amici...*».

Lo ritroviamo nel 1987 a Poona, nello Stato indiano del Maharastra, dove aveva iniziato i primi fedeli al «Neosannyas». Laggiù, precisa una nota biografica, «*ha creato la Scuola dei Misteri, di nuovo la sua presenza e i suoi discorsi, due volte al giorno, attraggono decine di migliaia di visitatori, nonostante lo sforzo del governo indiano di impedire a quanti giungono dall'Occidente di andarlo a trovare*».

L'ultima volta che si parlò del cinquantaseienne Bhagwan con un certo rumore fu prima delle elezioni politiche dell'anno scorso, quando i radicali pensarono di candidarlo nelle loro liste.

# PEUGEOT·405·TURBODIESEL

• IL NUOVO MOTORE TURBODIESEL INTERCOOLER DI PEUGEOT. 1769 cm³. 90 cv. • IL PIÙ VELOCE DELLA SUA CATEGORIA. 180 km/h. DA 0 A 100 km/h IN 12,2 sec • UNA AUTONOMIA SENZA EGUALI. 1500 km.
• L'ELEGANZA DELLE LINEE 405. IL CONFORT DEGLI INTERNI. IL DESIGN PININFARINA. • PEUGEOT 405 TURBODIESEL. L'ESPRESSIONE DEL TALENTO.

PEUGEOT 405. BENZINA 1600, 1905, 1900 i.e., 1900 16 VALVOLE. DIESEL 1900 e TURBODIESEL INTERCOOLER 1769. PEUGEOT 405 DIESEL DA L. 17.715.000 IVA INCLUSA TRASPORTO CONCESSIONARIO.

"ASCOLTO 24", IL TELEFONO CHE ASSISTE TUTTI GLI AUTOMOBILISTI PEUGEOT TALBOT 24 ORE SU 24. LINEA GRATUITA DA TUTTA ITALIA 167833034.

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

PEUGEOT 405. L'ESPRESSIONE DEL TALENTO.


## ECONOMICI

**In tema di offerte di impiego e favoritismi, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 2 Affari e capitali

**A.A.A.A.A.A.A.A. PINCOTEX** sas dal 1958 "La tranquillità di trovare per tutti" anche se pensionati contanti in 1 giorno (portando busta paga ognuno documenti redigesti presso passaporti anche senza residenza fino a L. 15 milioni rimborsi 6/36 mesi, e di 4 giorni interessi vino di preziosi) mutui immobiliari anche di seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1-5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola e migliori tassi di mercato. Massima spesa pari instruttoria e perizia.
**PINCOTEX SPA**
7-9 (1203 - 771 0628 corso Francia 15

**A.A.A.A.A. ANCHE** senza garanzie prestiti lavoratori 1-50 milioni casa Duncan Visca domicilio. Tel. 515 667.

**A.A.A. A** tutti in 2 giorni senza cambiali 10 milioni 60 mesi 356 mila 5 milioni 36 mesi 182 mila. Orario continuato sabato mattino. Studiozeta 471 118 - 473 1028, corso P. Oddone 18, serietà e riservatezza.

**A.A.A. STUDIOZETA** risolve il vostro problema in 2 giorni senza cambiali. 5 milioni 60 mesi 342 mila 3 milioni 60 mesi 70 mila. Orario continuato, sabato mattino. Studiozeta 471 118 - 473 1028, corso P. Oddone 18, serietà riservatezza.

**A.A.A. Vi serve un prestito?** Fin Nova un finanziamento personale dipendenti, commercianti, artigiani, liberi professionisti. Procedura semplificata anche a senza garanzie. Tel. 651 222 (9 linee r.a.).

**A.A. A** abbiamo pronti in 2 ore concreto finanziamento di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonare 837 748.

**A.A. ATTENZIONE!** Finanziamenti personali in pochi gg. cinquestipendio a tutti senza limiti immediatamente anche dove altri rifiutano! Telefonare allo 011 650 3911.

**ARTIGIANI** commercianti, dipendenti e casalinghe lasciamo prestiti sulla fiducia per qualunque vostra esigenza. Liquidità viaggi, vacanze incrementa attività anche 24 ore. Tel. 353 987 - 388 092.

**ARTIGIANI,** commercianti e dipendenti finanziamo immediatamente personale senza ipoteche. Tel. 536 608 - 542 888.

**FINANZIAMO** dipendenti pubblici/privati artigiani. Blu spesa anticipata. Torino 521 661; Ansa 858 0368.

**PRIVATAMENTE** ad artigiani commercianti casalinghe pensionati dipendenti anche protestati finanzio senza spese anticipate. Tel. 011 516 030.

**SOLO** sulla fiducia L. 1-15 milioni soluzioni per tutte le esigenze. 5 milioni bimestrali. Tel. 698 5348.

**VI** occorre subito un prestito? immediatamente lo concediamo ad un tasso veramente ragionevole. Tel. 505 403.

**10.000.000** fiduciari in giornata rateizzo garanzia a commercianti artigiani professionisti impiegati e impiegate. Tel. 513 020 - 511 054.

**10.000.000** 60 mesi L. 237 500 senza cambiali rapidità. Figli via Garibaldi 59 Tel. 518 290 - 532 422.

## 3 Aziende e negozi

**A. PRIMACASA** vende abbigliamento alla moda zona E. Reis studio 30mo arredamento buon fatturato Tel. 310.382.

**A. PRIMACASA** «unico negozio avviatissimo a prestigioso» cambio socio adeguato investimento. Tel. 542 729.

**ABBIGLIAMENTO** causa grande e locazione vendo 2 vetrine corso Unione Sovietica. Studio CL 560 955.

**ABBIGLIAMENTO** contrassegno ottima posizione tabella IX X XIV anche privo di marca immediati 835 988 - 838 388.

**ABBIGLIAMENTO** zona corso Vittorio tabelle IX X XI (no 100 ? vendo arredamento nuovo. Interessm 8520.

**ABBIGLIAMENTO** zona S. Salvario angolare 5 vetrine 50 mq 3 locali. Studio CL cede L. 60 milioni. Tel. 500 955.

**AFFARE** centralissima zona Francia vendiamo a L. 40 milioni per mio commercio. Tel 380 810.

**AMBULANTE** ceduta commerciale alimentari causa fine incasso L. 600 milioni annui. Tel. 511 238-7.

**BAR** a conduzione familiare zona centrale incasso L. 700 mila al giorno vendesi. Tel. 383 295.

**BAR** centrale ben arredato affitto incasso L. 40 mila al dì cedo a L. 180 milioni. Cassello 547 185 - 530 478.

**BAR** chiusura serale a commerciale zona Centro incasso L. 900 mila al giorno cedesi per non commercio. Tel. 380 810.

**BAR** self-service cambiamento L. 1 milione e di cedo prezzo L. 70 milioni affare. Castello 500 470 - 547 189.

**BAR** super su corso vendesi passaggio incasso L. 600 mila ottimo corso cedo L. 80 milioni affittasi. Statuto 521 2272.

**BAR** zona Cenisia grande corso L. 350 mila al giorno affitto nuovo cedo affare L. 45 milioni. Statuto 521 2272.

**CALZATURE** pellicceria tabelle X XI XIII affittasi offro L. 250 milioni annui L. 80 milioni. Tel. 511 230-7.

**CENTRALISSIMA** strategicamente 2 vetrine buon fatturato cedesi d'affitto reparto immobiliari Associato 715 548.

**CERCHIAMO** licenza confezioni con tabelle IX X XIV oppure solo IX trasferibile. Studio Grasso tel. 511 238.

**COLORIFICIO** via Bologna, affitto XI XII XIV tabelle vero affare. Tel. 835 083 - 557 1252 ore pasti.

**CORSO** O. Cazzaniga avviatissima gastronomia e latteria pasticceria cedesi. IVA cedesi licenza e macchinari L. 180 milioni. Ayala 506 607 - 597 774.

**CORSO** Peschiera fronteria mq. 50 con 2 vetrine poca merce adatta per gemelli L. 46 milioni. Tel. 560 955.

**EDILITALIA** 448 671 vende zona Crocetta negozio vuoto tabelle IX X XII XIV disponibilità luglio.

**FERRAMENTA** vasta scelta articoli 2 vetrine zona Madonna incensurabile cedo L. 45 milioni più merce. Fiorio 542 101.

**IDEA** 511.050 bar angolare ottimo corso vicino ospedale incasso L. 800 mila al dì richiesta adeguata dilazionata.

**IDEA** 511.050 bar bellissima corso Francia incasso L. 650 mila al dì cedesi 70 circa L. 80 milioni più dilazioni.

**IDEA** 511.050 bar semiangolare mq 200 licenza A/B incasso L. 700 mila al dì L. 80 milioni contanti più dilazioni.

**LATTERIA** bar snackbar licenza importante corso Taliedo 1 bis - 8 bis buon giro affari. Cedo. Bakhi 506 771.

**LATTERIA** S. Rita tabella I bis mq 70 + veranda incasso L. 400 mila al dì cedesi a L. 70 milioni trattabili. 65 20.

**LATTERIA** zona Stampi arredamento buon incasso cedo prezzo interessante. Tel. 364 491.

**MERCERIA** abbigliamento corso Grosseto nuova locazione buon volo. Studio CL cede L. 33 milioni. Tel. 560 955.

**NEGOZIO** dischi zona Citerio lotto incasso fatturato dimostrabile vendesi per ragioni di salute. Tel. 532 004.

**OREFICERIA** attività ventennale ubicatissima giro vendita L. 110 milioni. Studio Grasso tel. 511 238-7.

**PASTICCERIA** bar succursale tabelle I VII via Mongrando 2 vetrine mq 110 prezzo L. 130 milioni. Interpem 6520.

**PASTICCERIA** bar zona S. Rita con 3 vetrine prima clientela anticipo L. 45 milioni. Tel. 511 230-7.

**PELLICCERIA** artigiana corso Francia Caccia Vice avviatissima vendo. Tel 011 384 491.

**PROMOAZIENDA** 599 033 cede calzature camerlusimo grandi firme, alto reddito, arredi splendidi, 2 vetrine, richiesta L. 150 milioni, dilazioni.

**PROMOAZIENDA** 599 033 cede edicola cartoleria ottimo fatturato alto reddito avviamento ventennale.

**PROMOAZIENDA** 598 033 cede piena cintura edicola ipermercato in zona attivissimi commerciale ottimo giro d'affari, alti utili, dilazione.

**PROMOAZIENDA** 595 980 cede salumeria con officina e avviatissimo zona Parona posti auto 100 ottimo avviamento richiesta non lasci giro d'affari, avviamento giornaliero dilazioni.

**SALUMERIA** gastronomia centralissimo corso mq 80 più 80 angolare 4 vetrine per rilievo cede Studio CL, tel. 560 955.

**VIA** Arsenale gastronomia primissime tabelle I VI XIV buon volo cedesi molti servizi Tel. 835 083 - 857 1252 pasti.

**VIA** Chivasso Susa appa. commerciale 1° apertura mq 40 L. 30 milioni. Studio CL cede Telefonare 560 955.

## 5 Locali e negozi

### domande

**GABATELLI IMMOBILI**
cerca per conto clienti locali commerciali e industriali artigianali in Torino e circonv. Tel. 011 655 339 - 659 2002.

### offerte

**A. AFFITTO** vendo Nord Torino su corso capannone da mq 1000 e mq 3500 alcuni lotti campionario. Pastrelli Tel. 609 8921 - 569 8918.

**A. STUDIO MESSINA** 506 589 Cologno vende in blocco palazzina di 3 piani con basso fabbricato mq 200 uso commerciale e abitazione.

**AFFARONE** locale libero luminoso in mezzo a nuovo mq 450 parzialmente arredato ufficio L. 190 milioni. Tel. 533 947.

**A** Grugliasco capannone mq 1000 adatto deposito ipermercato legname punti cartoni servizi affitta Lazzaro 748 223.

**ANGOLARE** c. Umberto commerciale negozio mq 170 arredatissimo mq 180 ultimo prezzo occupato. Bis 519 977.

**BOX** centralissimi vendo abbinato Mare vende. Tel. 593 139.

**CHIVASSO** vendesi magazzino più ufficio di circa mq 1000 zona Cappuccini prezzo interessante. Tel. 839 083.

**CORSO** Matteotti libero prestigioso ufficio è vero più accessori mq 220 vendo Nolcommercio 740 270.

**IMMOBILIARE LA CASA** 530 921 vende prima pietra capannoni liberi varie metrature suddivisi 1000 mq.

**IMPRESA** vende completamente in Torino via O. Vigliani 232 alloggio uso studio medico o ufficio piano rialzato con doppio ingresso privato e condominiale collegato al magazzino al piano seminterrato. Particolarmente autonomo ufficio mq 112 magazzino mq 100. Tel. 810 359.

**MAGAZZINI** centrali sorvegliati da 20 a 3300 mq accessibili ufficio arredati e parcheggi. Tel. 33 911.

**MAGAZZINO** libero vendesi adiacente Mirafiori mq 90 con accesso carrico. Banca Dati 500 200.

**MONCALIERI** muri negozio libero corso Trieste 2 vetrine L. 70 milioni. Occasionale. Casavecchia 595 214.

**MURI** negozio libero via Stradella 2 vetrine mq 130 cantina mq 70 vendesi L. 158 milioni dilazioni. Tel. 539 019.

**NEGOZIO** 2 vetrine mq 48 con posto auto per cedesi via Stella corso Vercelli L. 300 mila. Elena Case 833 434.

**TORINO** corso Turati vendesi muri negozio di 85 mq adattabile a qualsiasi attività commerciale affare. Tel. 265 718.

**VENDESI**
locale libero completamente ristrutturato adatto attività commerciale rappresentanze uffici mq 400, 5 posti auto privati corso Vittorio corso M. d'Azeglio mutuo agevolazioni pagamento. Per informazioni tel. 011 595 852 884 011.

**VENDIAMO** muri negozio libero, via Santa Maria 2, ristorantino, due vetrine, servizio e soggiorno. Telefonare ore pasti 511 382.

**VIA** Cumiana vendo libero recente semiinterrato luminosissimo 130 mq. uso ufficio L. 48 milioni. Tel. 447 8480.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**A.A.A.A. 600.000** mensili più provvigioni offresi lavoro a giovani simpatici via Goderna 36-E. Tel. 540 236.

**A.A.A. ASSUMIAMO** amministrativi per lavoro giovane con diploma giovanissimo. Rivolgersi c.so Inghilterra 42, tel. 593 436.

**A.A.A. OFFRESI** lavoro organizzato guadagni immediati via Nazario Sauro 11 stazione corso Vittorio. Tel. 557 6472.

**A.A.A. OFFRESI** lavoro serissimo e rapidissima provare senza impegno. Per informazioni via Giacosa 54 B, tel. 560 914.

**CONCESSIONARIA** auto marca di prestigio ricerca magazziniere esperto di preparazione formula passaggio diretto. Tel. orario ufficio al 447 5654.

**CUSTODI** personale cercasi per villa Moncalieri riserva lavori giardino maglie lunghe. Tel. ore ufficio 533 322.

**DOMESTICA** lissa anche convivente cercasi urgentemente per famiglia 2 persone ottimo stipendio. Tel. 011 832 769.

### impiegati

**AGENZIA** immobiliare selezione acquisizioni clienti capaci e volonterosi anche part-time. Tel. 513 033.

**ASSUMIAMO** laureande/i part-time per piacevole gradita esperienza settore immobiliare. Tel. 595 349.

**AZIENDA** fornitrice ricerca personale anche part-time residenti 1° cintura Torino per facile lavoro. No vendita. Garantiamo fisso mensile e incentivi, si richiedono volontà e dinamismo. Per appuntamento tel. 953 4420 ore 9-12.30.

**GENERALE IMMOBILIARE** assume personale bella presenza diplomato per ufficio acquisti stipendio fisso provvigioni corso di formazione professionale retribuito, presentarsi per colloquio in via Madama Cristina 45/A.

**IMPORTANTE** società immobiliare ricerca persone volenterose e dinamiche per facile lavoro di segretariato. Presentarsi Edilcasa corso Malhaus 47 Torino.

**SOCIETA'** immobiliare ricerca acquisitori auto propria, offresi fisso mensile più provvigioni Tel. 484 0001.

## 8 Rappresentanti

**AFFERMATA** società con marchio nazionale selezione per le provincie di Asti e Alessandria venditori di età compresa tra i 35 e i 40 anni con preferenza a dimestichezza anche prima esperienza. I candidati possono operare nella provincia di residenza, con affiancamento costante dell'azienda. Offresi lavoro dinamico, portalogo ciemi, alta provvigione, fantasioso sistema. Presentarsi mercoledì 13 c.m. presso la ditta Drael via XX Settembre 8, Alessandria, dalle ore 8 alle ore 17.30.

**PISCINATORIA** (...) ricerca per ampliamento rete vendita fuoriserie età max 35 anni. Tel per colloquio 237 091.

**RICERCHIAMO** per reclutamento immediato rappresentanti esteri, impresario, ditta minima esperienza vendita di prestige settore consentirà economiche di fisso, provvigioni incarico lavoro in provincia di residenza regioni Piemonte, Liguria. Per informazioni telefonare 011 569 513.

## 15 Autovetture

**ACQUISTA** auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 Rb Golf Piazza Manno 18 angolo c. Grosseto, tel. 730 2204.

**ACQUISTA** auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia c. Orbassano 241 tel. 351 328 salone aperto.

**ACQUISTASI** qualsiasi tipo di autovettura, purchè recente. Corso Raffaello 3 Tel. 668.001.

**AUTOCENTAURO** Mercedes 250 D 85, Mini special SE 85, Volvo 740 GLED 84, Regata DS, Fiorino/a furgonata 85, Maserati biturbo 425 85, Mercedes 190 D, 240 D, Renault 21 TXE 87, 4 10 4WD 87, Alfa 90 TD 86, Prisma D 84 e TD 85, Volvo 240 GLE SW tre 83, Renault 18 TD 84. Vendo permuto rateizzo c.so G. Cesare 304. Tel. 295 3331.



**LANCIA** Prisma Diesel perfette garanzia 12 mesi gipsi e argento metallizzato, anno 1984-85, rateizzazione personalizzata vende Gual concessionaria Lancia via Colombo 43, tel. 505 247.



**LANCIA** Prisma turbo Diesel ultimi condizioni garanzia 12 mesi grigio metallizzato anno 1985 rateizzazione personalizzata vende Gual concessionaria Lancia via Colombo 43, tel. 505 247.

**MERCEDES** 280 SE A85 climatizzatore pochi km in garanzia vende Fergatto Torino, corso Turati 13. Tel. 500 585.

**M3 BMW** nero metallizzato tettuccio apribile 37 mila km lussurioso 1987 privato vende. Tel. 542 853.

**SAAB** 900 T 83-84-85 full optionals perfette in garanzia. Saab vende Fergatto Torino, corso Turati 13. Tel. 505 585.

**VOLVO** 740 GLE SW turbo intercooler 87 come nuovo full optionals vende Fergatto Torino, c. Turati 13, tel. 505 585.

## 18 Acquisto alloggi

**A. ACQUISTASI** cercano appartamento libero casa decorosa. Telefonare 839 8850.

**A. PROFESSIONISTA** cerca urgentemente in stabile signorile soggiorno 3 camere servizi pagamento contanti Zona Cit Turin o dintorni. Tel. 508 688.

**ACQUISTASI** bello ampio camera bagno cucinino bagno spesa massima L. 61 milioni. Tel. 461 114.

**ACQUISTASI** camere libero cucinino bagno qualunque zona di Torino pagamento veloce. Tel. 532 409.

**ACQUISTASI** esclusivamente da privato 2 camere libero servizi casa decorosa. Tel. 539 729 negozio, 840 7437 casa.

**ACQUISTASI** in contanti libero sino 2 camere cucina bagno in casa decorosa signorenzie. Tel. 650 4000.

**ACQUISTASI** solo preferibilmente 3 camere cucina casa decorosa contanti. Tel. 539 722 negozio, 618 7606 casa.

**ACQUISTERei** alloggio libero anche 4 vani purchè casa bella. Tel. sera 274 2427.

**ACQUISTO** alloggio vuoto a garanzia sicuramente libero anche qualche mese pagamento contanti. Tel. 519 368.

**ACQUISTO** privatamente alloggio mq 150-180 in casa signorile in Torino centro se Crocetta Collina. Tel. 698 1139.

**ACQUISTO** signorile 3 camere libero in zona residenziale ampio ingresso in casa d'epoca. Tel. 473 0118.

**ASSICURAZIONI** nazionale acquista fino 2-3 milioni mq alloggi prestigiosi 100-200 mq purchessi box. Scrivere Pubblicompass 534 - 10100 Torino.

**BANCA** paga massimo prezzo rivalutazione assicura appartamenti signorili in Torino (zone 2-3 comode servizi). Scrivere Pubblicompass 543 - 10100 Torino.

**CAUSA** lavoro urge acquisisce da privato 2-3 camere purchè libero zona Cirbano-Genova. Tel. 712-588.

**COMPRASI** in contanti libero 2 camere ampio cucinino pagina piano medio semicentrale. Tel. 687 934.

**COMPRO** alloggio 3-4 vani servizi zona semicentrale buone condizioni mensili. Definizione immediata. Tel. 516 075.

**DENTISTA** acquista privatamente come prima casa uso abitazione 2/3 camere in Torino casa decorosa. Tel. 546 095.

**DIPENDENTE** statale da privato acquista alloggio in bella zona semicentrale 120 mq circa. Tel. 294 469.

**ESCLUSIVAMENTE** da privato acquisto alloggio mq 90-130 casa bene vuoto o libero presto. Telefonare 519 388.

**NOTAIO** cerca alloggio di circa 150 mq in Torino o prima cintura. Tel. 956 5469.

**PRIVATAMENTE** acquisto salone 3 camere cucina doppi servizi libero in Torino. Tel. 388 269 in contanti.

**PRIVATO** acquista appartamento libero 3-4 vani in Torino pagamento in contanti. Tel. 533 735.

**PRIVATO** berta in Torino o prima cintura alloggio o casetta 2-3 camere cucina servizi. Tel. 956 1348.

**PROFESSIONISTA** cerca in acquisto appartamento signorile libero 130-150 mq pagamento contanti. Tel. 501 548 ufficio, 441 210 casa.

**RICERCO** alloggio 3 camere e servizi pago anche 50% subito, saldo alla consegna chiavi. Tel. 516 075.

**SOCIETA'** acquista in Torino e cintura stabili e alloggi anche occupati. Telefonare 530 821 - 534 630.

**SOLO** da privato acquisto alloggio libero in Torino 3 camere cucina in buone condizioni. Tel. 773 0171 ore pasti.

**STATALI** acquistano casetta con giardino massimo 20 km città pagamento contanti no agenzie. Ore pasti 519 543.

**VILLA** o casa in prima cintura cerco per acquisto eventualmente anche bisognose. Tel. ore serali 711 198.

## 19 Vendita alloggi

**A.A. CASASCALE** 515 918 libero Cologno corso Francia panoramico 2 camere finito curatissimo servizi mq 88.

**A. CAMPIDOGLIO** splendido camera cucina servizi ottimo. Medim 839 7473.

**A. MAFFANO** libero recente ampio camera libero cucinino bagno nostalgico. Mutuo. Segem 447 2377 - 448 453.

**ADIACENTE** corso Traiano libero ampio ingresso libero cucinino, camera bagno tavolazione. Porsco 835 544.

**AFFARE** 537 421 libero via Viterbi salone cucina bagno più monolocale mansardato con bagno e spogliatoio. Bos.

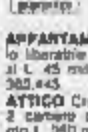
**AFFARE** Gamera Milano libero ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno cantina. 8 Porsco 835 544.

**AFFARE** S. Salvario ristrutturati abitabili 1/2 camere cucina servizi tetto autonomo ca L. 33 milioni. Tel. 877 209.

**AFFARE** via Cialdini libero ingresso 2 camere cucina servizi camera soffitta. L. 78 milioni. Multicasa 534 124.

**ALLOGGIO** nuovo in residenza signorile 1987. La Barca Torino soggiorno camera cucina servizi terrazzo box giardino mutuo agevolato. Tel. 532 711.

**ALMESE** villa nuova pignetta indipendente panoramica con terreno. Tel. 956 1525 Esam.



**AOSTA** 2 vani servizi in parte arredato giardino privato L. 38 milioni e 30 milioni mutuo. Tel. 382 445.

**APPARTAMENTO** vicino piazza Castello liberabile 4 vani totale cucinino servizi L. 45 milioni e 75 milioni mutuo. Tel. 382 445.

**ATTICO** Cipressi signorile libero subito 2 camere cucina 2 servizi terrazza 80 mq L. 240 milioni Sem 445 460.

**A** 15 km Torino (20 minuti da corso G. Cesare) appartamenti 2-3 vani, unità singole L. 45 milioni e 60 milioni. Tel. 383 445.

(continua)


**IL TAPPETO**
«L'arte d'amare»

**TAPPETI ORIENTALI**
Via Candido Viberti 1
ang. c.so Peschiera 241
Tel. 011 37.27.34

mese del
**TAPPETO PERSIANO ANTICO**
VECCHIA E NUOVA LAVORAZIONE
ESPOSIZIONE E VENDITA

valentino
DA 2 A 16 ANNI
da BabyClub
Via Nizza 43 - TORINO
Orario continuato 9.30-19.30

dal 1929
Furbatto
immobili
STUDIO IMMOBILIARE
DOTT. R. FURBATTO
VIA GUARINI 4
ANGOLO PIAZZA LAGRANGE
TORINO
TEL. 011-544508 - 540009

Lattanzi & Galli

# Torino-Lione, comodamente in 1 ora.

## Aliblu semplifica il viaggiare.

**Dal 27 marzo:**
volo: BO 210
orario: part. 7.00 arr. 8.00
frequenza: dal lunedì al venerdì
prenotazioni: Agenzie di viaggio o Alitalia

**Altri collegamenti da e per Torino:**
Bologna, Pescara (via Bologna).
*Firenze

*soggetto ad approvazione governativa

Farvi arrivare presto e comodamente in tante città, in Italia e all'estero, che prima potevate raggiungere con viaggi meno confortevoli: questo è l'impegno di Aliblu. Torino-Lione-Torino è uno dei tanti collegamenti Aliblu.

Aliblu è la Compagnia aerea che utilizza un patrimonio di quarant'anni d'esperienza nell'aviazione civile. Per questo Aliblu sa come si semplifica il viaggiare.

**Chiedete le speciali tariffe "Giovani" e "Week-end".**

Aliblu
Aliblu airways S.p.A.

## TEATRI E CONCERTI

**TEATRO REGIO:** La rappresentazione dell'opera **Carmen** prevista per oggi (Turno Aziendale ore 20,30) è spostata a venerdì 22 stessa ora.

**TEATRO REGIO:** «Carmen e il cinema». Cinema Romano, Galleria Subalpina, ore 18,30: **L'amante del torero**, di Budd Boetticher. Ingresso lire 5000. Riduzioni Agis. In collaborazione con Centre Culturel Français e Goethe-Institut Turin.

**TEATRO REGIO:** «Carmen e il cinema». Cinema Romano, Galleria Subalpina, ore 20,15: **Prénom Carmen**, di Jean-Luc Godard. Ingresso lire 5000. Riduzioni Agis. In collaborazione con Centre Culturel Français e Goethe-Institut Turin.

**TEATRO REGIO:** «Carmen e il cinema». Cinema Romano, Galleria Subalpina, ore 22: **Carmen**, di Jacques Feyder. Ingresso lire 5000. Riduzioni Agis. In collaborazione con Centre Culturel Français e Goethe-Institut Turin.

**ADUA 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA: Festival di cultura ebraica:** questa sera, ore 20,45, recital di Liliana Treves Alcalay, **Il canto di una vita**. Apertura cassa ore 19,45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19, tel. 274.3276 - 287.871.

**ADUA 200/IL GRUPPO DELLA ROCCA: Festival di cultura ebraica.** «Il cinema yiddish»: ore 18: **Yiddish: the mame-loshn**, di Cordelia Stone e Mary Hardwick (Usa 1980); ore 19: **Il cinema Yiddish**, interventi di Ronny Loewy, Gianni Rondolino, Roberto Turigliatto; ore 20,30: **His People**, di Edward Sloman (Usa 1925); ore 22,30: **Surrender**, di Edward Sloman (Usa 1927). Biglietti: intero L. 5000, ridotto L. 4000.

**AGNELLI TEATRO** (via P. Sarpi 117, tel. 612.136): **Per case teatrande...** 8 rassegna di spettacoli con gruppi teatrali non professionistici. Questa sera, ore 20,45, il Laboratorio Coreografico, Viceversa, Codicille, Tinoomè in **Momenti di danza**, coreografie dei gruppi. Unica rappresentazione. Per informazioni Circoscrizione 2, tel. 309.6500 - 309.6851; Riboo Art tel. 550.5835. Ingresso L. 5000.

**ALFIERI/T. STABILE:** ore 20,30 lo Pleiade T organizzata da [illegible] Ardenzi presenta Ugo Tognazzi ne **L'avaro**, di Molière. Spett. in abbonamento. Tel. 557.62.48 (Alfieri 535.440).

**ALFIERI:** si prenota per **Rinaldo in campo**, con Massimo Ranieri. In programmazione dal 27 aprile all'8 maggio. Orario biglietteria: feriali ore 10-12,30; 15,30-19; festivi: 10-12; 17-19.

**ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO** (via Chiomonte 3): Rassegna Due Teatri per la Scuola. 28 e 29 aprile, ore 15, il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe**, di e con N. D'Introna e G. Ravicchio (repliche per le scuole medie superiori). Per inf. o pren. tel. 489.676 - 482.343.

**ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO** (via Chiomonte 3): da giovedì 28 a sabato 30 aprile, ore 21,15, il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe**, di e con N. D'Introna e G. Ravicchio. Inf. e pren. tel. 331.764, ore 16-19, a partire da martedì 26.

**AULA 1 POLITECNICO DI TORINO:** ore 18,30: **Polimusica 88/ Sogno di un valzer**, duo pianistico Claudia Rostagno, Silvana Giannuzzi; musiche di Chopin, Schumann, Brahms, Gounod, Moszkovsky.

**CABARET VOLTAIRE:** oggi, ore 21, «La zattera di Babele» in **La favola del figlio cambiato**, di Luigi Pirandello, regia di Carlo Quartucci, con Carla Tatò e Gloria Pomardi. Informazioni al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.436 - 531.780. Ingresso soci.

**COLOSSEO TEATRO:** questa sera ore 21 **Beppe Grillo**; si prenota 23-4 **Peter Hammil**; 27-4 **Anna Oxa**; 12, 13, 14-5 **Luca Barbarossa**; 17/5 **Zuzzurro e Gaspare**; 18/5 **Steve Hackett**; 24/5 **Fiorella Mannoia**. Prevendita cassa teatro ore 10-13, 15-19, tel. 650.8034.

**GARYBALDI TEATRO** (Settimo T.se, via Garibaldi 4): Stagione '87-'88. **Professioni d'arte**, oggi e domani ore 21. Teatri Uniti: Antonio Neiwiller in **Anselt**. Prenotazioni e infor. tel. 801.1746 - 801.3701.

**GARYBALDI TEATRO** (Settimo T.se, via Garibaldi 4): alle ore 19 in collaborazione con Rai - Radio 1 e Carlo Infante si registra **Teatri d'ascolto**: performance radiofonica realizzata da Antonio Neiwiller. Il pubblico è invitato. Per inf. tel. 801.1746 - 801.3701.

**D'ANGIUJA MARIONETTE LUPI - IL GIOCO DEI FILI:** sabato e domenica ore 22, lunedì ore 16. Compagnia Marionette Lupi e Accademia Stefano Tempia in **Festino nella sera del giovedì grasso avanti cena**; sabato ore 21 e domenica ore 16 Sergio Diotti in **Alice**. Inf. tel. 530.238.

**MIRAFIORI STUDIO** (corso Cosenza 56, tel. 359.636): questa sera ore 21,15 «Il Teatro delle Dieci» presenta: «Teatro Aperto di Bologna» con Ena Masina in **Amore di tabacco**, da Jean Cocteau.

**NUOVO - IL GIOCO DEI FILI:** stasera e domani ore 20,30, il Teatro Nero di Praga «Panoclicum» in **Il barone di Münchhausen**, mus. di Premysl Kucera, coreog. di Vaclav Martinec, regia di Pavel Marek.

**SALA VALENTINO - RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE:** stasera, ore 21, la Filodrammatica Buschese «El pôche» in **La cernele dla gelosia**, di Carlo Gallo, regia di Giangi Giordano.

**STALKER TEATRO - CENTRO ZONA:** nell'ambito della rassegna **Input Pari 2** propone **Eventi d'arte - Spazio performance.** Aperto a chiunque voglia presentare interventi artistici dal vivo (musica, teatro, danza, poesia, arti visive) per la valutazione proposta. Scadenza presentazione progetti lunedì 2-5. Per inf.: Stalker Teatro 411.1437, v. L. da Vinci 172, Grugliasco.

**TEATRO ABASTO** (v. Magenta 58/A). Universpazio: ore 18,30 Comp. Mediterranea-Lecco: **Fuochi in cielo**, testi poetici di autori salentini; regia di C. Rie e G. di Lecco.

**TEATRO CLUB** (via Bogino 8, tel. 839.8634): stasera, ore 21,15, Coop. Granserraglio presenta: **La Jaia pu-vero S. Giorgio in casa Brocchi**, da C. E. Gadda con Domenico Brioschi ed Elena Ghiaurov.

**TEATRO FREGOLI** (p. S. Giulia 2 bis). Universpazio: ore 21, Korejà Campo d'Azione Teatrale-Arado: **Ameri**, regia di S. Tramacere. Inf. Cut 546.227.

**TEATRO ORBASSANO - Un occhio per il Teatro** (via Mulini 1, Orbassano) venerdì 22 e sabato 23 ore 21 il Gruppo Teatro presenta: **Morte Violenta** di Aldo Longo (giallo all'inglese ambientato in un circo). Regia di Lorenzo Canfora.

**TEATRO SAN FILIPPO** (via M. Vittorio 5, tel. 536.456): ore 21, Raffaele De Vita in **La veridica storia**. Tastiere Aldo Rindone.

**TEATRO TENDA** (c.so Vittorio Emanuele ang. via P. Carlo Boggio): ore 21,15. Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino in **Finestre sul Po**, di Alfredo Testoni. Regia di Eduardo Cicirello. Prevendita e pren. tel. 447.5951 (locale riscaldato).

# teatri, ritrovi gallerie, musei

**ABASTO CCT:** Stage di Melodramma con Dzziacs Co. Inf. via Magenta 58/a, tel. 557.5385 - 561.8992 ore 15-18.

**CENTRO DANZA SAN CARLO** diretto da Enrica Fiasco. Stage 29-30 aprile 1° maggio modern/jazz Claude Coldy (Antille) della «Off Jazz» compagnia (Francia) fondatore «Arbubele» 3-4-5 maggio contemporaneo. Sara Pardo (Francia) già insegnante presso l'Accademia nazionale di danza Roma 13-14-15 maggio Jazz Brian e Garrison (Usa) ballerini in «Dancing», B. Fosse, «Chirus Line», «Fantastico 4», «Risatissima», «Grand Hotel». Per informazioni e prenotazioni Centro Danza San Carlo, p.za S. Carlo 197, tel. 546.173.

**ECONATURA** (piazza De Amicis 121 bis, tel. 638.022) comunica che sono aperte le iscrizioni per il corso di training autogeno e rilassamento tenuto dalla dott. C. Revelli; sono aperte le iscrizioni per il corso formativo di massaggi shiatzu; organizza dei corsi di riflessologia del piede tenuti dalla dott. A. Campus.

## RITROVI

**AL BAGATELLE** (tel. 561.1156): Sala Rossa: Discoteca. Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 7000.

**AMERICA MUSIC** (via Fréjus 27): ore 21 I Dollini.

**ARLECCHINO:** 15,30 danze; ore 21 Revival musica anni 60.

**BELLE ARTI:** ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

**CLUB 84:** ore 15,30 ritmi e danze con I Meteora; ore 21 grande orchestra De Eurololi. Prezzo unico L. 10.000.

**DU PARC:** ore 21 Franco Orsini.

**FARO:** ore 21, I Puma.

**FORTINO:** ore 15,30, liscoteca. Animando. Ingresso libero.

**GARDEN** (tel. 635.859): ore 15 discomusica, liscio con Nino Gallo e tutte le novità discografiche. Ingresso libero.

**LA LUCCIOLA** (corso Taranto 206): ore 21 liscio misto con nuove orchestre. Ingresso libero. Torta per tutti.

**LE ROI:** ore 21 Bal musette.

**O.K. CLUB:** ore 21 liscio non il liscio. Ingresso libero.

**PRINCIPE:** ore 15,30 The dansante, orch. Danilo.

**SMERALDO - Chivasso:** [illegible] liscio, orch. Gruppo Due Alano.

**SMERALDO - Chivasso:** domenica liscio, orchestra Walter D'Angelo.

**TANGO** (via Avet 3): ore 21 Punto d'incontro.

**AL PUNTODIVISTA PIANO BAR** (c. Moncalieri 5): conc. Bruno Trucco.

**DA ROBY** (via Bossolasco 8): venerdì ore 21 cena con musica. Lo chef Maurizio preparerà una specialità a sorpresa. Suona Roby e i Gentlemen, solo su prenotazione. Tel. 337.065 - 335.2603.

**DA ROBY** (via Bossolasco 8): sabato ore 21 cenamo a ritmo brasiliano con la voce di Luciano. Specialità brasiliane dello chef. Suona Roby e i Gentlemen. Solo su prenotazione. Tel. 337.065 - 335.2603.

**DOPOREGIO** (v. Virginio 1, tel. 534.773): piano bar Carmen Rizzi e Piero.

**MY CLUB SHAKER PIANO BAR** (v. M. Cristina 68, tel. 669.0586): (escluso lunedì) c.s. Nino e Simon Papa.

**MON REVE** (v. Fabrizi 71, t. 740.618).

**NAPOLEON CLUB** (via S. Massimo 14): suona il m° Kessi. Chiuso martedì, r.s.

**ODEON NIGHT** danze 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli, ore 1 2,30.

**PATIO DISCOTECA** (corso Moncalieri 346): ore 22-4,30 tutte le sere.

**S. GIORGIO - Rist. Danze Valentino:** La Piena's Trio c. Albertine.

**TRILUSSA** (514.496), dal 1871.

**WHISKY NOTTE** (t. 887.583): 21,30.

## GALLERIE

**ARTE CLUB** via della Rocca 38, tel. 836.331: Roberto Villa.

**CITTADELLA 3** (via Bertola, 31): Vivi Ferrigato. Ore 16-19,30.

**FREE ART** (via dei Mille 42, tel. 839.6905): Franco Angeli.

**GALLERIA LA ROCCA** (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): Lo spazio più attrezzato in Europa nel suo genere. Manifesti, grafica d'autore, multipli.

**GALLERIE PRINCIPE EUGENIO ARTE E ANTIQUARIATO** (via Cavour 17): Or.: lunedì venerdì 16,30-19,30, sabato 10-12,30, 15,30-19,30.

**IL CALAMO** (via della Rocca 4): disegni e incisioni dell'800. Orario 10,30-12,30; 16,30-19,30. Lunedì chiuso.

**L'APPRODO** (Bogino 17): postume Fulvio Salis.

**L'ARIETE** (via Bava 4): Treccani, Brundini, Borghese, Turcato, Moriotti, Ruggeri, Mastroianni ecc.

**LA CONCHIGLIA:** Boggione, Martinez, [illegible], Vercelli, Zeta.

**MARCO POLO** (via Marco Polo, 8, tel. 506.897): Collettiva maestri '900: G. De Chirico, C. Carrà, F. De Pisis, M. Sironi, G. Severini, B. Cassinari, E. Gentilini, F. Casorati, M. Tozzi, R. Guttuso. Or. 10-12,30, 16-19,30 (chiuso lunedì).

**MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI:** mostra **Standing sculpture** fino al 30-4-88. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

**NUOVA BOTTISIO** (via Mazzini 2/a, tel. 544.821): 800-900 italiano.

**PALAZZO GIUNTA REGIONALE - Sala delle Esposizioni:** mostra «Gianvincenzo Vendelli», incisioni. Fino al 30 aprile 1988. Or.: 10-19. Festivi chiuso. Ingresso libero.

**PIEMONTE ARTISTICO** (via Roma 264): in collaborazione con la Regione Piemonte pers. di Mauro Mauro. Or.: 15,30-19,30.

**SALAMON & C.** (via Cesare 6, tel. 650.8173): pers. Vittorio Sodo. Or. 10-12, 15-19 (escluso domenica).

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**ACCADEMIA:** Aldo Dezza.

**BERMAN:** Appunti di viaggio: Taormina.

**CAVOUR** - Moncalieri: M. Masson.

**DANIELI:** personale di Mauro Chessa.

**FOGLIATO** (via Mazzini 9): 900 piemontese.

**GALLERIA BIASUTTI** (via Juvarra 16): ore 16-20 Bruno Cassinari.

**LA BUSSOLA** (via Po 9): Luca Alinari.

**LA GIOSTRA** - Ass. omaggio a Guidi.

**LA MAGGIOLINA - Alessandria** opere scelte di Adriana Cantù.

**LE IMMAGINI:** Sigfrido Bartolini.

**MICRO'** (p. Vittorio 10): P. Garino.

**NARCISO:** Bruno Caruso.

**PIRRA Fin-Art-Leasing** (corso Vitt. 40, t. 543.393): Marez Darley.

**PIRRA CERAMICHE:** Mauro Andrea «Arte impura».

**PORTICI** (piazza Vittorio 22): Nando Daghero. Or.: 15,30-19,30.

## MUSEI

**ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI** (via Accademia Albertina 6), dal 19/2 al 1/4 **Torino Fotografia** presenta **Bonnard Photographe**. Orario: tutti i giorni 9-12, 15-19. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

**ARMERIA REALE:** apertura martedì, giovedì e sabato 9-14, lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA:** Orario 10-12,30, 15-17, venerdì chiuso.

**BORGO MEDIOEVALE** (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato 9,30-19; domenica, 10,30-19. Lunedì chiuso.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6): Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; apertura parziale.

**MOLE ANTONELLIANA:** «La Repubblica di Fosattini», orario: feriali dalle 9 alle 19, festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19; lunedì chiuso.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee: tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9-12,30, 15-19. Nei giorni 23, 24, 25, 30 aprile e 1 maggio orario continuato 9-19.

**MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA** (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione.

**MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 15-17, lunedì e venerdì chiuso.

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

**MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0): orario martedì e giovedì dalle 9 alle 12,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15.

**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

**MUSEO DELLA MARIONETTA** Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

**MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visite guidate dai tecnici.

**MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri** (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

**MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

**SPAZIOIMMAGINE - Teatro Nuovo** (Corso Massimo d'Azeglio 17): rassegna fotografica permanente a cura di Fotogheinteinaums. Dal 13 febbraio al 15 aprile: «Frammenti di città» di Livio Stralsy.

# appuntamenti in città

### Orari negozi

● Domenica, in occasione del Salone dell'auto, i negozi rimarranno aperti. Lo comunica l'assessorato per il Commercio ricordando anche che un servizio navetta, con partenza da piazza Cln, collegherà il centro della città con il Lingotto.

### Borse di studio

● E' aperto il concorso (informazioni all'assessorato all'Istruzione, via Bazzi 4) per assegnare 149 borse di studio, ognuna da 550 mila lire, intitolate alla vedova dello scrittore De Amicis. Sono riservate agli studenti che non hanno più di 20 anni.

### Serate sul fiume

● Per la serie «Serate sul fiume», organizzate dall'associazione culturale «L'idrovolante», viale Virgilio 105, questa sera Loris Bertot al contrabbasso ed Emanuele Ruffinengo al pianoforte suoneranno classici del jazz.

### Scuola giornalismo

● Gli allievi ed i docenti della scuola di giornalismo «Carlo Chiavazza» saranno da domani al 26 aprile a Barcellona per un viaggio studio. Oltre ad essere ricevuti al consolato ed alla casa di cultura italiana gli allievi della scuola di giornalismo potranno aggiornare ed arricchire le proprie conoscenze visitando televisioni pubbliche e private spagnole ed i quotidiani «El País», «El periodico» e «L'avanguardia». All'aspetto professionale del viaggio si unisce quello artistico-culturale, che per aspiranti giornalisti è di fondamentale importanza. L'organizzazione è curata dalla MgM viaggi.

### Poeti con attori

● Stasera alle 22,30 al Bar di corso Brescia 28, ottavo appuntamento della rassegna «Poeti con attore». Durante la serata l'attore Valeriano Gialli reciterà dei versi del poeta Roberto Mussapi.

### Design

● Si apre questa sera nella filiale Castelli di via Giolitti 16, parcheggio piazzale Fusi, l'esposizione itinerante «Porsche Design-libertà e limiti».

### Arti marziali

● Presso gli Antichi Chiostri di via Garibaldi è aperta sino al 28 aprile la mostra «Il respiro del drago», organizzato dalla scuola di arti marziali e cultura orientale Yoshin Ryu in collaborazione con l'Uisp. La mostra consiste in 30 pannelli illustrati e oltre 100 armi tipiche delle arti marziali sia moderne che tipiche tra cui spicca un'armatura samurai d'epoca molto rara.

### Unione Industriale

● Domani alle 9 inizia all'Unione Industriale, via Fanti 17, un convegno sul tema: «Dirigere negli Anni 2000», dedicato al futuro dei corsi Master.

# La ricetta del giorno

**Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 29 e 67).**

**Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino.**

**Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Angelo Anselmo, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.**

## RISOTTO DELLO CHEF

400 gr riso superfino per risotti, 1 cipolla, 300 gr code di scampi; 1 bicchiere spumante secco, 1 pezzetto peperoncino rosso, brodo, sale e pepe, olio d'oliva.

In una pentola per risotti mettere a rosolare dolcemente in olio d'oliva mezza cipolla tritata con il pezzetto di peperoncino rosso; lasciarla appassire qualche minuto quindi unire il riso e farlo tostare, sempre rimestando con il cucchiaio di legno. Bagnare poi con il bicchiere di spumante secco e lasciare evaporare.

Nel frattempo in una padella a parte rosolare in olio d'oliva l'altra mezza cipolla tritata fine, aggiungervi le code di scampi sgusciate, rosolare un attimo, bagnare con una goccia di spumante e versare il tutto nella pentola del riso in cottura. Bagnare a poco a poco con mestoli di brodo bollente sino alla completa cottura del riso; che deve rimanere piuttosto morbido o all'onda. Versarlo sul piatto di portata, spruzzarlo in superficie con un pizzico di prezzemolo tritato e servire in tavola immediatamente, naturalmente senza parmigiano.

Ringrazio per questa delicata ricetta lo chef Renzo Zancanaro dell'Orpi (Ordine Ristoratori Professionisti Italiani), presidente Armando Zanetti.

---

Ha trovato la pace nella Casa del Padre l'anima buona di

**Emilio Saracco**

ex sarto

di anni 79

Addolorati lo annunciano la moglie **Anna Argento**, il figlio **Carlo** con **Carla** e nipoti **Paolo** e **Anna Maria**, sorelle, fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 21 c.m. in Migliandolo d'Asti alle ore 15,30.

— **Torino**, 20 aprile 1988.

Ricordano zio **EMILIO**: **Jolanda Maria Luisa Matteo Marcello Carla Bruno** e famiglie.

L'**Amministratore Delegato**, i **dirigenti e dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Carlo Saracco per la morte del padre

**Emilio Saracco**

— **Torino**, 20 aprile 1988.

Partecipano al lutto: **Giancarlo Avidano**, **Mario Bisuni**, **Franco Celano**, **Giuseppe Clerico**, **Giovanni Dotta**, **Antonio Felicella**, **Gianluigi Montresor**, **Giuseppe Strada**, **Gian Piero Valent.**

Il **Direttivo** del **Circolo Aziendale La Stampa** prende viva parte al dolore di Carlo.

I **Condomini** di **via Georgio 45** partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al lutto: **Gianna Tiana**, **Luigi Broccino**, **Patrizia Calatano**, **Vittorio Vano**, **Margherita Clavis**, **Piera Forno**, **Luciano Ferrari**, **Carla Ferrini**, **Ines Tosa**, **Silvia Grasso**, **Graziella Carello**, **Gianfranco Chiapusso**, **Angelo Orlando**, **Elvira Goria**, **Lucia Malano**, **Wilma Sianco**, **Wanda Raimondo**, **Ugo Mulas**, **Riccardo Pogli**, **Cosimo Errico**, **Aldo Molino**, **Gianni Occelli**, **Luisa Lavo**, **Margherita Cordone**, **Mariantonietta Avidano**, **Maura Cavallo**, **Roberto Corte**, **Dada Macchiarulo**, **Domenico Ceccaroni**, **Giuseppe Delmastro**, **Marco Bertone**, **Antonietta Sciacovelli**, **Raffaella Spezzoni**, **Carla Destefanis**, **Vito Pellizzari**, **Adelina Reinero**, **Ave Massera**, **Francesco Tomasi**, **Carlo Tomasi**, **Gianfranco Emeri**, **Corrado Chiapasco**, **Patrizia Lanfranco**, **Michele Catapano**.

E' mancato

**Alfio Casanova**

Lo annunciano la moglie **Elsa**, i figli **Bruno** con **Paola**, **Maurizio** con **Elena** e le piccole **Claudia** e **Valeria**, il fratello **Mario**, parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 22 alle ore 8,45, con partenza da corso Grosseto 305, presso la chiesa del Cimitero Monumentale di Torino.

— **Torino**, 19 aprile 1988.

La famiglia **Busso** è affettuosamente vicina ai familiari per la scomparsa del caro amico **ALFIO**.

**Renzo** con **Ena**, **Dorota**, **Susanna** si stringe alla sua mamma.

**Carmen** e **Tina** abbracciano Elsa e figli.

Sono affettuosamente vicini ad Elsa, Bruno, Maurizio e familiari i cugini di **ALFIO**: con **Beppe Fiasnotti**, **Antonio** e **Anna Fiasnotti**, **Bruno** e **Maria Fiasnotti**, **Franca** e **Luciano Crema**, **Ettore** e **Michela Rissa**, **Mario** e **Anna Fiasnotti**.

**Renata Ezzervinete Vilata** è vicina a Elsa ricordando il caro **ALFIO**

— **Alessandria**, 21 aprile 1988.

E' cristianamente mancata

**Mariuccia De Bernardi in Guasco**

Tristemente lo annunciano il marito, il figlio e parenti tutti. Funerali ore 11 del 22 corr. in Castelzo d'Asti con partenza da Cio di Torino ore 9,30.

— **Torino**, 19 aprile 1988.

**Condomini, inquilini ed Amministrazione** dello **stabile** di **via Margari 13** partecipano al dolore per la scomparsa della signora

**Mariuccia De Bernardi**

— **Torino**, 20 aprile 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Vincenzo Ciullo**

Addolorati lo annunciano la mamma **Gina**, papà **Paolo**, sorella **Liana**, fratello **Tonino**. Funerali venerdì ore 18,45.

— **Torino**, 21 aprile 1988.

Ciao **ENZO**, non ti dimenticheremo mai. Gli **Amici del Rugby**.

**Dirigenti, Allenatori, Giocatori** del **Cus Torino Rugby** partecipano al dolore.

Ha raggiunto la sua adorata moglie

**Felice Cresta**

Cav. Ufficiale

Lo annunciano con infinita tristezza i figli **Giancarlo** con **Graziella** e **Fabrizio Maria Pia** con **Franco** e **Paolo**, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali venerdì 22 ore 8,30 parrocchia Santa Teresina; la cara salma proseguirà per il cimitero di Alagna.

— **Torino**, 19 aprile 1988.

I nipoti **Ezio, Rosanna, Franco, Tommaso, Stefania, Paola, Giorgio** ricordano affettuosamente lo zio, unitamente ai cognati **Paolo** e **Piero**.

La famiglia **Cortassa** piange con infinita tristezza la perdita del grande amico **FELICE**.

Partecipano commossi al dolore di Giancarlo, Graziella e Fabrizio gli amici **Actis, Bauchiero, Dutto, Merino, Morena, Pandini, Pautasso, Ezio** e **Flavia Rapuzzi** con le rispettive famiglie.

E' mancato

**Alberto Francesco Fassino**

Addolorati lo annunciano la moglie **Adelina Salvaia**, la figlia **Ornella** e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Rivera giovedì 21 alle ore 15,00 da via Moriano 20. Non fiori.

— **Rivera di Almese**, 20 aprile 1988.

Improvvisamente è mancato

**Pietro Fasano**

anziano Farmitalia

anni 59

Lo piangono la moglie **Serafina**, figlie **Elisabetta** con **Vincenzo**, **Stefania** con **Mario** e piccola **Lorena**, parenti tutti. Funerali venerdì 22 ore 9 abitazione via San-l'Anselmo 9 per chiesa Santa Maria; seguirà tumulazione cimitero Cravero.

— **Settimo Torinese**, 20 aprile 1988.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

**Anna Bonardi nata Allasia**

di anni 88

Ne danno il triste annuncio il figlio **Gian Paolo** con la moglie **Maria Martino**, la sorella **Emma**, cognati e cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali in Alba giovedì 21 c.m. ore 16 partendo da via Pierino Belli 29 per la parrocchia dei Ss. Cosma e Damiano.

Tragicamente è mancato

**Alessandro Basso**

anni 19

Costernati l'annunciano papà, mamma, fratello, nonna, nonni, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 22 c.m. ore 14,30 parrocchia Ascensione del Signore (via Bonfante 3, Torino).

— **Torino**, 20 aprile 1988.

Sarai sempre con noi, nel ricordo di tanti bei momenti passati insieme: **Antonella, Daniele, Carla, Davide, Diego, Dino, Fabrizio, Federico, Gianfranco, Massimo, Tati.**

La **Menegotti Spa** partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'amico Claudio Basso per la perdita del figlio **SANDRO**.

Ci ha lasciati

**Alberto Zampollo**

Il suo ricordo rimarrà con noi. Lo annunciano la moglie **Leodilla**, il figlio **Alessandro**, la nuora **Nicoletta**. Partenza e benedizione venerdì mattina dall'ospedale Mauriziano per Copparo (Ferrara). Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto di urologia del Mauriziano. Non fiori ma offerte per la ricerca sulla leucemia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 20 aprile 1988.

Cristianamente è mancato

**Michele Bonino**

Lo piangono: moglie, figli, nuora, generi, nipoti, sorella, cognate e parenti tutti. Funerali venerdì 22 ore 16 via Colla 8 Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Grugliasco**, 20 aprile 1988.

E' mancato

**Giuseppe Luzzitelli**

Ne danno l'annuncio i figli **Mariano**, **Maria**, **Silvano** con le rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 273.400).

— **Torino**, 20 aprile 1988.

E' mancata

**Rosa Crosetti ved. Barbero**

anni 86

Ne danno il triste annuncio figli, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 22 ore 10,15 presso la parrocchia di Gesù Adolescente.

— **Torino**, 20 aprile 1988.

Serenamente è mancata

**Dina Buoncristiani in Milanesio**

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe**, la figlia **Magda** col marito **Jean**, le nipoti **Erica** e **Chiara** e parenti tutti.

— **Torino**, 17 aprile 1988.

Improvvisamente è mancata

**Mary Zumaglino vedova Arduino**

La piangono la figlia **Rina**, **Franca** col marito **Bruno Rossi**, l'adorata **Daniela**, prima ormai della sua forza di ieri e della dolce fragilità di oggi, parenti tutti. Particolare ringraziamento alla dottoressa Ida Marcer. Funerali giovedì ore 16 via Torino 44.

— **Chivasso**, 20 aprile 1988.

E' mancata ai suoi cari

**Bruna Dutto in Querelante**

Addolorati lo annunciano marito e figlia. Funerali domani ore 14,30 parr. Pilonetto.

— **Torino**, 21 aprile 1988.

L'**Ordine** dei **Chimici** del **Piemonte** e **Valle d'Aosta** partecipa al dolore della Famiglia per la scomparsa della Signora

**Bruna Querelante**

per molti anni valida e stimata Segretaria dell'Ordine.

— **Torino**, 20 aprile 1988.

Serenamente è mancato

**Giuseppe Borsello**

cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la sorella **Anna, Concetta, Nicola, Teresa, Michela** e nipoti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 14,30 da via Piave 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Collegno**, 21 aprile 1988.

Ha raggiunto il suo amato Paolo

**Delfina Ferraris ved. Marchisio**

di anni 84

Ne danno il triste annuncio la figlia **Irene** con il marito **Ennio**, la nipote **Fulvia**, parenti tutti. Il funerale si svolgerà nella parrocchia S. Anna di Borgaretto (To) giovedì 21 aprile 1988 alle ore 14,30. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Borgaretto**, 21 aprile 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Francesco Vitrotti**

Lo annunciano, moglie, figlia, genero, nuora, le nipoti **Roberta**, **Franca** con **Massimo**, parenti tutti. Funerale venerdì 22 corr. ore 14 Parrocchia Cavoretto.

— **Torino**, 20 aprile 1988.

Ricordano il caro **FRANCESCO**, **Domenica** e **Guido Tetti**.

**Mariuccia** e **Luciano Malmesse** sono vicini alla famiglia Vitrotti-Bonomo per la scomparsa del caro **FRANCESCO**.

Cristianamente è mancata

**Onorina Grasso vedova Rossecco**

anni 83

L'annunciano i figli **Angelo**, **Anna** e **Maria** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 22 corrente ore 10,15 nella chiesa di Santa Rosa (via Beaulard 72). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 20 aprile 1988.

Cristianamente è mancato

**Carlo Monetta**

Cavaliere della Repubblica ex maresciallo maggiore d'artiglieria

Lo annunciano la figlia e genero, nipoti, sorelle, cognate e parenti tutti. Funerali venerdì 22-4-88 ore 10,15, parrocchia Madonna di Campagna, via Cardinal Massaia 98. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 20 aprile 1988.

I colleghi dell'**Ufficio Contenzioso** partecipano al dolore di Agnese per la scomparsa del Padre

**Carlo Monetta**

— **Torino**, 20 aprile 1988.

Vivrà sempre nei nostri ricordi

**Caterina Scarzello ved. Rivotti**

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la figlia **Mariuccia** con **Michele**, il figlio **Gianni** con **Angela**, la nipote **Marina** con **Renato**. S. Messa di trigesima parrocchia Stimmate di S. Francesco, piazza Umbria, Torino 18 maggio ore 18,15.

— **Torino**, 21 aprile 1988.

**Valeria Angelini**

**Massimo Piero Altissimo** e figli partecipano al dolore della famiglia.

**Direzione** e **Personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** e delle **Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore del rag. Maurizio Soliani per il decesso della mamma

**Nilde Dejanaz in Soliani**

— **Torino**, 20 aprile 1988.

La **Arthur Andersen & Co. s.a.s.** partecipa al dolore del rag. Pier Domenico Boglietti per la scomparsa della madre

**Adelina Astuti**

— **Torino**, 21 aprile 1988.

La famiglia **Dario Pietranera** partecipano al grande dolore di Kala Neri e Silva per la scomparsa del loro caro babbo

**Pasquale Balletto**

— **Chiaravecchia**, 20 aprile 1988.

## ANNIVERSARI

1983 — 1988

**Gianfranco Gola**

Indimenticabilmente presente nei nostri cuori.

1981 — 1988

**Laura Zuliani**

Indimenticabile. Messa sabato 23 ore 9,30 parrocchia Gesù Adolescente.

1980 — 1988

**Fulgenzio Chiapusso**

Caro papà sempre nel mio cuore.

1987 — 1988

**dott. Spirito Cagliero**

Messe in Castelnuovo Don Bosco domenica 24 aprile ore 9 e in Torino mercoledì 27 aprile ore 18 parrocchia Santa Barbara.

1983 — 1988

**Attilio Sra**

Moglie e figlio lo ricordano con profondo rimpianto. Santa Messa 23 aprile ore 7,30 chiesa Madonna di Campagna.

**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI**

**Sportelli Salone LA STAMPA**
**Via Roma, 80 - Ore 9-13,30; 15-18,30**
**Sabato 9-13,30**
**Sportelli Via Marenco, 32**

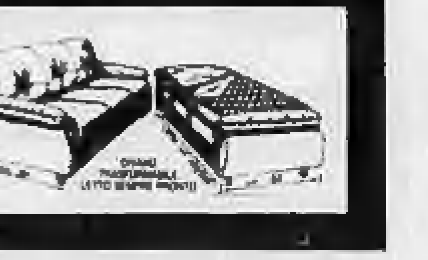
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9-30 13,30, 14-21. Domenica dalle ore 18,30

FRATELLI BERGALLO

UNICA SEDE: corso Giulio Cesare 179 - TORINO

SALOTTI ARREDAMENTI DAL 1915

Tel. 011 202.252/3



# Lancia ti fa entrare nel vivo della grande festa dell'automobile. Con le eccezionali proposte Sava e Savaleasing.

Lancia e Autobianchi sono tra le grandi protagoniste del Salone Internazionale dell'Automobile di Torino con Y10, Delta, Prisma e Thema. Per festeggiare questo importante evento Lancia e Autobianchi ti offrono, per la prima volta e solo per questa occasione, eccezionali condizioni Sava e Savaleasing su tutti i modelli e versioni della loro gamma.

**SAVA - 25% di riduzione sugli interessi.** Con Sava, da sempre una scelta sicura e professionale in campo finanziario per i clienti Lancia e Autobianchi, puoi regalarti una vettura Lancia o Autobianchi con una riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi, per formule rateali da 12 a 48 mesi. La prima rata, se vuoi, potrai pagarla dopo 90 giorni, anticipando solo IVA e messa su strada. Ad esempio per una Prisma 1300, se scegli la formula a 47 rate mensili di L. 407.000, risparmierai L. 1.770.000. Per una Delta turbodiesel con 47 rate mensili di L. 478.000 il risparmio sarà di L. 2.077.000.

**SAVALEASING - Risparmio sino al 30% sul costo leasing.** Con Savaleasing, uno strumento già apprezzato dal cliente Lancia, puoi ottenere un risparmio sino al 30% sul costo leasing, per ogni modello Lancia e Autobianchi. Ad esempio, per una Thema turbodiesel con ABS, con un leasing finanziario a 48 mesi, il risparmio sarà di Lire 3.527.000. Comunque, per saperne di più, visita un Concessionario Lancia che ti potrà proporre la formula di leasing più appropriata alle tue esigenze.

**I Concessionari Lancia supervalutano il tuo usato.** Anche i Concessionari Lancia si uniscono all'iniziativa e aspettano il tuo usato per supervalutarlo.

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari in base ai prezzi ed ai tassi in vigore all'1-4-88. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava e Savaleasing.

**CONDIZIONI VALIDE SOLO FINO AL 7 MAGGIO 1988**

## ECONOMICI

**19 Vendita alloggi**

**BEINASCO** alloggio libero 5° piano ca mera tinello cucinotto servizi L. 52 milioni trattabili Cremagi 340 9002.

**BORGARETTO** libero centrale in casa recente 3 camere tinello cucinino bagno Luciano Vola tel 531 876.

**BORGO** Villetta libera subito via Barcellona 1 camera tinello cucinino bagno volendo box Tel 011 561 2091.

**CASABIANCA** libero Borgo Vittoria ultimo 1 camere cucina servizi L. 42 milioni meno forte mutuo. Tel 531 008.

**CASABIANCA** libera corso G. Cesare grande signore 2 camere cucina servizi L. 65 milioni meno mutuo. Tel 531 310.

**CASABIANCA** libera via Don Bosco (Mansarda) 2 camere cucina abitabile servizi L. 40 milioni. Tel 531 008.

**CASABIANCA** bella zona corso Marconi 3 camere cucina servizi L. 90 milioni disponibili. Tel 531 008.

**CASABIANCA** 531 008 libera villa indipendente ovale su 2 piani tavernetta ampio box 2 posti giardino a Pecetto.

**CASABIANCA** 531 310 libero Lanz a 10 km Torino salonone camere camerette cucinotto servizi L. 80 milioni.

**CASABIANCA** 531 310 libero via Alberto piazza Chironi 3 camere cucinino servizi L. 113 milioni.

**CASAMERCATO** 582 316 Barriera di Milano via Monginevro libera camere cucina bagno L. 18 milioni più mutuo.

**CASAMERCATO** 582 316 corso Taranto libero ristrutturato quadrivano 3 camere tinello cucinino bagno Chironi.

**CASAMERCATO** 582 316 corso XI Febbraio libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 81 milioni.

**CASAMERCATO** 65.44 Aurora signorile piano 2 alloggi ingresso cucinino tinello e ingresso 2 camere tinello abitabili.

**CASAMERCATO** 65.44 Borgo Vittoria ingresso camera tinello cucinino bagno e ripostiglio cantina box auto. Chironi.

**CASAMERCATO** 65.44 Centro ingresso camera cucina con angolo cottura bagno ripostiglio Mutuo fino al 75%.

**CASAMERCATO** 65.44 Centro ingresso salone camera cucina servizio cortile cantina Chironi piemme.

**CASAMERCATO** 65.44 corso Belgio in Mirafiorì composto di ingresso camera cucina bagno box moto. Chironi.

**CASAMERCATO** 65.44 c. Toscana ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio camera posto auto Mutuo.

**CASAMERCATO** 65.44 Drubiaglio ingresso 2 camere cucina bagno cantina box auto Finiture di pregio Facilitazioni.

**CASAMERCATO** 65.44 Mirafiori ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio camera ristrutturato Chironi piemme.

**CASAMERCATO** 65.44 Mirafiori ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina veranda Chironi.

**CASAMERCATO** 65.44 Madison ingresso salone 3 camere cucina bagno ripostiglio box auto. Mutuo fino al 75%.

**CASAMERCATO** 65.44 Mancinelli ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina ristrutturato Chironi.

**CASAMERCATO** 65.44 Pozzo Strada Altco ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina bagno cantina Infissi.

**CASAMERCATO** 65.44 Regio Parco ingresso camera tinello cucinino bagno cantina mutuo fino al 75% del prezzo.

**CASAMERCATO** 65.44 San Salvario ingresso living su largo cucinino camera bagno cantina Mutuo fino al 75%.

**CASAMERCATO** 65.44 S. Rita ingresso salone camera cucina bagno cantina giardino privato ristrutturato Mutui.

**CASAMERCATO** 65.44 S. Rita ingresso 2 camere tinello cucina bagno ripostiglio cantina Luminoso Mutui.

**CASAMERCATO** 65.44 Vanchiglia ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina giardino e box auto Mutui.

**CASAMERCATO** 65.44 via Cecchi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina Mutui fino al 75%.

**CASAMERCATO** 65.44 via Nizza ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina Ampio Chironi.

**CASAMERCATO** 65.44 via Stradella ristrutturato ingresso su cucina camera bagno ripostiglio cantina Facilitazioni.

**CASAMERCATO** 65.44 via Tripoli ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina Facilitazioni.

**CASAMERCATO** 656.479 Barriera di Milano ingresso 2 camere cucina bagno termo autonomo mutuo fondiario 75%.

**CASAMERCATO** 656.479 corso Grosseto ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mutuo.

**CASAMERCATO** 656.479 presso corso Francia ampio ingresso 3 camere cucina servizi doppi cantina e garage.

**CASAMERCATO** 656.479 via Alessandria Aurelia ultimo ingresso camere tinello cucinino bagno. Mutuo.

**CASAMERCATO** 953.4491 libera Grugliasco casetta indipendente su 2 piani tinello ristrutturatissimo giardino 300 mq.

**CASAMERCATO** 953.4491 libero Candiolo in recente palazzina soggiorno camera cucina bagno box, soleggiato.

**CASAMERCATO** 953.4491 libero Panetteria stabile recente ampio camera tinello cucinino bagno p. alto mutuo 75%.

**CASAMERCATO** 953.4491 ultimi Regio in ultimo 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio camina ristrutturato Chironi.

**CASTIGLIONE** (Moncalieri) palazzina recente salone 4 camere cucina bagni servizi 1.a giardino privato. Edilvia 833 327.

**CENTRALE** libero prestigioso ristrutturato 2 salone camera cucina servizio. Non domenicale tel 740 270.

**CENTRO CASA** 513.631 libero attico zona S. Rita pr. Cossiga) recentissimo 1 camera salone cucina bagni terrazzo.

**CENTRO CASA** 513.631 libero c.so Vittorio salone 3 camere cucina ingresso doppi servizi mq 140 volendo box auto.

**CENTRO CASA** 513.631 libero via Millelonni recente soggiorno camera cucina ingresso bagno L. 90 milioni.

**CENTRO** palazzo ristrutturato vendiamo liberi 2-3 camere cucina bagno e poggio liberi e prezzogli 70-100 mq. Arnaldo Studio Immobiliare 502.368 - 508.263.

**CIBRARIO** zona vendiamo in palazzina Liberty ristrutturata terzo ascensore mansarda 100 mq e p. rialzato mq 107 adatto studio. Amanu 502.368 508.263.

**COLLINARE** Pino Torinese libero panoramico soggiorno 2 camere cucina bagni box L. 135 milioni Tel 539 067.

**COLLINA** Torinese villa rustica completamente ristrutturata molto signorile sala cucina 4 camere, zona servizi, terreno 30 mila mq. a Pecetto 835 344.

**COMPRACASA** 748.895 libero Michelotto (v. Torino) ampio camera cucina bagno ascensore possibilità box. dilazioni.

**COMPRACASA** 748.895 libero via Monginevro (Barriera Milano) 2 camere cucina bagno ristrutturato mutuo dilazioni.

**COMPRACASA** 748.895 libero a Livorno (8. Donato) 2 camere tinello bagno mansarda ampio box doppie isole, permuta.

**CONSULENDE** 533.322 libero via Sebastiano (zona S. Donato) 2 camere tinello cucinino ingresso bagno camera soffitto riscaldamento ascensore.

**CONSULENDE** 533.322 liberi via B. Quattro adiacente c.so Venezia palazzina con giardino mq 168 salone 2 camere camerette cucina doppi servizi doppi ingressi 2 posti auto.

**CONSULENDE** 533.322 via Sponsilli 18 2 camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni 550 mila, mansarda L. 12 milioni; mini negozi da L. 28 milioni.

**CORSO** Brescia via Assietta libero recente signorile camere tinello servizi Studio Daconto 532.711 - 540.785.

**CORSO** Casale libero elegante bello stabile ingresso 2 camere soggiorno cucinino tinello dilazioni. Il Perito 835.544.

**CORSO** Francia Appartamento libero ingresso camera cucina bagni terrazzo L. 38 milioni Tel 544 793.

**CORSO** Francia Bernini appartamento signorile 2° piano ingresso salone 3 camere cucina, 2 servizi 2 ingressi vuoto L. 395 milioni. Aurila 596 007 - 597 774.

**CORSO** Grosseto libero 3 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina mutuo permuta Segen 447.2277 - 468.453.

**CORSO** Palermo libero camere cucina servizio cantina ampio stabile L. 25 milioni. La Cittadella 510 260.

**CORSO** Regina adiacente Giardini Reali libero mq 100 in casa d'epoca vendesi L. 80 milioni. Consulcasa 740 850.

**CORSO** Sebastopoli via Matera recente 2 camere tinello servizi piano rialzato L. 68 milioni meno mutuo. Tel 531 8760.

**CORSO** Vittorio Veneto prestigioso appartamento libero signorile 180 mq stabile 1970. Tel 532.711 - 540.785.

**DELTA** libero adiacente corso Lecce camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni possibilità mutuo. Tel 566 930.

**DELTA** libero Città Giardino salone 3 camere cucina bagno, volendo box possibilità mutuo bancario. Tel 599 458.

**DELTA** libero corso Duca degli Abruzzi stabile d'epoca signorile 4 camere salone cucina servizi. Tel 566 930.

**DRUENTO** libera parte di casetta 3 camere tinello cucinino cantina solaio libretto corrisi. Facilitazioni. Il Perito 835 544.

**EDILCASE** 548.154 vende a Pecetto alloggio libero in palazzina di salone camera cucina bagno, con ampio mansarda collegato. Box auto L. 130 milioni.

**EDILCASE** 548.154 vende Borgo San Paolo via Pesaro alloggio libero settembre 89 ingresso 2 camere tinello cucina bagno cantina volendo box auto.

**EDILCASE** 548.154 vende Cit Turin via Beaumont 21 in stabile signorile alloggi di ingresso 2 camere cucina bagno e di salone 2 camere cucina servizi. Prezzi interessanti. Ufficio in loco.

**EDILCASE** 548.154 vende corso Francia in stabile recente signorile alloggio piano 7° libero di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

**EDILCASE** 548.154 vende corso Massimo d'Azeglio alloggio da ristrutturare di ingresso 3 camere cucina bagno.

**EDILCASE** 548.154 vende libero in S. Salvario via Buonarroti 6 in stabile con ascensore alloggetto nuovo mansardato di mq 50, 75% mutuo.

**EDILCASE** 548.154 vende prossimo corso Regina via Livorno alloggio libero luglio 89 ristrutturato 1° piano con ascensore ingresso 3 camere cucina bagno.

**EDILCASE** 548.154 vende S. Salvario fine ristrutturato alloggi di ingresso 2-3 camere cucina e bagno. Prezzi e piani di pagamento molto interessanti.

**EDILCASE** 548.154 vende via Belzaldi alloggio ristrutturato libero dicembre 88 con ingresso indipendente soggiorno angolo cottura camere bagno camina.

**EDILCASE** 548.154 vende via Genova graziosa mansarda libera arredata con angolo cottura e bagno. Altro.

**EDILCASE** 548.154 vende via Procida 28, in stabile in ordine con ascensore alloggi anche liberi di ingresso 1-2 camere cucina bagno abitabilità prezzi e pagamenti convenientissimi.

**EDILFIDUCIARIA**
Chieri appartamento prestigioso su 2 piani mq 300 ampio terrazzo panoramico 2 bpa. Tel. 513.853.

**EDILFIDUCIARIA**
corso Regina Margherita ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 513.853.

**EDILFIDUCIARIA**
Madonna Campagna ingresso soggiorno camera cucina servizi. Tel. 513.853.

**Eelle** libero corso Tassoni 3 camere cucina 2 servizi abitabili. Tel. 513.912.

**FALZA & BERTINETTO** libero piazza Respighi da ristrutturare come nuovo adeguatissimo 3 camere cucina bagno L. 120 milioni chiavi in mano. Tel. 748 2874.

**FRAZIONAMENTO**
corso Giulio Cesare 2 camere cucina servizi ascensore anche libero da 38 milioni immobiliare autocasa 596 989.

**GEDIM** via Berghia ultimo piano appartamento di 3 camere cucina bagno L. 45 milioni. Tel. 317 560.

**GENERALE IMMOBILIARE** 6590 convenientissimo in casa signorile vendiamo 4 camere salone soggiorno cucina bagni ai abitabile subito permute e dilazioni.

**GENERALE IMMOBILIARE** 6590 Chieri in zona recente vendiamo ingresso 3 camere soggiorno cucinino bagno e box a L. 79 milioni di lire.

**GENERALE IMMOBILIARE** 6590 piazza Cesare Lugi vendiamo con L. 6 milioni d'anticipo ingresso camera cucina bagno in perfette condizioni.

**GENERALE IMMOBILIARE** 6590 piazza via Cl. Vigliani vendiamo al 3° piano ingresso camera tinello cucinino bagno. Mutui e dilazioni.

**GENERALE IMMOBILIARE** 6590 via Quittino angolo via Stradella vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno e cantina abitabile subito.

**GRAZIOSO** salonino camera soggiorno cucinino doppi servizi piazza Statuto casa di prestigio vendo Alfa 442 345.

**GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE** 390.505 atico corso Francia salone 3 camere cucina servizi.

**GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE** 390.505 casetta libera via Monte Rosa 120 mq su 2 piani dilazioni.

**GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE** 390.505 libero via Vigliani recente 2 camere tinello cucinino bagno e camera tinello cucinino stessa casa.

**GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE** 390.505 Santa Rita attico 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni.

**GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE** 390.866 libero corso Racconigi camera tinello cucinino bagno ascensore.

**GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE** 390.866 libero corso Tiziano salone 2 camere tinello servizi.

**GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE** 390.866 libero Borgaro recente salone 3 camere cucina dilazioni box.

**GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE** 390.866 libero Mirafiori recente 2 camere tinello cucinino bagno e camera tinello cucinino stessa casa.

**IMMOBILIARE LA CASA** 530.821 vendo libero via Lanzo camera cucina servizi, piano primo.

**IMMOBILIARE LA CASA** 530.821 vendo libero via Ossasio 65 monolocale cucinino servizi piano rialzato.

**IMMOBILIARE LA CASA** 530.821 vendo occasione corso Trapani 20, 2 camere tinello cucinino servizi.

**IMMOBILIARE LA CASA** 530.821 vendo via Secchi 4 libero prestigiosa varie metrature, piano 2° e 3°.

**IMMOBILIA**
vende libero via Donizetti elegante ingresso cucinotto bagno Tel. 598 333.

**IMMOBILIA**
vende Pubblino recente panoramico salone cucinino camera tinello cucinino bagno box ottima rappresenta. Tel. 598 333.

**IMMOBILIA**
598 333 libero S. Paolo ammiriamo ristrutturato soggiorno-living con angolo cottura camera bagno e disimpegno.

**IMMOBILIA**
598 333 mansarde libere mansardate con servizi in bella casa adiacente corso Apostoli prezzi da L. 20 milioni.

(continua)

A domanda, risposta.

Esso Super Oil è la risposta sicura a tutti i problemi di lubrificazione dei motori a benzina. Dai più tradizionali a quelli più spinti e turbo compressi.

Perché Esso Super Oil con base sintetica è stato formulato per mantenere il motore pulito, migliorarne il rendimento in ogni condizione di guida e risparmiare sui consumi di carburante.

Per questo Esso Super Oil supera le più severe prove previste dai costruttori d'auto europei ed è raccomandato a tutti gli automobilisti che pretendono una sicurezza completa nella lubrificazione.

I motori hanno mille cose da chiedere a un lubrificante. Ma la risposta giusta è sempre Esso Super Oil.

ESSO

VAI COL TIGRE.

*Quale rapporto fra bimbi e animali?*

# VORREI TANTO UN GATTO MA LA MAMMA...

I ragazzi e gli animali: che cosa pensano i giovanissimi degli animali domestici, in particolare di cani e gatti? Un sondaggio in classi-campione e le impressioni di alcuni insegnanti ci hanno permesso di ricostruire aspetti singolari e contraddittori di un rapporto su cui ancora si è poco indagato.

«Secondo me il rapporto tra i ragazzini dell'età della scuola dell'obbligo e gli animali domestici è un rapporto del tutto scorretto. I ragazzi non sono educati a rispettare gli animali». Così esordisce la professoressa Laura Girard, insegnante di Scienze Matematiche presso la Scuola Media Statale Levi di via delle Magnolie. «E' vero che la zona nella quale insegno è definita come una "zona a rischio", in cui i ragazzi hanno sei genitori modelli non sempre edificanti. Ad esempio un ragazzo può pensare che sia normale prendere a calci un cane che passa, se questo è ciò che subisce egli stesso da un adulto».

Eppure, interrogati uno per uno, i ragazzi delle medie torinesi sembrano pensare agli animali domestici in modo quasi antropomorfico. «Mi piacciono tutti i gatti, naturalmente per il loro viso» dice Stefano Moretti, studente della III D della Media Statale Caduti di Cefalonia.

Nella stessa classe Maurizio Ballatore, parlando della sua tartaruga d'acqua, dice che «la moglie è morta due anni fa e al paese vi è ancora la croce con la dedica, vicino ai passerotti, quelli che noi ragazzi troviamo morti, e sotterriamo in un angolo del campo da pallone, adibito a cimitero animale».

Curiosamente, Valeria Icardi, di quattordici anni, in un'intervista ha affermato addirittura parlando di un gatto che non ha: «Mi ricorderei del suo compleanno e gli confezionerei un vestito di maglia».

Molti ragazzi lamentano di non poter possedere un animale per via dell'intransigenza dei genitori, specie materna. Giustamente, le madri temono l'aumento del lavoro domestico in rapporto alla presenza in casa di un ospite a quattro zampe. «A mia mamma non piacciono tanto gli animali», «I miei genitori hanno già escluso a priori che io possa avere un gatto», «Purtroppo mia madre non mi dà il permesso», «Non potrei mai possederne uno in quanto non ho cortile e sono via da casa metà giornata e i miei genitori lavorano tutto il giorno. Peccato!», «Nonostante abbia ripetuto molte volte a mia madre di comprarmene uno, lei non ne vuole sapere». «Direi che graffierebbe mio fratello che è piccolino», «I miei genitori però non sono d'accordo poiché, secondo loro, sporcano molto», «I miei genitori però si oppongono forse perché crederebbe disordine e richiederebbe particolari cure», «Loro dicono che rovinano tutti i mobili e sporcano la casa» scrivono i ragazzi. Tuttavia il rifiuto, motivato e ragionato, è accettato, sia pure con malinconia, alla luce di un maggior benessere dell'amico quadrupede.

«Probabilmente tutti gli animali hanno grandi bisogni personali come per esempio uno spazio molto grande», «il cane sta meglio all'aria aperta, sono meglio in campagna, o in una villetta con un cortile, cosa che non possiedo», «sempre chiusi in casa, perdono la loro personalità aggressiva», «lo spazio a loro disposizione è sempre troppo poco», «è perché amo tanti gli animali che non vorrei mai vederli in gabbia, che stanno a casa mia, in un negozio o in uno zoo», «sarebbe una sofferenza tenerli in casa, in quanto si toglie loro la libertà», «tutti gli animali vivono male in cattività per quanto siano ben trattati», «non so se riuscirei a tenerlo in casa con me, perché mi farebbe pena lasciarlo sempre al chiuso» sono le espressioni con cui gli alunni torinesi giustificano l'opposizione dei genitori alla presenza di un cane o di un gatto in casa. Tanto buon senso non è però condiviso dagli insegnanti, che ritengono che la realtà sia, nella pratica, abbastanza diversa. «*Per quel che ne so* — spiega la professoressa Girard — *i ragazzi non sono protettivi nei confronti degli animali, mancano del tutto di sensibilità.*

«*D'altra parte molti di loro non hanno mai visto, ad esempio, una mucca. Non sono abituati alla presenza fisica di questi esseri che pure fanno parte del nostro pianeta. Addirittura, mi hanno riferito episodi agghiaccianti, di gattini di proposito investiti con la bicicletta, e altri orrori a danno di cani randagi*».

Quindi le nostre interviste avrebbero provocato risposte almeno in parte artificiali, «ad uso delfini», dove il delfino in questo caso è l'adulto intervistatore? «*Non è detto che sia proprio così. Io d'altra parte conosco solo il contesto socio-ambientale della mia classe e delle scuole della zona, quindi non ho nulla di esperienze in ambienti culturalmente più elevati. Posso solo riferire di un mio tentativo a scopo educativo, proprio nel senso di indurre i ragazzi ad una maggiore sensibilità verso gli animali. Introdussi un criceto nella classe, con la sua gabbietta: entro un paio di mesi fece una brutta fine. In un primo tempo lo tormentavano, poi cominciarono a dire frasi tipo "lasciato stare che adesso dorme" oppure "non dargli la brioche che gli fa male". Ma poi ragazzi di altre classi se lo presero, e il criceto sparì*».

I ragazzi della III D della media «Caduti di Cefalonia». Nelle altre due foto gli alunni della II G

# «HO AVUTO UN BEL CUCCIOLO POI L'HO DATO A MIA ZIA»

Eppure storie spontaneamente raccontate dai ragazzi in sondaggi in due classi pilota alla «Caduti di Cefalonia» sembrano alludere ad una sensibilità nei confronti degli animali dolce e patetica, capace di toccare corde assai intime nel mondo affettivo del ragazzino che cozza in un universo di segnali spesso clamorosamente brutali: «*Io avevo due pesci, che amavo molto. Purtroppo però sono morti e per paura di farne morire altri non ne ho più comprati*» (Andrea, classe II G).

«*Avevo un gatto, ma dopo un po' di tempo l'ho portato in montagna da mia sorella, e io vado ogni sabato e domenica a trovare il mio gattino. Adesso ha tre gattini piccoli*» (Silvia, III D).

«*Ho un piccolo cucciolo volpino tutto nero con il pancino bianco che ho tenuto in casa cinque o sei mesi e poi ho dato a mia zia per farlo rimanere più libero. Non ho mai trattato male il mio cane e mai lo farò, perché per me lui è il migliore amico e a lui riesco anche a confidare piccoli e grandi problemi*» (Maria Cristina, II G).

«*Io ho un pesciolino rosso che ha due anni. Sono molto affezionata a questo animaletto perché mi rende felice vederlo nuotare nella sua vaschetta. Anche se non mi fa molta compagnia, per me è importante in quanto è ormai un'abitudine vederlo. Ma vorrei un gatto*» (Valeria, II G).

«*Ho capito il carattere del mio cane, che ha undici anni, ed è geloso dei gatti che ho, ma li ha sempre accettati, come una persona, dominando la gelosia*» (Michela, III D).

«*Ho avuto due criceti ma sono morti*» (Massimiliano, II G).

# «MI PIACEREBBE AVERE UNA TIGRE LE DAREI UN NOME CARINO: FUFI»

Tuttavia si direbbe che l'animale, più che una presenza reale, davvero il segno e il desiderio, un desiderio di amore e comunicazione che è poco colmato da «freddi» pesciolini rossi, peraltro di effimera esistenza e problematica manutenzione. «*Adesso mi piacerebbe una tigre, perché da piccola è tenera e carina*» continua infatti Massimiliano. «*La chiamerei Fufi. Mi coccolerebbe quando sono triste*». «*Vorrei avere uno scoiattolo, un topo-canguro e un bel cane lupo*».

«*Se potessi avere molti soldi e potessi permettermi un ranch sicuramente comprerei dei cavalli, che sono i miei animali preferiti*». (William, II G).

«*Avevo un gattino di nome Lince, che dopo due mesi scappò. Mi piacerebbe avere un altro gattino, gli metterei lo stesso nome. Lo tratterei come la mia sorellina e non mi separerei da lui per nessun motivo, solo la morte potrebbe separarci*» (Toto, II G).

«*Desidero dei cani e dei gatti. Io ogni volta che vado in giro incontro degli animali e sono molto felice*» (Marco, II G).

«*Desidererei un bel gatto per il semplice motivo che il mio vicino ha un gatto nero e io sono un po' invidioso*» (Luca, II G).

«*Vorrei un cane. Giocarci, sgridarlo e farmi voler bene*» (Simone).

«*Vorrei un bellissimo pastore tedesco, ma nonostante abbia ripetuto molte volte a mia madre di comprarmene uno, lei non ne vuole sapere. Ci giocherei dalla mattina alla sera. Vorrei avere con lui un rapporto importante, vorrei che sapesse che il mio amore può essere profondo*» (Maria Cristina, II G).

«*Coi mio ipotetico animale... instaurerei un rapporto di dialogo. Gli racconterei tutte le mie esperienze e lui sicuramente capirebbe*» (Chiara, III D).

«*Io desidererei moltissimo avere un animale. I miei genitori però non sono d'accordo poiché, secondo loro, sporcano molto. Solo quando vado in vacanza in Sicilia posso finalmente giocare con gli animali del cortile di casa nostra. Ricordo quando ho allevato una piccola papera di nome Pallina. Con molta tristezza ho dovuto lasciarla a dei vicini. E con molta delusione ho saputo dopo alcuni mesi che l'avevano uccisa. Con lei c'era un rapporto di allegria e passavo tutto il tempo insegnandole a saltare gli scalini e a nuotare. Lei mi considerava un padre, infatti come muovevo un passo mi seguiva*». (Luca, II G).

In genere, chi ha un animale possiede animaletti di minuscole dimensioni, pesciolini, uccellini o tartarughine d'acqua. Il gatto, quasi più del cane, risulta essere l'optimum dei sogni dei ragazzi. Il professor Savero Scaramuzzino, della musica statale di Moncalieri, dove insegna educazione musicale, è pure persuaso che i ragazzi dell'età della scuola dell'obbligo abbiano coi gatti i loro rapporti migliori. «*Hanno le mani tutte graffiate, sempre. Li vedo quando suonano. Se chiedo perché giochino tanto coi gatti, rispondono che sono soli*».

Solitudine e bisogno d'affetto sarebbe quindi la motivazione alla base dei nuovi rapporti bambino-animale? o non potrebbe esserci qualcosa di più, come l'indizio di una reazione di materialismo imperante, che ha la sua spia nei giovanissimi? Scrive Maurizio Ballatore, III D: «*Voi che leggete... non l'esempio di S. Francesco d'Assisi dovreste capire che è doveroso aiutare gli altri senza discriminazione (uomini o animali) senza perdere la propria libertà nell'altruismo*».

Servizi di
**Marisa Di Bartolo**

## VIENI, AMICO MIO SEI PIU' ALTO TU...

Un grosso cane è spesso un buon compagno di gioco, una guida, un amico, come si può intuire da molti libri scritti per l'infanzia e anche da alcuni celebri film. Un «cagnone» è soprattutto un buon difensore contro ogni tipo di insidie e pericoli...

# AZIENDAL MARKET

## Cessione di attività commerciali, artigianali, industriali

### ALIMENTARI

**Salumi formaggi,** zona commerciale forte passaggio, 3 vetrine, alto fatturato, vasta tabella, richiesta trattabile, minimo contante, ampie dilazioni. Rif. 24/11

**Zona c.so Montecucco, negozio alimentari** tabelle I - VI - XII - XIV posizione intenso passaggio, buon incasso, richiesta L. 80 milioni dilazionabili. Rif. 14/3

**Latteria zona Mirafiori,** commerciale vicinanze uffici, ampio locale elevato incasso, ottima clientela prezzo richiesto L. 64 milioni dilazionabili. Rif. 24/2

**Panetteria** zona ben popolata, affitto equo, richiesta L. 32 milioni dilazionabili. Rif. 9/3

**Casa del formaggio,** zona commerciale, posizione forte passaggio, L. 48 milioni. Dilazioni. Rif. 29/3

### CARTOLERIE PROFUMERIE TABACCHI

**Edicola** zona commerciale forte passaggio, contratto locazione equo, richiesta L. 90 milioni con possibilità di dilazioni. Rif. 8/2

**Zona Crocetta cartoleria, libreria articoli da regalo,** posizione di forte passaggio, alti utili, contratto di locazione nuovo, L. 300 mila mensili, richiesta adeguata, ampie dilazioni. Rif. 23/3

**Diano Marina articoli regalo, profumi,** 4 vetrine, licenza pregiosi, posizione angolare, lungo mare forte passaggio, alto fatturato, richiesta adeguata, ampie dilazioni. Rif. 27/3

**1° cintura cartoleria articoli per ufficio,** forte commerciale, richiesta L. 140 milioni. Rif. 28/3

### RISTORANTE BAR PIZZERIA

**Birreria pub** 1° cintura, zona centrale, arredamento nuovo, posizione forte passaggio, incasso giornaliero L. 600 mila, richiesta adeguata, ampiamente dilazionabile Rif. 26/3

**1° cintura pizzeria bar** due vetrine, zona centrale, posizione angolare forte passaggio, buon incasso, richiesta adeguata, possibilità dilazioni Rif. 18/3

**Bar latteria** zona strumentale commerciale, incasso giorno L. 400 mila, richiesta trattabile. Rif. 5/4

**Bar** zona via Milazzo incasso giorno L. 300.000, incrementabile, minimo contanti. Rif. 32/2

**Bar** zona Stazione Dora, incasso giorno L. 500 mila possibilità acquisto muri. Dilazioni. Rif. 3/4

**Provincia Torino ristorante** zona centro 330 coperti, ottimo incasso, richiesta adeguata. Rif. 30/3

**Bar pasticceria,** 1° cintura Torino, zona commerciale, L. 400 mila giorno richiesta L. 115 milioni. Rif. 2/4

### ABBIGLIAMENTO CALZATURE

**Zona Crocetta** [illegible] **jeans fiatl** tab. IX - X - XIV richiesta L. 30 milioni. Rif. 55/9

**1° cintura Torino merceria, profumi,** [illegible] IX - X - XIV richiesta L. 55 milioni, dilazioni. Rif. 25/3

**Pellicceria, calzature** zona centro richiesta L. 60 milioni trattabili, ampie dilazioni. Rif. 34/3

**1° cintura Torino merceria** zona commerciale, contratto locazione equo, prezzo interessante. Rif. 21-22/3

**Zona Santa Rita vendita pelli-pellicce** tabelle IX-X, richiesta L. 130 milioni, dilazioni. Rif. 7/3

**Zona Francia confezioni-maglieria,** richiesta L. 50 milioni trattabili. Dilazioni. Rif. 4/3

### VARIE

**Licenza ambulante** tabella VI, posto fisso p.zza Crispi richiesta L. 23 milioni dilazionabili. Rif. 25/11

**Provincia Torino ferramenta** zona centrale posizione angolare, forte passaggio alto fatturato, richiesta L. 65 milioni trattabili. Dilazioni. Rif. 34/3

**Zona via Garibaldi pensione minimo 25 camere,** buon incasso, possibilità di incremento, contratto di locazione nuovo, richiesta L. 300 milioni. Rif. 31/3

**1° cintura Torino,** posizione commerciale **negozio tessuti e complementi d'arredo,** ampio locale soppalcato, buon incasso annuo prezzo richiesto L. 125 milioni trattabili e dilazionabili. Rif. 18/1

**Commercio ingrosso salumi,** alto fatturato, clientela scelta, richiesta L. 300 milioni. Rif. 20/3

**Azienda trasporti Torino-Milano** clienti a livello nazionale, richiesta adeguata, dilazionabile Rif. 33/3

**Licenza trasferibile** tabelle IX - X - XIV richiesta L. 30 milioni. Rif. 32/3

**Ferramenta,** provincia Torino, zona centrale, buon fatturato, richiesta L. 65 milioni, dilazioni Rif. 26/3

**1° cintura articoli sportivi,** due luci, zona commerciale richiesta L. 168 milioni, dilazionabili Rif. 38/7

**Vercelese rivendita piante fiori,** zona centrale, passaggio intenso, richiesta L. 120 milioni dilazionabili. Rif. 18/3

### Immobili industriali e commerciali

**Affitta locale mq 106** con ampie vetrine, magazzino annesso di mq 300 anche uso commerciale in zona Mirafiori. Rif. C 6/3

**Affitta ufficio mq 125** composto di salone 3 vani servizi in palazzina signorile. Zona precollina. Rif. C 4/3

**Ufficio open space,** doppi servizi, doppi ingressi mq 200 in complesso commerciale in Venaria. Affittasi a L. 2.300.000 mensili. Rif. C 8/3

**Stabilimento industriale** composto da piano terra di 850 mq 1° piano mq 450 uso ufficio, 2° piano alloggio mq 175, piano seminterrato mq 375. Vendesi, possibilità dilazioni. Rif. 7/3

**Vendesi muri negozio mq 60,** area vendita con servizi interni. Zona Madonna di Campagna. Rif. C 5/3

**Vendesi muri negozio** composti da area vendita, retro abitabile con servizi, prezzo di vendita L. 83 milioni dilazionabili. Rif. C 3/3

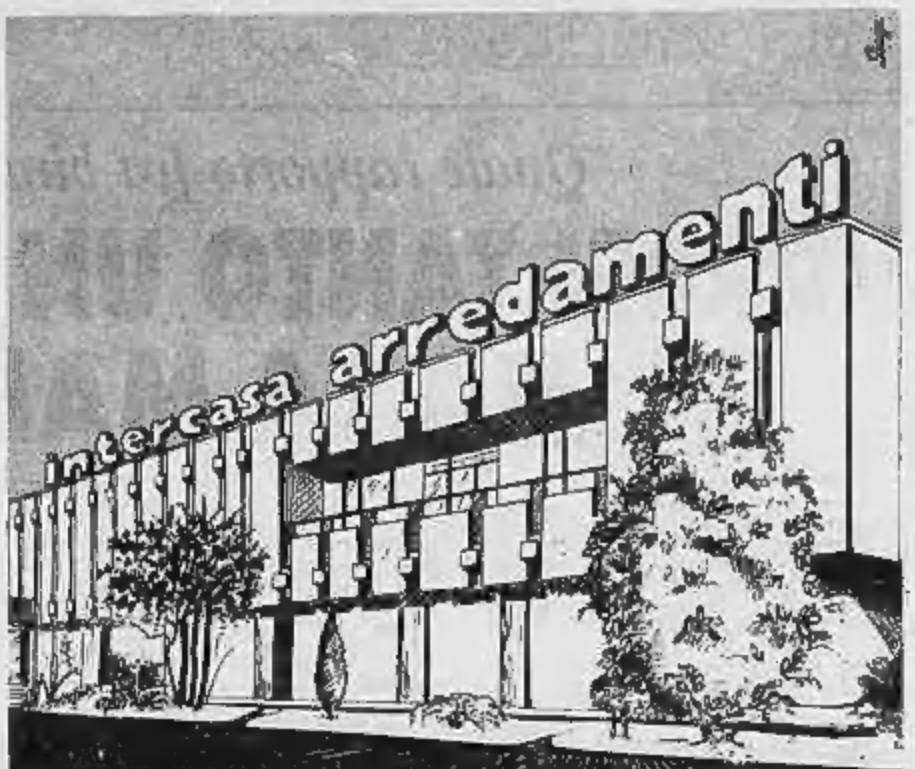
**Affittasi capannone** locale unico mq 1600 h mt 5,40, uffici e servizi ricavati internamente su due piani per circa mq 150. Rif. 3/3

AZIENDAL MARKET — AZIENDAL SERVICE

del GRUPPO CASA MERCATO

C.so Massimo d'Azeglio 23 - 10126 TO
Tel. (011) 650.21.75






5000 mq

PER SCOPRIRE CHE BELLO NON SIGNIFICA CARO

intercasa arredamenti

VIA GIAVENO 44 - RIVALTA - TEL.011/90 11 386

mobili di design al giusto prezzo


# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**IMMOBILIA**
Sale 300 mt. Uffici open space d'epoca libero subito 3 camere cucina bagno L. 90 milioni 400 mila con mutuo.

**LA LOGGIA**
Libero subito/estate 3 camere cucina bagno mansarda 2 balconi L. 44 milioni trattabili. Sabbioni Immobili 650 399

**LEINI'** alloggio mq 100 in cascina ristrutturata con mansarda box vendesi libera L. 105 milioni. Tel 273.5361

**LEINI'** villa padronale 500 mq ristrutturata ampi terrazzi parco alloggio custode box cuvelli. Tel 502 227

**LIBERO** Semola di Milano classe via Cigna camere livello giardino L. 32 milioni trattabili. Tel 443 293

**LIBERO** Barriera Milano camere livello cucinino servizi stabile recenti agevolazioni spese. Sampaolo Tel 508.900

**LIBERO** da ristrut. L. 55 milioni 2 vani servizi esterni corso Sempio. Tel 382 445

**LIBERO** nuovo piazza Lugaro semicirc. 2 camere cucina balcone box L. 215 milioni comprese rifiniture. Tel 590 667

**LIBERO** via Cervino 1, in casa d'epoca, signorile salotto 4 camere cucina living grande. Telefonare ore 8/13 382

**LIBERO** via Chivasso camera livello cucinino terzo bagno economico L. 45 milioni compreso mutuo. Tel 558 782

**LUCIANA VOLA** piazza Statuto libera signorile appartamento di soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel 531 078

**LUCIANA VOLA** piazza v. Cigna prestigiosa Liberty semiprincipesche 2 appartamenti uffici ristrutturato dai conoscitori mq 600 parzialmente libera L. 515.848

**MANSARDA** libera Umbertide Palazzo fuoco bicicala bagno cameriera arredata L. 38 milioni Tel. 540 801 - 533.1661

**MEDIOCASE** libero S. Rita recente signorile mq 110 salone camera livello cucina servizi L. 140 milioni T. 380 783

**MONOCAMERA** arredata con tutti i servizi 5° piano mono vista corso Lungo Po Antonelli sopra vendo Alfa 442.245

**NUOVI**
abitabili subito in palazzina signorile Borgaro di Sopra (30 km da Rivoli) a prezzi eccezionali salone 2 camere cucina doppi L. 101 milioni 500 mila forfettari trattabili. Vendo box Falla & Bertinetto 741.3674

**NUOVO** pronta consegna Cascina Vica salone 2 camere cucina terrazzo box chiuso L. 170 milioni dilazionabili. Falla & Bertinetto 741.3674

**PAVAROLO**
panoramicissima 2 ville da ultimare di mq 350 con giardino mq 3900 Telefonare Studio Tecnico 741 2234

**PIAZZA** Rivoli libera palazzina indipendente mq 300 giardino box Tel. Studio Tecnico 561 2234 0845 564 813 ore ufficio.

**PINO** ampia villa nuova magnifica panorama centrale panoramica giardino giardino riscaldata disponibile Tel. 840.421

**PINO** Torinese casa indipendente mq 800 disposta su 2 piani 300 mq per piano mansardato 2000 mq parco T. 855 718.

**PINO TORINESE** dominata panoramica villa silenziosissima salone 4 camere cucina ripostigli box giardino. Esim 813 012

**PINO** villa su 2 piani possibilità 3 unità 2 saloni 9 vani riscaldata mq tutti 450 Appuntam 847 013.

**PRECOLLINA** corso Casale alloggio in villa arredamento signorile mq 200 terrazzo posto auto Tel. 857.1687

**PRECOLLINA** Mercalieri panoramica villa d'epoca grande parco alloggio custode garage. Tel. 642 101 7-9 13-16

**PRECOLLINA** strada antica Cavoretto palazzina 300 mq abitabili 3 box terreno giardino 2700 mq vendesi L. 480 milioni. Tel. 740 852 Comunicasa.

**PRECOLLINA**
1 cintura Torino cooperativa prenota unità immobiliari in vendita a soluzioni. Mutuo agevolato e pagamento ad avanzamento lavori Tel. 506.811.

**REBAUDENGO** piazza castello splendida ristrutturata su 3 piani mq 230 abitabili box giardino. Tel 561 2001

**REDDITO** 5% palazzina nuova da cielo a terra fronte corso lotali 700 mq. locarvia mila publiese. L. 1 miliardo e 100 milioni. Furbatto tel 544.666

**SABAUDI IMMOBILI**
vende appart. via Saluzzo (Madonna di Campagna) 2 camere livello cucinino L. 74 milioni dilazioni Tel. 655 349

**SETTIMO** fornace vendiamo alloggio abitabile in villetta/casa palazzina 3 camere livello 1 viale giardino L. 80 milioni Tel. San Paolo 506.000

**S. MAURO** vendesi alloggi mq. 113 in villa quadrifamiliare con box giardino lavanderia. Tel 273.6361

**SOCIETA'** vende in blocco 4 appartamenti o 3 blocchi con laboratorio 1600 mq zona Parella Tel. 557.014

**SOLFERINO** piazza parco libero piano ammezzato adatto uso ufficio artigio vetrazioni 5 vani riscaldo. BIT 561 2001

**STILCASE** 517.603 libero corso Trieste ottimo 3 camere livello cucinetta ripost. mq 90 più 90 di terrazzo. Muluo

**STILCASE** 317.603 libero Madama via Pavona signorile ascensore 2 camere cucina doppi servizi, mutuo e permute

**STILCASE** 332.482 libero via Artisti in elegante casa di corso 3 camere livello cucina doppi servizi, mutuo e permute

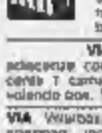
**STILCASE** 545.574 libero Italia 61, soggiorno living camera cucinotta mq 73. L. 75 milioni ristrutt. attuale.

**TAIT** 513.931 corso Vittorio (Centro) ideale 2 monolocale abbinabili con ascensore in blocco a L. 22 milioni.

**TAIT** 513.931 Nizza (Mercato Nuovo) piano alto ampia camera livello cucinino bagno 2 anni terma ascensore

**TAIT** 513.931 libero corso Brennero (corso Turati) camera cucina bagno terrazzo ascensore L. 46 milioni 800 mila.

**TAIT** 513.931 libero in corso Tassoni (corso Lodi) 1mm. ascensore camera cucina bagno L. 44 milioni 700 mila



**TAIT** 513.931 libero prestigioso Francia (Belgioia Parisio corso Antonij) luminoso salone 2 camere living cucinotta. Disponibile a box doppio

**VIA FILADELFIA**
adiacenze corso U. Severino libero ingresso 1 camera livello cucinino mq 60 volendo box. Trattabilissimo 741.073.

**VIA** Villarbasse 30, in casa d'epoca, splendido ingresso camera soggiorno cucina bagno. Telefonare 80 511 382

**VILLA** Rivoli ripensamento mq Seminario documento incantevole abitazione mq 240, semiinterrato mq 200 giardino mq 750 Falla & Bertinetto 741.3674.

**VILLA** 1990 corona Rivoli su 2 piani 300 mq circa più 1200 mq circa di giardino L. 380 milioni Tel 396 765

**ZORA** Stadio libero ampio signorile camera livello cucinino servizi vendo anche per studio Tel 391.332

## 20 Domande affitto

**A. A. SOCIETA'** cerca uso foresteria alloggi vuoti o grandi anche senza vostre spese referenze Tel 533.014

**MEDIOCASE** cerca in affitto uso transitorio per dirigente in trasferta alloggio 150-200 mq serra alcun sedebbo per il proprietario Tel 335 0070

**PROFESSIONISTA** non residente cerca appartamento uso ufficio adiacenze massima serietà e riferimento T. 761.565.

**PROFESSIONISTA** referenziato cerca in affitto in prestigioso palazzo mq 150 vista o parzialmente arredato in stile signorile Box. Tel. 599.910.

**USO** transitorio studio abitazione ufficio urge affittare e trattare referenziato cliente Data Bank 885 358 no spese.

## 21 Offerte affitto

**AFFITTASI** via Madama uso ufficio 2° piano mq 150 L. 1 milione mensili più spese. Avvisi 596.607 - 597.774

**AFFITTIAMO** esclusivamente uso foresteria ingresso salone 2 camere cucina bagno servizio. Telefonare 09 511.382.

**CENTRALE** v. Giuseppe Porta Nuova arredato 3 camere servizi 450 mila subito 2-3 coppie. Sirno Case 553.139.

**CROCETTA** affittasi in corso piano alto 3 camere cucina vuoto 700 mila mensili a referenziati. G. B. & Capo 538.367.

**CROCETTA** signorile elegante arredato 3 camere livello cucinino bagnetti L. 1 milione 200 mila mese. Tel. 533.947.

**FALLA & BERTINETTO** 741.3674 ufficio corso Cadorna Lungo Po Antonelli piano rialzato ampio 3 vani bagno L. 500 mila mensili.

**FALLA & BERTINETTO** 741.3674 affitta uso foresteria corso Palermo camera livello cucinino bagno terrazzo ascensore L. 350 mila mensili.

**INA** affitta prestigiosi [illegible] uso ufficio via Servais 125 mq 2600 mq/anno al mt 646.775

**INA** affitta prestigiosi locali uso ufficio h. box mq 65 e 300 via Roma 701. Rivalgario al 646.775

**INA** affitta prestigiosi locali uso ufficio via Piero Micca 15 mq 230 mq/anno al mt 544.775

**MONO** binocali camerali affittasi arredati in stabile casa con angolo cottura e servizi. Banca Dati 506.846.

**PRECOLLINA** via Villa della Regina affittasi 3 camere cucina servizi telefono box L. 650 mila Sirno Case 553.139

**STUDIO CODONI** 530.671 c. Francia 7 trattative soggiorno 2 vani cucina camerata mq 140. 600.000 mese + spese.

**TRIVERI** 662.0107 affitta Avigliana villetta soggiorno 3 camere cucina bagno lavanderia box giardino.

**UFFICIO** prestigioso centro casa d'epoca alla rappresentanza mq 360 ottimi passaporto immobili. Tel. 505.000

**ZONA** Stadio signorile spaziosi uso ufficio-foresteria 4 camere ampia bagno L. 900 mila mese. Tel. 545 239

## 24 Mobili e arredi

**ATTENZIONE!** camere matrimoniali 650 mila, cucine in laminato da 400 mila. Pagamento Mobili via Lagrange 29, cortile.

## 30 Scuole e istituti

**A. SEM** Scuola Estetica Moderna piazza d'Armi Regione Piemonte via Cavour 9 (Porta Nuova) Tel. 535.533. Sono aperte le iscrizioni ai corsi pedicure manicure. Specializzarsi seriamente a quella professione presso la Sem

## 36 Nautica

**AUTOMAR** dall'America barche Bayliner Barbera 5-18 fratt canotti Lomac F.B. Suzuki. Finanziamo senza anticipo Via Torino 60. Tel. 519-61.32.

## 42 Antiquariato

**AVETE** da vendere o da perdere specchi, dipinti antichi e Ottocento, argenti, oggetti di epoca? C'è l'Ufficio Antiquariato Piemontese che li valuta e vende con assistenza qualificata per di persona-vendita qualsiasi giorno, escluso il giovedì. Via Bonfadino 10 - Torino. Telefoni 011 465.338 - 482.809.

**GALLERIA** Pina - Torino corso V. Emanuele 82, tel. 543.293 acquista dipinti dell'800 e primo 900. Riservatezza.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

**ABRUZZO** Lungo Mare Pescara comodità tipicon autostrada prestigiosi alloggi di alta tecnica costruttiva lusso la consumo e richiesta diretto arredati prezzi competitivi anticipo 10%. Tel. 0.30.084.

**ACQUISTO** da privato rustico o casetta con terreno non 30 km da Torino pagamento per contanti all'atto notarile. Tel. 858.303 - 858.335.

**ALMENNO** vicino mare vendiamo bellissimi nuovo L. 85 milioni più rate mensili. Tel 0182 542 007

**ALPETTE** villette tipiche a 2 piani con terreno da L. 70 milioni a L. 125 milioni dilazionabili. A. Gualì 741.3051

**ALTA** Valle Susa imprenditore vende chalets unifamiliari incastonamento adiacente lago in prova giardino da L. 58 milioni con 5 posti letto. Telefonare 011 502 110 - 0122 831 770

**BORDIGHERA** alloggio di ingresso 2 camere livello cucinino servizi e terrazzo arredato splendida vista vendesi. Tel. 011 920 0330 ore ufficio.

**BORDIGHERA** zona residenziale recente ingresso soggiorno camere cucina bagno cantina garage Tel. 011 561.2001

**CANTOIRA** Via di Lanzo alloggio panoramico con terrazzo 80 mq. terreno ascensore arredato. Tel. 511 936-7

**CASTELLAMONTE** collina casetta libera 8 vani cantina terreno mq 2500 L. 39 milioni dilazioni. A. Gualì 741.3051.

**CINQUETERRE** riviera Monterosso, accogliutissimi bilocali giardino, piscina, tennis L. 92 milioni, rivendibili. Tel. 02 345.2092

**IMMOBILIARE LA TOUR** Le Magnolie in nuova costruzione mono-bilocali box da 40 milioni. Tel. 0185 43.741.

**ISTITUTO TORINESE - IMMOBILIARE** L. 125 milioni Candiolo km 35 villetta soggiorno cucina 2 camere terrazzino box mq 500 giardino. Tel. 505.991.

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** L. 50 milioni vicinanze Torino villetta/rustico subito Abitabile mq 100 con cortile. Tel. 505.991.

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** L. 57 milioni presso Carmagnola casa/rustico subito abitabile 8 vani terreno prato mq 800 Mutuo. Tel. 505.051

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** L. 75 milioni Val Susa (Bellesi) villetta soggiorno 2 camere servizi indipendenti mq 1500 Telefonare 505.991.

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** Riviera Ligure subito abitabile 6 vani vista Ponente prezzi. Tel. 505.991.

**MAR LIGURE** Cinqueterre, appartamenti in villino, giardino terrazza piscina privata L. 3 milioni 200 mila settimo. Dilazioni Telefonare 02 345.2092.

**ONIX** occasione imperdibile in piccolo condominio alloggi con riscaldamento autonomo, splendida posizione. Tel. 011 592 540.

**PAESANA** signorile Cascino alloggio arredato con giardino vendo L. 30 milioni. Tel. 0121 71.374.

**PORTO CERVO**
prestigiosa e locanda vista mare soggiorno pranzo 3 camere cucina 4 posti salaginm. Tenuno canoscimo mq 4000 circa. Giornali 011 505.917.

**PORTOROTONDO** vendo appartamento in villa 2 camere 2 bagni soggiorno veranda giardino L. 85 milioni. L. 587.014.

**REALE** casa adatta per 2 famiglie salone doppio 5 camere doppi servizi interrato 2000 mq terreno. Tel. 365.715.

**RIVAROLO** adiacente caserma indipendente 4 vani stalla fienile box possibile ampliare A. Gualì 741.3051.

**RIVIERA** Ligure imperia ad Alberga su mare impresa vende bilocali pronti con garage e giardino ofi a prezzi interessanti. Minimo anticipo, dilazioni, mutuo. Tel. 0182 51 770, salvo 10 951.

**SOGEM** srl 539 444 vende Ada piccola tenuta villa padronale ottima struttura alloggio custode fabbricati di servizio mq 27 mila terreno.

**SOGEM** srl 539 444 vende Garessio villa su 2 piani salone 5 camere cucina 3 servizi taverretta garage giardino e frutteto. Fenitura di pregio.

**SOGEM** srl 537.444 vende Serravalle monolocale arredato.

**SPAGNA** Costa Azahar pronti lussuosi bilocali sul mare L. 47 milioni vista L. 48-90 milioni Tel 011 781 561.

**TORRE PELLICE**
prestigiosa villa su 3 livelli salone pranzo 5 camere cucina 3 servizi lavamenti lavanderia garage 6 posti auto terreno mq 2000 circa Grimaldi 505 917.

**VILLARBASSE** centro storico impresa vende nuovo con lavori consentiti di 3 unità abitative richiesta L. 115 milioni. Tel. 998.9313 - 515.914

**VILLARFOCCHIARDO** villa nuova 2 appartamenti di salone 2 camere cucina 2 bagni box e terreno. A. Gualì 741.3051.

**VIOLA** S. Grea occasione alloggio arredato 2 camere soggiorno garage doppia posizione. Tel. 998.9313 - 515.914.

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** L. 57 milioni presso Carmagnola casa/rustico subito abitabile 8 vani terreno prato mq 800 Mutuo. Tel. 505.051

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** L. 75 milioni Val Susa (Bellesi) villetta soggiorno 2 camere servizi indipendenti mq 1500 Telefonare 505.991.

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** Riviera Ligure subito abitabile 6 vani vista Ponente prezzi. Tel. 505.991.

**MAR LIGURE** Cinqueterre, appartamenti in villino, giardino terrazza piscina privata L. 3 milioni 200 mila anticipo. Dilazioni Telefonare 02 345.2092.

**ONIX** occasione imperdibile in piccolo condominio alloggi con riscaldamento autonomo, splendida posizione. Tel. 011 592 540.

**PAESANA** signorile Cascino alloggio arredato con giardino vendo L. 30 milioni. Tel 0121 71.374.

**PORTO CERVO**
prestigiosa e locanda vista mare soggiorno pranzo 3 camere cucina 4 posti salaginm. Tenuno canoscimo mq 4000 circa. Giornali 011 505.917.

**PORTOROTONDO** vendo appartamento in villa 2 camere 2 bagni soggiorno veranda giardino L. 85 milioni. L. 587.014.

**REALE** casa adatta per 2 famiglie salone doppio 5 camere doppi servizi interrato 2000 mq terreno. Tel. 365.715.

**RIVAROLO** adiacente caserma indipendente 4 vani stalla fienile box possibile ampliare A. Gualì 741.3051.

**RIVIERA** Ligure imperia ad Alberga su mare impresa vende bilocali pronti con garage e giardino ofi a prezzi interessanti. Minimo anticipo, dilazioni, mutuo. Tel. 0182 51 770, salvo 10 951.

**SOGEM** srl 539 444 vende Ada piccola tenuta villa padronale ottima struttura alloggio custode fabbricati di servizio mq 27 mila terreno.

**SOGEM** srl 539 444 vende Garessio villa su 2 piani salone 5 camere cucina 3 servizi taverretta garage giardino e frutteto. Fenitura di pregio.

**SOGEM** srl 537.444 vende Serravalle monolocale arredato.

**SPAGNA** Costa Azahar pronti lussuosi bilocali sul mare L. 47 milioni vista L. 48-90 milioni Tel 011 781 561.

**TORRE PELLICE**
prestigiosa villa su 3 livelli salone pranzo 5 camere cucina 3 servizi lavamenti lavanderia garage 6 posti auto terreno mq 2000 circa Grimaldi 505 917.

**VILLARBASSE** centro storico impresa vende nuovo con lavori consentiti di 3 unità abitative richiesta L. 115 milioni. Tel. 998.9313 - 515.914

**VILLARFOCCHIARDO** villa nuova 2 appartamenti di salone 2 camere cucina 2 bagni box e terreno. A. Gualì 741.3051.

**VIOLA** S. Grea occasione alloggio arredato 2 camere soggiorno garage doppia posizione. Tel. 998.9313 - 515.914.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

**Al** Lidi Ferraresi affitti estivi villette e appartamenti sul mare da L. 470.000 minimi. Possibilità affitti settimanali. Telefonare 0533 23418.

## 47 Alberghi, pensioni

**SPOTORNO** albergo Mongrano, 019 745.274, giardino interno (6) mt mare scelta inizio primavera L. 20-24 mila

## 52 Varie

**A.A.A.A.A. GIOIELLERIA** compra oro argento monete gioielli, pezzi massimi. Corso Peschiera 193, tel. 334.832.

**A.A.A.A.A. PER** migliori realizzi del vostro oro, argenti, monete, pentacoli, ecc. al 606.0981. Vi saremo presenti in qualunque ubicazione della provincia con contanti Via Piacenza 47, ore negozio.

**A.A.A.A. COMPRIAMO** argenteria orologeria chiavette vecchia antica valutando massimo. Tel 812.2347, via Maurini 27.

**A. ACQUISTO** mobili 900 e primo 900 alquanto buoni e oggetti vari, sempre anche complessi. Tel 1127 548 ingobbo.

**ACQUISTO** mobili antichi antichissimi completi quadri soprammobili, ognibbe ed qualsiasi locale Tel 011 1962

**ACQUISTO** mobili vecchi quadri anche in cattivo stato. Piemonte. Pagamento contanti. Tel. 0173 281 067 - 280 564.

**CIRCE** mago vi farà sposare la persona amata magia bianca d'amore commerciale attuali. Via Mercadel 13, tel. 698.6773.

CALZATURE
SERRATRICE
dal 1965
PER PIEDI SOFFERENTI
DONNA dal n. 36 al n. 46
UOMO dal n. 36 al n. 54
C. Milano 5 ang. Via Orvieto
Tel. 699.8012


**IL PRIMO AMORE DI MAMMA'.**

Cara mammà, suvvia! Non essere gelosa. Va bene, l'hai amata tanto: bella, scattante, elegante, sempre alla moda; per forza, è la Mini! 1000 cc. di design, di comfort, di classe unica ed irripetibile. Di mito. Se pensi che poi fa 21 Km con un litro (a 90)... La mia nuova Mini è stata davvero un colpo di fulmine. Se proprio insisti, ti lascio fare un giro...ma non è che poi fuggi con lei? Da Lit. 7.626.000 IVA inclusa.

**IL CAPRICCIO DI PAPA'.**

Caro papà, ora esageri. D'accordo, è giovane, simpaticissima e decisamente poco vestita. Grazie, lo so, che nessuna è come lei: così sportiva eppure snob, spigliata ed elegante, 1000 cc. di energia vulcanica, un design che è già nel mito. Nel Mini Mito. Però in vacanza ci andiamo da soli; io e la mia Mini Moke. Lit. 9.498.000 IVA inclusa.

AUSTIN ROVER

M I N I . U N I C A C O M E I L S U O M I T O .

# OLIVETTI PRESENTA I CONTI

*Giovedì 28 il Consiglio*

IVREA — Tra sette giorni, giovedì 28 aprile, il Consiglio d'amministrazione della Olivetti presenterà i conti dell'87 anticipando anche i primi sull'andamento del Gruppo nell'88.

Ma per una volta i dati che saranno forniti dall'ingegnere Carlo De Benedetti passeranno in secondo piano rispetto ai futuri rapporti fra Olivetti e Stet: gli osservatori si attendono finalmente notizie più precise su quello che potrebbe diventare il «*matrimonio dell'anno*» fra un'azienda pubblica ed un gruppo privato intenzionati ad allearsi per dar vita ad un vero e proprio «colosso» telematico.

Una riunione del Consiglio d'amministrazione preceduta da una serie incredibile di colpi di scena: a parte le vicende belghe di De Benedetti, c'è stata la decisione dell'Atl di non aumentare la sua presenza all'interno dell'Olivetti che resta al 22 per cento e non sale al 40 per cento.

Ci sono poi state le dichiarazioni dell'ingegnere che mettono fine alle numerose «voci» che lo davano in partenza da Ivrea.

«*Rimango all'Olivetti per almeno cinque anni*», ha ribadito a chiare lettere De Benedetti.

Restano invece le ipotesi sulle alleanze future.

L'intesa con la Stet — si parla di 5-6 per cento — potrebbe configurarsi con un aumento di capitale.

Ma le dichiarazioni di Prodi alla Commissione bilancio della Camera escluderebbero che l'intesa fra Olivetti e Stet sia vicina.

Aveva detto il presidente dell'Iri: «*Le trattative fra la Stet ed i potenziali partners internazionali avvengono direttamente e non per il tramite di aziende italiane partecipate da tali partners*».

Come dire che se la Stet vuole accordarsi con l'Att non ha bisogno di passare da Ivrea.

Tornando alle vicende più squisitamente produttive, l'Olivetti ha chiuso l'87 con un incremento del 22 per cento nelle vendite dei «personal»: «*Siamo i primi in Italia e secondi in Europa* — hanno detto i dirigenti Olivetti presentando a Parigi la nuova linea di «personal» — *le previsioni per il futuro sono decisamente incoraggianti*».

Ma il 28 aprile si saprà in dettaglio qual è il vero stato di salute dell'Olivetti: questa volta parleranno le cifre che poi serviranno per le future alleanze.

**g. nov.**

*Salta il patto di sindacato per l'editrice*

# DE BENEDETTI IN MONDADORI MA L'INGEGNERE DEVE RINUNCIARE ALLA PRESIDENZA

Carlo De Benedetti

MILANO — Carlo De Benedetti rinuncia alla presidenza della Mondadori. La notizia, data per sicura negli ambienti vicini all'ingegnere, arriva dopo che è saltato il patto di sindacato fra gli azionisti dell'Amef, la finanziaria che controlla la casa editrice milanese. Per il finanziere d'Ivrea è venuta a mancare una condizione da lui ritenuta irrinunciabile. Infatti le posizioni dei due schieramenti, gli eredi Formenton e De Benedetti da una parte, Leonardo e Laura Mondadori (compreso Silvio Berlusconi, pur con qualche riserva) dall'altra, sono inconciliabili.

A questo punto, poiché manca un accordo sul nome del presidente e dell'amministratore delegato, il nuovo consiglio sarà nominato alla prossima assemblea del 10 maggio dalla maggioranza. Voci insistenti danno per riconfermato l'attuale presidente Sergio Polillo.

Leonardo Mondadori ha intanto rilanciato la sua offerta di acquistare la quota in possesso di De Benedetti: ora l'offerta sale a 18 mila per azione contro le quindicimila lire di due settimane fa. Gran artefice dell'affossamento del patto di sindacato, Leonardo Mondadori è riuscito per ora a raggiungere un obiettivo: impedire a De Benedetti di guidare operativamente la casa editrice. Per il resto tutto è ancora aperto.

Per ora si affacciano due ipotesi, una più realizzabile, l'altra remota. Secondo la prima, si dovrebbe trovare un compromesso, niente azione legale da parte di Leonardo Mondadori sul patto di sindacato Amef in cambio di una riconferma di Sergio Polillo alla presidenza, in attesa che si disciplini le attuali nubi, una linea che troverebbe d'accordo anche l'alleato di De Benedetti, Jody Vender. La seconda riguarda la doppia offerta di acquisto e vendita a De Benedetti della quota azionaria in mano a Leonardo Mondadori su cui però l'ingegnere ha già espresso un secco «no».

E' chiaro che De Benedetti non mostra alcun entusiasmo a vendere dal momento che nella Mondadori ha investito finora almeno 300 miliardi, cento già investiti nell'Espresso. Ipotesi quest'ultima ancora più difficile se si considera che la Mondadori ha denunciato, nel 1987, 180 miliardi di utili e che vale complessivamente 900 miliardi.

Il presidente dell'Olivetti è azionista di maggioranza relativa nella Mondadori poiché possiede il 24,98 per cento delle azioni Amef e il 10,98 per cento della Mondadori Spa, stando almeno alle sue dichiarazioni alla Consob. Gli eredi di Mario Formenton, a un anno dalla sua morte, gli hanno affidato la gestione delle loro quote Amef: insieme riescono così a raggranellare il 51 per cento delle azioni sindacate. Non abbastanza comunque per assicurargli la poltrona di presidente della Mondadori dal momento che, secondo una clausola del patto, è necessario avere il 60 per cento delle azioni Amef sindacate.

Come andrà a finire? Leonardo Mondadori a questo punto non ha molte chances: o accetta un ruolo subalterno — riconferma della vicepresidenza e la divisione libri — o cede la sua quota e abbandona tutto. Ma, secondo molti esperti, sarebbe difficile trovare qualcuno disponibile a rilevare questa quota, anche se non si esclude un eventuale interesse di Berlusconi che già possiede il 7,3 per cento dell'Amef. Ma c'è chi dice che la richiesta di 150 miliardi di Leonardo Mondadori sarebbe allettante.

La guerra di logoramento di Leonardo Mondadori non sembra portare molto lontano. Ma anche la guerra-lampo di De Benedetti difficilmente potrà assicurargli la presidenza sperata.

Leonardo Mondadori ha dovuto fronteggiare due fronti, quello esterno di De Benedetti e quello interno alla sua famiglia, il ramo Formenton. In due interviste — una a ItaliaOggi e l'altra al Corriere della Sera — Leonardo Mondadori ha raccontato la «Dinasty story» di Segrate. Con la fine del sogno di Retequattro, Mario Formenton volle, contro il suo parere, un ingresso di De Benedetti per risollevare una Mondadori piena di debiti. Una situazione instabile che si è poi aggravata dopo la morte di Formenton e lo schieramento dei suoi eredi dalla parte di De Benedetti. «*Abbiamo cercato in tutti i modi un qualsiasi patto di famiglia, ma dall'altra parte il lavoro sotterraneo è continuato ininterrotto. I due pacchetti familiari che, uniti, permettevano il controllo dell'azienda, sono diventati due pacchetti di minoranza*», ha raccontato Leonardo Mondadori.

# LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

| | | | |
|---|---|---|---|
| Acqua Marcia | — | Pacchetti | 190 |
| Alitalia | 840 | Perugina | 3015 |
| Alitalia p. | 806 | Perugina r. | 1819 |
| Altrui | 9173 | Pirelli spa | 2831 |
| Ausiliare | 7070 | Pirelli r. | 2002 |
| Benetton | 10240 | Pirelli r. n.c. | 1550 |
| Binda De Med. | 1970 | Pol. Edit. | 3021 |
| Brioschi | 705 | Reggio Sole | 2000 |
| Buitoni | 9250 | Reggio Sole r. n.c. | 2150 |
| Buitoni r. | 8000 | Rejna | — |
| Bulgari | 2790 | Rejna r. | — |
| Cementir | — | Riva Fin. | — |
| Cir | 9810 | Saes | 1520 |
| Cir r. | 9570 | Saes r. | 1011 |
| Cir r. n.c. | 2400 | Sasternar | 10050 |
| Cremar | 3210 | Sasa Spd | 1845 |
| Editoriale | 2610 | Sasa Spd r. | 1794 |
| Eridania | 2200 | Sasa Spd r. n.c. | 1295 |
| Eridania r. n.c. | 2000 | Sasa Fibre | — |
| Ferruzzi | — | Sasa Tecnopol | — |
| Ferruzzi r. | — | Terme Acqui | 1880 |
| Fiat | 9395 | Toro | 13200 |
| Fidis | 1330 | Tripcovich | 7650 |
| Finarte | 2955 | Tripcovich r. | 2980 |
| Fisvi | 1960 | **OSCILLAZIONI** | |
| Fisvi r. | 745 | Assitalia | 16500 |
| Fmc | 1800 | Centrale | 5350 |
| Ifil p. | 18770 | Generali | 22000 |
| Ifil | 3370 | Ina. Ass.Ta | — |
| Ifil r. n.c. | 1710 | Olivetti | 10580 |
| Mittel | 2941 | Ras | 42300 |
| Montedison | 1020 | Sai | — |
| Montedison r. n.c. | 755 | | |

*Sciopero della fame per protesta*

# ARRIVA LA GEPI... DIRETTORE IN CATENE

MARATEA — Incatenato ad una macchina per produzione di etichette, nella pertinenza del suo stabilimento industriale, Giovanni Jovine, di 38 anni, direttore della «Intesa» di Maratea, una società del settore tessile del gruppo Eni, fa da martedì mattina la sciopero della fame, per impedire che gli impianti passino alla Gepi (Gestione esercizio partecipazioni industriali).

Solidali con il dirigente, partecipano allo sciopero della fame una decina dei 48 dipendenti della «Intesa» che, secondo una delibera approvata alla fine dello scorso mese di febbraio dal Cipi (Comitato interministeriale di coordinamento per la politica industriale), dovrebbero passare dall'Eni alla Gepi il prossimo 30 aprile.

Anche se i dirigenti della Gepi e delle organizzazioni sindacali hanno sottoscritto ieri sera a Potenza un accordo che prevede alcune iniziative a favore dei lavoratori, Jovine non sospenderà la protesta «fino a quando — ha spiegato per telefono ai giornalisti — *l'accordo non sarà esaminato ed approvato dall'assemblea di tutti i lavoratori dell'Intesa*».

«*Ad ottobre* — spiega — *abbiamo ricevuto le lettere di licenziamento. Abbiamo scioperato per circa un mese per raggiungere un accordo che doveva salvare i nostri posti di lavoro. Non si è perso nulla. Se non siamo riusciti ad ottenere risultati con l'Eni, che speranze possiamo mai avere con la Gepi?*».

Secondo Jovine e i dipendenti che hanno aderito alla sua protesta, «*il passaggio alla Gepi non dà alcuna garanzia per la continuità dell'attività lavorativa*».

La cronaca del passato non può dar fiducia a chi, negli ultimi anni, ha ricevuto pluricommissariamenti e ha creduto in molteplici accordi, che non sono riusciti, a quanto pare, a modificare la situazione. Lo stabilimento «Intesa» ha perso quasi parte dei suoi 150 dipendenti. Alcuni sono stati trasferiti in un'altra azienda tessile. Per i rimanenti si profila un futuro incerto.

# MONFERRATO, MENO TARTUFI COLPA DELLA CHIMICA

*Ma i cercatori sono raddoppiati*

MONCALVO — Negli ultimi tre anni la produzione di tartufi in tutto il Monferrato è calata mediamente del 25-30 per cento. Un bel colpo, per gli operatori del settore.

Per contro (ironia della sorte) si è registrato un incremento quasi doppio nel numero dei cercatori e i prezzi del prodotto sono saliti alle stelle.

Quali sono le cause principali di questa «carestia» che se dovesse protrarsi ancora per qualche tempo rischia di privare gli appassionati cultori della gastronomia e della buona tavola di un ingrediente tra i più raffinati e gustosi?

«*Purtroppo l'abuso indiscriminato di prodotti chimici e fertilizzanti da parte degli agricoltori, nei campi, ha provocato danni enormi al patrimonio naturale. Di conseguenza le spore tartufigene non attecchiscono più alla pianta ospite della simbiosi, dove il fungo, cioè, può maturare. Inoltre, spesso, tra i cercatori di tartufi, sempre più numerosi negli ultimi tempi, ci sono anche persone inesperte che rovinano la pianta al momento della raccolta*», sostiene Angelo Cordera, popolare segretario dell'Atam (Associazione tartufai astigiani e monferrini), con sede ad Asti, che riunisce circa metà dei quasi tremila cercatori astigiani di «trifole».

«*Non diamo tutta la colpa ai diserbanti. Ultimamente, nel Moncalvese, una delle zone più vocate dal punto di vista tartufigeno, il massiccio di un processo di riaccorpamento fondiario che, se da una parte ha favorito l'attività produttiva agricola, dall'altra ha invece danneggiato, involontariamente, il patrimonio delle piante tartufigene (salici, querce, tigli). E' accaduto infatti che, per riunire più appezzamenti, sono stati abbattuti gli alberi che si trovavano sui confini delle proprietà e servivano a delimitare i rispettivi poderi*», spiega Franco Gallo, presidente del Comitato Fiera del Tartufo di Moncalvo, una delle due più importanti rassegne piemontesi del settore (l'altra è quella di Alba) che si svolge ogni anno verso la metà di ottobre.

Che la produzione di tartufi sia in calo appare ormai un fatto assodato.

Cordera: «*Passati gli anni del boom nella raccolta delle trifole, nel periodo 1980-'83, è arrivata la stagione delle magre. Da tre-quattro anni, anche per le avverse condizioni meteorologiche, è fatica moltissimo a reperire merce in quantità. Le zone più colpite, nell'Astigiano, sono soprattutto il Moncalvese e la Valle Cerrina (in provincia di Alessandria) e la zona del Canellese, con Santo Stefano Belbo*».

Gallo: «*A Moncalvo abbiamo sempre fatto il piano perché alla nostra rassegna espongono trifolau anche di altre province. Ma il prodotto scarseggia e i prezzi salgono*».

Prosegue il presidente della fiera moncalvese: «*C'è stata una rivalutazione del prezzo del tartufo anche dei 500 per cento. A questo punto, mangiare trifole è diventata sì più una cosa da ricchi*».

Quali sono i possibili rimedi?

Cordera e Gallo non hanno dubbi: «*Occorre favorire il reimpianto di piante tartufigene. Solo così, tra qualche anno, forse, la produzione potrà tornare abbondante*».

Nel 1987 l'Atam ha distribuito gratuitamente, ai propri associati, migliaia di piantine da mettere a dimora.

Un modo certamente utile e intelligente di sfruttamento dell'ambiente e di rilancio della tartuficoltura pregiata.

**Franco Binello**

*S'allarga il campo d'azione dell'«agribusiness»*

# CHE BELLO VENDERE IL RACCOLTO PRIMA ANCORA DI SEMINARE!

Difendere e rafforzare il potere contrattuale dei produttori agricoli è una proposizione di carattere politico che non ha trovato, almeno finora, soluzioni del tutto soddisfacenti nel nostro Paese. In proposito occorre notare che tra le diverse soluzioni proposte quella dell'associazionismo ha raccolto e tuttora raccoglie i maggiori consensi ed è stata diffusamente applicata, con l'appoggio dei pubblici poteri, in numerosi Paesi occidentali, in specie della Cee.

Mediante appositi processi di integrazione si sono venuti ad istituire in questi ultimi anni particolari rapporti contrattuali tra produttori agricoli ed industrie alimentari ed anche tra produttori agricoli e organizzazioni commerciali del grande dettaglio.

Tali rapporti — che possono prendere la forma della «*produzione sotto contratto*» o quella dell'integrazione verticale — vengono generalmente indicati con il termine di «*contratto contrattuale*». Rapporti di questo tipo inducono alla collaborazione nel programmare piani produttivi adatti a soddisfare, attraverso la scelta concertata di determinate varietà o di specifici indirizzi d'allevamento, le previste richieste del mercato. Con le produzioni sotto contratto le imprese contraenti — quelle agricole, da un lato, e quelle industriali e commerciali dall'altro — conservano la loro piena autonomia decisionale nella scelta degli obiettivi finali da raggiungere, pur assumendo reciproci e temporanei impegni.

In questo articolato intreccio di relazioni, di interessi e di collegamenti tra agricoltura ed industria alimentare si è andato sviluppando in crescente misura il cosiddetto *agribusiness*, che comprende l'insieme delle attività di produzione, di trasformazione e distribuzione di tutti i prodotti agricoli e forestali. D'altro canto, a comprovare la validità di queste concatenazioni vale ricordare che, secondo stime attendibili, il 78 per cento della produzione agricola nazionale viene assorbita dall'industria agro-alimentare.

Come tutte le iniziative di nuova iniziazione, anche l'agribusiness ha accumulato esperienze e realizzazioni positive e negative che hanno consentito agli operatori interessati di valutare la situazione in termini di concreta operatività e di formulare proposte di miglioramento.

Tra le proposte avanzate una delle più importanti è stata favorevolmente accolta e recentemente deliberata dal nostro Parlamento. Si tratta della legge sugli accordi interprofessionali che disciplinano in 12 articoli «*le determinazioni relative alla produzione ed alla vendita di prodotti agricoli destinati alla trasformazione o alla commercializzazione, nonché i criteri e le condizioni generali che le parti devono rispettare*».

Le parti richiamate dalla legge sono le Associazioni di produttori agricoli, da una parte, e dall'altra le imprese di trasformazione e di commercializzazione assieme alle loro Associazioni nazionali. «*Gli accordi previsti dalla legge* — osserva il professor Fausto M. Pastorini, docente di economia rurale nell'Università di Torino — *sono molto importanti perché recano una parola di chiarezza e propongono i necessari incentivi, peraltro desiderati da tutti gli operatori dei settori interessati, volti a disciplinare la quantità ed a migliorare la qualità delle produzioni agricole. Se si riesce a regolare sufficientemente l'afflusso dei prodotti in rapporto alle esigenze della domanda, i mercati interni ed esteri possono raggiungere una desiderata posizione di maggior stabilità ed equilibrio, ed i miglioramenti qualitativi programmati contribuiscono a salvaguardare la salute dei consumatori*».

**Gianni Storsello**

# ASPARAGI IN ALTA LANGA?

CUNEO — (g. d. m.) Secondo i risultati di esperimenti condotti dai tecnici della «Piemonte Asprofrut», l'asparago potrebbe essere coltivato nei terrazzamenti dell'alta Langa con notevole successo produttivo. Un primo esperimento è stato realizzato nel 1985 a Torre Bormida e, successivamente, a Borgomale: entrambi, ripetuti anche negli anni successivi, hanno dato risultati positivi lusinghieri tali da consigliare la diffusione della coltura nella zona.

La possibilità di coltivare l'asparago nell'alta Langa è stata confermata nel corso di un convegno tecnico a Cortemilia.

**In vista del 1992 le Casse di risparmio della Granda cercano una nuova strategia**

# CUNEO, NOZZE TRA BANCHE

BRA — Tempo di bilanci per le banche. I vari istituti in questi giorni stanno approvando gli esercizi dell'anno passato e pongono le premesse per le previsioni future. Interessante rilevare le valutazioni in vista del futuro più locale e del 1992, anno della liberalizzazione delle frontiere e nel caso specifico degli sportelli bancari.

E' del giorni scorsi la circolare del Cir (Comitato interministeriale del Credito e risparmio) che organizza le banche italiane: non è un caso poi che la Granda, provincia di frontiera, guardi con curiosità e interesse a quella scadenza. Non è escluso quindi che le Casse del Cuneese tendano, attraverso tappe parziali, alla razionalizzazione del sistema.

«*Il 1992* — dice Piero Fraire, da un anno presidente della Cr Bra — *è un anno importante e particolarmente delicato. Da una parte c'è la tendenza alla fusione più volte proclamata dalla Banca d'Italia, dall'altra c'è la grossa innovazione europea: questi due fattori obbligheranno le piccole banche, se vorranno sopravvivere e rimanere autonome, a coraggiose iniziative e soprattutto a non più operare da sole. Noi guardiamo alle altre tre consorelle della provincia di Cuneo più o meno delle nostre dimensioni, Savigliano, Fossano e Saluzzo, per poter attentamente riflettere sulla possibilità di operare insieme. Il gruppo dovrebbe poi necessariamente guardare almeno a quello che il panorama piemontese presenta: da una parte la grande banca, la Cr Torino dalle dimensioni europee e aperta anche ai mercati extraeuropei; al Sud la vivace Cr Cuneo; poi l'insieme delle altre Cr che vanno da quelle di Vercelli, Biella, Alessandria, Asti, Tortona che hanno già studiato la Carispo, una forma di holding che mette insieme i servizi più sofisticati pur garantendo l'autonomia alle singole aderenti*».

Le quattro Cr cuneesi operano già insieme con il Cedacri, il Centro di elaborazione dati computerizzati, hanno già fondato una finanziaria, la Fintal; si sono unite in una nuova società per la gestione di esattorie e tesorerie. Altro potrebbe nascere, insieme potrebbero ulteriormente crescere e diventare una grossa realtà capace di operare su gran parte del territorio provinciale. Insieme avrebbero circa 450 dipendenti; raccoglierebbero oltre mille miliardi di risparmi; rappresenterebbero completamente quattro città vive, economicamente e socialmente avanzate, in grado di assicurare un ruolo paritetico con il capoluogo; contribuirebbero all'espansione e alla crescita del Cuneese anche in vista dell'ormai famoso '92. Un'unica immagine, un'unica politica movimenterebbero ulteriormente l'attuale sistema bancario.

**Michele Davico**

*Sciopero di otto ore e manifestazione regionale a Settimo Torinese*

# SI FERMANO LE FABBRICHE DELLA GOMMA MICHELIN E PIRELLI: SI TORNI AL TAVOLO

CUNEO — Oggi i quattromila della Michelin attuano otto ore di sciopero per protesta contro l'interruzione delle trattative per il contratto dei lavoratori della gomma e in massa, riempiendo decine di pullman che il sindacato mette a disposizione, si recano a Settimo Torinese dove sono in programma davanti alla Pirelli una manifestazione unitaria e un corteo cui partecipano anche i dipendenti delle altre fabbriche piemontesi.

La Federazione provinciale unitaria dei lavoratori chimici (Fulc) ha deciso di riunire in un'unica giornata i due scioperi di quattro ore proclamati dal sindacato nazionale per indurre gli industriali a tornare al tavolo del negoziato, interrotto dal 31 marzo.

Spiegano i dirigenti della Fulc Marcello Maggio, Guido Arnaudo e Mimmo Formicola: «*Gli industriali finora hanno risposto negativamente a quasi tutta la nostra piattaforma. Abbiamo chiesto una riduzione dell'orario di lavoro mediamente di 32 ore annuali e ce ne hanno offerte 12 come massimo, abbiamo sollecitato un aumento medio mensile per la durata del contratto di 150 mila e ce ne hanno proposte 100 mila, abbiamo richiesto una migliore professionalità in fabbrica con la revisione delle qualifiche e ci hanno risposto con un no secco. A questo punto non rimane che la lotta dura quale giusta risposta all'intransigenza degli imprenditori. Michelin e Pirelli in testa*».

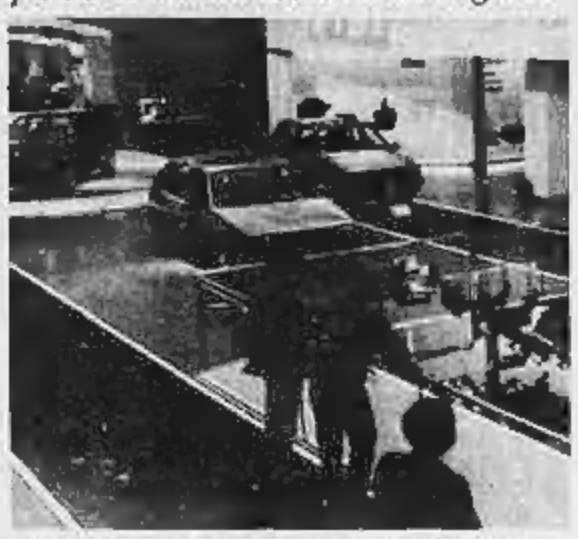
Nei giorni scorsi si sono svolte all'interno dello stabilimento le assemblee di reparto nel corso delle quali il consiglio di fabbrica e la segreteria della Fulc hanno spiegato i motivi che hanno portato alla rottura del negoziato per il nuovo contratto di lavoro. Pressoché unanime è stata l'adesione allo sciopero di domani per l'intera giornata e l'assicurazione di una massiccia partecipazione alla manifestazione di Settimo. Il malumore degli operai Michelin è giustificato dal fatto che il contratto è scaduto il 30 giugno '87, che le trattative sono cominciate solo all'inizio di gennaio con pochi incontri fra le parti, separati da lunghi intervalli, sino alla rottura del 31 marzo.

**Gianni De Matteis**

*Consumatori più esigenti: gli studi dei tecnici*

# QUALITA' E TECNOLOGIA NEL FUTURO DELL'AUTO

*Più attenzione a prestazioni, confort, sicurezza, linea, ma anche all'effettiva capacità di durare col minimo degrado*



TORINO — In un'era «automobilistica» caratterizzata da una continua e quasi assillante corsa alla tecnologia, progettisti e costruttori sono [illegible] disponibili al dialogo. Nel senso che non amano scoprire le carte di cui dispongono perché — è ormai accertato e tutti sono d'accordo — che quella vincente nel futuro prossimo sarà appunto la tecnologia.

Indagini effettuate tra i consumatori rilevano infatti che a livello europeo (in quanto quello sarà lo scenario sul quale si confronteranno tra quattro anni tutte le Case) gli automobilisti d'oggi sono diventati ben più esigenti di quanto non lo fossero in passato. *«La qualità del prodotto* — dicono in Fiat — *è una delle principali componenti che determinano la soddisfazione del cliente e, di conseguenza, la fiducia nel costruttore e la fedeltà ad una determinata marca. Per l'automobilista la qualità è la sintesi del suo modo di vivere con la vettura, costituito non solo da valutazioni su caratteristiche oggettive e ben misurabili, ma anche da sensazioni personali dell'immagine della vettura, del suo costruttore e del contesto in cui se ne fa uso: qualità è perciò un concetto complesso ma importante».*

Ma che cosa significa qualità? E' la misura — dicono i tecnici — della sua validità nel tempo, e viene determinata sia attraverso la misura delle sue caratteristiche positive quali prestazioni, confort, sicurezza, linea, sia attraverso il controllo della loro effettiva funzionalità e capacità di durare con il minimo degrado. Ma è possibile tutto ciò?

Nella ricerca della qualità globale dell'automobile occupa un posto importante il capitolo innovazione: va bene, dicono all'unisono i progettisti, sviluppare la parte tecnica, ma questa deve essere affidabile nel rispetto più totale dei parametri esposti poc'anzi.

Su quali progetti lavorano oggi i costruttori nella prospettiva di avere domani un'automobile tecnicamente migliore e quindi in grado di offrire maggiori garanzie sul piano qualità?

E qui, nell'annunciare programmi, le risposte si fanno più caute. Ma ieri Paolo Scolari, direttore tecnico della Fiat Auto, qualche anticipazione l'ha comunque azzardata. La Fiat — che ha investito la Lancia della precisa missione di sviluppare e applicare avanzate soluzioni progettuali e tecnologiche — lavora tra l'altro sul miglioramento delle condizioni di marcia (e quindi del maggior confort degli occupanti) delle automobili.

Un esempio significativo può essere quello delle sospensioni pneumatiche. Si tratta, in pratica, di un sistema a quattro molle ad aria collegate ad una pompa-compressore per modulare la pressione e mantenere il livello orizzontale del veicolo attraverso segnali provenienti da tre sensori di assetto. Il risultato è una costante altezza da terra dell'abitacolo indipendentemente dal carico ed una migliore tenuta di strada in qualsiasi condizione.

Si chiama invece «anti-spin» un dispositivo che impedisce alla vettura di pattinare in presenza di scarsa aderenza dei pneumatici al fondo stradale. E' costituito da una centralina elettronica che elabora i dati provenienti da alcuni sensori e automaticamente regola la potenza in base al coefficiente d'attrito della strada.

Cose da fantascienza? A prima vista si sarebbe propensi a rispondere sì. Il fatto è che, dati e documenti alla mano, i tecnici dimostrano che sono fattibili, che le prove sono a buon punto. E che per averle non si tratta che di aspettare. Il futuro tecnologico-qualitativo dell'automobile è appena ricominciato.

**e. f.**

# ALTRI DUE NOMI ECCELLENTI NELLA LISTA DI DE MICO

*L'elenco dell'imprenditore pare sempre più un pozzo senza fondo. Tra i nuovi indiziati anche un magistrato milanese della Corte dei Conti*

GENOVA — Nella contabilità segreta dell'imprenditore Bruno De Mico, un vero «pozzo senza fondo», spuntano due personaggi eccellenti. Sono Andrea Liotta, indicato nel computer della Codemi con la sigla TAILI, accanto alla quale la cifra di alcune centinaia di milioni. Liotta è magistrato presso la Corte dei Conti di Milano. L'altro è Dario Pistolesi (sigla SI5P) che avrebbe avuto 75 milioni.

Nei mesi scorsi la Corte dei Conti di Milano, della quale il dott. Liotta fa parte, preparò una dura relazione sulle nuove carceri, sottolineando come appalti inizialmente previsti per cifre modeste e di mercato, aumentarono ad opera compiuta fino ad oltre 100 volte.

Tocca quindi alla magistratura lo scandalo delle tangenti pagate da De Mico (20 miliardi in pochi anni) per ottenere appalti e grosse cifre durante le varie fasi dei lavori? Ai due nuovi indiziati sarebbero già state inviate comunicazioni giudiziarie.

Questo nuovo colpo di scena, che coinvolge nella tangenti story personaggi di spicco della magistratura, va tuttavia presa con tutte le cautele. L'arch. Bruno De Mico avrebbe potuto inserire nel flop disk nomi di persone del tutto estranee, per motivi che non si conoscono, ma con il probabile proposito di giustificare ammanchi nella sua amministrazione. Si ricorda che all'inizio dell'indagine saltò fuori dal computer la sigla di un altro magistrato, Giorgio Jommi, ma alcuni accertamenti ne provarono rapidamente l'innocenza. Giorgio Jommi, deceduto lo scorso anno, faceva parte di una commissione paritetica incaricata di controllare le procedure per la costruzione del carcere di Genova Pontedecimo. Un «pagatore» di Bruno De Mico affermò di aver corrisposto una «mazzetta» anche a lui, ma la verità provata è un'altra: quell'emissario della Codemi tenne per sé il denaro; interrogato, ammise di non avere nemmeno mai incontrato Jommi.

Può essere accaduto qualcosa del genere anche per Liotta e Pistolesi? L'ipotesi è tutt'altro che improbabile. Ma intanto i sospetti si allargano in molte direzioni e coinvolgono i giudici proprio in un periodo in cui essi sono al centro di polemiche nel Paese.

La contabilità segreta della Codemi, sequestrata il 15 febbraio scorso in un ufficio «clandestino» di De Mico, a S. Donato Milanese, sta diventando una mina vagante; lasciava che la corruzione avrebbe raggiunto ambienti insospettabili. I sospetti arrivano anche a due magistrati delle acque del Po le cui sigle avrebbero accanto svariati milioni; toccano amministratori comunali (anche ex sindaci) di piccoli centri dell'hinterland milanese.

Intanto l'inchiesta giudiziaria è pressoché bloccata: gli inquirenti non possono svolgere che atti urgentissimi, in attesa che la Cassazione decida se l'indagine dovrà essere proseguita dalla Procura di Genova che l'ha iniziata (partendo appunto dal carcere di Pontedecimo), o passare a Milano (come ha già chiesto il procuratore della Cassazione, Bruno Franginì), città nel cui comprensorio giudiziario sarebbe stato compiuto il maggior numero dei reati più gravi.

La decisione della Corte è attesa per i prossimi giorni. La fase di stallo crea un'impasse anche per un'eventuale costituzione di Gabriele Di Palma, ex braccio destro di Franco Nicolazzi, latitante in Svizzera, ritenuto custode di scottanti segreti. Anche se volesse presentarsi alla giustizia italiana, Di Palma non si trova nelle condizioni migliori per farlo. Dovrebbe essere infatti fermato e trattenuto, non essendovi al momento alcuna Procura abilitata a concedergli la libertà provvisoria.

**Guido Coppini**

Roberto Ruffilli

## «ARBITRO IL CITTADINO» IL MESSAGGIO DI RUFFILLI

**(m. tor.) «La logica è quella indicata da La Pira alla Costituente: fare della Repubblica la "casa comune" della società italiana e comporta l'assunzione da parte di tutti della responsabilità comuni e specifiche per la salvaguardia e lo sviluppo della democrazia politica e sociale». E' il messaggio di Roberto Ruffilli, professore d'Università, senatore democristiano, ispiratore delle riforme istituzionali che lo dc ha proposto in questi anni al Paese, barbaramente assassinato dalle Br sabato scorso a Forlì.**

**L'ultimo suo libro («Il cittadino come arbitro» curato insieme a Piero Alberto Capotosti) è uscito da pochi giorni per i tipi de Il Mulino nella collana dell'Arel, l'agenzia di ricerche e legislazione alla quale aderiscono parlamentari dc, intellettuali, imprenditori, sindacalisti. Pochi mesi prima, Ruffilli aveva curato (sempre per il Mulino) il volume «Materiali per la riforma elettorale».**

**«Bisogna superare la tentazione delle "riforme partigiane" — scrive — volte ad avvantaggiare un partito o una istituzione a scapito di altre, puntando invece alle "riforme sistemiche", quelle volte a mettere tutti i partiti e tutte le istituzioni in grado di fare la propria parte al servizio dei cittadini».**

**Un atteggiamento che in Parlamento aveva raccolto simpatie anche tra i partiti d'opposizione, il pci in prima fila. Ruffilli esprime «il rifiuto per le riforme finalizzate a "grandi semplificazioni" e destinate, magari al di là delle intenzioni, a scatenare nuovi squilibri a quelli esistenti (ad esempio, l'elezione diretta del capo dello Stato, ndr) o per le "piccole riforme": la dc — conclude — vuole che si incida in profondità nell'assetto strutturale e funzionale del sistema».**

**Un ragionamento interrotto dalla barbarie, ma che certamente il Paese dovrà portare avanti.**

sisley
PARIS

*sceglie i suoi Concessionari tra le Profumerie più qualificate*

**sisley:** una marca francese di prodotti che utilizza esclusivamente estratti vegetali naturali di altissima qualità.

**sisley:** è il risultato dell'incontro di un uomo, HUBERT d'ORNANO, che ha sempre precorso l'evoluzione dei cosmetici, con un orientamento nuovo e concreto: la formulazione completa di una marca attraverso l'associazione tra la ricerca scientifica e la conoscenza delle piante e della pelle.
Tutto ciò ha permesso la creazione della gamma sisley, un programma di bellezza razionale, serio, sicuro ed efficace, un sistema coordinato ed integrato di cure per il viso ed il corpo.

*Annuncia la presenza delle sue linee presso*

**camuffati 1**
*Via E. De Sonnaz, 13 ang. Via Avogadro*
*Tel. 54.43.93 / 54.49.71. - TORINO*

**camuffati 2**
*Piazza Adriano 1*
*Tel. 44.42.86 / 44.77.179 - TORINO*

**camuffati**
***LA PIU' GRANDE PROFUMERIA D'EUROPA***

# DUE SPAGHETTI VELOCI AL BAR CI PENSA FAEMA IN SESSANTA SECONDI

MILANO — Spaghetti «espresso» anche al bar. Li proporrà la Faema, azienda già celebre nel mondo per le sue macchine da caffè all'italiana. Verso la fine del 1988, con un investimento di un miliardo di lire, lancerà il progetto «spaghetti house», per permettere di cuocere in meno di un minuto ed in qualsiasi esercizio la famosa pasta nazionale.

Il piatto di spaghetti entrerà così di diritto nella serie di cibi da «fast food», quella rapido forma di ristorazione già tanto popolare nei paesi nordici e in quelli anglosassoni. Nessuno dubita che saranno proprio i primi ad interessarsi del nuovo ritrovato Faema.

«Stiamo studiando alcune partnership — spiega Mauro Bodo, l'amministratore delegato dell'azienda — con primarie industrie alimentari, con le quali vogliamo migliorare questo prodotto. La "spaghetti house" rappresenta la nostra prima diversificazione nella veloce ristorazione. E' questo un progetto sul quale contiamo molto, anche in virtù di una forte rete distributiva che conta 470 tecnici in Italia e un centinaio di concessionari in Europa».

L'idea di cuocere in pochi secondi un fumante piatto di spaghetti da consumare al bar farà forse inorridire i più raffinati gourmet, ma non deve indurre a precipitose prevenzioni.

Al tempo della nascita delle prime macchine per caffè espresso insorsero i partigiani della «tazzulella», garantita dalla storica caffettiera alla napoletana. I risultati ottenuti dal «caffè da bar» hanno poi tranquillizzato i palati più esigenti.

Così la Faema intensificherà al propria azione proprio per portare il gusto del caffè espresso in ogni casa. Entro la fine del mese entrerà in attività la «Faema Express», una nuova società costituita apposta con capitale di 60 milioni per assicurare a domicilio un servizio di «coffe break».

I dirigenti dell'impresa sperano che tanta attività permetta loro di raggiungere gli obiettivi che si sono posti per ottenere nell'esercizio finanziario 1988 un fatturato consolidato di 70 miliardi di lire. Per il 1989 sperano poi di arrotondare questa cifra a 100 miliardi.

**e. l.**

*Seimila miliardi in cosmetici*

# CHE NARCISI QUESTI ITALIANI

COMO — Gli italiani lo scorso anno per quella che gli esperti chiamano «la cura del sé» hanno speso 6456 miliardi di lire, a conferma che il mercato dei prodotti cosmetici e di igiene e bellezza ha raggiunto dimensioni da capogiro: 34 mila miliardi il giro d'affari in Europa.

I produttori di cosmetici nel nostro Paese sono 960 con 25 mila addetti, che salgono ad oltre 100 mila se si considera l'indotto che comprende la rete di vendita e il settore pubblicitario, particolarmente agguerrito. Per rendersene conto è sufficiente sfogliare i quotidiani e i periodici o non cambiare canale quando fanno irruenza gli spot pubblicitari. Tutto questo perché «la cura del sé» è solo all'inizio, come si potrebbe pensare. I prodotti per l'igiene personale si dimostrano particolarmente importanti in periodi in cui il corpo umano deve fronteggiare non pochi attacchi che giungono anche dagli elementi atmosferici carichi di sostanze inquinanti.

Tutto questo l'abbiamo scoperto a Cernobbio, nel corso del «Congresso 1988 della Federazione europea dei profumieri dettaglianti», congresso che si è chiuso ieri a Villa d'Este, celebre villa lariana, dimora del Clotha finanziario internazionale, sede di «summit» importantissimi. Quattro giorni di lavoro, presenti delegazioni giunte da tutta Europa per dibattere i problemi della categoria in vista del grande mercato Cee 1992. Si è appreso anche che Milano è la capitale italiana dei cosmetici. In Lombardia si raggruppa l'80 per cento dei produttori.

A Milano hanno sede le multinazionali del cosmetici. Molti loro rappresentanti hanno partecipato al congresso di Cernobbio che ha registrato l'adesione e la presenza dei più importanti industriali distributori europei.

Quello di Cernobbio è stato l'appuntamento visto soprattutto in chiave economica, in quanto sono stati dibattuti temi legati alle prospettive, alle possibilità e ai problemi che si aprono e si accentueranno in vista del grande mercato Cee del 1992, quando saranno abbattute le frontiere europee e i dieci Paesi diventeranno un'unica realtà economica. I profumieri hanno fatto capire che sono intenzionati ad imparare a ragionare e a parlare in «europeo».

Fra le richieste avanzate nel corso del congresso quella di un listino prezzi armonizzato in Europa. «Ciò significa che chiediamo ai fornitori responsabili delle case madri delle grandi marche un listino prezzi che fornisca prezzi d'acquisto in moneta nazionale e in Ecu, in quanto facilmente comparabile», sostiene Andrea Malinverno, presidente nazionale dei profumieri dettaglianti. Non c'è dubbio che quello del listino prezzi è stato il tema maggiormente dibattuto nel corso delle «4 giorni» di Cernobbio. Tema rilevante quello dei prezzi anche per cercare di evitare un fenomeno apparentemente sconosciuto, ma nei fatti presente, cioè quello del contrabbando. Infatti, si è appreso, la differenza praticata da un Paese all'altro causa anche questo fenomeno, come quello del contrabbando dei cosmetici.

Durante il congresso per gli oltre centocinquanta partecipanti c'è stata anche la possibilità di visitare alcuni dei luoghi più importanti del Lario, come Bellagio o Campione d'Italia.

**Marco Marelli**

*Dall'unico laboratorio di analisi del Cuneese*

# GLI «007» DI MONDOVI' A CACCIA DI ESTROGENI

CUNEO — La «Granda» ha dieci Usl e altrettanti servizi veterinari pubblici ma una sola, quella di Mondovì, ha anche un laboratorio attrezzato per scoprire eventuali tracce di sostanze estrogene nei vivi e nelle carni macellate.

Un po' poco per un patrimonio zootecnico di oltre seicentomila capi e la presenza di decine di grossi allevamenti di tipo industriale, in alcuni dei quali i sono stati sorpresi (l'ultimo è quello dei fratelli Ghigo, di Villafalletto) ad adoperare illecitamente prodotti anabolizzanti per l'ingrasso artificiale dei vitelli.

In pochi mesi l'Usl di Mondovì ha comunque svolto un notevole lavoro nella lotta contro gli avvelenatori della salute: 4781 esami di laboratorio sul siero di sangue ricerca di ormoni; 6 perizie per conto Procura della Repubblica di Cuneo e delle preture di Mondovì, Fossano, Asti, Savigliano che hanno aperto procedimenti penali.

Dopo conferma della positività delle sono state inoltre presentate dodici denunce magistratura contro altrettanti allevatori.

Il grosso dell'impegno di ricerca, spesso difficile e controverso, sulle sostanze estrogene pesa sui laboratori dell'istituto zooprofilattico di Torino, che in questi giorni sta esaminando sottoponendo ad esame una cinquantina di campioni di sangue prelevati ad altrettanti vitelli sequestrati nelle stalle gestite di proprietà dei fratelli Ghigo, e i cui risultati dovrebbero forse già conoscere domani.

Spiega il dottor Giuseppe Roncarolo, veterinario capo dell'Usl di Cuneo: «*Per prevenire e, se necessario, reprimere, sarebbe opportuno che ciascuna Usl potesse disporre di un proprio attrezzato laboratorio di analisi e fosse dotato di personale specializzato e motivato. una presenza attiva su tutto il territorio sarà possibile il traffico e l'uso delle sostanze estrogene*».

La soluzione del drammatico problema non può quindi che affidata alla Regione, e in particolare all'assessorato alla Sanità. La scienza sicuri strumenti per accertare la presenza di ormoni vietati dalla legge negli animali vivi e nelle carni macellate, se non ci i laboratori di analisi, e Piemonte ce ne solo due, a Mondovì e a Torino, la lotta contro gli attentatori salute difficilmente potrà vinta.

Intanto si è appreso questa mattina che il Servizio veterinario regionale inviato telegrammi a tutte le Usl piemontesi perché accertino se loro territorio aperti allevamenti che fanno ai fratelli go di Villafalletto; in caso affermativo i veterinari dovranno procedere all'immediato sequestro cautelativo degli animali.

Il numero di 700 bloccati nelle stalle dei fratelli Ghigo finora trovato potrebbe aumentare, si stanno stendendo i controlli tutta la provincia alla caccia di altri animali trattati con estrogeni.

**De Mattels**

## IL RITORNO DELLA CARDINALE

Roma. Dopo due anni di dagli schermi, Claudia Cardinale sta in lo questi giorni il suo grande ritorno. Sono infatti terminate le riprese del «Blu elettrico» prodotto Solaria in collaborazione Raiuno, nel quale l'attrice è tra i protagonisti

## LE GONDOLE VENEZIANE IN VIAGGIO NEL PORTO DI NEW YORK

ROMA — Tre gondole veneziane trasferta negli Usa occasione del primo Festival Internazionale delle arti di New York che si svolgerà dall'11 giugno all'11 luglio prossimi. Il loro arrivo è previsto per il 16 nel porto di New York dopo una risalita dell'Hudson che dura due giorni per percorrere miglia.

«Si tratta un evento decisamente inconsueto», sottolinea presidente delle «Generali», Enrico ne, ricordando che insieme alla società di assicurazione hanno partecipato all'organizzazione del raid anche l'Alitalia, la Corporation e la Costa Crociere. La manifestazione si svolge sotto il patrocinio presidenza della Repubblica è stata voluta per festeggiare insieme il bicentenario della Costituzione americana e il quarantennale della Costituzione italiana. Le tre gondole appartengono circolo nautico delle Generali ed hanno già all'attivo numerose traversate su fiumi italiani e sul Tamigi, il Reno e il Danubio.

«Il viaggio delle gondole — ha detto presidente dell'Alitalia, Nordio — valorizza soprattutto l'immagine dell'Italia negli Usa è più che un appuntamento culturale».

*Licio Gelli festeggia oggi ad Arezzo il suo compleanno; ieri a Bologna chiesta la condanna a 18 anni*

# IL «RUBATTINAIO» DELLA P2 COMPIE 69 ANNI

## è probabile il a (nella clinica Tortora)

Licio Gelli, allegro e affabile, incontra amici

AREZZO — Licio Gelli (per lui, ieri, il pm ha chiesto la condanna a 18 anni di carcere nel processo per la strage di Bologna) festeggerà oggi ad Arezzo il suo sessantanovesimo compleanno (è nato a Pistoia il 21 aprile del 1919) e non prima della fine della settimana — così almeno affermano i familiari, che non vogliono però precisare il giorno — tornerà a Milano per ricoverarsi nella clinica «La Madonnina» dove verrà sottoposto ad una serie accertamenti in di eventuale intervento cardiochirurgico. L'ex capo della «P2» si è trasferito da qualche giorno casa della Maria Rosa, in via Angelica, sempre nel quartiere Giotto, a poche centinaia di dall'appartamento del figlio Maurizio dove si fermato l'11 aprile, subito dopo aver ottenuto la libertà provvisoria. Un trasferimento che, contrariamente a quanto assicurano i familiari, che parlano di un «*normale ricongiungimento nelle dei figli*», sarebbe dettato anche da motivi di sicurezza.

L'avvocato Fabio Dean, dei difensori di Gelli, intanto confermato a Firenze che il suo assistito disposto, contrariamente a quanto aveva fatto carcere Parma, a rispondere alle domande dei gi ri Milano Antonio Pizzi e Renato Bricchetti, che conducono l'inchiesta sul crac vecchio Banco Ambrosiano.

Una volta ospedale, i sanitari valuteranno le eventualità di procedere un intervento chirurgico per l'applicazione di un by-pass coronarico. Secondo quanto ha dichiarato uno dei suoi difensori, il ricovero dovrebbe avvenire da venerdì in avanti. La circostanza dovrebbe pertanto escludere la possibilità un interrogatorio parte dei giudici che indagano sull'insolvenza del Banco Ambrosiano e che lo accusano di in rotta fraudolenta. di uno volta, attraverso i suoi legali, l'ex venerabile maestro della loggia massonica P2 aveva dichiarato di voler chiarire sua posizione. quando i giudici istruttori, Renato Bricchetti Pizzi andarono a Parma sentirlo si rifiutò di rispondere. A questo punto appare quindi piuttosto improbabile che Gelli affronti un atto istruttorio prevedibilmente lungo e affaticante. rischio aggravare le sue già precarie condizioni di salute.

*Raccolta e recupero differenziati dell'immondizia ad Alessandria*

# VETRO, PILE E CARTA: I RIFIUTI INTELLIGENTI

## Iniziativa ecologica in una delle province più inquinate

ALESSANDRIA — Qual è situazione della «raccolta differenziata» in città? Eccola in cifre: centotrenta «campane» per la raccolta del vetro distribuite punti strategici della città, cassonetti verdi per la differenziata della carta localizzati nelle scuole elementari della città, 65 contenitori a tenuta stagna per raccogliere pile scariche sistemati nei pressi dei consigli quartiere e delle scuole elementari, 153 contenitori per medicinali scaduti che stanno per sistemati nelle farmacie e nei negozi.

L'assessore comunale all'ecologia Ezio Guerci definisce la raccolta differenziata: «*Uno dei tasselli del sistema complessivo della raccolta dei rifiuti*». E aggiunge: «*Pile e batterie per auto scariche costituiscono un possibile rischio per l'ambiente; selezionare i rifiuti è momento essenziale per qualsiasi riciclaggio che consideri i rifiuti come possibile materia seconda. Vogliamo allestire un impianto di trasformazione dei rifiuti in compost da usare come concime in agricoltura, e in rdf, combustibile per cementifici: la qualità di questi prodotti sarà direttamente proporzionale alla corretta selezione prodotti a monte*».

Ezio Guerci annuncia che allestirà in territorio comunale anche una piattaforma per il trattamento dei rifiuti industriali; secondo lui, con questi impianti non ci saranno forme inquinamento atmosferico.

«*Per evitare discariche nocive di 20 ettari come quelle in territorio di Castellazzo Bormida, bisogna offrire alla gente servizi reali, per esempio uno smaltimento efficace dei rifiuti*», aggiunge Ezio Guerci.

Ma come rispondono gli alessandrini alla campagna pubblicitaria del Comune sulla differenziata?

Anselmo Rinaldi, direttore dell'Amiu, dice: «*Abbastanza bene per quella del vetro, meno per quella della carta, tant'è che in qualche città non si fa più, da noi nell'87 si sono colti 5 mila quintali di vetro e 1.070 di carta, contiamo di raccogliere in 25-30 quintali pile anche se i contenitori distribuiti ne possono contenere il guadagno di carta e vetro, venduti rispettivamente a 30 e 40 lire il chilo, viene girato a fine alle scuole*».

Le pile vengono invece ritirate dall'Amiu di Reggio che le manda nelle discariche Schonberg, in Germania; per questa operazione la municipalizzata alessandrina spende 780 a chilo. «*ma preferiamo fare così piuttosto che conferire il materiale a raccoglitori non qualificati*», dice Rinaldi.

I problemi sono però ancora tanti, infatti «*è necessario differenziare la tipologia della carta macero perché ho mercato molto mirato, buttiamo in discarica ancora troppa carta riciclabile mescolata a quella buona. E' necessario segnalare i punti raccolta-carta con contrassegni di identificazione, come si fa per le pile. In un anno raccogliamo 360.000 quintali spazzatura, ebbene il 20 per cento è costituito da carta che si potrebbe riciclare*», afferma il direttore dell'Amiu.

Per l'assessore Guerci la partecipazione responsabile del cittadino è essenziale perché la campagna di raccolta differenziata riesca, mentre si impone anche una adeguata e continua iniziativa informazione nelle scuole.

**Sandra Buoro**

## NUOVI UFO NELL'ADRIATICO UNA SFERA DI GAS ALLARMA I PESCATORI

ANCONA — *Le colonne d'acqua e le palle di fuoco che qualche anno fa furono viste in mare dai pescatori dell'Adriatico in attività lungo la costa tra Marche ed Abruzzo, ed attribuite allora ad oggetti misteriosi, hanno ora un'origine che con gli Ufo ha proprio nulla che vedere.*

*A rivelarlo è il professor Pietro Curzi, docente alla facoltà di ingegneria dell'Università di Ancona, di ritorno da una campagna Adriatico dove, per una decina giorni, sull'imbarcazione «Bannock» del Cnr, sondato i fondali, prelevando materiali e campioni d'acqua.*

*L'indagine ha consentito di trovare tracce di bolle di gas nei sedimenti marini, le quali sarebbero appunto la causa colonne d'acqua, quando il gas si sprigiona in modo violento, e delle palle di fuoco, quando il gas viene a contatto dell'aria secca o dell'elettricità in esso contenuta.*

*Per gli ufologi, invece, una vastissima dell'Abruzzo, il Gran Sasso particolare, apparterrebbe alla «pista magnetica» prediletta dagli Ufo e quelle «visioni» potevano quindi prodotte «oggetti non identificati».*

*L'indagine-studio portata a termine dal professor Curzi rientrava in un programma congiunto dell'Istituto di biologia marina del Cnr di Bologna e del Dipartimento di scienza della terra dell'Università di Ancona, in collaborazione con l'Eneo emiliano, la Nato di La Spezia, l'Agip e la Statoil norvegese.*

## NUBE TOSSICA A NAPOLI DAL GASDOTTO VENTI ALL'OSPEDALE

NAPOLI — *Più di venti persone sono rimaste leggermente intossicate nel tardo pomeriggio di ieri alla periferia di Napoli in seguito alla sprigionarsi di una densa nube di gas nel corso di lavori per il completamento della rete di metanizzazione nella zona di San Pietro a Patierno.*

*Gli abitanti rimasti intossicati sono stati soccorsi dai vigili del fuoco che a bordo automobilanze li hanno trasferiti all'ospedale «Nuovo Pellegrini» di Napoli ed in alcune cliniche alla periferia.*

*Secondo quanto noto un comunicato della «Napoletanagas» la fuoriuscita metano avvenuta mentre in corso lavori sulla rete a media pressione ed è stata in breve tempo arginata con chiusura delle valvole intercettazione. L'allarme destato dalla fuga gas ha provocato alcune scene panico nella zona compresa fra Casoria, Casavatore, Secondigliano, dove una cinquantina di famiglie riversate strada cercando allontanarsi in fretta in direzione del centro cittadino. La situazione tornata alla normalità dopo un paio ed i vigili del fuoco in serata hanno potuto tranquillizzare abitanti della periferia nord Napoli.*

*L'assessore comunale Rosario Rusciano, appresa la notizia mentre a palazzo San Giacomo, ha avviato una indagine tecnica, affidandola all'ingegner Civiletti, capo servizio tecnico di Napoli.*

*Conferenza stampa del neopresidente Sergio Giroldi sulla nuova giunta*

## NOVARA VUOL LANCIARE L'ENTE PROVINCIA AMMINISTRARE GUARDANDO OLTRE IL 2000

NOVARA — L'amministrazione provinciale decisa a cambiare immagine, e proiet verso il Duemila assumendo i ruoli di fondamentale importanza e competenza sia quale organo di di un vasto territorio sia di «trait-d'union» Regione e Comuni. Lo ha affermato l'altro ieri il neopresidente Sergio Giroldi nel corso di una conferenza stampa che ha avuto il duplice di presentare il programma triennale dell'ente e di effettuare una vera e propria dichiarazione d'intenti con tanto di impegno pubblico da parte degli assessori.

Ma per cambiare immagine, ha detto il giovane presidente (33 anni appena, ma con la «grinta» di un veterano), bisogna dare una sgrossatina ai ruoli all'interno dell'ente facendo un più deciso riferimento nella gestione ai funzionari. Il che vuol dire svincolare più possibile il lavoro l'amministrazione provinciale dagli «umori» politici.

«*La lunga crisi dalla quale stiamo appena usciti e l'immobilismo che ne è derivato*», ha spiegato Sergio Giroldi, «*cosa ho insegnato sarebbe imperdonabile tenerne conto: per andare quanti eccessivi intoppi, per affrontare i problemi reali nei vari settori di nostra competenza, i politici debbono lasciare il campo funzionari. Come attuare questa linea? Costringendo l'ente a darsi programma a largo respiro*».

Ed è quello che la nuova giunta guidata da Giroldi ha subito fatto. Il programma triennale, intitolato «sulla strada dell'evoluzione», dovrà portare traguardo del '90 con la soluzione di alcuni dei più spinosi problemi attualmente aperti. I funzionari dell'ente col programma in mano avranno le linee sulle quali muoversi senza più attendere volta volta decisioni «dall'alto».

Nel programma, illustrato dettagliatamente dai vari assessori, si parla di problemi finanziari, di edilizia scolastica, di formazione professionale, di strade, di ecologia, di agricoltura e, dicendo. Presente anche il problema disertanti, assai sentito nella parte bassa della provincia per via delle grandi risaie e dei molti campi di mais, in quest'ultimo settore il compito non facile dell'amministrazione provinciale è quello di far convivere le necessità degli agricoltori (ai quali è indispensabile l'uso degli erbicidi) e guardia della salute dei cittadini. Quanto alle infrastrutture viarie, infine, la Provincia in programma un importante impegno nella realizzazione del progetto «Malpensa».

**Marcella Sanzo**

GAY ELETTRODOMESTICI IL MEGLIO A MENO

*Vi offre:*

TV color 20 pollici
99 canali telecomando predisposto Teletext +
Videoregistratore VHS
tastiera telecomando 32 canali 6 programmazioni L. 1.145.000

Cucina 4 fuochi + forno +
Frigorifero 2 225 litri +
Lavatrice 5 kg 2 anni garanzia L. 870.000

*INOLTRE:*

TV color SELECO 20 pollici L. 700.000
TV color IRRADIO 14 pollici telecomando L. 450.000
HI-FI AIWA completo L. 430.000
MOULINETTE MOULINEX L. 45.000
Espresso HOGAR L. 90.000

I prezzi comprensivi Iva
*Pagamenti rateali senza anticipo senza cambiali*

Piccoli grandi elettrodomestici grandi

*Via Belfiore 20 - TORINO* - Tel. 011 690.83.23

RELAXATEVI!
a L. 1.540.000
BALI
Volo da Torino a/r
+6 notti in albergo
di 1ª categoria
Per informazioni Torino
NOUVELLES FRONTIERES
Via Palazzo di Città, 17/G
Tel. 011/541307-544005
Inoltre a: Roma, Milano, Brescia, Genova, Padova, Verona, Firenze, Pisa, Palermo, Bologna

...la garanzia scelta giusta
V. CIGNAROLI 38
TEL. 46.65.65
occhiali e lenti contatto...

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Vittorio Emanuele II, - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

*Drammatica telefonata ieri sera sulla Rete due*

# TORTORA, UNA VOCE SPETTRALE NEL «TESTIMONE» DI FERRARA

(segue dalla 1ª pagina)

[redacted] Pandico, Pasquale Barra, «Gianni cha-cha-cha». «Non vogliamo riferire il processo a Tortora — avverte Ferrara —. Vogliamo capire se si poteva arrestare un uomo, se c'erano le prove per farlo quando scattarono le manette. Tortora ha chiesto [redacted] miliardi di danni. Ma è possibile contrarre il cancro per un arresto ingiusto. Esiste un rapporto tra stress psichico e tumori?». La prima risposta giunge da una psicologa, Renata Thiele Bolando, e da un farmacologo, Giuseppe Nistico. «Lo stato attuale degli studi non lo esclude. Ci sono dei riscontri di laboratorio: situazioni di grave stress fanno cadere le barriere immunitarie e consentono la moltiplicazione di cellule cancerogene». Ma è ancora la voce roca dell'ex presentatore a ricordare il suo dramma: «Molti dicono, in questi giorni, che fingo. Dimenticano il primo arresto e poi il secondo, dimenticano tutte le mie sofferenze. No, non fingo e non ho bisogno di medici pronti a confermare. Io sono che mi hanno fatto esplodere dentro una bomba atomica».

Dopo, l'uomo che i «pentiti» indicavano come un affiliato alla Nuova Camorra Organizzata di Raffaele Cutolo, interverrà solo con brevi battute. Ma la trasmissione è continuata con l'opprimente presenza della sua malattia, con il ripetuto richiamo a quei cinque [redacted] cominciati con le «manette in tv». Paria Olivares, procuratore generale di Napoli nel processo d'appello, oggi avvocato. Difende l'istruttoria, difende ancora la prima condanna. Per telefono l'attacco di Tortora è durissimo: «Certi magistrati se ne fottono della libertà del cittadino. Lei è quel signore che disse: "Ma no, 10 anni sono troppi, facciamo 6". Non eravamo al mobilificio Aluzzone, signor Olivares, lei si comporta come un burocrate giuridico».

Il magistrato parla ancora, ricorda le prime confessioni di Pandico, respinge l'accusa di un processo impostato [redacted] su [redacted] numero [redacted] telefono di Tortora (sbagliato) trovato sopra un'agendina o sull'equivoco dei centrini spediti da [redacted] detenuto a «Portobello» e ritenuti dai giudici [redacted] messaggio in codice per indicare la cocaina. Un'autodifesa [redacted], però, che sembra soltanto sottolineare la pochezza degli indizi che portarono alla cattura del presentatore e che suscitano la risposta sdegnata di Raffaele Della Valle, uno dei legali di Tortora: «E' un'oscenità che lei ripeta ancora queste cose!».

Il resto sono i documenti agghiaccianti, sottolineati di tanto in tanto dalla voce roca di Tortora, del pressappochismo dell'istruttoria napoletana. L'intervista a [redacted]dico, il segretario di Cutolo, che racconta davanti alla telecamera di come avesse istruito un compagno di cella a tagliare la testa al cane gli. «Stava per uscire e volevo che decapitasse mia cognato, perché aveva mancato [redacted] rispetto a mia fratello morto. Doveva essere un lavoro fatto bene, ci voleva preparazione». Ed ecco Nadia Marsano, la [redacted] nella [redacted] abitazione, secondo i «pentiti», Tortora avrebbe conosciuto Cutolo, passando di qui «clan» da quello di Francis Turatello. Lei ha sempre negato ed è stata assolta in appello [redacted] presentatore, dopo due anni di prigione. Adesso racconta il primo e sconcertante interrogatorio, nella caserma Pastrengo dei carabinieri di Napoli, dove i «pentiti» vivevano fra di loro tra comodità e contatti troppo frequenti per rendere credibili le [redacted] accuse incrociate. «Mi fecero entrare [redacted] stanza, dove c'erano due magistrati e una terza persona — dice la Marzano a Ferrara —. Seppi dopo che era Melluso. I giudici mi chiesero [redacted] no Tortora e Alain Delon, ma io li avevo visti solo alla tv e al cinema. Melluso allora chiese di restare solo con me: "A questa [redacted] penso io". I magistrati uscirono e lui mi prese una mano dicendomi: "Qui comando io, devi fidarti di me. Qualunque cosa ti chiedano di confermare". Io scappai verso la porta, invocando aiuto. Ho sempre negato tutto quello che volevano farmi dire».

Gi[redacted]i Melluso e Giovanni Pandico due dei «superpentiti» che accusarono Enzo Tortora

La trasmissione sta finendo, c'è ancora tempo però per l'intervento [redacted] Alessandro Criscuolo, già presidente dell'Associazione nazionale magistrati: «Solo quando avremo un processo moderno potremo evitare gli errori giudiziari». [redacted] Tortora lo incalza. «Il fatto è che [redacted] volete mai dire di aver [redacted]gliato. Lei è un giudice corretto, ma per anni ha difeso la cattiva fede della sua categoria, lei sta difendendo dei pessimi colleghi».

Il finale è a luci attenuate: toccherebbe a Ferrara pronunciare la «sentenza», ma si rinuncia. «Anche [redacted] categoria, quella [redacted] giornalisti, è coinvolta in questa tragedia — conclude —. Vittorio Feltri, sulla Domenica del Corriere, ha [redacted] contato [redacted] giornalisti che brindarono di gioia quando Tortora fu condannato. Ecco perché questa sera io mi sento solo di brindare alla salute del cittadino Enzo Tortora».

**Ettore Boffano**

## Agricoltore [redacted] Sommariva annega [redacted] [redacted] cisterna

SOMMARIVA PERNO — *(m. da.)* Un [redacted], Mario Stefano Panero, 57 anni, agricoltore [redacted] [redacted] nativo di Cuneo, ma da anni residente nella frazione Valgat Alta di Sommariva Perno, è morto per annegamento [redacted] seguito ad accidentale caduta in una cisterna per la raccolta dell'acqua piovana. L'uomo, mentre [redacted] trovava nei [redacted] poderi con la moglie e i [redacted], si è seduto sulla balaustra [redacted] delimitava [redacted] riserva d'acqua, ma ha perso l'equilibrio ed è caduto dentro. Dopo un volo di circa 6 metri, è sprofondato nella grande quantità [redacted] acqua raccoltasi nell'invaso in seguito alle abbondanti piogge dei giorni scorsi (quasi 5 metri [redacted] acqua indispensabili all'agricoltura del Roero per affrontare la siccità dei mesi caldi). Soccorso [redacted] parenti e da alcuni vicini, [redacted] grande fatica l'uomo [redacted] stato ripescato dalla vasca e trasportato con urgenza dall'ospedale [redacted] Bra, dove però è giunto ormai privo [redacted] vita.

## [redacted] padre [redacted] per paura [redacted]

LA [redacted] — Temeva che il padre lo volesse rinchiudere in un manicomio. Per questo Alessandro Bartoli, da tempo sofferente [redacted] [redacted] grave forma di esaurimento nervoso, ha ucciso con dieci coltellate il padre Dino. Il parricida ha reso ampia confessione ai carabinieri. Quando i militari gli hanno detto che tutte le prove raccolte in paese erano contro di lui, Alessandro è scoppiato in lacrime e ha raccontato le ragioni del suo gesto. «Volevano ricoverarmi di nuovo in ospedale — avrebbe detto agli inquirenti —. Non voglio più tornare in quell'ambiente».

## [redacted]re la figlia [redacted]ndenato a sei [redacted]

BENEVENTO — Dopo aver minacciato di uccidere la [redacted] sei anni, tenendola barricato in casa per alcune [redacted], un disoccupato di 27 anni, Nunzio Frongillo, è stato tratto in arresto dai carabinieri e condannato a sei anni di reclusione con la condizionale dal pretore di Cerreto Sannita (Benevento). L'episodio è avvenuto ieri a Cusano Mutri, un paese della provincia di Benevento. Nunzio Frongillo dopo [redacted] litigio con la moglie Pasqualina [redacted]to, 26 anni, sorto per futili motivi, si è chiuso in [redacted] [redacted] l'unica figlia, Lucia di sei anni, minacciando [redacted] strangolarla con una catena. Soltanto dopo una lunga trattativa con i carabinieri e con un folto gruppo di parenti e vicini l'uomo si è fatto convincere a liberare la piccola [redacted] visibilmente spaventata è stata consegnata nelle braccia della madre.

## [redacted] [redacted] piange [redacted] giorni

TRENTO — Sconcertante fenomeno a Mattarello, un sobborgo del comune di Trento dove numerosi testimoni giurano che un'immagine della Madonna piange da due giorni. L'immagine sacra appartiene alla famiglia di Rolando Dal Pra alla quale è stata regalata da un amico al ritorno da un pellegrinaggio a Medjugorje in Jugoslavia. Del caso si sta interessando la curia di Trento che, però, non si è ancora pronunciata ufficialmente sul presunto «miracolo».

*Con il sindaco di Benevento*

## DENUNCIATI NEL [redacted]MNIO 144 PER INQUINAMENTO

BENEVENTO — Sono 144 [redacted] persone denunciate a piede libero dai carabinieri a conclusione del «blitz» ecologico condotto nel Sannio, in collaborazione con il nucleo operativo ecologico «Napoli» del ministero dell'Ambiente, che ha portato al controllo in 40 cave, 61 aziende industriali, 46 mattatoi comunali e privati, 62 aziende agricole, 42 discariche, nonché in due[redacted] [redacted] stazioni di servizio e autolavaggio.

Fra le 144 persone raggiunte da comunicazioni giudiziarie per violazioni alle leggi speciali a tutela dell'ambiente, ci sono il sindaco di Benevento, Antonio Pietrantonio (dc), ed altri dieci sindaci della provincia (Pietrelcina, San Nicola, Baselice, Cerreto Sannita, Solopaca, Puglianello, Sassinoro, Melizzano, Frasso Telesino e Circello).

Inoltre, sono stati denunciati i titolari di alcune aziende industriali tra i quali Ermenegildo Casaburi, amministratore dell'Italgel di Benevento, Vittorio De Socio che è titolare dell'omonima industria casearia, nonché il presidente della Usl 5 Mario Scarinzi, il direttore sanitario della stessa, Gennaro Pennino ed il direttore sanitario dell'ospedale «Rummo», Alfonso Longo.

■ BOLZANO — La squadra mobile ha fermato [redacted] agricoltore di Meltina nell'ambito delle indagini sull'omicidio di Hugo Prasslmer, [redacted] 52 anni, assassinato alcune settimane fa con un colpo [redacted] arma da fuoco alla testa mentre si trovava sulla propria auto lungo una strada di montagna. L'agricoltore fermato — Peter Schrott, di 55 anni — era debitore di Prasslmer di circa mezzo miliardo di lire e tra i due, oltre ad una causa civile, vi erano stati numerosi diverbi.

## VIOLENTAVA LA SORELLA DISABILE DI PONTREMOLI ASSOLTO PER INCESTO

*PONTREMOLI — I carabinieri di Pontremoli hanno arrestato stavera Claudio Crocetti, operaio ventiduenne di Licciana Nardi, un paese dell'Alta [redacted], con l'accusa [redacted] di incesto. Secondo gli inquirenti Crocetti aveva, da settembre [redacted], una relazione con la sorella diciassettenne, relazione che, ha detto la ragazza, era cominciata con la violenza. Claudio e la sorella sono due [redacted] cinque figli [redacted] Silvana Ginesi, abbandonata anni fa dal marito. Da due mesi la donna è ricoverata all'ospedale di Aulla ed a casa erano rimasti solo Claudio e la sorella perché i fratelli più grandi avevano abbandonato il paese. Sono [redacted] i vicini ad avvertire i carabinieri che qualcosa tra i due ragazzi non funzionava. Ieri la ragazza è stata portata in caserma dove, a quanto si è appreso, ha raccontato di essere stata violentata dal fratello e minacciata perché continuasse ad avere rapporti. I carabinieri hanno quindi arrestato Claudio Crocetti solo, però, con l'accusa di incesto. Il giovane è stato trasferito nel carcere di La Spezia a disposizione dell'autorità giudiziaria.*

Una ragazza di Genova che [redacted] violentata in agosto ad Agrigento

## FA ARRESTARE GLI STUPRATORI DOPO 6 MESI

*Identificati per tre pregiudicati riconosciuti dalla giovane*

RAGUSA — *(i. ro.)* Una ragazza genovese di 17 anni, Barbara Taini, che durante l'estate scorsa [redacted] stata sequestrata e violentata per alcune ore da tre pregiudicati di Vittoria (che aveva incontrato durante una vacanza in Sicilia) ha permesso, grazie alle minuziose descrizioni di questi ultimi, a mesi dal fatto, l'arresto dei presunti stupratori. Il fatto era avvenuto il 22 agosto dello scorso anno. Barbara, [redacted] giovane [redacted] attesa di prima occupazione, nata a Genova da genitori siciliani, [redacted] quel periodo si trova[redacted], da sola, in vacanza dai nonni a Vittoria. Dopo pochi giorni di permanenza nella cittadina ragusana, Barbara aveva conosciuto i tre che, dopo averla invitata a fare una passeggiata, l'avevano invece costretta a seguirli in una segheria abbandonata, situata alla periferia della cittadina, sequestrandola [redacted] abusando ripetutamente di lei.

La diciassettenne, subito dopo il fatto, scomparve, era ripartita [redacted] treno alla volta del capoluogo ligure. Alcuni giorni dopo però, il 27 agosto, si era presentata, munita di certificato medico rilasciato dalla divisione di ginecologia dell'ospedale San Martino (nel quale [redacted]no riportate una serie di lesioni dovute a violenza carnale) ai carabi[redacted] di Sampierdarena, raccontando quanto le era accaduto in Sicilia.

Immediatamente gli investigatori avevano inviato una copia [redacted] della denuncia al comandante della compagnia carabinieri [redacted] Vittoria per [redacted] accertamenti. Nella denuncia la ragazza genovese aveva descritto in maniera quasi perfetta i suoi tre violentatori fornendo anche i loro nomi e molti altri particolari utili alle indagini.

Ora, a mesi di distanza, dopo un lungo lavoro, coordinato dal capitano dei carabinieri Renato Florio, [redacted] procura della Repubblica di Ra[redacted] [redacted] [redacted] i tre ordini [redacted] cattura. A finire in carcere con le pesanti accuse di sequestri di persona e violenza carnale sono stati Vincenzo Lo Monaco, 37 anni, mantovale; Nicola Savio, 32 anni, falegname e Alfonso Avila, [redacted] anni, disoccupato. Tutti noti pregiudicati di Vittoria. I tre, già interrogati dal magistrato, hanno negato [redacted] circostanza, ma ad incastrarli alle loro responsabilità vi sarebbero i particolari e le descrizioni fornite dalla giovane [redacted] Genova che [redacted] perfino riuscita a ricordarsi il tipo di abito e di scarpe indossati, quel terribile giorno, dai suoi violentatori. L'episodio di violenza, all'epoca, era stato tenuto segreto per non danneggiare le indagini in corso.

WELCOME TO TURIN

62° [redacted] DELL'AUTO - TORINO
It gives us great pleasure to welcome [redacted] visitors and exhibitors to the Car Show.
A special greeting to the Italian companies present, many of whom [redacted] are proud to number amongst our clients.

Speak English. Speak Shenker

THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
Sedi a: TORINO NOVARA IVREA

"essere" concessionari Mercedes-Benz

autocentauro CENTRAL-CAR

il massimo [redacted] in tutti i servizi [redacted]
TORINO - AOSTA - NOVARA

[redacted] Giulio [redacted] 349 - Tel. 011/2053[redacted] (10 linee)
[redacted] - Str. Cas[redacted] Tel. 0165/5610[redacted]
[redacted] 54 - Tel. 0321/4104[redacted]

TORINO: C.so [redacted] - Tel. 011/7[redacted]
assistenza e [redacted] Tel. 011/7[redacted]

## SPERANZE E DELUSIONI PER L'UNIVERSITA' AD ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — L'Università è una partita ancora tutta [redacted] giocare per Alessandria. L'inizio dei corsi decentrati di scienze politiche e [redacted] con quasi [redacted] iscritti, il triplo rispetto alle più rosee previsioni della vigilia, è stato buono ma il difficile arriva adesso. I quattro enti che finanziano l'iniziativa, Comune, Provincia, Cassa di Risparmio, Camera di Commercio, non possono sostenere a lungo [redacted] sforz[redacted] [redacted], senza prospettive. E queste per ora sono nebulose: il progetto tripolare della Regione per il [redacted] atenei piemontesi, [redacted] sedi ad Alessandria, Vercelli e Novara, non piace a Roma.

L'ha bocciato la commissione Covatta, nel redigere il piano quadriennale per la formazione universitaria, e nei giorni scorsi anche il Cun, il Consiglio universitario nazionale.

Ma la città comincia a credere nella possibilità di diventare sede universitaria, non importa se [redacted] «polo» o come sede unica. E' importante per gli imprenditori che chiedono facoltà scientifiche, in modo da poter creare strutture di ricerca e servizio per l'industria, quasi completamente assenti in provincia; è fondamentale per chi ritiene che l'ales[redacted] possa far fare un salto di qualità alla stagnante vita culturale locale, sull'esempio di Pavia. E' ormai irrinunciabile per i giovani che, costretti finora ad emigrare a Torino, Milano, soprattutto Genova, allesso si trovano [redacted] l'università sotto casa. Intanto è stato annunciato che due nuove scuole a fini speciali, a metà strada fra i corsi post-laurea e quelli post-diploma, saranno istituite ad Alessandria su iniziativa del Politecnico: vengono a smentire chi sosteneva che l'università, a parte i corsi decentrati, non è ancora riuscita a promuovere iniziative collegate alla realtà locale. Una scuola si occuperà dell'elettronica di potenza, l'altra delle tecnologie per i materiali industriali non ferrosi e pare che particolare attenzione venga dedicata all'oro.

Contemporaneamente è stata firmata una convenzione Comune-Università, un progetto in tema di protezione ambientale. Si tratta [redacted] un'iniziativa di ricerca collegata alla piattaforma di smaltimento rifiuti industriali tossici e nocivi (un inceneritore, una linea per il trattamento degli oli residui e un'altra per quello dei rifiuti inorganici), il cui progetto era stato affidato tempo fa all'Ansaldo.

**Enrica Camagna**

*Proteste inglesi ed americane per l'impunità concessa ai «pirati» del Jumbo*

# «SONO LIBERI, DIROTTERANNO ANCORA»

Espressa soddisfazione per la salvezza dei 31 ostaggi, ma anche preoccupazione per l'esperienza «utile» accumulata dai terroristi, nella gestione di tutta la vicenda, che potrà essere trasmessa ad altri

## ECCO SAN BASILIO

Sembra un modellino. Invece è un'immagine inconsueta della cattedrale di S. Basilio, nella piazza Rossa a Mosca (Publifoto)

LONDRA — Soddisfazione per la salvezza dei 31 ostaggi e rammarico per la immunità concessa ai terroristi sono il «leit motiv» delle dichiarazioni degli esponenti di governo e, più in generale, delle autorità che hanno voluto intervenire con un loro commento sulla conclusione della lunga e drammatica vicenda.

Per primo ha preso pubblicamente posizione il governo britannico, attraverso il ministro per gli Affari esteri David Mellor che, dichiarandosi soddisfatto per il rilascio di tutti gli ostaggi in mano ai dirottatori del «Jumbo» kuwaitiano, ha espresso preoccupazione per le concessioni fatte ai terroristi, in particolare per quella all'immunità.

In un'intervista alla rete televisiva «Bbc», Mellor ha detto che, ai pirati è stato concesso di restare impuniti, «è male per tutta la comunità mondiale» che continuerà ad assistere a dirottamenti violenti come quello appena conclusosi. Come è noto, il 5 aprile del «Boeing 747» aereo kuwaitiano dirottato lo stesso 5 aprile, mentre era in volo da Bangkok a Kuwait, vi erano anche 32 cittadini britannici, che furono rilasciati durante la sosta dell'aereo a Mashad, in Iran.

Quello conclusosi ad Algeri potrebbe essere «il primo di molti dirottamenti». Lo ha testimoniato a Londra, al «Foreign Office», uno dei 22 britannici. Andrew Watson, un ragazzo di Bristol di 24 anni, ha spiegato ai funzionari degli Esteri britannico che uno dei dirottatori, prima della liberazione, si era rivolto a lui dicendo: «Siamo pronti a morire per la nostra causa. Questo non è che il primo di molti dirottamenti».

Watson ritiene che quel dirottatore fosse la persona che, nella prima parte del viaggio da Bangkok, era seduta a lui: «Non tradiva alcun nervosismo. Avevamo chiacchierato a lungo insieme e si era dimostrato una persona molto bene educata, in grado di parlare francese ed inglese».

Poche ore dopo, quando Watson aveva visto un passeggero lottare con uno «steward». Il suo vicino di posto, «vestito molto alla moda, all'occidentale», era in piedi con un'arma in pugno il dirottatore.

### Ma la vera lotta per i dirottatori deve ancora iniziare

LISBONA — Da dieci anni un cittadino portoghese cerca invano di dimostrare... che è vivo. Il dramma di Abel Amaral, ha avuto inizio nel '78, quando di rinnovare la carta di identità e gli spiegato che era morto l'anno prima a Lisbona e sepolto al cimitero Sao Joao, loculo numero 2783. All'origine della vicenda ci sarebbe un parente che trama per entrare in possesso di una magra eredità.

Watson ritiene che quel dirottatore fosse la persona che, nella prima parte del viaggio da Bangkok, era seduta a lui: «Non tradiva alcun nervosismo. Avevamo chiacchierato a lungo insieme e si era dimostrato una persona molto bene educata, in grado di parlare francese ed inglese».

Poche ore dopo, quando Watson aveva visto un passeggero lottare con uno «steward». Il suo vicino di posto, «vestito molto alla moda, all'occidentale», era in piedi con un'arma in pugno il dirottatore.

Alla Casa Bianca reazione identica a quella inglese: «Diamo il benvenuto alla liberazione degli ostaggi — ha detto oggi a Washington il portavoce Marlin Fitzwater —, ma siamo rammaricati per l'assenza di indicazioni i dirottatori che hanno due passeggeri innocenti assicurati alla giustizia».

«In questo momento non sappiamo quale lo status dei dirottatori — ha concluso il portavoce —, sono apparentemente scomparsi nel cuore della notte e vi sono notizie varie sulla loro esatta dislocazione. Ma noi, francamente, non abbiamo la più pallida idea di dove possano trovarsi».

Ieri a Montreal Rodney Wallis, responsabile della sicurezza della Iata (Associazione internazionale del trasporto aereo) la 188 linee aeree ciali, si è detto convinto che ai «pirati dell'aria» è stato promesso di lasciare l'Algeria senza conseguenze; indubbiamente il terrorismo ha ottenuto una vittoria.

L'uomo ha sottolineato ma i terroristi abbiano accumulato due settimane di esperienza su come si gestisce un dirottamento aereo, con la possibilità di trasmetterla ad altri e migliorarla.

L'agenzia di stampa Kuwait, «Kuna», citando fonti algerine anonime, afferma che i nove «pirati», fatti scendere dal «Boeing 747» prima degli ostaggi, mentre tutte le luci dell'aeroporto erano state spente, hanno ottenuto di essere trasferiti a Beirut o Teheran.

### Un anno di carcere per mancato uso profilattico

BONN — Un anno di carcere senza condizionale, per non avere usato il profilattico nei rapporti sessuali con una ragazza, è la condanna che un uomo di 26 anni, portatore del virus dell'Aids (sindrome da immunodeficienza acquisita) e con precedenti di prostituzione maschile, ha ricevuto ieri da un tribunale provinciale di Monaco di Baviera.

La 17ª Corte penale di Monaco ha giudicato l'ex «ragazzo di vita» colpevole di tentata lesione grave per avere fatto l'amore, due anni fa, con una ragazza di 22 anni, senza prendere precauzioni e malgrado fosse già al corrente di essere portatore del virus di una malattia che per ora è incurabile. La ragazza comunque non ha contratto il virus.

### Asta di due carati per diamante da 11 miliardi

NEW YORK — In appena due minuti un diamante purissimo di 55 carati è stato venduto martedì in un'asta a New York per circa undici miliardi di lire. Per aggiudicarselo, all'anonimo acquirente è bastata una telefonata. La cifra raggiunta diamante è la più alta mai pagata per una pietra del genere.

### Negli Usa niente più telefonate pornografiche

WASHINGTON — Il Senato e la Camera hanno messo al bando le società che, con tariffe speciali, offrono negli Usa telefonate pornografiche a quanti si collegano a determinati numeri. La decisione è stata presa con 379 voti a favore e 22 contrari alla Camera ed è stata approvata al Senato, nell'ambito di una legge che concede una serie di contributi a programmi educativi federali. Alla Camera numerosi esponenti del partito democratico hanno votato contro sostenendo che la Corte Suprema americana non potrà che accogliere, in omaggio alla libertà di espressione, un eventuale ricorso delle società che organizzano questi servizi, annullando la legge.

Sulla stampa americana erano apparse recentemente denunce di famiglie di tutto il mondo che hanno pagato alle bollette del telefono in quanto i figli hanno fatto lunghe telefonate via satellite ai numeri il cui funzionamento è stato oggi proibito dal Congresso.

Sarà quasi certamente necessario ricorrere al ballottaggio già previsto per l'otto di maggio

# FRANCIA: DOMENICA SI VOTA, MITTERRAND SUPER FAVORITO

*L'attuale presidente affronta sicurezza nei confronti degli sfidanti Chirac e Barre*

PARIGI — *Domenica si vota in Francia per eleggere il presidente della Repubblica. L'elezione è a suffragio diretto in due turni, a meno che un candidato non ottenga la maggioranza assoluta al primo: cosa che non è mai accaduta nella storia della Quinta repubblica e che, si prevede, non accadrà neanche questa volta. Domenica prossima saranno in lizza nove candidati e due settimane dopo si batteranno soltanto i due che avranno avuto più voti.*

*La proclamazione del presidente avverrà il 15 maggio, cioè due giorni prima della fine del mandato di François Mitterrand. Secondo una modifica della Costituzione che risale al 1962 il presidente della Repubblica può essere rieletto per un secondo mandato. Sette presidenti finora succedutisi all'Eliseo, soltanto tre — Jules Grevy, sul finire del secolo scorso, Albert Lebrun negli anni '40 e Charles De Gaulle nel 1965 — hanno ottenuto un secondo mandato. Ma tutti e tre si dimisero prima della scadenza. Degli altri presidenti soltanto quattordici riuscirono a portare a termine il primo mandato in quanto quattro morirono prima della sua fine. Sadi Carnot, assassinato nel 1894; Paul Doumer, assassinato nel 1932; Felix Faure e Georges Pompidou, deceduti per malattia rispettivamente nel 1899 e nel 1974.*

*I candidati di quest'anno sono il socialista François Mitterrand, il neo-gollista «Rassemblement pour la République» Jacques Chirac, l'esponente della coalizione liberale «Udf» Raymond Barre, il leader dell'estrema destra Jean-Marie Le Pen, il candidato del partito comunista André Lajoinie, il «dissidente» comunista Pierre Juquin, il trotskista Pierre Boussel, Arlette Laguiller del «Lotta Operaia» e il «verde» Antoine Waechter. In realtà solo Mitterrand, Chirac e Barre hanno possibilità di vincere la corsa alla presidenza.*

*Per potersi candidare all'Eliseo occorre, oltre che avere compiuto 23 anni, essere «presentati» da 500 pubblici amministratori. Ogni candidato deve sottoporre alla Corte costituzionale una dichiarazione relativa alla sua situazione patrimoniale e può spendere per la campagna elettorale in teoria al massimo 120 milioni di franchi (circa 25 miliardi di lire). Il 25 per cento gli viene poi rimborsato dallo Stato se ha ottenuto almeno il 5 per cento dei voti. Se non li ha ottenuti, riceve il 5 per cento di che ha speso.*

*Il presidente uscente Mitterrand (71 anni, se rieletto, fra i più anziani presidenti di questo secolo dopo Paul Doumer (72) e Charles De Gaulle, che al momento di iniziare il secondo mandato aveva 75 anni. Il più giovane presidente di questo secolo è stato Valery Giscard d'Estaing che iniziò la presidenza a 48 anni. I francesi aventi diritto al voto sono quest'anno 38 milioni e mezzo, contro i 30 milioni e mezzo delle presidenziali del 1974 e i 36 e mezzo di quelle dell'81.*

François Mitterrand

Ha battuto ogni volta in volta durante il mandato tutti i primati di popolarità e di popolarità predecessori. Ora Mitterrand affronta la sua quarta battaglia presidenziale in pieno «stato di grazia»: tutti i sondaggi lo danno come vincitore contro qualsiasi rivale. Con più di quarant'anni di vita politica alle spalle, egli è però che in un'elezione presidenziale tutte le sorprese sono possibili. «Sin dall'inizio sapevo che sarebbe stata dura, ma nessun sondaggio, in nessun avrebbe fatto cambiare strada».

Fu eletto presidente della Repubblica nel maggio 1981 con il 51,75 per cento dei battendo il presidente uscente Valery Giscard d'Estaing, e sulla scia della sua vittoria il partito socialista ottenne la maggioranza assoluta nelle elezioni legislative di giugno. I primi anni del governo socialista, al quale parteciparono quattro ministri comunisti, furono contrassegnati tra l'altro dall'abolizione della pena di morte, e da politici economica e sociale alla quale il confronto con la realtà consigliò di apportare, a partire dal 1983, sostanziali «correzioni». Il ps cominciava a farsi una «cultura di governo». Nel 1984 i comunisti ritirarono. Venne il marzo 1986, la sconfitta della sinistra nelle legislative, e le «coabitazioni» di Mitterrand nel sondaggio caddero a un storico.

Il ha sempre nacceso in Mitterrand il gusto della battaglia. Proprio i due difficili anni di «coabitazione» col primo ministro neogollista Jacques Chirac contribuiscono sua attuale popolarità. Gli hanno permesso infatti di sperimentare un nuovo modo di «presiedere» ai destini della Repubblica, che i francesi sembrano avere apprezzato. In rottura col principio e la pratica del «presidente assoluto», Mitterrand ha che i due partiti della maggioranza applicassero il loro programma, pur esprimendo talvolta il proprio dissenso col rifiuto di firmare alcuni decreti. Per il presidente della Repubblica ha rivendicato responsabilità degli affari esteri e della difesa; nonché il ruolo di garante e arbitro delle regole del gioco nazionale, custode della coesione sociale e dell'unità dei francesi.

Jacques Chirac

Sindaco di Parigi da dieci anni, primo ministro da due, fondatore e presidente del movimento neogollista «Rpr», Jacques Chirac si propone di «far spiccare il volo alla Francia» per farne, entro la fine del secolo, il Paese più dinamico d'Europa. «Insieme andremo più lontano» promette ai francesi il principale avversario del presidente uscente Mitterrand presentandosi come l'incarnazione almeno tre virtù: coraggio, ardore e lealtà.

E' la seconda volta che Chirac — anni — tenta la scalata all'Eliseo: nel 1981 andò male, raccolse solo il 17,99 per cento voti. Quest'anno il suo programma sembra fatto apposta per accattivarsi il sentimento patriottico dei francesi: «Ora dispone di tutto che è necessario per fare un balzo avanti e costruire una "nuova Francia"».

Ma chi è questo ambizioso signore che le due figlie definiscono «un mattacchione» e i nemici accusano di essere spesso brusco ed arrogante? «E' il celebre sconosciuto di Francia», secondo un suo biografo, ghiacche che si sappia della sua vita privata, della passione per la poesia, la pittura moderna e la Cina antica, gradisce che si racconti che da ragazzo ha lavorato su mercantile incrociava in Africa e che è stato volontario in Algeria.

Da sindaco di Parigi a primo ministro Chirac ha fornito un'immagine di grande dinamismo. Nei due anni di «coabitazione» presidente socialista il primo ministro gollista spera avere convinto i francesi che lo boccieranno anni ormai di essere in grado di guidare il Paese.

Fu l'allora primo ministro Georges Pompidou a «scoprire» il giovane Chirac nel 62 e affidargli il primo incarico governativo. Fu carriera fulminante. Da vent'anni deputato gollista, dell'Agricoltura, dell'Interno, dei rapporti con il Parlamento una serie di governi, primo ministro nel 1974 e nel 1986, fondatore del «Rassemblement pour la République» nel 1976; deputato europeo nel 1979, due volte eletto sindaco di Parigi, la sua città, che si vanta di avere trasformato, abbellito, lanciata verso un futuro di capitale d'Europa.

Raymond Barre

L'ex primo ministro Raymond Barre, 63 anni, professore d'economia che si considera «un extra-terrestre rispetto al mondo politico», partecipa alle elezioni presidenziali quale candidato una delle due principali formazioni della maggioranza di centro-destra, la coalizione «Unione per la democrazia francese» (Udf). Non fa parte nessuno dei cinque partiti della coalizione, creata nel 1978 per sostenere l' dell'allora presidente Valery Giscard d'Estaing, ma anima una corrente cui aderiscono militanti di quei partiti.

Fino all'inizio di quest'anno era il grande favorito della corsa all'Eliseo: gomito a gomito nei sondaggi col presidente Mitterrand e nettamente in testa rispetto al primo ministro Jacques Chirac. E' andato poi gradualmente perdendo terreno rispetto a Chirac e gli ultimi sondaggi, pur dandolo in ripresa, sembrano indicare che ha perduto le «primarie» in seno alla maggioranza.

Lui afferma persino che «si affida ai voti e non ai sondaggi» e che il 24 aprile tutte le sorprese sono ancora possibili.

Nato il 12 aprile 1924 nell'isola Reunion (Africa francese), territorio d'oltremare nel quale la sua famiglia si era installata un secolo fa, Barre studia diritto ed economia a Parigi e si dedica poi alla carriera universitaria, con una breve parentesi tra il 1959 e il 1962 quale capo di gabinetto al ministero dell'Industria.

Il vero debutto in politica risale al 1967, quando De Gaulle gli propose la vicepresidenza della commissione delle Comunità europee a Bruxelles. Qui, dal 1967 al 1973, Barre fece il suo apprendistato di uomo politico, acquistandosi rapidamente la fama di economista rigoroso. Fautore di una moneta forte per «una Francia forte», fu tra coloro che nel novembre 1968 consigliarono a De Gaulle di non svalutare il franco. Nel 1975 il presidente della Repubblica Valery Giscard d'Estaing incaricò Barre di preparare il primo vertice dei Paesi industrializzati. Ministro del Commercio estero nel 1976, sette mesi dopo divenne primo ministro, succedendo al dimissionario Chirac.

GENEROSA PRISMA!

Fino al 30 aprile...
3 volte generosa!

Riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi per pagamenti rateali Sava (*) e Savaleasing con formule personalizzate per un risparmio fino a Lire 1.500.000.

1 anno di superbollo scontato dal prezzo di listino per chi ha scelto Prisma diesel o turbo ds.

Ritiro con vantaggiose valutazioni dell'usato di qualsiasi marca.

Generosa anche nella gamma: Integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbo ds.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

# Il ponte Olivetti accompagna la via della Ricerca Universitaria.

Il mondo universitario costituisce da sempre il riferimento per eccellenza della ricerca informatica avanzata.

Olivetti dedica molta attenzione a questo mondo, collabora attivamente con le Università a progetti comunitari come Esprit e Comette, attraverso l'associazione di Università europee utenti UNIX* "ASUP", si propone come promotore di rapporti internazionali fra centri universitari.

Olivetti ha inoltre, dislocati in tutto il mondo, centri di ricerca avanzata, che sempre hanno sviluppato progetti congiunti con le Università, coordinando con esse le attività di ricerca e sviluppo. È da questa ricerca avanzata che nasce "Il Ponte": la sua architettura aperta connette ed integra gli strumenti informatici hardware e software che già esistono, e quanto le tecnologie offriranno nel futuro.

Una architettura basata sulla nuova famiglia di mini computer LSX 3000 ■ sull'utilizzo di standard internazionali, la cui adozione e sviluppo Olivetti da sempre difende e promuove con opportune iniziative negli organismi internazionali.

**La soluzione Olivetti.**
La Open System Architecture di Olivetti poggia su solide fondamenta:

- una linea di potenti minicomputer a 32 bit LSX 3000, basati su processore Motorola 68020
- una gamma completa di workstation, costituite da stazioni di lavoro video interattive e da stazioni di lavoro intelligenti, sia per applicazioni orizzontali (Personal Computer MS-DOS**, OS/2**) che specializzate (PE per cartografia e grafica, ETV per word processing, ecc.)
- una molteplicità di strutture di collegamento in rete (interconnessioni locali e geografiche, sistemi di accesso a servizi pubblici) e il relativo software specializzato Olivetti allineato allo standard ISO/OSI
- un sistema operativo standard basato su UNIX* System V, che incorpora le principali features della versione BSD 4.2.

**Open System Architecture per l'Università.**

La Open System Architecture di Olivetti offre all'Università specifiche opportunità ed idonei strumenti per il suo sviluppo:

- hardware di elevata tecnologia, su cui sono già disponibili librerie matematico-statistiche particolarmente significative (ad es. CERN), per assistere e qualificare l'attività di ricerca
- aule didattiche informatizzate con il supporto di software specializzato nelle varie materie di insegnamento
- strutture architetturali aperte per la gestione amministrativa (gestione dipartimenti, informatizzazione biblioteche, ecc.) e per l'integrazione di tutte le attività di ateneo.

OLIVETTI SYSTEM ARCHITECTURE
THE BRIDGE

olivetti

* UNIX is a registered trademark of AT&T in the U.S.A. and other countries
** MS-DOS, OS/2 are registered trademarks of Microsoft Corp

## L'Associazione dirigenti al lavoro

# IL DIRETTORE DIDATTICO CERCA SPAZIO

*L'organismo, che riguarda coloro che nella scuola hanno parte direttiva, è ormai in funzione. Con esso si intende rendere più operante, nell'ambito del tessuto scolastico, la figura di chi è al vertice. Un'assemblea ha appena eletto la giunta esecutiva del nuovo ente*

Nella storia della ridefinizione del profilo professionale del dirigente scolastico gli Anni Ottanta rimarranno, probabilmente, ricordati come un periodo che ha visto i dirigenti scolastici direttamente impegnati per una maggiore considerazione e rilancio del loro funzione.

Essi hanno dato vita ad una vivace azione di aggregazione per superare l'isolamento derivante da una normativa incessante e nello stesso tempo poco chiara e lacunosa, sia per ottenere il riconoscimento di uno spazio istituzionalizzato di collegialità che permetta un confronto fra dirigenti e una gestione più funzionale del servizio, al fine di ovviare allo stato di perenne contraddittorietà esistente tra responsabilità normative e reali poteri d'intervento.

Il movimento associativo nella provincia di Torino ha una lunga tradizione. Già dall'anno 1946 esisteva l'Associazione Direttori e Ispettori che ha costituito «un polmone culturale e un centro di libera aggregazione».

Proprio per affrontare i problemi della «quotidianità» ed avere un comportamento abbastanza uniforme di fronte agli aspetti normativi complessi e controversi, i direttori didattici di Torino avevano ottenuto, nel 1983, dall'allora Provveditore agli Studi, un formale benestare per potersi riunire, in orario di servizio, per trattare problemi di gestione e definire orientamenti comuni circa l'interpretazione e l'applicazione della normativa.

Se questo momento «ufficiale», con ordine del giorno concordato col Provveditore, presentava indubbi benefici, tuttavia per il rilevante numero di convocati (174) e per i limiti imposti non sempre permetteva lo svolgimento di un dibattito ampio, diretto e costruttivo, né la trattazione di temi e problemi che andassero al di là del quotidiano impegno professionale.

Anche per questi motivi, nel 1988 si è costituito un Comitato Intersindacale dei direttori didattici, presso la scuola elementare «Coppino» di Torino, che ogni martedì pomeriggio trattava le varie problematiche inerenti la professionalità del dirigente scolastico.

Il Comitato ha tenuto il collegamento con il Coordinamento Nazionale dei collegi e delle aggregazioni direttori didattici, ha organizzato incontri e convegni, ha attuato una serie di iniziative, ponendosi come obiettivo la costruzione di un'immagine del dirigente scolastico che s'imponesse all'attenzione dell'opinione pubblica e delle forze politiche e sindacali.

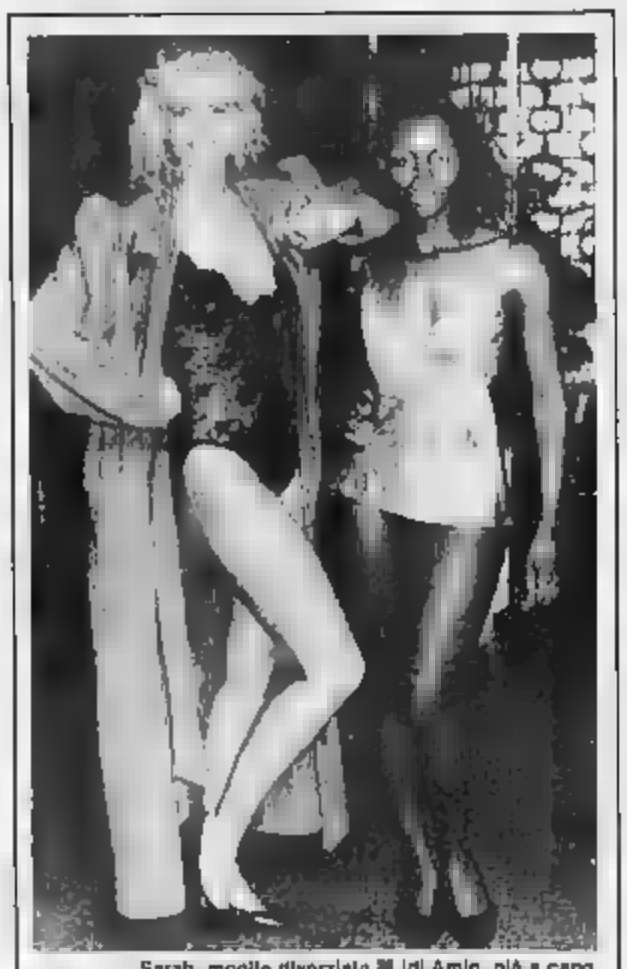
L'intenso lavoro svolto dal Comitato ha fatto maturare l'opportunità di riunire sotto un'unica denominazione l'impegno aggregativo dei direttori didattici della provincia di Torino, rivolto sia alla gestione del servizio sia alla promozione della professionalità del dirigente scolastico.

E' stato così che il 29 ottobre 1987 si è tenuto l'assemblea per la costituzione dell'*Associazione dirigenti scolastici istruzione primaria* e l'approvazione dello Statuto (vedi allegato), che il Gruppo promotore aveva predisposto anche sulla base delle osservazioni avanzate dai colleghi in servizio nella provincia, a cui era stata inviata la bozza.

Il Direttivo dell'Associazione, eletto nell'assemblea del 19 febbraio scorso, si è riunito il 15 marzo per procedere all'elezione della giunta esecutiva, che risulta così composta: Calvetti Franco, presidente, Formici Ilsa e Grosso Nicolin Maria, vicepresidenti, Malguzzi Bertone Germana, segretaria, Longo Walter, tesoriere.

Dopo l'elezione si è proceduto a formulare una bozza di programma che verrà formalizzato al più presto e pubblicato sul notiziario dell'Associazione. La pubblicazione di un notiziario è stata ritenuta necessaria perché tutti i soci, che non possono partecipare agli incontri con continuità, abbiano la possibilità di essere costantemente informati. Il titolo — «La quadratura del circolo» — è stato scelto perché emblematico «del "mestiere", delle lotte quotidiane per far quadrare l'inquadrabile, del continuo misurarsi con l'incongruenza di una "status", che pone i dirigenti scolastici titolari di compiti e responsabilità gestionali senza assegnare loro idonei strumenti d'intervento».

**Tommaso Sacco**
(Membro del Direttivo
Associazione Dirigenti Scolastici
Istruzione Primaria
Provincia di Torino)



Sarah, moglie divorziata di Idi Amin, già capo dell'Uganda, posa a Colonia con Sabine, modella tedesca che ha presentato un nuovo tipo di guepière

## Appunti dal «Taccuino Piemontese» di Camillo Brero

# E ARRIVO' LA LIBERTA'

Sono, ormai, trascorsi 43 anni da quel 25 Aprile «*Savoir sangh e 'd libertà!*» (Sapore di sangue e di libertà). E pare di cogliere nel vento un vago (non troppo!) sentore di stanchezza: «*Sempre l'istessa minestra o la longa o stranta!*» (Sempre la stessa minestra, alla lunga stanca!) - ed se la libertà fosse brodaglia!

Ma la Libertà non è brodaglia! Sarebbe abominio il pensarlo! Non può essere considerato, infatti, soltanto un proverbio, ma monito vitale, il detto: «*Ij mòrt an guèra a fan tèra, perché ij viv a pessso vivre!*» (I morti in guerra fanno terra, perché i vivi vivere!). E un messaggio in quel «*vive sota tèra!*»

E mia madre (che aveva misurato il valore della vita nel sacrificio totale di suo padre) mi ammoniva «*La pas che noi i godoma, d'autri a l'han pagane 'l prezzi!*» (Della pace che noi godiamo, altri ne han pagato il prezzo!).

Ed è mostruosamente facile, senza pesare — col bilancino del farmacista — il valore di chi è morto vent'anni, tanto tempo fa! «*Ij mòrt an guera a pioro an drinta al sangh èd chi a-i resta!*» (I morti in guerra piangono dentro il sangue di chi resta).

Ahidé! A 43 anni da quel 25 Aprile c'è chi pensa di cancellare la parola «antifascismo», anche dalla Carta Costituzionale. E già! «*A conòss nen la pas chi a-i l'ha nen prova la guèra!*» (Non sa che la pace non ha provato la guerra!).

E', questa, una amara constatazione proverbiale di chi ha provato la crudezza dei tempi in cui la Libertà era un sogno. Quei tempi in cui l'esperienza sentenziava: «*Ant la pas ij giovo a sotra ij vej, ma ant la guera ij vej a sotra ij giovo!*» (In tempo di pace i giovani seppelliscono i vecchi, in tempo di guerra i vecchi seppelliscono i giovani!).

E sono, spesso, i giovani che non sanno: «*Oh, se ij giovo a savèisso, e ij vej a podèisso!*» (Oh, se i giovani sapessero ed i vecchi potessero).

Pure, ai giovani, bisogna che qualcuno lo dica che: «*La pas a vaul nen dì stè an pas, o veul dì dè 'l pasi*» (La pace non significa stare tranquillamente in pace, ma significa dare tranquillità e sicurezza).

E' sapienza dei vecchi: quelli che parlavano in piemontese, ma vivevano all'universale! «*A basta nen dì: "mia patria a l'è 'l mond", se a l'è nen ancon bin a guerni ben co!*» (Non basta dire: «Il mondo è la mia patria», se poi non sai essere cittadino in casa tua).

E mi piace, qui, ripetere agli amici — in occasione di questo 43° Anniversario del 25 Aprile - Festa della Liberazione o Festa della Libertà — gli ultimi versi di una poesia di Nino Costa dedicata al «*Farchet an montagna*» (Falco di montagna).

*...Mej sente sla testa*
*l'ofiun dla tempesta,*
*la furia dël tron,*
*che meuire 'd canerera*
*tra ij fer dla caden-a*
*e 'l fiòt del padron!*

(...Meglio sentire sulla testa l'infuriare della tempesta, la furia del tuono, che morire di cancrena tra i ferri della catena e la frusta del padrone).

No! La Libertà non è brodaglia!

Un consiglio! Posso? Dal campo di questo 25 Aprile spigoliamo ogni tanto per sfogliare il libro scritto col sangue della Nostra Brava Gente. «*Ant el liber dij Nòstri Vej a-i é marcà la stra dritta dij nòstri giovo!*» (Nel libro dei Nostri Vecchi è segnata la strada dritta dei nostri giovani).

E se è vero che «*Le batajle e le piture as veddo mej da lontan!*» (Le battaglie e i dipinti si vedono meglio da lontano) potrebbe essere utile fermarci un istante a riflettere sulla nostra felice sorte di poter «*vive per j'àutri, vivere per gli altri, anziché* una sorta di «*meuire per j'àutri*» (morire per gli altri).

**Camillo Brero**

## Dopo il bieco assalto alla «Luxemburg»

# IL NAZISMO ENTRA IN LIBRERIA

*Gli anarchici insorgono colpiti dal fatto che qualcuno possa averli ritenuti autori del gesto*

**La parola ai lettori**

**Indirizzate le vostre lettere a «Stampa Sera - La parola ai lettori Via Marenco 32 10126 Torino**

Signor direttore,
ci consenta di intervenire riguardo alla frase «Il gruppo anarchici rivoluzionari rivendicano l'attentato alla libreria Luxemburg» riportata da «Stampa Sera» del 13-4-88. La nostra opinione è che *chi nella notte rompe i cristalli di una libreria per bruciare libri ha un solo nome: nazista.*

Qualunque aggettivo o giustificazione abbiamo usato gli hitleriani, sappiamo che il Movimento Anarchico è sulla barricata opposta. Colpire centri di cultura ebraica e israeliana, ritenere il popolo ebraico uno dei popoli della Terra e quindi ritenere suo diritto il diritto di ogni e terra d'Israele, ha nulla a che vedere con la lotta, la critica, la condanna verso il comportamento politico e militare di Stato dell'attuale governo israeliano, né tanto meno ha qualcosa di rivoluzionario, meno che niente di anarchico.

E' l'antiebraismo, indispensabile del nazismo.

Nulla da stupire se nella cosiddetta solidarietà alla fantomatica «rivoluzione palestinese» i compagni la Kefiah si trovano a fianco del neonazismo europeo e giovani missini a nemico è l'ebreo, israeliano o israelita importa; l'assalto alla sinagoga, il bruciare i libri, le scritte antiebraiche si accompagnano con sporca coerenza alla richiesta di l'O.L.P. come il Nuovo Stato Arabo.

Chi come gli Anarchici ha ritenuto di partecipare alla Resistenza europea ed italiana contro il nazismo e il fascismo ed il collaborazionismo dei regimi capitalisti; che non ha dimenticato le speranze dell'utopia kibutziana; chi poi è morto nei Lager per la libertà; che ancora oggi, da Anarchico, è presente nelle lotte sociali contro i padroni del vapore e delle braccia, e contro il militarismo *non ha dimenticato* che l'Internazionalismo è posto radicalmente i principi di Eguaglianza dei popoli e di libertà dall'appoggio servile, di servilismo, di Stati, vecchi o nuovi, democratici e rivoluzionari.

Il revisionismo della memoria storica è cosa fu l'Olocausto, non solo per il popolo ebraico, ai accompagnano fraseologia, analisi, accettazioni di proposte che riportano i processi di liberazione nel solco «nazional-socialismo».

Il punto di solidarizzare con uno contro un altro S... Aggiungiamo o questo la dirompenza del fanatismo religioso e comprendiamo quale madornale errore fu aver salutato come liberatoria una «rivoluzione» come quella iraniana che abbatteva una dittatura per costruirne un'altra, religiosa, dove ogni diversità o minoranza (ebraica, palestinese, curda, armena...) veniva e viene letteralmente eliminata.

Anche un piccolo episodio, piccolo di fronte ad una guerra civile, ci può dare l'idea di cosa vuol dire far rinascere il nazismo.

In quanto obiettori di coscienza, internazionalisti antiautoritari, gli Anarchici sono sulla barricata opposta.

*Antonio Lombardo*
(della Commissione
Relazioni Internazionali della
Federazione Anarchica Italiana)

### Un pericolo igienico per i più piccini

Signor direttore,
mi pare che, a differenza di un tempo, vengano insegnate ai ragazzi, soprattutto le più piccoli, quelle norme igieniche che un tempo erano cosa ovvia. Le e le praticavano tutti, infatti. Diciamo che facevano parte dell'educazione, globalmente intesa.

Con le malattie che ci ritroviamo in giro, con il nascondiglio di gente che arriva da noi si sa bene dove, che affolla locali e mezzi pubblici, mi fa sempre impressione vedere piccini che stringono le maniglie sul tram e poi si mettono le manine disinvoltamente in bocca, e la mamma dice nulla.

Analogamente vedo ragazzi che masticano la gomma, estraggono dalla bocca, l'appiccicano da qualche parte, magari sui vetri dell'autobus, e poi tornano a infilarsela in bocca.

Forse sarò troppo «igienista», ma a che tutto questo «movimento» fa, anche fa .

Non parliamo poi di ragazzi e ragazze che si baciano disinvoltamente mentre tengono il cicles in bocca.

Direi che si è passato certo livello di comportamento e forse ci troviamo dinanzi a un pericolo, che non sembrerà importante. è questione di galateo, è pulizia...

La ringrazio per l'ospitalità e porgo distinti saluti.

*Aldo Amori*

### Una proposta per la festa di S. Giovanni

Signor ,
chiedo di questa mia, non vorrei essere disturbo, sarò forse indiscreto — comunque è una mia «trovata» — non so se può essere bella o meno.

Si tratta di questo: voi, lavorando nell'ambiente dei giornali, non pensate che sarebbe bello se, in occasione della festa di san Giovanni, almeno due ore della festa, vedessero un maggior coinvolgimento di gente? Vorrei vedere in programma un festoso «ballamme» tradizionali personali o di gruppi inventori di trovate musicali, di canti, corelle artigianali; non so, tipo la «Rambla di Barcellona». Volendo, si potrebbe indire anche un concorso di pittura se poi c'entrasse anche la pubblicità, da ovviare le spese..., ma tutto organizzato o almeno pubblicizzato dalla stampa.

Il tutto vedrei bene in via Po oppure in Vittorio, scenario ideale.

Non vorrei, questo proposito di «trovate» a tutti i costi, causato disturbo.

Cordiali saluti e scusi del disturbo.

*Luigi Fiorino*

# Lotto

## CONTINUA LA CACCIA AI «MAGNIFICI 7» CENTENARI (ATTENDO GLOBALE 810)

*I «magnifici 7» continuano a far disperare i giocatori con il loro ritardo globale di 810 settimane (una media di 115,7). A quota 157, 17 di Cagliari entra nel quarto anno di latitanza, sempre ben distante da 73 di Milano e 117, 31 di Venezia e 111, 33 (108), 83 di Milano e 29 Palermo a 107, 8 Torino (103). Numero più anziano comparso sabato: terzo a Genova con assenze. Hanno ripetuto l'uscita: 57 a Cagliari, 27 a Roma.*

*Per combinazioni, terni nelle Cadenze a Bari (14-24-54) e nelle Figure a Milano (11-66-38) e Roma (41-77-50); niente ambi tra Gemelli e Vertibili.*

### RITARDI DI MASSIMA ESTRATTO

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 33 | 61 | 68 | 55 | 78 | 50 | 52 | 63 | 48 | 68 |
| | 108 | 73 | 65 | 45 | 41 | 40 | 40 | 40 | 39 | 39 |
| CAGLIARI | 17 | 83 | 24 | 38 | 7 | 34 | 21 | 14 | 16 | 10 |
| | 157 | 70 | 67 | 57 | 49 | 47 | 41 | 38 | 38 | 36 |
| FIRENZE | 74 | 20 | 72 | 16 | 56 | 28 | 83 | 25 | 86 | 75 |
| | 74 | 70 | 57 | 51 | 49 | 48 | 48 | 44 | 44 | 42 |
| GENOVA | 37 | 1 | 84 | 10 | 15 | 49 | 82 | 32 | 40 | 42 |
| | 94 | 82 | 54 | 52 | 47 | 41 | 41 | 39 | 39 | 38 |
| MILANO | 38 | 83 | 28 | 30 | 12 | 47 | 20 | 85 | 9 | 40 |
| | 117 | 107 | 79 | 68 | 56 | 52 | 51 | 50 | 45 | 43 |
| NAPOLI | 81 | 32 | 30 | 68 | 4 | 62 | 68 | 81 | 38 | 28 |
| | 59 | 58 | 56 | 55 | 52 | 50 | 49 | 47 | 46 | 41 |
| | 29 | 63 | 70 | 15 | 20 | 25 | 4 | 34 | 48 | 80 |
| | 107 | 93 | 81 | 52 | 48 | 46 | 43 | 37 | 37 | 36 |
| | 29 | 4 | 12 | 5 | 30 | 82 | 2 | 55 | 39 | 6 |
| | 87 | 66 | 61 | 52 | 51 | 48 | 46 | 44 | 43 | 36 |
| TORINO | 8 | 25 | 24 | 79 | 58 | 36 | 60 | 89 | 8 | 80 |
| | 103 | 82 | 64 | 62 | 52 | 50 | 49 | 48 | 47 | 47 |
| VENEZIA | 31 | 17 | 68 | 58 | 81 | 58 | 47 | 90 | 19 | 61 |
| | (1) | 68 | 60 | 53 | 57 | 51 | 49 | 49 | 48 | 42 |

In nero è indicato il numero, in chiaro la settimana di

### ESTRAZIONI DEL RITARDO PER LE

| | BA | CA | FI | GE | MI | NA | PA | RM | TO | VE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GEMELLI | 8 | 6 | 7 | 13 | 24 | 2 | 1 | 9 | 19 | 17 |
| VERTIBILI | 28 | 3 | 15 | 5 | 7 | 3 | 23 | 8 | 5 | 8 |
| CADENZE | 8 | 4 | 6 | 1 | 8 | 1 | 9 | 6 | 7 | 9 |
| | 39 | 38 | 51 | 24 | 29 | 33 | 88 | 13 | 31 | 31 |
| FIGURE | 2 | 1 | 8 | 9 | 8 | 4 | 8 | 3 | 5 | 8 |
| | 29 | 22 | 26 | 22 | 34 | 30 | 15 | 43 | 29 | 40 |
| DECINE | 5 | 2 | 6 | 1 | 8 | 8 | 2 | 8 | 2 | 5 |
| | 40 | 29 | 22 | 26 | 37 | 56 | 48 | 27 | 40 | 20 |

In nero è indicato il ritardo, in chiaro la settimana di estrazione

## ANTICIPIAMO LA «MAPPA» CON TUTTI I NEGOZI

Alcuni hanno chiesto da tempo il «documento» che, per il vero, avevamo in certo modo atteso e sperato anche noi. Si tratta della «mappa» completa dei nuovi punti gioco, ossia dell'elenco delle tabaccherie, sparse in città, in cui è ormai possibile giocare al lotto.

La mappa c'è ancora essendo la situazione in movimento. Ossia si continua ad assestare il lotto a nuove «privative» per cui un computo totale, per ora non è possibile. Confidiamo di farlo quanto prima.

Una elencazione dei punti gioco è importante non tanto per la città, dove ormai si procede abbastanza bene e, soprattutto nel centro storico, le tabaccherie con il lotto sono numerose, ma per la «cintura» dove molti giocatori non hanno ancora le idee chiare su dove andare per le loro puntate.

E' una lacuna che verrà colmata quanto prima, ne siamo certi. Il lettore che ci ha scritto in proposito per quanto riguarda tabaccherie prossime alla zona collinare, verrà quindi accontentato.

Per ora chi abita oltre la Gran Madre di Dio «gravita» sul centro e quindi gioca nelle immediate vicinanze di piazza Vittorio Veneto o di corso Vittorio Emanuele.

## ENALOTTO

**Per il concorso numero 17 del 23-4-1988 proponiamo questa due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:**

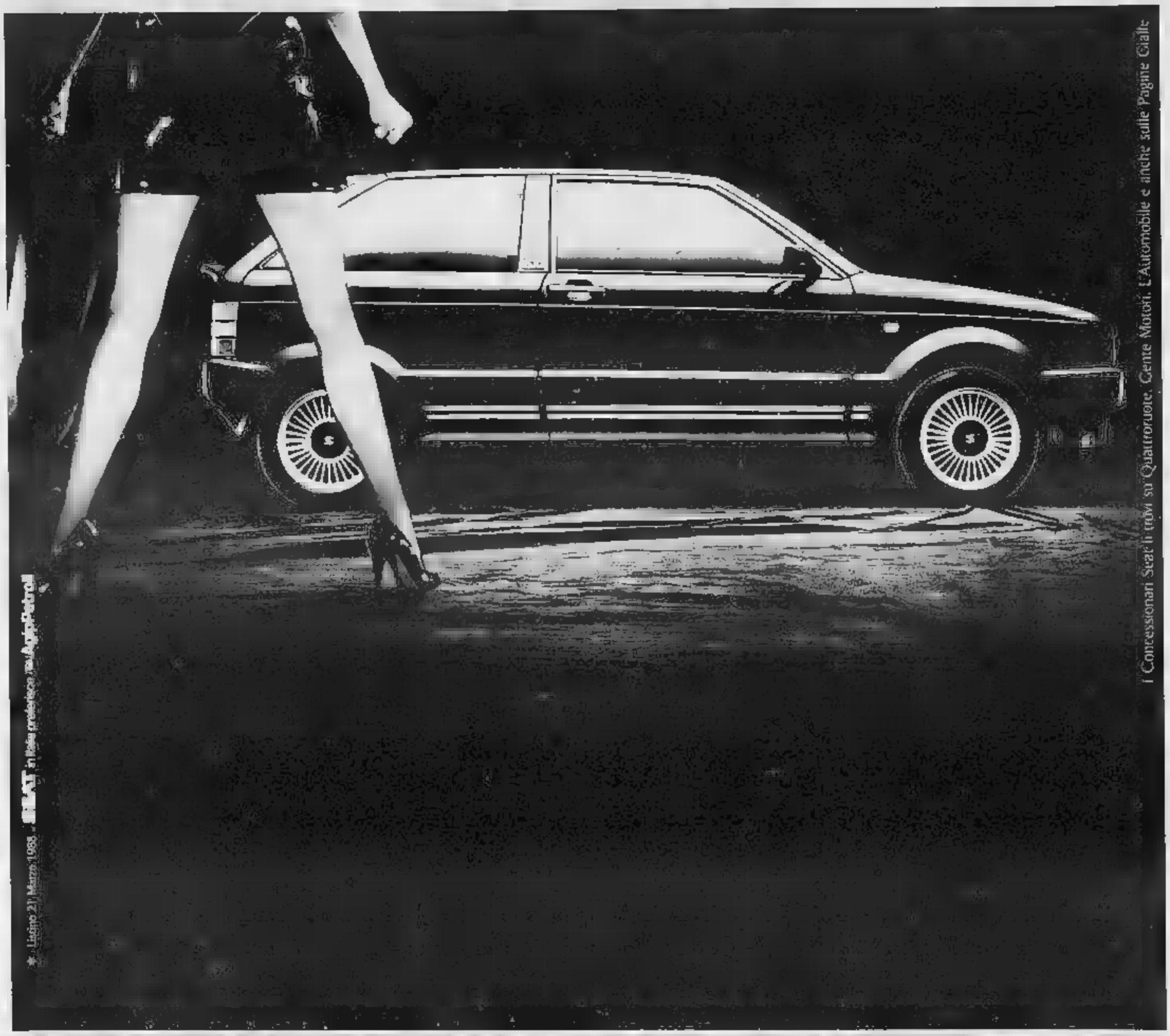
| | | |
|---|---|---|
| BARI | x | 2 |
| CAGLIARI | x | 1 |
| FIRENZE | 1 | 2 |
| GENOVA | 1 | 2 |
| MILANO | 2 | x |
| NAPOLI | x | 2 |
| PALERMO | x | 2 |
| ROMA | 1 | x |
| TORINO | x | 2 |
| VENEZIA | 1 | x |
| NAPOLI 2° | 1 | 2 |
| ROMA 2° | 2 | 1 |

## IL MESE SCORSO UN SOSTANTIVO CHE VOLA

| | |
|---|---|
| Deposito cauzionale | 40 |
| - qualunque | 26 |
| Depositore-trice | 40 |
| Depositione | 45 |
| - giudiziale | 22 |
| - qualunque | 20 |
| Deposito-ario | 3 |
| - del trono | 11 |
| - da grado militare | 56 |
| - da magistrato | 7 |
| - dall'impiego | 9 |
| Depravare | 71 |
| Depravato-ta | 50 |
| Depravatore | 68 |
| Depravazione | 46 |
| Depredare | 20 |
| Depredato-ta | 17 |
| Depredatore-trice | 84 |
| Depredazione | 56 |
| Depressione | 73 |
| Depresso-sa | 14 |
| Depressore | 60 |
| Deprimere | 28 |
| Deputare | 20 |
| - liquidi | 64 |
| - il sangue | 35 |
| Depuratore | 75 |
| Depurazione | 20 |
| Deputare | 31 |
| Deputato-ti | 36 |
| - centrale | 20 |
| - ministeriale | 15 |
| - comunale | 20 |
| - politico | 6 |
| - di destra | 38 |
| - di sinistra | 75 |
| - alla seduta | 80 |
| - in camera | 4 |
| - che dà voto | 15 |
| - che legge | 74 |
| - che scrive | 70 |
| - che giura | 11 |
| - deplorato | 40 |
| - traditore | 88 |
| - difensore | 55 |
| - onesto | 25 |
| - laico | 50 |
| - inumano | 71 |
| - di salute | 14 |
| - buzzurato | 14 |
| - ammazzato | 88 |
| - sfiorato | 89 |
| - fucilato | 11 |
| - qualunque | 20 |
| Deputazione | 40 |
| Derelitto-ta | 73 |
| Deretano | 8 |
| Deridere | 84 |
| Derisione | 53 |
| Deriso-sa | 72 |
| Derisore | 82 |
| Derivazione | 16 |
| Dermologia | 78 |
| Derogare | 24 |
| Derogatore | 44 |
| Derogazione | 23 |
| Derrata | 20 |
| Derubare | 57 |
| Derubati-te | 77 |
| Derubato-ta | 67 |
| Derubatori-trice | 81 |
| Deschetto-ti | 8 |
| Desco | 45 |
| Descrittore-trice | 88 |
| Descrivere | 82 |

A di **Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti**

# SEAT IBIZA SXI. LA RIVALE.




100 CV e [illegible] Lit. [illegible] compresa.

L'amore verso di lei è così grande da lasciare indietro tutte le altre. La nuova Ibiza SXI tre porte ha un carattere così grintoso da rapirvi appassionatamente in pochi brucianti attimi. Da 0 a 100 chilometri in 10.8 secondi. sistema di iniezione multipla LE-2 Jetronic. motore Seat System Porsche da 1.5 litri per 100 CV e 184 Km/h. Come dire un fulmine che non vi tradisce mai. Guidarla rimane un piacere veloce e sicuro, elegante ed unico. Perché, una volta accarezzata, la Seat Ibiza SXI non lascerà che nessun altra si avvicini a voi. L'amore travolgente non conosce rivali. Seat: Tecnologie Senza Frontiere

ALCUNE DELLE DOTAZIONI DI SERIE
■ Freni a disco autoventilati ● Chiusura centralizzata ■ Alzacristalli elettrici ● Vernice metallizzata ■ Fari antinebbia ■ Sedili avvolgenti sportivi ■ Cerchi in lega ■ Pneumatici ribassati HR

SEAT IBIZA. UN AMORE CON LA "A" MAIUSCOLA.

Importatore unico: bepi koelliker importazioni Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031

## UN ICEBERG IN MEZZO AL FUOCO

Il derby è come un fuoco dal quale si sprigionano entusiasmi, speranze e disillusioni. Questo è il fondale. E racchiude nel suo misterioso disegno scenografico un numero incredibile di cariche emotive, tanto da coinvolgere, come in una reazione chimica, i protagonisti che scendono campo. E sono atleti che recitano il copione con una tensione che tocca punte insospettabili e di entità minore rispetto a quelle registrate in una normale partita. In mezzo al ribollire di stati d'animo, di agonismo e di contrasti vigorosi, espressi comunque entro i limiti della legalità, c'è stato un uomo che non si è mai calato nel clima, restandone stranamente emarginato. Si tratta di Tricella, il quale ha sofferto più degli altri la stagione incolore della squadra, ma che meno degli altri si è allineato al risveglio primaverile. Impacciato, ingenuo nell'azione del calcio d'angolo conclusosi l'autogol di De Agostini, mai capace di trasmettere nel derby la classe e l'esperienza di cui dispone, rappresenta oggi per la Ju- serio problema da risolvere.

Il ruolo del libero è molto delicato. Attorno all'uomo che lo interpreta può ruotare un settore o, addirittura, una squadra. Nel rinnovamento che la società si propone, questo particolare non va trascurato. Tricella è un ottimo giocatore, ma sarà bene capire subito perché la sua recitazione stagionale si è mantenuta decisamente sotto le righe.

**ang. car.**

L'autorete di De Agostini che ha portato vantaggio i granata

Il bianconero si Il rigore del successo

# LA JUVENTUS SALVA L'ONORE IL TORINO SALVA L'EUROPA

va il . Il Torino subisce per quasi centottanta minuti la pressione della Juventus, segna tre gol e finisce diritto in finale Coppa Italia. I bianconeri pagano a prezzo un'ingenuità di Tricella (che fatto arrabbiare anche Bonipertì) e la successiva sfortunata deviazione di De Agostini. dopo diciannove minuti hanno reso quasi impossibile un compito che già alla vigilia sembrava molto arduo. An- una Juventus determ- e rabbiosa, sembrava impresa titanica segnare quattro gol ad un Torino Il del minuti si è fatto sempre più prudente, fino a rinunciare a giocare nome ha fatto per buona pa- del secondo tempo.

La Juventus attaccato con il furore dell'animale ferito. Trascinata da un Mauro irrealizzabile, sospinta un Cabrini sempre più a agio nel ruolo mediano, la squadra di Marchesi ha fatto sue fette sempre più larghe di campo, obbligando minuto dopo minuto i granata ad arretrare, ad elevare davanti a Lorieri (ancora una volta perfetto) un La Juve ha provate tutte: attacchi aggiramenti , e tiranci ogni distanza. Il gol pareggio è arrivato su una conclusione di Cabrini agganciata e trasformata in gol da Brio. Poi altro assalto alla baionetta e rigore per atterramento del solito Cabrini, con perfetta esecuzione di De Agostini, nonostante i tranchetti Lorieri.

A quel punto la Juventus aveva la partita in pugno, ma non la qualificazione. Ci volevano altri gol per compiere il miracolo, di questi tempi la Juve non è neppure assistita dalla fortuna, così una splendida girata di testa di Rush si spegneva sul palo ed al resto pensava Lorieri, che sta dimostrando (giochetti a parte) essere ormai un portiere maturo.

Ecco il derby. Ancora una volta si sono invertite

ti. Il Torino ha messo da parte il tradizionale furore agonistico a favore di una più ragionata, un po' rischiosa ed a volte affannosa, ma produttiva. La squadra si è stretta attorno a Cravero ed ha ricacciato indietro gli avversari, tentando poi sporadiche sortite in contropiede, grazie alle vitalità di Crippa e Berggreen, senza che gli evanescenti Gritti e Polster a mettere i suggerimenti compagni.

La Juve ha vestito invece i panni della provinciale disperata ed è andata all'attacco «nemico». Ma per lunghi tratti la sua pressione è stata dettata più dai nervi che da manovra ragionata. Tanto palle gettate in mezzo casocelo, passaggi sbagliati troppa frenesia. Tutto questo domenica contro il Napoli, ma ieri sera la situazione psicologica era ben diversa.

Anche il Torino ha ripetuto in maniera quasi identica la partita di quindici giorni fa, del ti faccio divertire, poi ti All'andata subì Juventus per un'ora e poi trovò due gol spettacolari e si costruì la qualificazione. Ieri sera ha sbagliato nel concedere troppo agli avversari dopo andato in vantaggio in maniera fortunosa. Ma i brividi che i granata fatto correre ai propri tifosi stati poi compensati dalla gioia della qualificazione, che ora portera Cravero e pagni fronte alla Sampdoria in una doppia che i granata possono far loro, centrando in maniera traguardo che li fa diventare primatisti assoluti in fatto di finali: nove, contro le otto della Juventus.

A Marchesi resta la soddisfazione (ma conta qualcosa dopo questa batosta?) di aver rivisto una Juve in salute. E forse non è tardi, anche se la stagione è agli sgoccioli. La zona fa è a questo punto l'unico obiettivo I bianconeri inseguire, dopo che via via se ne sono andati tutti gli altri, ed anche in campionato sono impegni terribili (domenica la Sampdoria, poi ancora il derby e subito dopo il Milan), e condizione attuale li autorizza a .

La buona forma di Mauro e di Cabrini, la grinta di Rush e verve (anche se non proprio la concretezza) di Laudrup, una garanzia assoluta. Ed anche De Agostini, riportato al ruolo che predilige, potrà imprimere alla squadra quelle brusche accelerazioni che mettono Rush condizione di ritrovare il suo guizzo vincente.

**Fr Vergnano**

*Successo inutile dei bianconeri che escono a testa alta dalla manifestazione. I granata vanno in finale per la nona volta: è record! La squadra di Marchesi ha confermato il suo buon momento.*

un nell'area granata

## CRAVERO E LAUDRUP LE STELLE IN UNA NOTTE PIENA DI LUCI ED OMBRE

**TACCONI** — Non ha avuto granché da fare, nel primo tempo, nonostante il grande arrembare del Tori-, del nel secondo. Voto 6.

**FAVERO** — Avrebbe dovuto partita adatta alla sua storia «provinciale», invece per 45' non è riuscito ad andare oltre una rude guardia dell'avversario diretto. Tutto il contrario nella ripresa. Voto 5,5.

**CABRINI** — In posizione centrale, ha obbligato Co- a dedicargli gran parte del proprio tempo. Da vecchio leone la grinta con si è lanciato pallone suggerito Mauro stringendo Benedetti al rigore. Voto 6,5.

**BRUNO** — Ce ne passa, dal ragazzotto visto ieri sera, alla presunta promessa acquistata l'estate . Sicuramente non gli manca la grinta, visto come si è menato con Crippa. Voto 5,5.

— Nelle retrovie finché il Toro ha tenuto il pallino, annullato (senza sforzi) Polster. In una delle rare sortite segna il gol del pareggio. Cosa chiedergli di più Voto 6,5

**TRICELLA** — L'unico che pare non avvertire l'atmosfera «speciale» del derby. Eppure l'ancora fresca esperienza provinciale dovrebbe avergli insegnato almeno . Voto 5.

**MAURO** — Pochi sanno giocare al pallone come lui. Appunto. E quando volle pare sfidarsi non gli si può dare torto del tutto. Sfinito è sostituito con Vignola al 78' (s.v.). Voto 7.

**LAUDRUP** — Ancora una volta potere e volere nel primo tempo, tutt'altra musica nel secondo, finale. In momenti in- lll. Voto 7.

**RUSH** — pido nel cercare lo s, troppo spesso viene capito. Come sempre, rare occasioni che avuto ha confermato possedere grandi numeri di goleador. Voto 6.

**DE AGOSTINI** — Nel primo tempo ci si chiede se sia in campo. Nella ripresa viene insieme con tutta la squadra. Ma forse trascinato, e trascinatore com'è s momenti migliori. Voto 6.

**ALESSIO** — Su non ci sono dubbi: non è stato in campo mai. Al 78' sostituito Buso che non fa neppure in tempo a meritarsi Voto s.v.). Voto 5.

**LORIERI** — Splendido. Ha salvato propria porta da almeno quattro gol sicuri. Nessuna colpa sul gol. Voto 6.

**CORRADINI** — Incomincia lui, ma alla rovescia. Il discorso fatto in campo bianconero con il collega di numero Favero: ottimo nel primo tempo, perde testa e ogni connessione tecnica nella disastrosa ripresa. Voto 6.

**FERRI** — Esemplare, nei primi 45 minuti, nella marcatura di Alessio, scade clamorosamente nel secondo tempo. Ma un po' di altri. Voto 6,5.

**CRIPPA** — Idem come sopra, ma in più eccessi vitalistici ed agonistici. I tanti chilometri percorsi incominciano a pesare nelle gambe. Voto 6,5.

**BENEDETTI** — Affronta senza timori reverenziali un campione consacrato come Rush battendolo l'arma dell'anticipo. Qualche ingenuità, però perdonabile. Voto 6,5.

**CRAVERO** — Uno dei pochi granata a non aver perso la testa nella ripresa dove le uniche giocate che hanno consentito Toro di rifiatare. Voto 7,5.

**BERGGREEN** — Quantità (molta) e qualità po' meno) nei primi 45', mancheza e confusione negli altri. Il merito di aver caparbiamente procurato corner sul è gol . Voto 6.

**SABATO** — Un pimpante rientro dopo una sosta che evidentemente gli ha giovato. Con Mauro, ha dato vita un duello piacevole. Voto 6.

**POLSTER** — Al 63' pone adeguato suggello prestazione insufficiente depositando il pallone sui piedi di Brio ultimo balbardo davanti a Tacconi (Bresciani s.v.). Voto 4,5.

**COMI** — Vedasi Cabrini. granata ha potuto concedersi le libertà creative di altre volte e ha impostato una partita di saggezza. Voto 6,5.

**GRITTI** — Finché la freschezza lo sorregge fa faticare Favero. Poi spegne con il trascorrere dei ti. Anche per l'attaccante granata vale il discorso sulla fatica fatto per Crippa. Voto 5,5.

**g. d. s.**

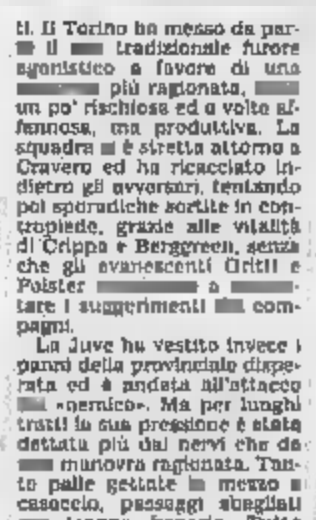
*Confessione di due protagonisti del derby di Coppa*

## LORIERI, UN PENSIERO ALLA SAMP MAURO, SODDISFAZIONE CHE NON FA STORIA

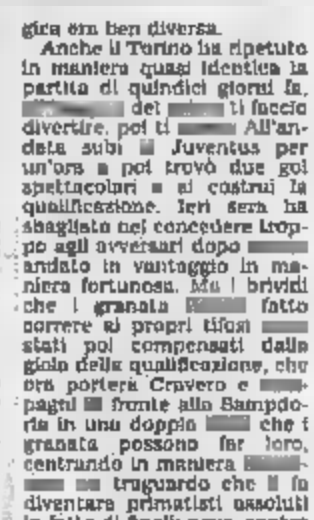
Massimo Mauro e Fabrizio Lorieri, grandi protagonisti di un derby che, forse, riservato tifosi più emozioni di quanto potessero attendersi. Il bianconero, sorreggendo senza tregua (per altro affiancato da Cabrini) il gioco della Juve proiettata nell'impresa disperata di Torino, il granata, volando con bravura da un palo all'altro per sottrarre palloni (e speranze) agli avversari, sono stati gli uomini-chiave del confronto che ha registrato l'affermazione della Juve e l'esplodere della gioia Torino.

Mauro ha giocato 78 minuti, poi se n'è andato, come consuetudine, o Ma stavolta non la prende con Marchesi altre volte aveva contestato proprio perché a individuare in lui l'elemento da sostituire. «*Ero talmente affaticato per il gran correre — ha spiegato il cursore — che non mi reggevo più in piedi e ho chiesto all'allenatore di farmi uscire in anticipo*». Testimonianza emblematica del ruolo svolto in campo dal bianconero sul quale Radice ha dirottato Sabato spossa in difficoltà a contenere l'impeto e la genialità dello juventino.

Inesauribile nella sua azione, puntiglioso nei contrasti e fantasioso nell'escogitare vie sempre nuove per il diretto avversario, Mauro è stato uno dei dominatori del centrocampo e avuto pure il merito di aver messo Cabrini nel-



Mauro



Lorieri

l'episodio che ha provocato il *penalty* che avrebbe dovuto portare in vantaggio la Ju-. Ma i complimenti, in un certo senso, appesantiscono l'umarezza del giocatore che trova appena un filo di voce per mormorare: «*Quell'autogol di De Agostini ha rappre- un colpo durissimo. quel momento, tutto è diventato più difficile anche per una Juve così possente*».

Mauro convinto la sua squadra sia la vera vincitrice morale del doppio confronto Coppa Italia. «*Il Toro, quindici giorni fa, acquistò un netto vantaggio psicologico a due reti assurde e dopo essere stato dominato per tutto il primo tempo. Anche ieri, la Juve — che nella ripresa ha completamente annullato i granata — ha dimostrato di possedere un potenziale d'attacco . Se Toro è qualificato, noi abbiamo comunque la convinzione di essere i più forti*».

Esaurita la possibilità di accedere all'Europa attraverso la Coppa Italia, il bianco- torna a strizzare l'occhio al campionato. «*Tra quelli in corsa per la Coppa Uefa, i più svantaggiati dal calendario ma giocheremo abbiamo fatto contro Napoli e Torino potremmo anche farcela. A un patto, però, che non si buschino più del poi tanto nati*».

Uno direttamente interessato, ma in chiave opposta, al discorso-gol è il portiere granata che, confermando lo stato di grazia che dura da mesi, ha neutralizzato alcuni tentativi della Juventus con parate strepitose. «*Ho offerto una buona prestazione ma debbo riconoscere che c'è stato qualche momento di difficoltà. Invitavo alla calma nell'area permatensione. C'era da temere che succedesse tutto*».

Con un altro portiere, forse, adesso sarebbe la Juve a gio. «*Non credo* — dice Lorieri con modestia — *perché quei due gol vantaggio costituivano una buona garanzia. un derby, però, la sicurezza non ci può mai essere*».

Stavolta, la... magia non ha funzionato: a subire il gol segnato su rigore Agostini, il granata ha ricevuto l'ammonizione dell'arbitro per la manfrina messa in allo scopo di scongiurare il pericolo. Lorieri sorti- e poi, forse, si concede una bugia. «*All'arbitro non ho pensato in effetti quell'ammonizione avrei potuto risparmiarmela*».

E ora la Samp e il suo Vialli. «*Di grandi campioni ne abbiamo bloccati altri* — dice il portiere con ritrovata si- —, *potremo fermare anche lui*».

**Piercarlo Alfonsetti**

PIACERE DI CONOSCERLA.

AMERICAN GRAFFITI

Stasera ore 20,30

Il mito degli '60, nel capolavoro George Lucas, "American Graffiti", Richard Dreyfuss, Ron Howard, Paul Le Mat, Cindy Williams.

ODEON

LA TV CHE SCEGLI TU.

*Oggi l'ultimo italiano a Montecarlo*

# SUA MAESTA' WILANDER PER PISTOLESI

MONTECARLO — Lendl, Noah, Wilander, Leconte: quattro dei primi dieci tennisti del mondo [illegible] impegnati oggi pomeriggio negli ottavi di finale (del «big» è stato eliminato solo Becker), ma l'attesa dei tifosi che patriottamente continuano ad amare il tennis azzurro è tutta per Pistolesi, ultimo italiano rimasto in gara dopo l'inattesa eliminazione [illegible] Paolino Canè da parte del tedesco Osterthun (67° nelle classifiche internazionali). E prossimo avversario del giovane romano [illegible] niente meno che Mats Wilander, [illegible] due del mondo e vincitore dei [illegible] due ultime [illegible]oni del torneo del Principato.

«*Contro Wilander è inutile studiare tattiche* — [illegible] commentato quasi rassegnato il tennista italiano — *Cercherò* [illegible] *capire il suo gioco e* [illegible] *oppormi al meglio. Una cosa è* [illegible] *certa: già così sono lieto dei risultati ottenuti in questo torneo; anche se evidentemente non mi arrendo a priori. Quest'anno mi sento più maturo e migliorato a livello mentale. Mi sento soprattutto professionista e come* [illegible] *mi comporterò anche contro* [illegible] *numero due del mondo*».

La crescita psicologica dell'azzurro è stata sottolineata anche [illegible] suo avversario che l'ha evidentemente intuita vedendolo giocare nei primi due match del torneo, soprattutto in quello vinto contro l'americano Krickstein (24° al mondo mentre il romano è 154°). Le speranze di Pistolesi sono comunque ridotte a poco più di zero. Finora i [illegible] si sono incontrati solo un paio di volte e ha sempre inesorabilmente vinto lo svedese. Oltretutto proprio Wilander pare essere, insieme con Leconte, tra i più in forma delle teste [illegible] serie presenti a questa edizione del Montecarlo che ha visto Lendl e Noah faticare molto più del previsto contro avversari assolutamente non alla loro altezza. [illegible] cecoslovacco (numero uno al mondo), però, ha l'attenuante di essere al rientro dopo [illegible] di inattività provocati da una frattura al piede destro.

Pistolesi oggi a Montecarlo è atteso da un'impresa disperata

Sabato al Motovelodromo spareggio per il secondo posto

# GIAGUARI CONTRO SAINTS IL FOOTBALL AMERICANO FA UNO SHOW A TORINO

I Giaguari Gig [illegible] a Torino. Dopo [illegible] stati costretti da un calendario a dir [illegible] -curioso- a gioc[illegible] in [illegible] per oltre due mesi, sabato prossimo [illegible] al Motovelodromo di corso [illegible] per affrontare i Saints di Padova.

Si tratta [illegible] una partita molto [illegible], [illegible] sendo [illegible] avversari squadre di tutto valore: non per nulla Giaguari Gig e Saints si trovano attualmente [illegible]cati sul secondo scalino della classifica, quattro punti dietro ai [illegible] Milano.

Una partita da non sottovalutare dunque, anche perché non è ancora dato [illegible] sapere quale formazione i Giaguari Gig potranno schierare. Già sabato scorso a Piacenza i torinesi si sono presentati in campo con una squadra abbondantemente rimaneggiata, priva di dieci titolari tra cui il negro Troy Lee Hunter. E [illegible] [illegible] bastasse, [illegible] corso della partita con i Cinghiali, lin subito un infortunio anche Funtacz, l'altro americano ingaggiato da «patron» Martinetti. Tanto spavento per lui, al punto da consigliare il suo ricovero in ospedale, ma fortunatamente nulla di grave.

Contro i Cinghiali Piacenza, anche in queste condizioni, vincere [illegible] è però stato difficile, soprattutto perché, in [illegible] di americani veri, si è improvvisato americano Mauro Dho che ha realizzato tre mete e ne ha trasformate due. L'incontro [illegible] è poi concluso sul 22-6 in favore della squadra torinese. I Saints però sono un'altra [illegible] ed un Mauro Dho, anche se scatenato, potrebbe [illegible] bastare.

Il prossimo weekend, oltre [illegible] big-match [illegible] Giaguari [illegible] e [illegible] Padova, offre anche altre emozioni per gli appassionati di football americano.

Domenica mattina infatti, [illegible] Campo Alboreo (ore 9-13) verrà disputata [illegible] prima giornata del «Memorial Sergio Gojo» [illegible] flag-football, riservato alle formazioni giovanili. Saranno in campo sei squadre cittadine: tre lo rappresentano dei Gia[illegible]ri Gig (che [illegible] no anche gli organizzatori del torneo) e poi Monterosa Torino, Wild Angels Settimo e Lupe Torino.

Queste ultime sono, come dice il loro nome, delle ragazze. Esordiranno in [illegible] primavera in un quadrangolare al Motovelodromo, riscuotendo applausi e consensi [illegible] la loro grinta, la loro bravura, ma anche per la loro femminilità, per nulla [illegible] dalla rudezza di questo sport. Da allora hanno continuato ad allenarsi [illegible] impegno ed ora si ripromettono [illegible] trasformare le loro fatiche in qualche vittoria che conterebbe doppio perché ottenuta su formazioni maschili. Il [illegible] problema principale infatti è proprio questo: non trovano avversarie con cui misurarsi, né in Piemonte, né fuori.

**Marco Sannazzaro**

## TRIS [illegible]

***Venerdì [illegible] aprile 1988, ore 17,25***

**PREMIO CARLO CACCIARI - L. [illegible]**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | DALTANIL [illegible] LP | (Ad. Clementoni) | 2960 | *Timidi segni di ripresa. Sorpresa.* |
| 2 | FRONTURN | (F. Matteucci) | « | *Un recente piazzamento. Chance.* |
| 3 | EBOLI | (G. C. [illegible]) | « | *Sbaglia e [illegible] abbandonato* |
| 4 | EBANO AS | (An. Clementoni) | « | *Periodo negativo. Poche possibilità.* |
| 5 | FANFANI | (Rob. Cardin) | « | *Sta tornando in forma. Attenzione.* |
| 6 | FEROCE | (Ant. Macchi) | « | *Buona posizione. Ci può stare.* |
| 7 | BIOSCAL | (R. Andreghetti) | « | *Combina poco e sembra outsider.* |
| 8 | CORANO OM | (W. Marigliano) | « | *E' discontinuo, ma non trascuratelo.* |
| 9 | ERENTIUM | (A. Scires) | « | [illegible] *sulla distanza.* |
| 10 | DIAMAN[illegible] | (F. Scardovi) | « | *Sa destreggiarsi sui 2000 m.* |
| 11 | DUDLEY | (M. Piave) | [illegible] | *In netta ripresa. Tenere presente.* |
| 12 | DEMO DI A[illegible] | (P. Motari) | « | *Sta salendo di tono. Merita fiducia* |
| 13 | FILOGAMO | (W. Castellani) | « | *In regresso [illegible] può [illegible] la sua.* |
| 14 | FENEZ | (M. De Cristofaro) | « | *Ottima forma e chance primaria.* |
| 15 | DOPPIOGIOCO | (M. Chiarle) | « | *Se non sbaglia può inserirsi.* |
| 16 | BLOMETTE | (G. Fabbroni) | « | *E' alterna, ma ha classe e tenuta.* |
| 17 | CARLOS [illegible] | (S. Mattara) | « | *Sembra appannato, ma non ritiratevi.* |
| 18 | ERITO | (G. F. Kerabaum) | « | *La posizione è difficile. Sorpresa.* |
| 19 | DRAIK | (B. Lindblom) | « | *Un passato illustre gli dà chance.* |
| 20 | CASTORO [illegible] | (F. G. Folici) | « | *Se [illegible] perde [illegible] al via, [illegible].* |
| 21 | EGAR | (V. Tufano) | 2100 | *Buona condizione, ma compito arduo.* |
| 22 | CORAZON [illegible] | (F. Pasini) | « | *Ha allocchi progressione finale.* |
| 23 | NOBLE DU PONT | (Lor. Baldi) | « | *Molto adatto all'inseguimento.* |
| 24 | ROBIS KICK OFF | (Andr. Orlandi) | « | *Va a nozze sulla distanza. Occhio.* |
| 25 | ELEUSI | (Em. Esposito) | « | *Sta [illegible] molto forte. Protagonista.* |
| 26 | [illegible] RL | (A. Nuti) | « | *E' un cavallo-iris. E' atteso.* |

**IL PRONOSTICO:** Fenez, Corazon Om, Exodus Rl
**SORPRESE:** Dallarius Lp, Dudley, Erito

**LE COMBINAZIONI [illegible]:**

3 Cavalli L. [illegible] (Fenez, Corazon Om, Diamant Blue)
[illegible] Cavalli L. 24.000 (Fenez, Corazon Om, Noble Du Pont, Exodus Rl)
5 Cavalli L. [illegible] (Fenez, Corazon Om, Demo [illegible] Alba, Draik, Robis [illegible] Off)
6 Cavalli L. [illegible] (Fenez, Corazon Om, Eleusi, Draik, Dudley, Erito)

N.B.: L'accettazione delle scommesse avrà termine alle [illegible] 15,55 [illegible] venerdì.

*Baseball - A Milano contro la BKV per 11-10*

# LA PRIMA [illegible]SCONFITTA DELLA STAGIONE NON [illegible]EVITA LA MULTITECNICA

*L'insuccesso è stato provocato da una decisione dell'arbitro capo Quaranta e non sono servite [illegible] fargli cambiare idea le proteste dei dirigenti torinesi*

La prima sconfitta della Multitecnica Juventus nel massimo campionato di baseball (l'altra sera a Milano: 11-10 per la BKV all'11°) [illegible] ha lasciato il segno nel morale e nella [illegible] del [illegible]. Ci sono tanti modi per perdere e quello registrato [illegible] Kennedy dalla squadra [illegible] Biagio Milani è indubbiamente un classico: cioè l'arbitro capo che dà [illegible] out in prima (3 eliminati pertanto per i bianconeri, in vantaggio 10-9 all'11°) e che poi si rimangia la parola dando salvo il corridore.

L'arbitro Quaranta è abba[illegible] famoso per analoghe vicende: [illegible] proteste dei dirigenti torinesi non gli hanno fatto cambiare idea, oltretutto con una seconda versione dei fatti (palla morta) ha impedito di fatto a Bonisoli di presentare [illegible] protesto sulla decisione. Clawson aveva battuto un [illegible] fuoricampo imitato dall'ottimo Vegni. Anche i lanciatori si erano dis[illegible]impegnati bene nonostante l'assenza dello squalificato D'Ercole e dell'infortunato Mirassi.

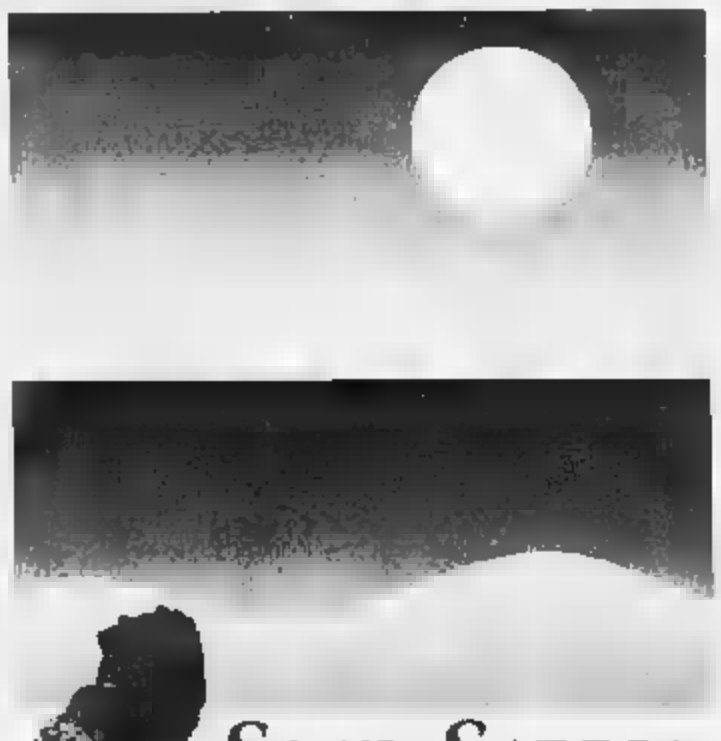
Ben altre note positive aveva offerto l'ultimo weekend del campionato con l'americano Clawson, Rossa, D'Ercole (grande in difesa) e Seltime (ex Sanremo) in evidenza a spese del Bollate. [illegible]troppo la Multitecnica [illegible] perso Mi[illegible] [illegible] gara [illegible] venerdì. In [illegible] scivolata in seconda, il giovane esterno si [illegible] procurato una lussazione ad una spalla e [illegible] avrà per una quarantina [illegible] giorni. Peccato perché il [illegible] [illegible] recitando un [illegible] [illegible] campione.

Nell'incontro di Torino, Silso aveva battuto Marazzi, con Vegni autore [illegible] [illegible] fuoricampo da [illegible] punti e doppi dello [illegible] Vegni, Gomez, Arieta. Nella ripetizione a Bollate, Giannola e Valsecchi hanno battuto agevolmente i cinque lanciatori schierati dall'Ama; con [illegible] di pgl, Giannola ha vinto ugualmente mentre [illegible] attacco [illegible] sotto evidenziati Gomez (fuoricampo da [illegible] p.), ancora Clawson (grande slam al 5°) e poi gli autori di un doppio: Clawson e lo sfortunato Mirassi. Molto b[illegible] sul campo opposto l'ex [illegible] Vada autore di un fuoricampo e un doppio. Si sapeva che aveva [illegible] buona mazza e lo [illegible] confermando dopo l'anno riminese. [illegible] sabato notte: Gomez e Silso contro Bortolomni e Palma; ha vinto l'americano con 8 valide [illegible] 6 strike out (3 pgl); Silso 3-3-2, Doppi di Costa, Lietti e Palma, due fuoricampo [illegible] Palma imitato dal [illegible]vo Settime (al 4° e all'8° con 3 punti complessivi).

Con cinque vittorie ed una discutibile sconfitta [illegible] sei turni la Multitecnica Juventus può ben dirsi soddisfatta di questo primo scorcio di campionato. Ora la grande occasione coi campioni d'Italia del Rimini a cominciare da venerdì (ore 21) in via Passo Buole [illegible] seguire coi doppio incontro di sabato fore 18 e 21). Un successo confermerebbe che i ragazzi di Milani non sono disposti a recitare un ruolo di secondo piano in questo campionato.

Nella serie B di baseball, doppia vittoria della Tosi Novara a spese del Sanremo; [illegible] vittorie di misura ma meritate ed [illegible] il nove di Quilizzoni è al comando a punteggio pieno, come avviene nell'altro girone ad opera delle Pantere Nere di Ronchi. Dietro agli azzurri, nell'ordine troviamo Lubiana Parma, Senago, Sanremo, Codogno e Crocetta Parma. Nel softball, doppia affermazione del Settimo a spese del Tempest: 8-2 e 10-1 cosicché il Settimo è rimasto solo al comando del 3° Girone a punteggio pieno (4 gare, 4 vittorie), davanti a Indiana e Malnate (750). Red Fox (500), Caromno e Tempest (0).

GRADO



SOLE SABBIA SALUTE

*Grado vi dà più di una semplice vacanza. Qui i benefici della natura contano ancora. Sole, mare pulito, aria pura, tranquillità per [illegible] autentico relax. E per rimettersi in forma dallo stress invernale: sabbiature, fisiokinesiterapia, massaggio idropneumatico, aerosolterapia, cure estetiche e altro ancora. Una vacanza attiva per l'organismo che vi ripagherà per tutto l'anno.*

*Per saperne di più chiedetecì subito la ricca monografia "Grado, l'isola del sole e delle vacanze".*

Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Grado e Aquileia
Viale Dante, 72 - 34073 Grado
Tel. (0431/80035 - Telex 460302

Nome
Via
Località
CAP

*Pallavolo - Grave defezione al torneo preolimpico*

# DE LUIGI, ASSO DELLA [illegible]ISTEFANI RINUNCIA ALLA MAGLIA AZZURRA

Dal 20 al 25 maggio l'Italia della pallavolo giocherà a Firenze contro Algeria, Canada, Kuwait, Svezia e Taipei il torneo [illegible] qualificazione olimpica che mette in palio l'ultimo «visto» disponibile per i prossimi Giochi di Seul.

La nazionale azzurra che cercherà [illegible] centrare questo importantissimo obiettivo è stata [illegible] ufficialmente varata la scorsa settimana dal commissario unico Carmelo Pittera. L'elenco dei convocati [illegible] ritiro al Cioccio [illegible] da lunedì) presenta le novità assolute del cata[illegible] Mantovani, del modenese Merlo e delle rivelazioni dello [illegible] Parma Bracci e Giani ed i «ripescaggi» degli esperti Errichiello e Lanzeroni. Parecchi, purtroppo, [illegible] assen[illegible] [illegible] rilievo: capitan Bertoli ha rinunciato per ragioni famigliari, Vullo è stato bloccato da problemi [illegible] un menisco, Bernardi è rimasto a casa per motivi di studio mentre la sfortunatissimo Ghiretti [illegible] settimana fa ha [illegible] una delicata operazione all'occhio destro.

[illegible] la defezione che interessa più [illegible] vicino il volley piemontese è quella di Guido De Luigi, miglior giocatore della Bistefani [illegible] e centrale di sicuro affidamento anche per la rinnovata Italia «preolimpica».

«*Non è stato Pittera ad escludermi* — precisa [illegible] Luigi —. *Sono stato io a rinunciare a malincuore alla nazionale per cause di forza maggiore. Lo [illegible] anno ho perso mio padre ed ora c'è mia madre che sta poco bene. Ho spiegato la mia situazione al tecnico azzurro e lui ha capito che in questo momento non avrei assolutamente potuto assicurare il massimo apporto, distratto come sono da altre gravi preoccupazioni. Siamo rimasti d'accor[illegible] di risentirci a fine maggio: [illegible] l'Italia si sarà qualificata per le Olimpiadi e mia [illegible]dre [illegible] compiuto qualche confortante miglioramento, potrei tornare ad essere disponibile per la seconda parte della stagione*».

Il [illegible] di [illegible] Luigi completa (seppur momentaneamente) [illegible] processo di allontanamento dal «club Italia» di atleti torinesi, iniziato qualche anno fa col progressivo declino del [illegible] Le statistiche parlano chiaro: erano ben quindici anni che la nazionale pallavoli[illegible] non faceva a [illegible] in occasioni importanti [illegible] elementi cresciuti e affermatisi nella società [illegible] via [illegible] In questo periodo hanno vestito la maglia azzurra in rigoroso ordine alfabetico: Bertoli, Borgna, Dametto, Foriani, Gardini, Lanfranco, Perotti, Plotti, Paolo e Piero Rebaudengo e Vullo oltre naturalmente a Silvano Prandi, [illegible] sulla panchina tricolore dal maggio '83 all'ottobre '88.

Ad eccezione [illegible] Foriani e Perotti, tutti questi giocatori dopo [illegible] «esplosi» nelle file del Cus Torino [illegible] sono poi trasferiti altrove, accettando nella maggior parte [illegible] casi le allettanti proposte di club molto più ricchi.

E' lo stesso rischio che il Cus [illegible] nuovamente correndo a proposito di [illegible] De Luigi, [illegible] tattato da più parti, ma «tentato» soprattutto dalla principesca offerta della Sisley Treviso. Se anche il buon Guido dovesse cedere alle lusinghe dei «nuovi padroni» della pallavolo italiana, quanto tempo ci toccherà attendere prima di rivedere un torinese [illegible] azzurro?

**Roberto Condio**

*Oltre alla bravura tecnica, viene premiata anche la correttezza dei miniatleti*

# JUDO, E' TEMPO DI [illegible] NELLA GIOVENTU' [illegible]SCATTA A TORINO LA FASE [illegible]REGIONALE

Tempo di Giochi della Gioventù, nel judo. [illegible] regionale avrà luogo a Torino a fine settimana, con la partecipazione dei finalisti di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino, Veneto e Friuli-Venezia Giulia.

Nel mese scorso [illegible] palazzetto Le Cupole si sono disputate le fasi regionali, cui hanno partecipato circa 500 atleti delle classi 1974-75-76, in rappresentanza di [illegible] palestre.

Agli incontri, sempre avvincenti e combattuti, ha fatto [illegible] cornice un pubblico numerosissimo e partecipe.

La particolarità [illegible] questa competizione [illegible] nel fatto che la vittoria viene [illegible] gnata tenendo [illegible] [illegible] lo della bravura tecnica, ma anche della correttezza e della sportività dimostrata dai mini-atleti: precise norme penalizzano infatti sia comportamenti scorretti, sia l'ostruzionismo e la rinuncia all'attacco.

I risultati delle gare rispecchiano l'ormai consolidata gerarchia a livello di palestre venutasi a creare nel judo piemontese.

Hanno fatto incetta di medaglie l'Akiyama Settimo, la Ryugi, l'Akiyama Torino ed il Centro Ginnastico, seguite a ruota da Takudai Venaria, Judo Villafranca, Judo Club Cirié, Dragone Santeno e Kodokan Cuneo.

Tra gli atleti migliori meritano di essere citati Tiziana Roccato, Simona Pochettini, Irina Menegatti, Maurizio Lavone, Flavio Contaldi, Daniele Scalise e Gian Luca Quagliato.

**m. ann.**

# SAMP IN FESTA E IN FINALE MA SCOPPIA IL CASO-MANCINI

*Il Malines viaggia spedito verso la Coppa Coppe*

## L'EUROPA PONE IL VETO ALL'ATALANTA MA I TIFOSI SI CONSOLANO CON LA «A»

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — Non è stata la diligente partita di Fortunato, sempre attento in cabina di regia. Non è bastato Carmine Gentile riuscito a frenare l'irruenza dell'israeliano Ohana. A nulla sono serviti il lavoro oscuro di Icardi e qualche intervento volante di Piotti. L'Atalanta ha dovuto inchinarsi al Malines, alla legge del più forte, e ha abbandonato la scena proprio a un passo dalla finale. Eppure, anche ieri sera l'Atalanta ha dimostrato di valere ben più del campionato cadetto (che tra l'altro sta giocando senza affanni nella zona alla A). Ma aveva di fronte una formazione, quella belga, che — sono sempre state le nostre bestie nere le formazioni di quel Paese — già in passato ha saputo imporre proprio in trasferta la sua forza.

Alla squadra di Mondonico sono mancati, o chi meno, quattro pedine fondamentali. Il rientrante Bonacina (assente per infortunio a Malines) è stato il più deludente. Ha prima sofferto il *pressing* della mezzala punta De Winter, schierato a sorpresa dall'allenatore belga De Mos al posto del claudicante Den Boer (poi entrato nella ripresa). E nella seconda parte della gara, senza più un punto di riferimento, Bonacina ha continuato a vagare per il campo senza offrire i suoi piedi, la sua testa, al servizio della squadra.

Ma anche Stromberg è apparso assente dal gioco per un'ora. S'è svegliato quando il Malines ha accusato il colpo dopo il momentaneo vantaggio atalantino avvenuto su rigore trasformato da Garlini. E ha tentato alcune iniziative di penetrare fra le strette maglie della difesa avversaria accelerando il gioco. Ma è stato troppo tardi.

Sono mancati, infine, molti di questo riparlarne con Mondonico, anche Nicolini e Bonetti. Il tecnico bergamasco aveva sempre sostenuto che Garlini appoggiato di punta in volta dai centrocampisti. In realtà, sul campo, s'è visto che Nicolini e Bonetti hanno schierati sulla linea di Garlini agendo da seconde punte. In questo modo il Malines ha bloccato questi tre e con i centrocampisti ha impedito a Bonacina e Stromberg di operare la tre quarti offensiva.

Una tattica azzeccata, quella del tecnico olandese che ha limitato il Malines, un errore forse dovuto alla voglia di far bene, di convincere, da parte dell'Atalanta.

Rispetto ad altre partite di Coppa, l'Atalanta è stata quindi capace di aspettare in zona gli avversari, si è un po' fatta trascinare dall'entusiasmo, dal meraviglioso pubblico, dalla fatale attrazione esercitata dalla finale su questo club torto fino all'altro ieri la cenerentola del calcio italiano in Europa.

Mondonico inquadra così la partita: «*Quello che potevamo fare l'abbiamo fatto. Ma avevano un portiere bravissimo e in più hanno pescato il jolly del primo gol, un tiro incredibile. Certo, quando Fortunato ha colpito la traversa ho davvero sperato nella qualificazione. Ma non importa, a noi resta essere usciti di aver dato il massimo*».

E' svanito così, insieme al premio di quasi 13 milioni, anche il viaggio in Kenya offerto dal presidente Matteoli ai giocatori e tempo di futuro. Di rivedere la squadra in funzione del prossimo campionato di serie A.

Da ricordare, in coda all'incontro, un simpatico duetto tra Felice Gimondi e Eddye Merckx. Ha detto il primo: «*Bella partita, agonisticamente combattuta, peccato*». E l'altro di rimando: «*Ti battevo quando insieme in bici, adesso anche*». *Malines mi sono tolto una bella soddisfazione. Se ti può consolare, Rutyes, con il dell'1-1 ha sorpreso che me. Ha segnato di sinistro, lui che è un destro naturale*».

Un *jolly*, come ha dichiarato Mondonico. Questa volta l'ha pescato il Malines «dobbiamo dire che nell'arco dei 180' la squadra De Mos si è meritata la finalissima di Strasburgo l'Ajax. Per tutto è rimandato alla prossima occasione. Ne siamo certi. Bergamo che ha applaudito comunque la sua squadra se lo merita.

**Franco Badolato**

Il belga Rutyes segna il gol pareggio che condanna l'Atalanta ad uscire coppa

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Il «caso» Mancini ha fatto passare in secondo piano la terza qualificazione della Sampdoria ad finale di Coppa Italia, competizione vinta quattro fa a spese del Milan di Liedholm quando era guidata Eugenio Bersellini e poi stagioni or sono doppia sfida con la Roma di Eriksson. Insomma un pomeriggio di luce spuntata un'ombra, un'inquietudine che riguarda anche il tecnico biurechiato Boskov.

Mancini, il «*match-winner*», non ha gradito la sostituzione con Branca avvenuta 24'. Aveva segnato un gran gol in contropiede al 26', dopo due *assist* sprecati da Vialli in giornata scarsa era battuto con impegno. Quando Boskov l'ha richiamato in panchina, Mancini si è ribellato, con gesti e parole, all'allenatore. Negli spogliatoi, sbollita l'ira, Mancini ha spiegato non riteneva di meritare il provvedimento sia per i sacrifici e intense cure che aveva dovuto sopportare la settimana per recuperato in *extremis*, sia per il suo rendimento.

«*Mi bene e non era certo colpa mia se l'Inter, in quel momento, aveva preso il sopravvento a centrocampo: comunque tutto è finito dopo il mio sfogo*», ha puntualizzato Vujadin Boskov di ridimensionare polemica, elogiando Mancini: «*Gli faccio i complimenti per il che ha dimostrato giocando nonostante un polpaccio ponfio come un melone. Ed ha giocato alla grande, ma quando Bergomi ha incominciato ad avanzare, ho ritenuto necessario opporgli un uomo fresco. Capisco Mancini. Nessuno gradisce essere sostituito. Comunque l'abbiamo fatta anche se è stata durissima*».

Può darsi che, con il premio-qualificazione, arrivi anche una multa per Mancini, salvo che il presidente Mantovani, felice di perdonarlo. La Sampdoria avrebbe sofferto meno se Vialli avesse sfruttato le palle-gol capitategli, ma Gianluca non più lo smalto né la fortuna qualche . La stessa Sampdoria meno brillante che nel girone di andata, è riuscita a passare il turno e domenica, sempre sull'erba di Marassi, cercherà di solidare, contro la Juventus, il posto in campionato che, attualmente, rappresenta il miglior piazzamento nella storia del club blucerchiato.

Mancini segna ed elimina l'Inter, Il doriano verrà squalificato e contesterà la decisione di Boskov

L'Inter, invece, esce di scena. «*A alla*», ha commentato Trapattoni con punta di malcelato orgoglio. Ed ha aggiunto: «*Magari Bassissimo sempre giocato come a Marassi per tutta la stagione. Con la Sampdoria c'è stato un momento in cui la in mano. Un occasioni te a braccio Vierchowod ritenuto involontario dall'arbitro Agnolin si hanno negato l'1-1 che non sarebbe stato per nulla scandaloso. Purtroppo raccogliamo sempre del dovuto. E' un'Inter che merita più, anche se le frustate che ha preso serviranno per farla crescere*».

Trapattoni si augura che domenica, nel derby, l'Inter ripeta la prova Marassi. «*Ovviamente con un risultato diverso che ci permetta migliorare la nostra classifica verso la "zona Uefa", l'ultimo traguardo a portata di mano*», sospira il tecnico. Ieri Trap ha avuto la felice intuizione di inserire Altobelli al posto di Serena ma è stato tradito da Ciocci che, ripresa, è calato dopo aver messo in difficoltà Fusi al punto che Boskov gli ha cambiato marcatura piazzandogli costole l'ottimo Mannini. Contro la Juventus, Boskov dovrebbe schierare la miglior formazione. Ovviamente con Mancini.

«*Noi in Europa ci saremo, adesso vedremo cosa succederà fra Napoli e Milan nella corsa allo scudetto: se i campioni superano indenni l'ostacolo di Verona possono centrare il bis, diversamente il Milan è in grado di puntare al vertice anche se sarà facile per i rossoneri battere questa Inter*».

E con questa previsione del «bomber» blucerchiato si chiude una serata di gioia. Anche Mancini.

**Ubaldo Bernardi**

*Passa il Psv Eindhoven e c'è una rissa finale*

## IL REAL ABBANDONA LA SCENA A QUALCUNO SALTANO I NERVI

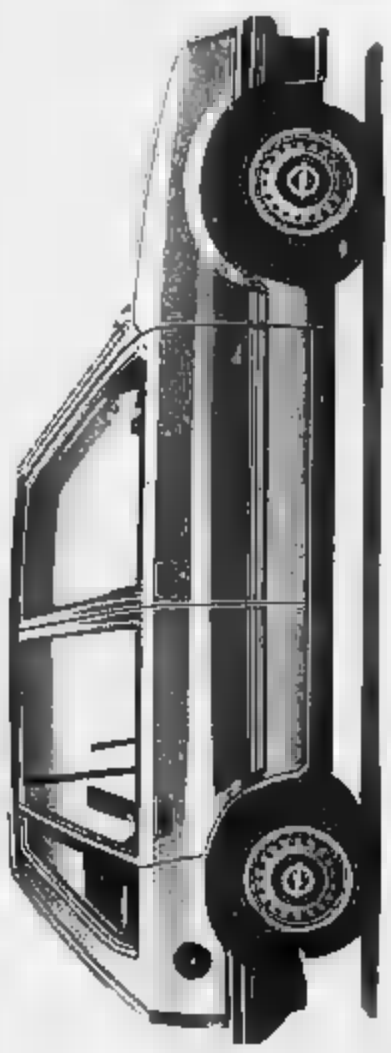
Martin Vasquez in lotta con (a destra) in una concitata fase della partita

EINDHOVEN — Il Real Madrid è fuori Coppa Campioni. Non è ai madrileni giocare una partita molto grintosa per avere ragione del Psv, che ha colpito palo con Lerby ed retto l'assalto degli spagnoli, scatenatisi in un vano arrembaggio alla porta di Van Breukelen.

Sanchez e compagni hanno pagato gli errori della partita d'andata. Quell'1-1 è risultato decisivo ai della qualificazione perché obbligato il Real a giocare una partita tutta in salita, con grande dispendio di energie tanche uomini battaglia come Gordillo, ahel e Jankovic crollati nel momento portare il forcing finale.

Il Psv quindi riporta il fascio olandese nell'olimpo europeo. E per la finale di Stoccarda, dove affronterà il Benfica, squadra di Eindhoven ritroverà anche Koeman che è stato graziato dall'Uefa. Il Real, invece, chiude in maniera poco edificante. La gazzarra scatenata a fine partita confronti dell'arbitro Galler è certo degna di un grande club come quello madridista.

PRESTO! DAI CONCESSIONARI OPEL DI TORINO E PROVINCIA



Opel Corsa
Più di 21 Km con un litro, meno 50% sugli interessi.

DA LIRE
9.600.000
IVA E TRASPORTO INCLUSI
SOLO DA LIRE
250.000*
AL MESE

Presto! a:

CHIERI - F.LLI FASANO
CHIVASSO - AUTOCLAN
MONCALIERI - MONCAR
PINEROLO - NOVAUTO
TORINO - AUTO 3000
TORINO - GENCAR

FINO AL 30 APRILE

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

Centro Commerciale

# Lagrange 15

## Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

*INTERVISTA / «Vorrei andare a Mixercultura con Alberoni»*

# GRILLO, COMICO COSCIENZIOSO

## «MIKE BONGIORNO E' L'UNICO VERO TRASGRESSORE TV»

### *Gran debutto a Milano*

Sting: 11 mila spettatori per il primo [illegible] italiano

## STING

MILANO — Sting ha aperto ieri sera [illegible] sua tournée europea all'Arena di Milano con [illegible] concerto durato oltre due ore davanti ad almeno 11 mila spettatori.

[illegible] concerto che ha subito registrato una serie di record positivi: puntualità rigorosa, [illegible] incidente, nessun assalto ai cancelli, pochi svenimenti, un pubblico che si è lasciato trascinare, ma senza andare in delirio.

Sting è arrivato sul palco [illegible] 20,15 d'inizio [illegible] suo spettacolo era stato annunciato per le 20,10: mentre [illegible] il pubblico doveva riempire del tutto l'arena. [illegible] ultimi fans sono arrivati infatti a [illegible] cominciato sotto un cielo coperto che per tutto il giorno aveva minacciato pioggia.

Vestito di bianco, la bionda capigliatura da guerriero vichingo sulle spalle, Sting si [illegible] lasciato salutare sulle note del suo primo motivo «*The Lazarus heart*», seguito subito dopo da «*We'll [illegible] together*» e «*Englishman in New York*».

[illegible] grato [illegible] al palco tutte le mani alzate ad applaudire, più calmi gli spettatori sulle gradinate e nelle tribune riservate alla stampa e agli ospiti d'onore (tra gli altri [illegible] presente Giorgio Armani). Per due ore Sting ha cantato motivi tratti dai suoi lp «*Nothing like the sun*», «*The dream of the blue turtles*» e da quelli dei Police «*Zenyatta Mondatta*» e «*Synchronicity*».

Prima [illegible] concludere [illegible] «*Message in a bottle*» [illegible] è anche esibito in [illegible] motivo italiano tra l'entusiasmo del pubblico.

Il tour di Sting prosegue: il 3 maggio l'ex leader dei «Police» sarà a Torino.

Almeno [illegible] centinaio di fedelissimi «grillomani» hanno dovuto fare buon [illegible] al tutto esaurito del Colos[illegible] per i tre appuntamenti torinesi con il cabaret di Beppe Grillo. Nuovamente barbuto dopo la tosatura sanremese impostagli per necessità di copione, il comico genovese ha retto quasi due ore di spettacolo senza intervallo, toccando tematiche disparate e nuovi argomenti proposti dal pubblico, [illegible] gendo sempre al repertorio ormai consolidato [illegible] pre efficace. In camerino, masticando cioccolatini inviatigli da una vecchia amica, ci ha chiesto: «Bilan, ma quanto ho fatto stasera?» senza specificare se riferito alle ore di spettacolo o alle [illegible] re d'incasso.

E' un buon incasso lo [illegible] facendo anche il [illegible] ultimo film, «Topo Galileo», tragicommedia incentrata sulla figura [illegible] [illegible] derattizzatore contaminato dalle radiazioni nucleari. — Soddisfatto?

«Il film sta andando discretamente e meglio [illegible] due precedenti. E' un passaggetto, in attesa del prossimo film che mi vedrà anche regista. Purtroppo mi stanno offrendo tutti film drammatici, [illegible] alcuni addirittura [illegible] fine muoio. Ma come fo [illegible] a morire nel finale, magari come [illegible] signora [illegible] Cannille? Se lo facessi, gli spettatori mi aspetterebbero fuori e mi ucciderebbero loro!».

**«Topo Galileo» si può considerare un film protesta?**

«No, [illegible] forse sì, ma velata. E' contro gli armamenti, certamente è un film pacifista [illegible] senza grossi messaggi. Non sarebbe [illegible] più di moda».

**Eppure la pellicola è uscita in piena celebrazione sessantottina...**

«Per carità, [illegible] parlare di sessantotto e Stefano Benni [illegible] non me ha scritto il [illegible] sennò la denuncia!».

**Perché la critica ufficiale è così fredda nei confronti dei tuoi film?**

«Credo [illegible] giusto. Le critiche finora non sono mai state totalmente negative [illegible] le osservazioni che mi vengono [illegible] sono la riprova di una attesa da parte del [illegible]. Adesso ci vuole un film tutto mio, [illegible] interpretazione e [illegible] con cui rischiare grosso».

**Dal grande al piccolo schermo: cosa pensi della trasgressione in tivù?**

«L'unica trasgressione che vedo è quella di Mike [illegible] giorno. [illegible] bello è che dura da vent'anni e nessuno sembra accorgersene. Anche [illegible] rio Fo, pur facendo cose valide e interessanti, è ormai fuori tempo. Avrebbe dovuto farle prima, almeno quattro o cinque anni fa. Mi non credo al tratto di [illegible] d'identità, quanto piuttosto di impasse in cui del resto mi [illegible] anch'io. Forse perché la satira [illegible] sa più con chi deve prendersela...».

**Se ti invitassero a Mixercultura, con chi vorresti confrontarti?**

«Di certo [illegible] con un comico, verrebbero fuori delle gag spaventose. Piuttosto [illegible] un sociologo: Alberoni andrebbe bene perché mi piacerebbe capirlo».

**Perché [illegible] Costanzo [illegible] ti invita al suo show?**

«Mi ha [illegible] invitato ma non ci vado perché [illegible] ho niente da promuovere. Andare lì per fare il comico della situazione francamente non è la mia [illegible] aspirazione».

**Dire la verità [illegible] pubblico, oggi come oggi, è una moda passeggera o il sintomo che qualcosa [illegible] cambiando?**

«Certamente [illegible] chiave [illegible] la coscienza a posto, là dove nessuno ce l'ha a posto, è una chiave che funziona. Ha[illegible] essere coerenti con se stessi».

**Dopo il recente cambio di governo, aggiusterai il tiro sui nuovi personaggi politici?**

«[illegible] [illegible] vuol che tiri [illegible] sono tutti uguali! [illegible] nuovo ministro dei Beni Culturali [illegible] chiesto se si intendeva della materia e [illegible] che cosa ha risposto? No, ma ci studierà sopra una settimana! Zanone [illegible], l'hanno riconfermato per forza a [illegible] di tutti gli eliporti che si è fatto costruire in giro per l'Italia. Infine confido molto nel ripristino [illegible] Longo, autentico benefattore e pietra miliare dei comici italiani a nome dei quali lo ringrazio [illegible] d'ora».

In apertura di serata buona prestazione anche per Flavio Oreglio, prototipo del moderno cantautore che usa il cabaret per rendere più accattivante la canzone d'autore e quest'ultima per rendere meno frivolo il cabaret. Basate [illegible] una musicalità molto particolare derivata dalla «fusion» [illegible] diversi generi musicali quali il ragtime, il bluegrass, il blues, il country e il [illegible] italiano, le sue canzoni trascinano volentieri il pubblico all'applauso, anche [illegible] landò dell'incubo nucleare come in «Storia dello scienziato che non sapeva dire di no e del capo di Stato» che finisce [illegible] la battuta: «...fine della storia? [illegible], della Storia!».

Mauro Gioreelli

## «PICCOLA MESSA»

### *Requiem di Rossini a Imperia*

GENOVA — Per i melomani, [illegible], è una «chicca», ma per Gioacchino Rossini, [illegible] l'aveva composta già anziano, nel 1863 a Passy (Francia), era forse una sorta di [illegible] comandazione [illegible] sua anima al Signore, come appare da una annotazione autografa: [illegible] *Dio, ecco terminata questa povera piccola Messa. Tu sai bene che io non [illegible] per l'opera è [illegible]. Io vi ho messo un po' d'intelligenza e un [illegible] di cuore. Sia dunque benedetta e concedimi il Paradiso*».

La «*Petite Messe solennelle*» è inserito quest'anno nel programma del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. E' stata presentata ieri alle 21 a Genova, nella Chiesa di S. Maria di Castello, e quindi, per il [illegible] centramento culturale promosso dalla Regione Liguria, sarà riproposta domani sera a Imperia (Basilica di [illegible] Maurizio), in collaborazione con il Comune e il Circolo Amici della Lirica, e sabato a Savona (Teatro Chiabrera). L'ingresso è gratuito.

Pezzo composto per quattro cantanti solisti, un coro da dodici cantori, due pianoforti e un armonium, la «*Petite Messe [illegible] lennelle*» sarà diretta da Marco Faelli, [illegible] terpretata [illegible] soprano Alessandra Mantovani, dal contralto Susanna Anselmi, dal te[illegible] Gianfranco Pastine e dal basso Graziano Polidori.

L'accompagnamento al pianoforte sarà di Stefano Adabbo e Giorgio Brozzone. All'armonium, Silvio Restiani. La «*minitournée*» nel ponente ligure è realizzata [illegible] l'ambito [illegible] un progetto regionale.

Il titolo dell'opera può sembrare una contraddizione per i termini «*petite*» e «*solennelle*»: ma l'economia degli strumenti impiegati (l'armonium è [illegible] modesto surrogato dell'organo) [illegible] pregiudica affatto il contenuto solenne, «*per l'intima aspirazione musicale*». La novità più appariscente [illegible] questa messa è [illegible] appunto [illegible] presenza dei pianoforti e dell'armonium, spesso sopraffatto dagli interventi massicci dei primi due.

Il carattere dominante del [illegible] è una [illegible] austerità: Rossini considerava la «*Petite Messe solennelle*» una specie di «*requiem*» per [illegible] stesso, «*un atto di fede [illegible] natura privata*».

s. d.

## MONTI E LIRICA

La cantante lirica Fiamma Izzo

Il «Paginone» è una delle più complete rubriche culturali della [illegible]: una vera «terza pagina» radiofonica ideata e condotta da Giuseppe Neri. Il «Paginone» ha già 8 anni di vita e viene [illegible] da RadioUno in [illegible] de media con 3 servizi ricorrenti e altamente professionali in [illegible] contenitore di un'ora e mezzo dalle 16 alle 17,30, [illegible] lunedì al venerdì.

«A partire dal 5 aprile, ogni martedì sono programmate 8 [illegible] sioni, registrate dagli studi Rai di Torino, dedicate ai debutti operistici dei più [illegible] bri cantanti o di giovani promesse con impressioni e commenti degli stessi protagonisti. Il prezioso [illegible] lo «live» è stato raccolt[illegible] e ordinato [illegible] giornalista Walter Baldassa[illegible]

[illegible] le voci proposte spiccano quelle di Fiamma Izzo D'Amico che spiega e canta le sue «follie» de «La Traviata» al suo vero debutto di Treviso, di Leo Nucci che abbina alla sua interpretazione di «Rigoletto» una sincera analisi, di Luciana Serra all'esordio italiano dopo i fasti di Teheran quando era «l'usignolo» preferito dello Scià. I debutti [illegible] Maria Chiara e Nicola Martinucci (tutti torinesi), quelli di Katia Ricciarelli, Renato [illegible], Dano Raffanti, Elena Mauti Nunziata [illegible] accompagnati [illegible] interventi umani e anche polemici. La «prima volta» [illegible] Cecilia Gasdia, Maria Dragoni, Cristina Rubin, Vincenzo La Scola e di Placido Domingo, Sil[illegible] Sass, Montserrat Caballé e Marylin Horne sono inseriti in [illegible] viaggio sentimentale dei ricordi tra novità, chicche, conferme ma, anche, sorprese.

NUOVO
Sala Valentino
x [illegible] REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
stasera ore 21
FILODRAMMATICA BUSCHESE
«EL CIOCHE»
in «La camera blu» di Guido Gelli

[illegible] RAI
Da mercoledì 27 ore 20.30
MASSIMO RANIERI

RINALDO IN CAMPO
con
CARLO CROCCOLO
[illegible] PIETRO GARINEI
COMUNICATO [illegible] ALL'OCCHIELLO
«RINALDO [illegible] CAMPO»
la prima è trasmessa il 27/4
Gli abbonati alla serata del 26/4 possono optare per la serata del 28/4 con lo stesso posto fisso o per altra serata successiva. Questa comunicazione invalida per gli abbonati la serata di mercoledì 27/4
Per inf. tel. 535 440

TEATRO REGIO TORINO
AVVISO [illegible]
TURNI SPECIALI FAMILIARE [illegible] e AZIENDALE
In occasione della visita del presidente della Repubblica Francesco Cossiga a Torino si è reso necessario apporre le seguenti modifiche di calendario alla recita dell'opera
CARMEN
Familiare 2 da martedì 19 aprile a mercoledì 20 aprile.
Aziendale da giovedì 21 aprile a venerdì 22 aprile.

[illegible] Torino
Assessorato per la C[illegible]
AICS Circolo Cantra mu[illegible]
Teatro Stabile di Torino
[illegible]
ENRICO RAVA group
[illegible] CHET [illegible]
Teatro Carignano
giovedì 21 aprile, ore 21,30

TEATRO MIRAFIORI STUDIO
C. Cuneo 58 - Tel. 350 650
Questa sera ore 21,15
ERIO [illegible]
Amore di tabacco da J. Cocteau

TANGO Sala Danze
ore 21-1
Uno spazio per ballare
Via Avet 3 (p. Statuto) T. 481 749

OGGI [illegible] CRISTALLO
NELL'INFERNO [illegible] VIET-NAM UNA STORIA TRAVOLGENTE

ORARIO SPETTACOLI: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Vietato minori anni 14

OGGI AL DORIA
DIANE KEATON, [illegible] donna di [illegible]
La carriera, l'amore, [illegible] figlio ricevuto [illegible] eredità
UN FILM DIVERTENTE E ATTUALE

PATIO CLUB
Corso Moncalieri 248 (cr. 14)
Tutte le sere ore 22
domani sera
GIGI SABANI
Prenot. tel. 695 3383

NUOVO
IL [illegible] DEI [illegible]
stasera e domani [illegible]
TEATRO [illegible] di PRAGA
in
Il Barone di Münchhausen
regia di
PAVEL MAREK

Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

IL PRIMO SESTELLO® NON SI SCORDA MAI.

IL SESTELLO® SAN BERNARDO È IMPILABILE.
HA IL MANICO E AGEVOLA L'USO DEL VETRO A RENDERE

## Dove andiamo stasera in città

# ENRICO RAVA
## *E i suoi amici*

*a [redacted] di Clara Caroli*

### Concerti

**Enrico Rava.** Omaggio alla carriera del quarantottenne trombettista torinese, di scena stasera e domani alle 21,30 al Teatro Cangrande nel minifestival organizzato da Arci-Centromusica. Rava sarà affiancato da un [redacted] di validi musicisti jazz. Al termine jam session [redacted] Capolinea N. 8.

**Primavera [redacted]** Gli allievi del Conservatorio sono protagonisti stasera alle 21 al Teatro San Giuseppe di via Andrea Doria 8. Le scuole di clarinetto (Sergio Delmastro) violino (Massimo Marin) e musica da camera (Franco Ruffa) eseguiranno brani di Poulenc, Hin[redacted], Bernstein, [redacted], Ghedini e Stravinsky.

**Sogno di un valzer.** Terzo pomeriggio dedicato alla [redacted] viennese al Polifonico di corso Duca degli Abruzzi 24, alle 18,30, per «Il Romanticismo» il duo [redacted]stico di Claudia Rostagno e Silvia Giannuzzi propone pagine di Chopin, Schumann, Brahms, Gounod e Moszkowsky.

**Idrovolante.** Il locale di viale Virgilio 165 (Borgo Medioevale del Valentino) presenta stasera alle 22 un concerto con i classici del jazz interpretati da Loris Bertot al contrabbasso ed Emanuele Ruffinengo al pianoforte.

**[redacted] nuove.** Il Circolo degli Artisti di via Bogino 9 ospita oggi alle 18 il compositore tedesco Helmut Lachenmann che eseguirà «[redacted] Kinderspiel» per pianoforte.

**Doctor Sax.** Il club [redacted] Murazzi di lungopo Cadorna 4 presen[redacted] questa [redacted] i Raiz Latina con la loro musica salsa.

**Fusion.** I Full Stop Quartet, gruppo fusion del batterista Luciano Ali, suonano stasera alle 21,30 alla Divina Commedia (via San Donato 47).

**Amsterdam.** Al circolo di via Giulia di Barolo 11 questa sera alle 21,30 è protagonista il trio Russo, Cantelli, Graziano, che propone sonorità e ritmi brasiliani.

**Rock.** Alla Black Cat [redacted] (via Pacchiotti 51/c), è di scena stasera alle 21,30 la rock band dei Wells & Fargo.

**Jazz «spaziale».** Lo Space Jazz Trio si esibisce questa sera alle 21,15 al Jazz Club di corso Nigra 1, a Ivrea.

**Peter Hammill.** Alla cassa del Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71/A) sono disponibili i biglietti per il concerto che l'ombroso e eccentrico leader dei Van Der Graaf Generator terrà sabato alle 21,15. Prezzi: 20 e 15 mila lire più diritti di prevendita.

### Accade

**I problemi della notte.** Terzo appuntamento stasera alle 24 al Metrò di via Gioberti 33 con le divagazioni notturne di teatro-mimo-cabaret del gruppo Senzatessadenora. Lo spettacolo si intitola «La notte mi fa impazzi[redacted]».

**Carmen e il cinema.** La rassegna prosegue oggi al Romano, in Galleria Subalpina, con le proiezioni dei film «L'amante del torero» di Bardo Bombochen (ore 18,30), «Prénom Carmen» di Jean-Luc Godard [redacted] 20,15) e «Carmen» di Jacques Feyder (ore 22).

**Cultura ebraica.** Per il Festival [redacted] cultura ebraica dell'Adua (corso Giulio [redacted]sare 67), stasera alle 20,45 nella Sala 400 è in programma il recital di Liliana Treves Alcalay dal titolo «Il canto di una vita», mentre nella Sala 200 vengono proiettati alcuni film per la rassegna «Il cinema yiddish»: «Yiddish the [redacted]-loshn» di Cordelia Stone e Maty Hardwick (ore 18), «His people» di Edward Sloman (ore 20,30) e «Surrender» [redacted] stesso [redacted] (ore 22).

Alle 19 è inoltre previsto un incontro sul tema con interventi di Ronny Loewy, Gianni Rondolino e Roberto Turigliatto.

**Don Carlos.** Nella discoteca di via Donizetti 6 si esibisce stasera alle 22 il cabarettista Dario Makaresko, anche noto come autore dei testi di Boldi, D'Angelo, Solenghi-Marchesini-Lopez ed altri.

### Teatro

**Per caso teatrando.** Il ciclo di spettacoli di compagnie non professioniste propone stasera alle 20,45 al Teatro Agnelli di via Paolo Sarpi 111 «Momenti di danza» dei gruppi di laboratorio coreografico Viceversa, Dodicibre e Tindomé.

**Universiparlo.** Questo il programma odierno della rassegna di teatro universitario: alle 18,30 il Teatro [redacted] di via Magenta 58/A ospita la Compagnia Mediterranea di Lecce che presenta «Fuochi in cielo», [redacted] testi poetici di autori salentini e canti del patrimonio orale, mentre a[redacted] 21 al Teatro Fregoli di piazza Santa Giulia 2/bis è di scena la Koreja Campo d'Azione Teatrale di Aradeo (Lecce) in «Amori».

**Il gioco del filo.** Prosegue il festival internazionale di marionette e teatro di figura.

Stasera alle 20,30 al Teatro Nuovo è in programma la prima de «Il barone di Munchhausen», spettacolo magico ed affascinante [redacted] dal Teatro nero [redacted] Praga «Panopticum» e diretto [redacted] Pavel Marek. Replica [redacted]ni alla stessa ora.

**Teatro dial[redacted].** La rassegna [redacted] drammaturgia e cultura [redacted] prosegue stasera alle 21 nella Sala Valentino del Teatro Nuovo. [redacted] bicdrammatica buschese «El Ciochè» mette in scena «La cantata dla gelosia» di Carlo Gallo, con la regia di Giorgio Giordano.

**Beppe Grillo.** Ultimo [redacted]puntamento con il [redacted] genovese che si esibisce questa sera alle 21 al Colosseo. I biglietti (28, 23 e 18 mila lire) sono in prevendita alla cassa del teatro dalle 15 alle 19.

## In poltrona davanti alla TV

# ZENO
## *L'ultima puntata*

### Raidue

**Ore 17,05: Il piacere di vivere.** È possibile produrre artificialmente la pioggia? Trasformare l'atmosfera in cielo?

E, ancora, è possibile vivere felici in una palude irrimediabilmente inquinata?

A tali quesiti, soltanto apparentemente insolubili, cercherà di dare risposta, con tre servizi filmati, la puntata de «Il piacere di vivere», la trasmissione di Bruno Modugno dedicata ai problemi [redacted], in onda questo pomeriggio alle 17,05 su Raidue.

Il primo servizio, di Gigi Volpati, con testi di Pina Bevilacqua, illustrerà un esperimento di fabbricazione artificiale [redacted] di pioggia compiuto in Puglia.

Il [redacted] servizio, di Fa[redacted] Palomboli e Carlo Prola, [redacted] di Santa Gilla, la palude vicino a Cagliari per la quale, dato l'altissimo tasso di inquinamento, era stata pronosticata la scomparsa di qualsiasi forma di vita.

Ma la situazione attuale non sembra, per una volta, dare ragione a previsioni così catastrofiche.

Infine Romano Torsani e Mauro Bolelli sono stati ad Arezzo per seguire un esperimento che sa di magia alchemica, per dimostrare che le immondizie [redacted] ogni dele[redacted] ne [redacted] volte chili [redacted] possono nascondere [redacted].

**Ore 20,30: La coscienza di Zeno.** Zeno Cosini (Johnny Dorelli), protagonista del film tv di Sandro Bolchi «La coscienza di Zeno» (dal romanzo omonimo di Italo Svevo) si accomiata dai telespettatori, così come Dorelli abbandona i panni e la coscienza del personaggio col quale si è identificato, dimostrando il necessario «humor» e l'altrettanto indispensabile spessore drammatico.

L'uno e l'altro lo hanno aiutato nelle sedute psicanalitiche cui si è sottoposto. In apparenza per tentare di liberarsi dal vizio del fumo; in realtà per fare ordine in se stesso, nella sua [redacted]enza appunto, nella propria vita segnata dalla morte del padre. Zeno Cosini è stato ingannato dal destino a sposare Augusta, la sorella della donna dalla quale era stato attratto, Ada, e che a sua volta, è innamorata di un altro, Guido.

Se le zone di chiaroscuro emergono nella coscienza di Zeno Cosini, nella realtà, allo scoppio della prima guerra mondiale, egli subisce una trasformazione, diventando da goffo e irresoluto, un abile uomo di affari.

La parola «fine» segna il congedo non soltanto dalla travagliata storia psicologica di Zeno, descritta da Svevo sensibile alle suggestioni di Freud, ma anche da una Trieste magica, piena di incantesimi, ricca di fermenti culturali ed artistici mitteleuropei.

Se l'intenzione di Sandro Bolchi [redacted] stata di proporre «qualcosa di non volgare» in televisione, [redacted] un momento in cui la volgarità dilaga», l'obiettivo di Dorelli era stato di affermarsi attore.

### Odeon Tv

**Ore 20,25: Una notte all'Odeon.** Serata della nostalgia per «Una notte all'Odeon» in onda sull'emittente Odeon Tv questa sera [redacted] 20,25.

Incastonato tra [redacted] prima e [redacted] dello spettacolo viene infatti [redacted]to il film di George Lucas «American Graffiti», realizzato nel [redacted] e responsabile, di una moda che contagiò, attraverso cinema, tv, moda e gadgets, un'intera generazione [redacted] giovanile, quella dei «60 ruggenti», ovvero gli anni tra James Dean e la «Gioventù bruciata».

«American Graffiti», che oggi si ricorda soprattutto per la sua colonna sonora «Rockabilly», è il primo, grande successo di quel George Lucas che ha ab[redacted] la regia dopo i [redacted] «Guerre stellari» e sembra divertirsi soltanto a mettere in moto enormi produzioni, spesso per l'amico Steven Spielberg («Indiana Jones» e affini).

Il segreto della pellicola in cui si racconta l'ultima «notte brava» di un gruppo di ragazzi di provincia che stanno per lasciare gli studi e affrontare la vita, [redacted] nel [redacted] la passione per il rock (tipicamente datata in chiave Anni 50) e l'incubo di un futuro incerto che preludeva ai moti di Berkeley, agghiacciante così, infatti, come un sogno sui titoli di coda, la didascalia [redacted] cui si racconta [redacted] finirono i quattro protagonisti: chi appiattito in un'esistenza grigia, chi morto in Vietnam.

Tra gli attori, quel Ron Howard (ora apprezzato regista) che sarebbe stato il «partner» di Fonzie nella serie «Happy days».

### Italia 1

**Ore 20,30: Domani mi sposo.** Commedia brillante sull'addio al celibato da parte [redacted] un giovane [redacted] dell'affascinante fidanzata.

I due protagonisti del film che Italia 1 propone in prima serata (la regia è di Francesco Massaro) sono Jerry Calà e Isabella Ferrari.

Nell'ultimo giorno da scapolo si alternano i ricordi sentimentali e le avventure (plurali) combinate dagli amici, che rischiano di compromettere i rapporti tra i due promessi sposi.

Ma tra un litigio e una riconciliazione, le «incomprensioni» [redacted] i futuri suoceri, e [redacted] mancata avventura [redacted] l'immancabile ragazza della «torta» (Karina Huff), il lieto fine, con [redacted] d'arancio, è ovviamente assicurato.

**Ore 22,15: Correre nella leggenda.** Nella puntata di questa sera di «Correre nella leggenda, sei corse per la storia dell'auto», programma a cura di Oscar Orefici, è di scena l'avventurosa Targa Florio, ideata nel 1906 da Vincenzo Florio sull'impervio circuito delle Madonie in Sicilia, e sospesa nel 1977 perché pericolosa.

[redacted] rievocano drammatiche ed esaltanti vicende della gara, i suoi protagonisti (da Nuvolari a Vaccarella, da Pucci a Villoresi) e le marche dei bolidi (dall'Isotta Fraschini alla Ferrari, dall'Alfa alla Porsche).

Il titolo della puntata è «La strada dei gentiluomini».

## Raiuno

Piero Angela alle 14,15

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto... è la Rai?**, varietà con Giancarlo Magalli e Simona Marchini
14,15 **Il mondo di Quark**, documentari [redacted] a cura di Piero Angela. *La montagna delle marmotte; Dalla banchisa al deserto*
15 — [redacted], attualità
15,30 **Cronache italiane - Cronache dei [redacted]**. Da Torino collegamento in diretta con **il 62° Salone internazionale dell'automobile**
16 — **Big**, il pomeriggio-ragazzi con giochi e cartoni: *Gli antenati; Beany and Cecil; Albertone*. Presenta Pippo Franco, [redacted] Daniela Goggi, Piero Chiambretti, Serena Amabile
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Parola mia**, varietà-quiz, condotto [redacted] Luciano Rispoli. In studio Anna Carlucci
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 Al cinema in famiglia. Appuntamento con Walt Disney. **Darby O'Gill e il re dei folletti**, di Robert [redacted]venson, con Albert Sharpe, Janet Munro, Sean Connery, Jimmy O'Dea, [redacted] Moore, Estelle Winwood. Usa fant[redacted] 1959 — *Darby O'Gill è un vecchio irlandese gran bevitore, suonatore di violino e narratore per i suoi compagni di taverna. Divertenti trucchi ed effetti spettacolari per narrare il rapporto di amicizia-rivalità tra il nostro eroe e il re dei folletti. Sean Connery è qui al suo debutto cinematografico*
22,15 **Storie di cinema e di emigranti**, documenti a cura di Gianfranco Mingozzi. *Partire e tornare*. Ultima puntata
23,55 **Telegiornale**
0,10 **Premio Nelate di Roma**, dal Teatro dell'Opera di Roma

## Raitre

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Fuoricampo**. Conduce Fulvio Stinchelli. Da Montecarlo: **Torneo internazionale di tennis**
17,30 **Derby**, sport, a cura [redacted] Aldo Biscardi
17,45 **Geo**. In studio Folco Quilici
18,30 **Vita da strega**, telefilm
19 — **Tg3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima - Schegge**, documenti
20 — **DSE: Dante Alighieri, la Divina Commedia**. Inferno: IX canto
20,30 **Scenario**
FILM 21,35 Poliziotto e canaglie. **Dolce veleno**, di Noel Black, con Anthony Perkins, Tuesday Weld, Beverly Garland, John Randolph. Usa commedia 1968 — *Dennis Pitt è un ex delinquente, non del tutto sano di mente, in libertà provvisoria, che lavora in [redacted] istituto chimico sotto la sorveglianza di un funzionario di polizia. Dennis vive solo e vede dovunque nemici dell'umanità. Nel suo mondo fantastico un giorno irrompe la bella studentessa Sue Ann*
23,15 **Speciale Fuoricampo**: **Bernardo Bertolucci, il viaggiatore italiano**, un film di Fernand Moskovitz [redacted] regista dell'«Ultimo imperatore», il film dei 9 Oscar
0,10 **Tg 3 Notte**

## Raidue

Ottavia Piccolo ore 20,30

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Diogene: al servizio dei cittadini**, attualità
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...**, attualità con Gianfranco Funari. Seconda parte
13,40 **Quando si ama**, telenovela
14,30 **Tg 2 Flash**
14,35 **Oggi sport**, a cura [redacted] Gianni Vasino
15 — **D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata**. Di Renzo Ar[redacted], Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo e Monica Nannini
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Il gioco è servito: Forfadè**, programma di giochi [redacted]fonici a premi
16,55 **Dal Parlamento**
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Il piacere di... vivere**, attualità
18,05 **Ciclismo**. Giro di Puglia. Terza tappa **Cerignola-Santeramo in Colle**
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Fabor l'investigatore**. *Il favorito*, telefilm
19,30 **Tg 2 oroscopo**
19,35 **Previsioni del tempo**
19,45 **Tg 2**
20,15 **Tg 2 Lo sport**
FILM 20,30 **La coscienza di Zeno**, di Sandro Bolchi. Con Johnny Dorelli, Ottavia Piccolo, Eleonora Brigliadori. *Il lungo viaggio esistenziale di un uomo ossessionato dal mondo.* Film per la tv seconda e ultima parte
22,20 **Tg 2 flash**
22,30 **Bianco rosso e verde**, di V. Nevano, con Luca Carboni, Skiantos, Sergio Caputo, Malia Bazar. Musicale
23,30 **Tg2**
— **Meteo 2**
23,40 **Speciale Parlamento**, edizione straordinaria sul voto di fiducia della Camera [redacted] Deputati al nuovo governo
FILM 0,40 **Il drago volante**, di Lesley Selander, con Roland Winters, Keye Luke. Usa giallo 1949 — *Charlie Chan e il figlio Lee sono [redacted] un aereo diretti a Los Angeles. Poco prima dell'arrivo molti passeggeri vengono narcotizzati. [redacted] chi? Come? [redacted] perché?*

## Odeon Tv
Canali 24, 36, 65

13,30 **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm
14 — **Amore proibito**, telenovela
15,30 **Slurp!**, varietà
— **Anna dai capelli rossi**, ca[redacted] animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **G I Joe**, cartoni animati
— **Starcom**, cartoni animati
— **Centurions**, cartoni animati
18 — **Galactica**, telefilm
19,30 **Balki e Larry due «perfetti» americani**, telefilm
20 — **La [redacted] la mamma**, telefilm
20,25 **Una [redacted]e all'Odeon**, varietà. Prima parte
FILM [redacted] **American Graffiti**, di George [redacted] Lucas, [redacted] Richard Dreyfuss, Paul Le [redacted], Ronnie Howard, Charlie M. Smith, Cindy Williams. Usa [redacted] 1973 — *Nel 1962 in California quattro ragazzi alla vigilia del ritorno ai rispettivi impegni (la scuola, il lavoro), passano una notte brava cacciando le ragazze e facendosi cacciare dalla polizia. Splendida commedia nostalgica che riprende gli avvenimenti, i luoghi comuni, le musiche e i sentimenti della generazione che fu adolescente prima della morte di Kennedy e dell'avventura vietnamita*
22,30 **Una notte all'Odeon**, varietà. Seconda e ultima parte
FILM 24 — **[redacted] vie [redacted] fortuna**
2 — **Film no stop**

## Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13,50 **Smile**, con Gerry Scotti
— **[redacted] Keaton**, telefilm
— **Chips**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Demi**, cartoni animati
— **Sui monti con Annette**, cartoni animati
18 — **Hazzard**, telefilm
19 — **Simon & Simon**, telefilm
20 — **Piccola bianca Sibert**, cartoni animati
20,15 **Maple Town**, [redacted] animati
FILM 20,30 **Domani mi sposo**, di [redacted] Massaro, [redacted] Jerry Calà, Isabella Ferrari, Milly Carlucci, Karina [redacted] Italia [redacted] 1984 — *Jerry deve sposarsi il giorno dopo [redacted] la bella Susy. In ventiquattr'ore però succede veramente di tutto: riaffiora l'amore per la bellissima Simona, e arriva anche una nuova fiamma, Rita, che fa di tu[redacted] per conquistarlo*
22,15 **Correre nella leggenda**, di Oscar Orefici. Sei corse per correre nella leggenda. *Targa Florio: la strada dei gentiluomini*
23,15 **Hardcastle [redacted] McCormick**, telefilm
FILM 0,15 **L'occhio privato**, di Robert Benton, con Art Carney, Lily Tomlin, Eugene Roche. Usa giallo 1977

## Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Fantasia**, gioco [redacted] premi con Cesare Cadeo
FILM 16 — **Infedelmente tua**, [redacted] Preston Sturges, [redacted] Linda Darnell, Rex Harrison. Usa drammatico [redacted] — *Un celebre direttore d'orchestra rientra a New York dopo una lunga assenza e viene a sapere dal cognato che [redacted] moglie Dafne lo ha tradito. Mentre dirige un concerto comincia a immaginare di vendicarsi uccidendo moglie e amante*
17,05 **Alice**, telefilm
17,35 **Doppio slalom**, gioco a premi
18,05 **Webster**, telefilm
18,40 **I cinque del quinto piano**, telefilm
19,10 **I Jefferson**, telefilm
18,40 — **Tra moglie [redacted] marito**, gioco a premi con Marco Columbro
20,30 **TeleMike**, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,30 **Premiere**. Settimanale di cinema
0,40 **Gli intoccabili**, telefilm
1,25 **Bonanza**, telefilm

## Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **[redacted] Ciao**, per i ragazzi
— **Flo'**, c[redacted] animati
— **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
— **Riff Raff**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,30 **Aspettando il domani**, [redacted]neggiato
17,15 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi [redacted] Marco Predolin
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **I magnifici sette cavalcano ancora**, di George McCowan, [redacted] Lee Van Cleef, Pedro Armendariz, Stefanie Powers, Michael Callan. Usa western 1972 — *Shelley violenta e uccide la moglie dello sceriffo Chris che lo aveva arrestato e più tardi liberato. Per vendicare l'assassinio Chris ottiene l'aiuto di alcuni galeotti scarcerati per l'occa[redacted] e assieme a loro [redacted]aglia la banda di Shelley e libera la cittadina che il criminale terrorizzava da [redacted]. [redacted] lontano dal [redacted] film quasi omonimo di dodici anni prima*
22,55 **I giorni dell'ira**, attualità
23,10 **Golf**, conduce Mario Camicia
0,10 **Cinema & Co.**
0,40 **Vegas**, telefilm
1,35 **Missione impossibile**

## alla radio

### UNO (FM 92,1)

15,03 **Megabit**
16 — **Il paginone**, di Giuseppe Nori, attualità culturali
17,30 **Radioune jazz '88**. Gli strumenti moderni del jazz moderno, di V. Corzani
19,15 **Ascolta, si fa sera**
20 — **Habitat e Megabit rispondono**
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
**Giovedì jazz**, conduce Adriano Mazzoletti
22,49 **Oggi al parlamento**
23,05 **La telefonata** di Angelo Sabatini

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
21 — **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

### DUE (FM 95,6)

12,45 **Perché non parli?** gioco
14 — **Quindici minuti con...**
14,15 **Programmi regionali**
16 — **Il deserto dei Tartari**, di Dino Buzzati. Lettura integrale
15,30 **economia**
15,45 **Il pomeriggio**, di Franca Guerini
18,32 **Il fascino discreto della melodia**, oggi musica da camera
19,50 **Radiocampus** giornalmente per studenti e insegnanti
20,10 **Fari accesi**
21 — **Radiodue Sera Jazz**. «Attualità», a cura di Franco Fayenz e Marco
**Radiodue 3131 notte**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**. Dischi in Hit Parade
19,50 **Stereo Due Classic**
20,50 **F. M. Musica**. Notizie e dischi

### TRE (FM 90,2)

15 — **Pomeriggio musicale**
16,45 **Senzavideo**, quotidiano radiofonico
17 — **Il mondiale lombardo**. Programma di scienze e tecnologia
17,30 **Terza pagina**, musiche di Saint-Saëns, Haendel
18,45 **Europa '88**
19,15 **Terza pagina**, musiche di Cherubini, Corelli
19,45 **Musicassera**, preludi per musica con Paola Terni
21 — **Undici concerti per l'Europa dei Giovani della Comunità Europea**. Musiche di Beethoven, Stravinski, Rossini
22 — **Due Uomini**, di Leone Tolstoj
22,15 **Festival della Carinzia 1987**
22,50 **I classici del moderno**, a cura di Stela Geraci
23,53 **Al teatro e al cinema con il**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

## Montecarlo

13,25 di gomma, satira
13,30 **Sport News**
13,45 **Sportissimo**, sport spettacolo
14 — **Tennis**, Campionati Internazionali Montecarlo
15,30 **Clip clip**, attualità
FILM 16,15 **Il molto onorevole ministro**, di Marvyn Le Roy, con Alec Guinness, Rosalind Russell. Usa commedia 1951
17,50 **Sale pepe e fantasia**, menu
18,05 **Adamo contro Eva**, telenovela
18,50 **Gabriela**, telenovela
19,30 **Lo specchio vita**, attualità
20 — **Tmc News**
20,20 **Teste di gomma**, satira
FILM 20,30 **Va nuda per il mondo**, di Ronald MacDougall, con Gina Lollobrigida, Ernest Borgnine. Usa drammatico 1961 — *Una squillo di lusso conquista un giovane miliardario e a poco a poco inizia a ricambiarlo decidendo di abbandonare per lui la sua «professione» di sposario*
22,25 **Piccolo** attualità sportiva
23 — News

## Svizzera R1 tv

18,05 **Rivediamoli insieme: Trapianti vita**, un reportage commercio di organi umani. Attualità
— , *Guasto nelle comunicazioni*, telefilm
17,55 **Natura amica**, documentari per i ragazzi
18,15 **Lolly**, telefilm
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il Quotidiano**, attualità
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Tilolo pervenuto**
22,10 **Carta bianca**, attualità
23 — **Telegiornale**

## Torino Futura Canale

FILM 13,30 **Frank Savage**
15,15 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
15,15 **Ume**
17,15 **Nel cartone**
18,20 **Effetto scrittore**, documentario
20 — **Dalla parte dell'assicurato**
FILM 20,35 **Tira via non c'è papà...**
22,25 **Le auto settimana**, promozionale
23,15 **La battaglia del Don**, documentario
FILM 0,45 **7 femmine per un sadico**

## Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — **Profumo di caffè**, spettacolo di varietà in . Regia Francesco Tosetti
15,30 **Amor gitano**, telenovela con Andrea Del Boca
17 — **Le fattorie dei giorni felici**, telenovela
17,30 **Fontamara**, di Carlo Lizzani, con Michele Placido. Sceneggiato
19 — **Camilla**, con Giulietta ana, Jenny Tamburi, Lia Tanzi, Carlo Dapporto. Sceneggiato
19,30 **Tg4 Il Gazzettino di Telecupole**, informazioni nazionali e locali
20 — **Amor gitano**, telenovela con Andrea Del Boca
20,30 **Fontamara**, di Carlo Lizzani, con Michele Placido Sceneggiato
21,45 **Delta**, rubrica di informazione scientifica.
22,45 **Tg4 Il Gazzettino di Telecupole**, informazioni nazionali e locali
FILM 23 — **Le arti marziali di Bruce Lee**, di Yuo Feng, con Kan Fei Yang, Hong Kong drammatico 1977 — *Un esperto di arti marziali dà continuamente dimostrazione della propria capacità*

## G.R.P. (Ant. 3) Can. 56, 42, 20

17 — **Skippy il canguro**, telefilm
17,30 **Proposte commerciali**, promozionale
18,30 **Il grigio è sempre verde**, rubrica per i pensionati, a dello Spi Cgil
19 — **GRP Monitor**
19,35 **selvaggia**, meridiano
20 — **Jeeg robot**, cartoni animati
FILM 20,30 **Prima comunione**, di Alessandro , Aldo Fabrizi, Gaby Morlay. Italia commedia 1950
22,20 **New Yard**, telefilm
23,30 **Controsterzo**, rubrica
FILM 0,20 **L'interrogatorio**, Vittorio De Sisti, con Benjamin Lev, Paolo Gozlino, Italia 1970
2 — **E... venne l'ora della vendetta**, di José Briz, con Joseph Cotten, William Shatner. Spagna western 1968
FILM 3,30 **Boxer ribelle**, di Chang Chin, con Richard Harrison, Alexander Song. Hong Kong drammatico 1975
5,30 **Le avventure di Don Chisciotte**, di G. M. Kozincev, con Nikolai Cerkasov, Yuri Tolubeyev. Urss 1953

## Primantenna Canale 44

17 — **Momento magico**
18 — **Tuttifrutti**
19 — **Le della settimana**, promozionale
20 — **Flash cinema**, anticipazioni cinematografiche
20,30 **The Bald Ones**, telefilm
22 — **S. O. S. polizia**, telefilm
22,30 **Speciale Piemonte**
23 — **Red il cacciatore**, telefilm
FILM 4 — **Toccando il paradiso**. Commedia
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale
2 — **Buona notte con...**

## Tele Subalpina Canale 46

14 — **Manaus**, documentario
FILM 16,15 **La Biga**, Paul Playdon, con Christopher George, Glona Graham
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Presenza** , a cura di don Baracco e M. Keller
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Giovani avvocati**, Harvey Hart, con Jason Evers, Richard Pryor
22,30 **Pietre vive**, documenti
23 — **Il regionale**, notiziario
23,35 **La piccola Margie**,

## Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14,30 **Le settimana**, promozionale
FILM 15 — **L'uomo cartoni corti**
17 — **Le auto della settimana**, promozionale
17,45 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
18,30 **Redazionale**
18,50 **Natura selvaggia**, documentario
19,30 **Canavese oggi**
FILM **Stalingrado**
22,30 **Canavese oggi**
23,45 **Domus**, proposte d'arredamento

## Videouno Canali 53, 39, 26

13,50 **Calcio**, europea
16 — **Telegiornale**
16,10 **Sport spettacolo**, eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson
19 — **Sportime**, quotidiano sportivo
20,30 **Tennis**, Torneo Volvo da Chicago
22,40 **Sportime**, quotidiano sportivo
23 — **Juke box**, la storia dello sport a
24 — **Sport spettacolo**, gli eventi più spettacolari dello sport

## Videogruppo Can. 52, 54, 57

16 — **de lejos**, telenovela
17,30 **Starslazers**, cartoni animati
17,55
18 — **Il diario di Sara**, telefilm
19,30 **Meglio in due**, telefilm
20,30 **Rosa lejos**, telenovela
21,30 **Corpo speciale**, telefilm
22,25 **Videonotizie**
22,30 **Area di rigore**, rotocalco sportivo
23,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**, torneo di sfida al campione

## Pan Tv Canali 31, 62, 33

15 — **ni animati**
17 — **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Spazio promozionale**
19,15 **Samurai senza padrone**, telefilm
20 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
20,30 **Viviana**, teleromanzo
FILM 21 — **Nel regno di N** (seconda parte)
22,30 **Trisi non stop**
23 — **Parlami d'amore tv**, varietà in diretta
0,30 **Catch**, campionati mondiali

## Rete A Canali 31, 62, 33

FILM 15,05 **Titolo non pervenuto**
17,30 **Bianco Vidal**, telenovela
18,30 **Il tesoro del sapere**, programma educativo per i ragazzi. vista
19 — **La mia vita per te**, telenovela
20 — **La mia vita per te**, telenovela
20,25 **Una lama dal tupi**, telenovela
21 — **Rosa selvaggia**, teleromanzo
— **Bianca Vidal**, teleromanzo
22,50 **Notizie della notte**, con Emilio Fede

## Rete Manila Canale 37

13:10 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
14,30 **Calcio Coppa dei Campioni**
18,05 **Natura amica**, documentario
18,35 **Mash**, *L'alta pressione del colonnello*, telefilm
20 — **Telegiornale**
20,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
21,45 **I grandi viaggi**, documentario

## Sesta Rete Canale 36

FILM 15 — **Amico ed Indio fregò la che fregò lo**. Western
17 — **Peter Pan: la giostra dei bimbi**
17,30 **La legge di McClain**, telefilm
18,30 **Calendarmen**, cartoni animati
19 — **L'Invincibile Shogun**, cartoni animati
20,30 **Marcia nuziale**, telenovela
21 — **Gli emigranti**, telenovela
22,30 **Cash and Carry**
23,30 **Il brivido e l'avventura**, telefilm

## Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

13 — **Marron**, telenovela
14 — **Sampei**, cartoni
14,30 **Galaxy**, cartoni
15 — **Ken il guerriero**, cartoni
15,30 **Gordian**, cartoni
16 — **Cluich cargo**, cartoni
17 — **la nostra na a...** telefilm
18,30 **Appuntamento con... Krishna**, conversazione
FILM 20,25 **Assalto al treno postale**. Avventuroso
22,30 **Bacilloria**, programma in diretta di e cattivena

## Telecity Canali 63, 38, 36

13,30 **Masters, I dominatori dell'universo**, cartoni animati
14 — **Una vita da vivere**, sceneggiato
14,45 **Piume e paillettes**, sceneggiato
15,20 **nella tempesta**, telenovela
16,45 **Terra del finimondo**, sceneggiato
17,30 **Gli arculoidi**, cartoni animati
18 — **Combattler V**, cartoni animati
18,30 **la principessa polare**, cartoni animati
19 — **Masters I dominatori dell'universo**, cartoni animati
19,30 **California**, con Ted Shackelford, Don Murray. Telefilm. *Rosa I rovi*
FILM 20,30 **Ci risiamo, Provvisorio?** di Alberto Martino, con Tomas Milian, Carole André. Italia-Spagna western
22,30 **Colpo grosso** Gioco a quiz condotto da Umberto Smaila
23,25 **Italia 7 sport Sera**
0,25 **Mod squad**, telefilm
— **Programmi stop**

## Quartarete Canali 32, 35, 23

13 — **Angie**, . Peskow Telefilm
13,30 **Brothers and sisters**, film
14,10 **Tg 4 Borse**
14,30 **Aldomarket tv**, promozionale
15 — **La del giorno**
15,15 **Gobots**, cartoni animati
16 — **Gli emigranti**, telefilm
16,50 **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela
18 — **Signore e padrone**, telenovela
19 — **Automarket tv**, promozionale
19,10 **Tg 4**, telegiornale
19,30 **Gobots**, cartoni animati
20 — **Speciale sport**
**Penalty**, rubrica sportiva
FILM 21,30 **Errore**. *Accerato dalla polizia cerca un sicuro rifugio i monti* drammatico per la tv
23,15 **Rosso di sera**, spettacolo varietà: Replica
23,30 **Automarket tv**, promozionale
0,30 **Tg4**, telegiornale
FILM 1 — **Il quarto desiderio**. John Mellon Australia drammatico
2,30 **Film stop**

## Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **Il terrore negli occhi del gatto** di David Lowell Rich. Michael Sarrazin, Gayle Hunnicutt, Eleanor Parker. Usa giallo
15 — **Louisiana mia**, telenovela
16,30 **Calendarmen**, cartoni animati
16,50 **La famiglia Mezil**, cartoni animati
17,10 **Baldios**, cartoni
17,30 **Marcia nuziale**, novela
18 — **Portami con te**, novela
19 — **Mildaldea**, promozionale
19,30 **Notiziario**
20 — **L'uomo tigre** animati
FILM 20,30 **Speed Interceptor III**
22,30 **La legge del McClain**, telefilm
23,30 **Mildaldea** promozionale
FILM 24 — **Rabbia di vivere**, di Russ Meyberry, con Elizabeth «Tippy» Valker, Robert Porter, Billy «Green» Bush. Usa 1971 — *La polizia insegue gruppo Hippies motorizzati alla ricerca di un'ingente quantità di droga nascosta loro bolidi. I giovani si rifugiano in un convento e prendono in ostaggio suore*

## Peanuts

© by Charles M. Schulz

## Oroscopo di domani

di AstrOlga

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile) Invece di gioire a vuoto, meglio un olio irrinunciabile per concentrare e riflettere. Siete in calo e le iniziative devono aspettare. Soltanto volontà comune essere stimolata dalle stelle in modo positivo: usatela razionalmente e non vi mortificate di un guaio.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio) Venerdì di successo, a patto di tenere a bada i nervi tesi. Una notizia inattesa richiede prontezza e duttilità per essere sfruttata positivamente. Una impresa a lungo termine richiede calma e determinazione. Sta a voi cogliere o meno la fortuna.

**GEMELLI** (22 maggio-21 giugno) Una giornata positiva e senza disperazioni permette di raggiungere qualsiasi meta e di instaurare ottime collaborazioni, in particolare con il opposto. Naturalmente, continua la fortuna in amore: non approfittatene per starvene oziare.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio) Amici importanti vi scelgono e regalano una maggiore sicurezza in voi stessi. Evitate allora di tavoleggiare e mirate a obiettivi utopistici e fate leva su quel senso pratico che non vi manca certo, per migliorare ogni tipo di

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto) Non alla di dare ad un amico la colpa di un vostro errore. Vi farete dei nemici e perdereste la stima delle persone cui tenete. Rinunciate agli atteggiamenti arroganti per coprire le «altre» frustrazioni e impegnatevi a spendere di meno.

**VERGINE** (23 agosto - 22 set.) Un legame sentimentale «sdoppiato» lascerà delusi pensieri bassi e incontrollata ansietà. Occorre reagire, perché vi aspettano importanti impegni professionali, inattese e varie possibilità per far valere interessi e diritti. Datevi da fare.

**BILANCIA** (23 set. - 22 ott.) Vi svegliate con una inconsueta voglia di agire. Ma muovetevi con cautela, badando agli particolari. Rispettate gli obblighi, sopportate i momenti di noia e diffidate di qualsiasi impresa che non offra garanzie. In continua la fortuna.

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.) Fate leva sul magnetismo e sulle e cercate di combattere anche dopo uno smacco rimediabile. Ravvedetevi ed impegnatevi se al reticolato unite sensibilità e fantasia. Ma rimediate subito se commettete un perdete tempo.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.) L'innata ti spinge sulla strada di piccoli successi e vi fa sperare in un recupero della storia sentimentale in crisi. Ma nelle attività esistono problemi in amore dovete cambiare atteggiamento e prepotenza dal partner.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 genn.) Problemi che turbano perché inaspettati. Non potete pretendere di programmare tempo tutto: convincetevi che un imprevisto può diventare gradevole se non ci si blocca in uno stupore improduttivo. Le opportunità di successo sono moltissime.

**ACQUARIO** (21 genn. - 18 febbr.) L'impulsività a concretare una aspirazione compensi errore di psicodinamismo. La conseguenza quella mettere in pericolo ogni coerenza con mancanza e con distrazioni dannose. Possibile perdita di qualcosa.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo) Le Stelle vi offrono piccole e grandi fortune in campo, fatta eccezione per quello sentimentale. Ma domani non soffrirete amore perché siete troppo convolti in impresa di sicuro e lo stato d'animo sarà euforico.

**Temperatura a Torino ore 7 + 10** TEMPO PREVISTO cielo poco nuvoloso o velato. Venti deboli. Visibilità buona con riduzione in serata. Temperature in aumento. Tendenza del tempo: cielo sereno

**Regioni ore 8**

| | |
|---|---|
| Aosta | - 6 |
| Alessandria | + 12 |
| Asti | + 10 |
| Cuneo | + 11 |
| Novara | + 9 |
| Vercelli | + 12 |
| Genova | + 13 |
| Imperia | + 14 |
| Savona | + 12 |

# STAMPA SERA
## spettacoli

**In Italia ore 18**

| | |
|---|---|
| Venezia | + 16 |
| Milano | + 19 |
| Bologna | + 19 |
| Ancona | + 20 |
| Roma | + 14 |
| Napoli | + 18 |
| Bari | + 18 |
| Reggio C. | np |
| Palermo | + 18 |
| Cagliari | + 15 |

**All'estero**

| | | |
|---|---|---|
| Atene | + 8 | + 17 |
| Berlino | + 11 | + 25 |
| Bruxelles | + 8 | + 22 |
| Buenos Aires | + 16 | + 22 |
| Ginevra | + 7 | + 22 |
| [illegible] | + 13 | + 19 |
| [illegible] | + 10 | + 19 |
| Mosca | — 2 | + 5 |
| New York | + 2 | + 10 |
| Parigi | + 11 | + 20 |
| Tokyo | + 13 | + 24 |


*Ottimo successo delle retrospettive «Carmen» e i film yiddish*

# L'ALTRO CINEMA INCANTA TORINO

L'eroina di Merimée si offre ai cinefili in moltissime versioni, tra Lubitsch e Brook.
Le pellicole in lingua yiddish propongono un mondo che l'Olocausto avrebbe cancellato

Si rischia l'esaurito con due retrospettive ingenuamente lanciate in concorrenza sugli schermi di Torino: sono *Carmen e il cinema* con riflessi insieme popolari e filologici di Romano e di Centre Culturel, e *Il cinema yiddish*, intenti d'informazione e d'orgoglio all'Adua nell'ambito del Festival di Cultura Ebraica.

Com'è possibile che, con l'avvento di quel gigantesco cineclub di più canali chiamato televisione, giovani e anziani soffermino all'uscita per discutere delle differenze tra le Carmen degli schermi europei e le Carmen hollywoodiane, oppure ripercorrano le tracce d'una ternata cultura attraverso titoli d'una cinematografia che le storie del cinema ignorano completamente?

Forse un effetto positivo viene appunto dalla televisione che proietta non solo a fini gastronomici i capolavori del passato e attua in senso stretto un'opera di propaganda per il cinema che vediamo tutti i giorni. Oppure si tratta di un effetto di ritorno, dacché la televisione con le sue proposte debordanti ha saturato ogni curiosità, mentre un cielo sulle mille Carmen o una cinematografia scomparsa non si sono ancora dati sui canali ufficiali.

Indubbiamente al Romano e al Centre Culturel il discorso si è molto piano, molto appetibile. L'opera di Bizet più che la novella di Merimée ha fatto di Carmen un'eroina senza limiti di nazionalità e senza angolazioni di cultura. Ecco la bella sigaraia, parlare della gelosia dell'innamorato, inneggiare al trionfo amplesso del torero: momenti di percorrere tappe emotive che appunto ha tracciato e rinchiuso dentro di sé.

A volte si sfiora la retorica, per esempio ne *Gli amori di Carmen* di Charles Vidor per Rita Hayworth. Ma la bella e infelice star, che nel nome autentico di Margherita Carmen Cansino portava un presagio di fascino e di orrore, era così giusta e così altrettanto nei duetti con l'immancabile Glenn Ford di *Gilda*, che non staremo ora a farne un caso. Così avviene per Viviane Romance, una Carmen di guerra girata a Tunisi nel '42 da Christian-Jaque in doppia versione italo-francese, che nessuno trovi a ridire sulla pretesa della diva di avere secato nelle vesti di Don José un Jean Marais che non brillava per focosità ma non le avrebbe mai rubato la parte.

Piuttosto gli appassionati e gli studiosi del muto non si saranno perse la *Carmen* di Ernst Lubitsch, un'ora e un minuto di prorompente passione, datato 1918 e incarnato da Pola Negri in fondo proprio Pola Negri, coi suoi corpulenti fascino e l'antagonista Harry Liedtke, commovente dei suoi limiti, non meno cento per cento.

Invece la regia si conferma di primordine il racconto è inquadrato in un flashback raccontato dagli zingari attorno al fuoco da campo. La sigaraia si muove in una società estremamente bestiale con la furia d'una contestatrice addirittura maiosa nel devastare la rispettabilità del presente. Lei veda il rapido amore con un torero bolso, pesanti ecorrere che scambia con una guardia per avere via libera». Nelle scene di massa, con l'attacco dei dragoni fu contrabbandato, Lubitsch non perde una battuta preparandosi alla conquista di Hollywood.

Sempre per i «chaplinisti», due appuntamenti dell'ordine di pochi minuti. Un frammento di *La fête espagnole* di Germaine Dulac (1919) ha veramente riportato tutti all'atmosfera del secondo dopoguerra quando a uno a uno arrivavano sugli schermi dei circoli del cinema i classici sovietici, i musical inediti, i capolavori del realismo magico francese. E una copia di nitidissima stampa e fotografia si vedeva Eve Francis anche gare senza inizi termini per incantare Gaston Modot. sono mancati gli applausi a schermo acceso.

Hayworth, più celebri «Carmen» del cinema

Nel cortometraggio di Lotte Reiniger ideato nel '33 Germaine la tecnica impiegata le silhouettes animate, dirette discendenti del teatro d'ombre di Giava e della Cina. Una vera sorpresa pure sarà stato trascinante per i giovanissimi imbattersi in un Charlie Chaplin appena arrivato a Hollywood il quale, con un «burlesque» di pretta comicità, si affida grazia dolcissima di Edna Purviance per mettere alla berlina le grazie vistose di Geraldine Farrar e Theda Bara che nel corso della medesima stagione già impersonato la Carmen.

Per quest'ultima, una fatalissima che praticava un maquillage pesante un jettatorio, la prima volta nella storia dello spettacolo cordato l'appellativo diva: il pubblico platea divaga, muovendosi tra le ombre con la competenza e sorriso mentano le cose di un passato che non estingue. Poi a poco a poco con l'avvento delle ultimissime Carmen — di Rosi, Saura, di Godard, di Brook — il cielo delle citazioni si chiude e si tace del cinema fischiettando con serenità l'«habanera».

Non esiste al contrario un approccio disinvolto alle opere yiddish tutte proiettate per la prima volta a Torino, e alcune inedite assoluto per l'Italia. Pesa su questa cinematografia il giudizio di Erwin Leiser, documentarista ebreo di origine svedese che studiò in cinema la psicologia Hitler attraverso il montaggio dei e degl'interventi in pubblico («*Un mondo spiritualmente distrutto dal nazionalsocialismo: questo mondo continua a vivere nei dipinti di Marc Chagall, nei racconti di Isaac Bashevis Singer, nelle fotografie di Roman Vishniac*»).

Oggi non esiste una produzione in lingua yiddish: i reperti si riferiscono soprattutto a produzioni polacche e statunitensi, si rivolgeva bensì minoranze e che credevano di vivere un tempo di pace e mai avrebbero considerato la loro lingua quale un frammento del passato. Di grazia le retrospettive come questa allestita all'Adua valgono a cogliere senso un'epoca e magari a decifrare un modo di riflettere, un di ridere che l'Olocausto avrebbe cancellato.

Prendiamo *Mirele Efros* '39, trascrizione d'una commedia di Jacob Gordin con la regia di Josef Berne e l'interpretazione Berta Gersten, direbbe l'antidoto di un film Woody Allen, dove fioccano battute sulla proverbiale avarizia dove la figura della suocera ebrea prende superba il volo su un cumulo di battute.

La Mirele titolo è una vedova che ha duro per pagare i debiti del marito scomparso conferendo al denaro un valore sacrale e non da classico. Il contrasto con nuora scelta per il figlio maggiore si arricchisce quindi di sfumature inedite, vagamente edificanti. Completa il quadro serie d'improvvisazioni te dal consuocero, un carattere di stampo teatrale.

Ma tutti gli 80 minuti non in che teatro filmato. Mirele Efros, quando è benvoluta, ostenta un trucco perfetto e una capigliatura ancora corvina; quando soffre dell'incomprensione altrui, mostra il primo piano d'una signora anziana che i cernecchi grigi e le rughe inevitabili acalfiscono anche in senso psicologico.

Ancora effetti teatrali in *Got, Mensch un Taifel* di Joseph Seiden, che quasi prende appunti per una messinscena della commedia di Gordin su Dio, l'uomo e il diavolo. effetti lacrimevoli in *Dov'è mio figlio?* Abraham Leff e Henry Lynn con la ricerca per un quarto di secolo d'un bimbo cresciuto nell'orfanotrofio.

Un appunto alle due rassegne. Non esistono repliche, ogni film ha una proiezione unica. C'è chi sceglie con entusiasmo vedersi la *Carmen Jones* con Harry Belafonte e Dorothy Dandridge ambientata con una punta di ritmi jazz da Preminger comunità negra, oppure si toglierà curiosità di ammirare il celebre attore russo del muto, l'esule Ivan Mosjoukine in *Surrender* diretto da Edward Sloman.

un qualsiasi impegno di lavoro di famiglio lo dissuadono da un piacere onesto senza un'ulteriore opportunità. Non è di scoraggiare gli entusiasti la cultura popolare.

**Piero Perona**

# questa sera al cinema

| CRITICA | ECCEZIONALE | PUBBLICO |
|---|---|---|
| **** | SUCCESSO | **** |
| *** | CONSIGLI | *** |
| ** | DISCORDI | ** |
| * | SCARSO | * |

Lunedì ore 3500/4000
martedì e domenica 6500/7000
(riduzione del agli anziani e del 30% dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

## PRIME VISIONI

**ADUA** corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
**Festival di Cultura Ebraica. Il cinema yiddish:** ore 18 *Yiddish: the name-lashen* di C. Sloan e M. Hardwick (Usa 80) ore 19 *Il cinema yiddish* interventi di P. Lopez, G. Ruocco e M. Borgogelli; ore 20.30 *His people* di E. Sloman (Usa 35) ore 22.30 *Surrender* di E. Sloman (Usa 37). Ire. 5000 rid. 4500

**ADUA** corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri.
Da venerdì 27 **Settembre** di Woody Allen

**AMBROSIO** corso V. Emanuele 52 ☎ 542.007
**Fuga dal futuro (Danger zone)** di J. Kaplan con M. Brodrick e Hunt. Col. Non vist. — Robot geneticamente creato sfugge al controllo sulla Terra e uccide un bracconiere. Un cacciatore di taglie lo insegue per ucciderlo. Avventuroso
Orario 15.55 18.05 20.15 22.25 ★★/●●

**AMBROSIO PICCOLO** corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
**Pazza** di Maria Adt, con Barbra Streisand, Richard Dreyfuss, Alan Mercer. Color. Vietato 14. — Prigioniera accusata di assassinio di un clown, evade e cerca alle scappatoie dell'infanzia per affrontare in compagnia i ricordi e decidere. Drammatico
Orario 15.40 17.55 20.10 22.25 ★★/●●●●

**ARLECCHINO** corso Sommeiller 22 ☎ 537.190
**Tre scapoli e un bebè.** Con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Color. — E una gaffe dopo l'altra per tre scapoli che si ritrovano a doversi occupare di una bambina abbandonata davanti alla loro porta. Commedia
Orario 14.30 16.20 20.15 22.30 ★★/●●●●

**CAPITOL** via San Domenico 24 ☎ 540.868
**Chine girl** di Abel Ferrara, con James Russo, Sandahy Richard, Pensacola. Vm. 18. — Come Romeo e Giulietta, litigando della droga e cercando cinese vivono il loro amore in mezzo alla brutalità di due gang. Drammatico
Orario 15.40 17.20 19.05 20.45 22.30 ★/●●

**CENTRALE** via C. Alberto 27 ☎ 546.120
**Vorrei che tu fossi qui!**, di David Leland, con Emily Lloyd, Tom Bell (premiato al Festival di Cannes 1987). Col. — Nell'Inghilterra anni Cinquanta una ragazzina scatenata fa paura a tutti (maestri, amici, genitori) tranne che all'inglesissima della Thatcher). Commedia drammatica
Orario 15.30 17.10 19 22.40 22.30 ★★★/●●●

**CHARLIE CHAPLIN 1** via Carlo Alb. 32/E ☎ 541.248
**Ho sentito la sirena** di P. Rovema, con S. McCarthy, P. Bilsinger (Camera d'or Cannes 87). — Le confessioni d'una ragazza semplice che non si sporca con lo sfruttamento del peggiore mondo artistico per migliorare Canada. Drammatico
Orario 16. 17.40 19.20 21, 22.45 ★★/●

**CHARLIE CHAPLIN 2** via Carlo Alb. 32/E ☎ 545.345
**L'impero del Sole** di Steven Spielberg, con J. Malkovich, M. Richardson. Non vietato — Amara educazione alla brutalità del mondo d'un ragazzo inglesissimo separato dai genitori, che campa in un lager di concentramento giapponese nella Cina invasa. Guerra
Ore 16.30, 19, 22.10 ★★/●●●●

**CRISTALLO** via Gallo 6 ☎ 650.71.06
**Salgo** con William Dafoe, Gregory Hines. Vm. 18. Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Oggi la prima

**DORIA** via Gramsci 9 ☎ 542.432
**Baby boom**, di Charles Shyer. Con Diane Keaton. Non vist. Orario: 16, 18.10, 20.20; 22.30

**ELISEO GRANDE** piazza Solferino ☎ 447.5241
**L'ultimo imperatore**, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.). — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, poi 2 volte sul trono, finito carcerato nella Cina rossa. 9 premi Oscar. 4 globi d'oro. Drammatico
Ore 15.30 18.40 21.40 ★★★/●●●●●

**ELISEO BLU** piazza Solferino ☎ 447.5241
Walt Disney presenta **4 cuccioli di pane da salvare** la casa dei sogni di Pluto. Color. Dolby stereo
Ore 15, 16.40, in Per ragazzi Nuovacasalba

**ELISEO ROSSO** piazza Solferino ☎ 447.5241
**Lo straccacervelli**, di M. Ritchie, con E. Aykroyd, W. Macnau, D. Jackson. Col. N. vist. — Un picchiatello lostrizzato con piano perfetto in un programma radio e in una fase di cura d'ipnosi barcolla nella psichiatria. Commedia
Ore 15, 16.40 18.40, 20.40; 22.40 ★★/●●●

**FIAMMA** corso Trapani 57 ☎ 373.037
**Wall Street**, di O. Stone, con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah. Color. Non vietato. — Una yuppie-storia di salvare l'anima e di fare la grana folgorando nell'inferno della grande finanza. Premio Oscar per Michael Douglas. Drammatico
Orario 17.55, 20.10, 22.30 ★★★/●●●●

**GIOIELLO** via C. Colombo 31 ☎ 500.780
**L'insostenibile leggerezza dell'essere**, di Phil Kaufman, con D. Daylewis, J. Binoche, L. Olin. — Dal romanzo di Kundera e problemi amori di un medico patito sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Vm. 14 Commedia drammatica
Orario 15.30 18.30, 21.30 ★★/●●●

**IDEAL** corso Beccaria 8 ☎ 521.43.15
**Dentro la notizia (Broadcast News)**, con William Hurt, Albert Brooks, Holly Hunter. Color. Non vietato — Una produttrice televisiva divisa tra un amore e sentimenti con due giornalisti. Uno onesto e modesto, l'altro competente ma simulato. Drammatico
Ore 15.10 17.40 20 22.30 ★★/●●●●

**KING KONG CINESTUDIO** via Po 24 ☎ 839.79.03
**Domani accadrà**, di Daniele Luchetti presentato in Moretti, con P. Heredia. Col. Non vist. — Due ballon marocchini fuma e muta in Ottocento un viaggio avventuroso in ragione per riscuotere felicità e metodo marziani. Avventuroso
Orario 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 ★★★/●●●

**LILLIPUT** via XX Settembre 13 bis ☎ 537.100
**Attrazione fatale**, di Lyne, con Douglas, Glenn Close, Anne Archer. — Dopo una stangata avventura una consulente editoriale perseguita e subdolata, un avvocato padre di famiglia. Vm. 14. Drammatico
Orario 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 ★★/●●●●

**LUX** Galleria S. Federico ☎ 541.283
**Big easy**, di Jim McBride. Con Dennis Quaid, Ellen Barkin. — Una magistrata integerrima e un poliziotto corrotto scatena l'appoggio in malavita di tutto e vitano anche in campo avversario. Non vist. Poliziesco
Orario 16; 18.10, 20.20; 22.30 ★★/●●●

**NAZIONALE** via Pomba 7 ☎ 518.990
**Cbl protegge il testimone**, di Ridley Scott, con Tom Berenger, Mary Rogers. — Un detective poliziesco è una ragazza ricchissima s'innamorano sullo sfondo di un killer che non rispetta nessuno. Dolby stereo. Non vietato
Or 15, 16.45 18.30, 20.30, Poliziesco ★★/●●●

**OLIMPIA 1** via Arsenale 21 ☎ 533.649
**Stregata dalla Luna**, di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher (Oscar '87), V. Gardenia. O. Dukakis. — La luna piena manda una bella vedova tra le braccia del fratello del proprio fidanzato (e lavorano qui i guai di quell'angelo di Lilla Kelly ..) Commedia
Orario 14.50, 16.35, 18.35, 20.35, 22.35 ★★/●●●●

**OLIMPIA 2** via Arsenale 21 ☎ 533.649
**Senza via di scampo** di Roger Donaldson con Kevin Costner, Gene Hackman, Sean Young (Usa-colori) — Brillante ufficiale di marina costretto da un omicida superbo ad indagare sull'uccisione dell'amata. Giallo
Ore 16, 18.10; 20.20, 22.30 ★★/●●●

**POLITEAMA** via XX Settembre 15 ☎ 531.400
**Russicum (I giorni del diavolo)**, di Pasquale Squitieri. Con Rossana Brazzi, Treat Williams, M. Abrahams, R. Rusic, D. Aiello — Chiesa e vaticanocentrismo: vuole impedire nel sangue il viaggio del papa a Mosca? Polizieso
Ore 15, 18.10, 20.20, 22.30 ★★/●●●

**ROMANO** Galleria Subalpina ☎ 518.143
**Carmen e il cinema** ore 18.30 **L'amante del torero**, di B. Boschi-chen; ore 20.15 **Prenom Carmine** di J.-L. Godard; ore 22 **Carmen**, di J. Feyder. Teatro Regio in collaborazione con Centre Culturel Français e Centro Istituti Turn. Ingr. 5000, rid. Agis. Da sabato 23. **Ingenuità** di H. Babenco, con J. Nicholson

**STUDIO RITZ** via Appiani 2 ☎ 530.521
**La storia infinita** di Rob Reiner con Cary Elwes, Robin Wright, Peter Falk, Billy Crystal. Color. Non vist. — Nel regno fate due giovani lottano contro un principe malvagio che vuole porre fine al loro sogno d'amore. Fantastico
Ore 15.30; 18.30; 20.30, 22.30 ★★★/●●●

**VITTORIA** via Roma 356 ☎ 511.798
**bianco**, di Michael Radford. Con Greta Scacchi, Hurt. Non vist. Orario: 16; 18.10, 20.20; 22.30. Oggi la prima

**ZETA D'ESSAI** via Cellerina 12 ☎ 749.3987
**Cride di libertà**, Attenborough, con K. Kline, P. Wilson, D. Washington. Non vist. — Un militante nero viene strangolato nel Sud Africa e un suo amico giornalista bianco sfida il razzismo per ridarne la nobiltà d'animo. Drammatico
Ore 20.22.30

## PROSEGUIMENTI

**AMBRA** via C. Alberto 27 ☎ 287.197
**Ishtar** di Elaine May, con Dustin Hoffman, Warren Beatty, Isabelle Adjani, Charles Grodin (Usa-Color) — Due cantanti falliscono nel deserto e cercano di cammello prova da Cia, ladies, terrorism leggono un disco. Non vist. Commedia
Orario ★★/●●●●

**CINEMA TEATRO FREGOLI** Piazza S. Giulia 3 bis ☎ 813.2219
Vedi teatri.

**FARO** via Po 30 ☎ 832.214
**Shanghai surprise**, di Jim Goddard. Con Madonna e Sean Penn. Ore 21. Serata riservata soci Cedas Fiat

**FORTINO** via Cigna 87 ☎ 488.840
Oggi Chiuso. Domani **Topo Gattaco**

**ODEON** via Venaria 8 ☎ 749.3987
Chiuso per riposo
Domani **Belle spaziali** di Mel Brooks

**D'ESSAI** corso Belgio 53 ☎ 674.171
**Il cielo sopra Berlino** di W. Wenders, con Bruno Ganz, S. Dommartin, Peter Falk (Usa-Fr. Brit.) — Nel cielo della «radio» capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, piangono al dramma di diventare anch'essi. Ore 20, 22.30. Drammatico ★★★/●●●

## ALTRE VISIONI

**AGNELLI** (v. Paolo Sarpi 17, ☎ 612.1362)
Oggi chiuso **L'amico delle mie amiche**, di E. Rohmer

**ARALDO** (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso

(via Nizza 54) ☎ 687.668)
**Lilli e il vagabondo** Cartoni animati di W. Disney. Ore 19.30, 22.30

**FALCHERA** (via Farsalo 20, ☎ 262.16.661)
Oggi chiuso

**LANTERI** (c. G. Cesare 80, ☎ 299.134)
Oggi chiuso

(c. so Matteotti 9, ☎ 705.803)
relata. Aykroyd, Tom Hanks. Ore 20.45; 22.30

**VALDOCCO** (via Cigna 19, ☎ 521.13.52)
Oggi chiuso. Domani **Grisby e il segreto di Nimh**, cartoni animati

**STUDIO**
(c. Cosenza 48, ☎ 281.636)
Oggi chiuso

**S. RITA** (v. Venaria 109/A, ☎ 225.056)
Oggi chiuso

## LUCI ROSSE

(via Saluzzo 16, ☎ 511.297)
**Goduria carnale**, con Samantha Fox, Vanessa Del Rio (Usa 1988). Ore 14.05, 15.25, 16.45; 18.10, 19.35; 21; 22.25

**ARCO PUBBICAT**
(c. P. Odone 31, ☎ 484.021)
**Lezione con Analgisa**, con John Holmes, Paul Smith, **Super anal and pissing**, Veronica Hart. Color. Ap. 15; ult. 22.30

**CINECLUB** (c. Vt Colombo 19)
Chiuso per restauri

(corso Margherita 183, ☎ 531.3409)
**Contatti ponte per ferrovieri in calore**, John Holmes, **Animali tabù**. Color. No stop dalle (ult. 24)

**MAFFEI**
(via P. Tommaso 5, ☎ 659.3041)
**Marilyn l'amour**, Sunny Blue, Paul T. Color. Ap. 14.30, 22.30

(largo Orbe Cajaro 10/b, ☎ 287.978)
**La matrigna vogliosa** Color. Ap. 15, ult. 22.30

**METROPOL**
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650.34.700)
**Voglie bestiali**, Jessica Lane, Tommy Piaca. Color. Ap. 14.30, ult. 22.30

**MILANO SEX KING**
(via Milano 6, ☎ 530.235)
**P. come pubertà (Youngster animal) - Basilio by night** (vietato 18). Color. No stop dalle 10 alle (ult. 23.30)

(via Nizza 170, ☎ 698.3617)
**La calda pelle delle hostess**. Color. Ap. ore 15; ult. 22.30

**PRINCIPE**
(v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.88511)
**Anal and animal n° 2 prima star per un giorno**. Color. Ap. 15, ult. 22.30

**REGINA**
(c. Reg. Margh. 182, ☎ 500.885)
**Sakar's erotic stallion e Voglie bagnate di Cristina**. Color. Ap. ore 10; ult. 22.30

**ROMA BLUE** (c. S. Donato 40, ☎ 482.705)
**Giochi carnali di Vanessa**, con Vanessa Del Rio, Tony Ryan, Jenny Baller (American Private Hard 88). Ore Ap. 15, ult. 22.30. Ingr. 4000

**TORINO** (v. Bertola 34, ☎ 530.393)
**del piacere**. Stallar, Nicona Porta, Vanessa Del Rio, Danika. Color. Ap. 10, ult. 22.30. No stop

**VITTORIO VENETO**
(piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 671.640)
**Una moglie per Johnny**, John Holmes, Lisa Mag e Paris giste. Color. No stop dalle 14 alle 24.

### FUORICITTA'

**CARMAGNOLA**
**LUX: Delitti di una perversione**, vist. 18.
**MARGHERITA:** storia ca. Non vist.

**CHIVASSO**
**POLITEAMA: L'impero del sole**
**CIRIE'**
**ITALIA: Ironweed**
**IVREA**
**ABC D'ESSAI: Secondo Ponzio Pilato.**
**POLITEAMA: Stregata dalla Luna.**
**VITTORIA: Centigrilla** sensazionale beffa.

**ORBASSANO**
**MODERNO:** Un pò per gioco

**PINEROLO**
**HOLLYWOOD: Chi protegge il testimone.**
**ITALIA: Hay hay baby.**
**RITZ: L'ultimo imperatore.**

**SESTRIERE**
**FRATTEVE: Attrazione fatale.**

**SUSA**
**CENISIO: 7 chili in 7 giorni.**
**VALPERGA**
**AMBRA: Pshat di donne** Vist. 18

TUTTI COLOSSEO TEATRO
11 aprile
PETER HAMMILL
27 aprile
ANNA OXA
12-13-14 maggio
LUCA BARBAROSSA
17 maggio ore 21
ZUZZURRO e GASPARE
18 maggio
STEVE HACKETT
maggio ore 21
FIORELLA MANNOIA
Prevendita casa Teatro ore 10-13, 15-19 - Tel 669.6034

## VARESE: SCONTRO FRA AEREI, 2 MORTI

— Due aerei da turismo si [illegible] scontrati stamani [illegible] cielo di Vergiate, un centro [illegible] provincia di Varese, e sono precipitati su una abitazione [illegible] paese.

Dai primi accertamenti risulta che si sarebbero almeno due morti. I due aerei sono un «Cessna 150» e [illegible] «Siai 260 tp» Marchetti. Secondo quanto riferito [illegible] vigili del fuoco di Vergiate il primo è caduto in un campo alla periferia.

Le due persone che erano a [illegible] morte. Il secondo velivolo è invece precipitato sul tetto di una casa del centro [illegible] paese. I due occupanti sono ri[illegible] feriti e [illegible] ricoverati nell'ospedale [illegible] Varese. [illegible] in gravi condizioni.

Né le vittime [illegible] i feriti, per [illegible] momento sono stati identificati. Vigili del fuoco e carabinieri stanno tentando di accertare da quali aeroporti erano partiti i due velivoli. Solo [illegible] sarà possibile sapere [illegible] chi c'e[illegible] a bordo.

L'identificazione degli aerei potrebbe essere facilitata dalle sigle riportate sopra le carlinghe. Manca anche una ricostruzione precisa dell'incidente. Non [illegible] sa [illegible] gli aerei stavano compiendo un volo dimostrativo [illegible] se invece stavano trasportando qualcuno diretto a un aeroporto vicino per ragioni [illegible] lavoro.

E' evidente che uno dei piloti ha sbagliato la rotta, andando ad inserirsi [illegible] traiettoria di volo dell'altro. Quale dei due, però, per il momento non si sa. Anche per questo sarà necessario attendere i dati sugli aerei e [illegible] piani [illegible] viaggio di entrambi. Nelle prossime ore, oltre all'inchiesta della magistratura ordinaria, dovrebbe scattare l'inchiesta civile del ministero dei Trasporti.

r. cri.

## SILURATO LIGACIOV?

MADRID — Egor Ligaciov, numero [illegible] del Cremlino, considerato [illegible] strenuo oppositore della perestrojka [illegible] Mikhail Gorbaciov, [illegible] stato destituito dall'incarico di responsabile delle questioni ideologiche e della politica dei quadri: è quanto afferma oggi il quotidiano spagnolo «El Pais». Citando fonti sovietiche bene informate, il giornale precisa che la destituzione [illegible] Ligaciov è [illegible] nel [illegible] una riunione straordinaria dell'ufficio politico, tenutosi il 16 aprile. [illegible] posto [illegible] Ligaciov è subentrato Alexander Yakovlev, segretario del Comitato Centrale, considerato fedelissimo di Gorbaciov e fino a ieri responsabile [illegible] della stampa e propaganda del pcus.

Il corrispondente [illegible] Mosca del «Pais» definisce l'episodio «il fallimento dell'operazione politica contro Gorbaciov», [illegible] in atto [illegible] la pubblicazione [illegible] un articolo nel quale si difendeva la politica dello stalinismo [illegible] si criticava la glasnost. Ligaciov, considerato l'ispiratore dell'articolo, sarebbe personalmente intervenuto perché venisse pubblicato su «Sovietskaya [illegible]ya». [illegible] era stata durante [illegible] un articolo della «Pravda» del 5 aprile, articolo poi ripubblicato dalla stessa «Sovietskaya Rossiya» con evidente significato [illegible] autocritica.


# STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 99

BORSA
A [illegible]

[illegible] D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE [illegible] ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 21 Aprile 1988


**ULTIMA ORA**

[illegible]
**K.O.** [illegible]

MONTECARLO — Incredibile! L'italiano Pistolesi [illegible] sconfitto [illegible] tre set (2/6, 7/6 al t.b. e 6/3) dallo svedese Wilander. Pistolesi era l'ultimo italiano rimasto in gara.

**TORINO** - Sessantaduesima edizione in un anno da primato

# AL SALONE, PRIMAVERA DELL'AUTO

## IL PRESIDENTE COSSIGA HA INAUGURATO LA GRANDE RASSEGNA MONDIALE

TORINO — Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha inaugurato ufficialmente questa mattina il 62° Salone dell'Automobile. Accolto al Lingotto da esponenti politici ed economici della città, il Capo dello Stato [illegible] ricevuto il benvenuto da parte [illegible] presidente [illegible] Carlo Righini.

«Sotto [illegible] spinta della crescita economica di tutti i Paesi industrializzati — ha detto tra l'altro l'ing. Righini — l'industria automobilistica ha manifestato una vitalità eccezionale. Particolarmente in Europa ha registrato record storici [illegible] produzione che come domanda ed [illegible] motivo di soddisfazione che [illegible] questi risultati abbia contribuito [illegible] misura notevole l'industria automobilistica italiana».

«La nostra industria — ha proseguito Righini — ha saputo uscire dal profondo travaglio degli Anni 70, si è rinnovata negli impianti, nell'organizzazione, nella mentalità e si presenta agli appuntamenti con il futuro [illegible] posizione di avanguardia con prodotti di qualità e competitivi e con [illegible] forte immagine e credibilità internazionale».

In effetti il 62° Salone coincide [illegible] [illegible] momento particolarmente felice per l'industria automobilistica italiana e quella europea [illegible] generale. La domanda nel [illegible] ha toccato punte record in quasi tutti i mercati ed i primi dati relativi al periodo gennaio-marzo confermano questa favorevole tendenza. Al punto che gli esperti prevedono di raggiungere nuovamente, a fine [illegible], risultati-primato, valutabili in più [illegible] due milioni di vetture vendute in Italia, Francia e [illegible] Bretagna, e tre milioni ed oltre nella Repubblica Federale Tedesca.

«Si avvicina — ha ricordato il presidente del Salone — l'appuntamento del 1992 con la creazione del mercato unico europeo. In questo grande spazio economico la concorrenza sarà totale [illegible] un confronto difficile ma ricco di opportunità anche per il nostro sistema industriale e per il nostro Paese».

Per quanto riguarda l'Italia, Righini sostiene che «le opportunità che potranno essere colte dipenderanno molto dall' [illegible] politica, che dovrà essere in grado di anticipare e sostenere questo cambiamento per rafforzare quella carica di competitività della nostra economia e dei nostri prodotti, necessaria per affrontare e vincere la concorrenza sui mercati internazionali».

Al termine dell'indirizzo di saluto dell'ing. Righini, il Capo dello Stato — accompagnato dal ministro del Tesoro Amato in rappresentanza del governo, dai presidenti della Regione e della Provincia, Beltrami e Castagna, dal sindaco di Torino Magnani Noya e dalle altre autorità — ha iniziato la visita al Salone [illegible] stand della Fiat e stato accolto dall'avvocato Agnelli e [illegible] dottor Romiti dal suo arrivo al Salone. Cossiga era stato salutato da Umberto Agnelli, dal figlio Giovanni e dall' [illegible] Ghidella). Si è fermato brevemente a colloquio con il presidente della Fiat, poi lo stesso ing. Ghidella ha [illegible] fatto al Capo dello Stato

Eugenio Ferraris

(Continua a pagina 3)

Torino. Il presidente Cossiga accolto questa mattina [illegible] Agnelli, [illegible] e [illegible] allo «stand» [illegible] Fiat

### Polemiche per le dichiarazioni fatte da Craxi

# GRANDE VECCHIO CERCASI

## I radicali scrive gli intellettuali frustrati

ROMA — Grande Vecchio cercasi, buono anche [illegible] versione Super-mente [illegible] Convitato di pietra. Nella direzione psi c'è persino chi ne fornisce l'identikit: compassato signore avanti negli anni, ottima cultura, lunga esperienza alle spalle in organizzazioni tradizionali della sinistra (sindacato o pci, a scelta), [illegible] ve ed opera con discrezione a Roma, sa scrivere documenti politici. Ecco, Craxi ha resuscitato un fantasma, lo ha gettato nel dibattito sul terrorismo, ed è subito polemica pesante, anche grottesca.

Può sembrare sconcertante che Craxi, dopo aver evocato la «mente» nel bel mezzo del dibattito parlamentare, abbia aggiunto anche che la [illegible] cosa da non fare «è quella di spargere paura» e di «propagandare un quadro di terrore che è lontano dalla verità». Come può sembrare fin troppo semplicistico, dichiarare poi che per la ripresa [illegible] dell'esistenza concreta del Grande Vecchio bisogna aspettare e vedere [illegible] uscirà un nuovo documento bierre: «se ciò non si verificasse, potrebbe significare che la mente [illegible] c'è più». tranquillizza Craxi. Come dire che c'è [illegible] stato [illegible] dagli anni più pesanti, ma non è escluso che ora possa aver scelto il ritiro dagli affari.

Su questa scia è facile imbarcarsi, ma si rischia qualche infortunio. Forse non lo ha ben meditato il pur prudente Andreotti, che ha prontamente invitato gli inquirenti ad indagare sugli «intellettuali frustrati che trovano il loro habitat nelle università», suscitando le vivaci proteste di un'intera categoria e le preoccupazioni [illegible] tutti i frustrati che abbondano in ogni ufficio [illegible] posto di lavoro. Sì, perché con la stessa [illegible] logica la [illegible] terroristica andrebbe ricercata tra gli svariati milioni dei disoccupati italiani, «vecchi» e giovani che siano.

Così va [illegible] mondo, però. E poco importa che i primi a non credere minimamente all'ipotesi del Grande Vecchio siano proprio i magistrati che si [illegible] da sempre di terrorismo. Poco importa anche che le relazioni dei [illegible] servizi di sicurezza al Parlamento escludano l'esistenza di quel «terzo livello», inaccessibile e sconosciuto, che guiderebbe le mani e i piedi [illegible] terrorismo. Poco importa che quando il Grande Vecchio [illegible] evocato per [illegible] prima volta, [illegible] tempi tragici di Moro, risultò poi che [illegible] «risoluzioni strategiche» venivano dalla penna di Moretti, pur dipinto come [illegible] analfabeta. Ma il Grande Vecchio c'è, lo garantisce per il psi Salvo Andò, perché «la cultura che si vuole abbattere è quella riformista».

Gianni Pennacchi

Bettino Craxi



Emilio Andreotti

### Bologna - Nessuna ipotesi esclusa dalle indagini

# TERRORISTI O SPACCIATORI?

## Sgomento per i due carabinieri [illegible] [illegible] ieri

BOLOGNA — Decine di perquisizioni [illegible] state compiute durante la notte in tutta [illegible] il Bolognese da carabinieri e polizia dopo l'uccisione, avvenuta ieri sera [illegible] 22 [illegible] a Castelmaggiore, Comune alle porte di Bologna, dei due carabinieri Umberto Erriu, 24 anni, e Calsido Stasi, 22 anni, durante un normale pattugliamento. I loro killer restano [illegible] misteriosi: forse spacciatori di droga, ma si segue anche la pista [illegible] terrorismo, legata alla presenza nella zona [illegible] Bologna di fiancheggiatori delle Br coinvolti nell'omicidio di Ruffilli a Forlì.

I due carabinieri — Stasi [illegible] originario [illegible] Ruvo di Puglia (Bari); Erriu di Oristano — si [illegible] avvicinati ad una Fiat «Uno» bianca parcheggiata nei pressi di un [illegible] parcheggio [illegible] [illegible] zona isolata di Castelmaggiore, frequentata abitualmente di notte da tossicodipendenti. I due militi provenivano dalla caserma di Castelmaggiore ed effettuavano un normale controllo sul traffico.

Mentre stavano scendendo per identificare gli occupanti dell'auto — pare fossero in tre — si è scatenata la mattanza, spietata [illegible] degli sconosciuti. Almeno due hanno esploso le pistole e sparato una decina di colpi contro i carabinieri. Uno dei militi ha accennato una [illegible] reazione estraendo la sua [illegible], [illegible] è stato crivellato [illegible] proiettili. Ha fatto però in tempo a lanciare l'allarme premendo più volte il pulsante della radio.

Chi ha ucciso? Le ipotesi sono tutte valide: potrebbe trattarsi di [illegible] oppure — e forse questa ipotesi è quella destinata ad acquisire nelle prossime [illegible] maggiore consistenza — [illegible] spacciatori in possesso d'un (grosso quantitativo di droga; potrebbe infine trattarsi di rapinatori [illegible] procinto di compiere un colpo.

Umberto Erriu (a sinistra) e Calsido [illegible] uccisi a Bologna

I carabinieri sono stati colpiti vicino all'auto di servizio, dove è rimasta una grande macchia di sangue. Uno dei due militari colpiti a morte «aveva [illegible] forza completamente esplosa di sangue — ha raccontato un loro collega — gli hanno sparato in [illegible] età a bruciapelo». Nel punto in cui è avvenuta [illegible] sparatoria la strada corre tra un prato e un piccolo giardino pubblico, oltre [illegible] quale ad un centinaio di metri, c'è un grande palazzo. Sembra che alcuni testimoni dalle finestre abbiano assistito alla scena. La [illegible] proprio perché poco abitata e abitualmente frequentata da tossicodipendenti e spacciatori. «Un fatto di questo genere — ha commentato un ufficiale — può [illegible] essere opera della piccola delinquenza».

[illegible] militare è stato colpito al cuore, l'altro alla gola. I banditi hanno sparato con pistole di grosso calibro e il tipo fuoco sarebbero state almeno due persone. La scena è durata pochi secondi e una donna ha raccontato di aver sentito i colpi e di aver fatto in tempo a vedere due o più persone che scappavano su un'auto bianca. Sembra che gli assassini [illegible] siano diretti verso Bologna.

Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Giovanni Spinosa. Un ufficiale dei carabinieri ha anche avanzato l'ipotesi che i banditi potessero essere capitati lì per caso e che abbiano tentato una delle consuete rapine ai caselli autostradali. «Se erano spacciatori — ha aggiunto l'ufficiale — può darsi che abbiano deciso di difendere qualcosa come un «bilo di erba».

I corpi delle due vittime sono stati portati all'istituto di medicina legale di Bologna per l'autopsia. Sono in corso anche gli interrogatori di alcuni testi.

r. rri.

### Ieri sera ricostruita la drammatica vicenda dell'ex presentatore di Portobello, che ha chiesto 100 miliardi di danni

# TORTORA, UNA VOCE SPETTRALE IN TV

ROMA — Il respiro di Enzo Tortora arriva [illegible] lontano, inasprito dal catarro ai polmoni e ovattato dal collegamento telefonico. Non ci sono più dubbi, neppure per i più «colpevolisti»: l'ex «signor Portobello» è malato. Il cancro [illegible] sta distruggendo. Tortora, dalla clinica «La Madonnina» di [illegible], saluta Giuliano Ferrara, in diretta [illegible] trasmissione «Il testimone» di Rete due: «E' un grazie enorme quello che ti rivolgo, [illegible] è un'infamità quella che ho dovuto ascoltare. Questo paese è davvero in [illegible] ai pentiti. I mezzi di comunicazione [illegible] in mano loro. Mellusi dice che il cancro mi è stato provocato dalla cocaina. E' un'infamità. Lo dirà sino alla fine, continuerò [illegible] la mia battaglia sino all'ultimo».

La tragedia del presentatore [illegible] [illegible] materializza alle 20,30 nelle [illegible] degli italiani, in tutta la sua brutalità, in tutta la sua angosciante disperazione. Ferrara avverte: «Tortora seguirà la nostra trasmissione [illegible] è in collegamento telefonico. Quando, e se lo vorrà, potrà intervenire». Poi un foglio di carta, una lettera che Ferrara definisce «terribile». E' stata spedita [illegible] carcere [illegible] Spoleto e reca la firma di Gianni Melluso, detto «Gianni cha-cha-cha», il grande accusatore di Tortora. «Signor Ferrara — scrive —, Le posso assicurare che hanno voluto mandarlo assolto. Sono addolorato per la malattia di Tortora, sperando però [illegible] vero. Molti mesi miei hanno preso il [illegible] polmonite per la troppa cocaina...». [illegible] le [illegible] che fanno scattare la reazione rabbiosa di Tortora, sono le parole che riportano nello studio della [illegible] immagini e i protagonisti [illegible] una vicenda che ha diviso l'Italia e che ha aperto la discussione sugli errori giudiziari e la responsabilità dei magistrati.

Enzo Tortora

Ecco l'arresto, le «manette [illegible] tv» del 17 giugno 1983, i 14 mesi di detenzione, l'elezione a parlamentare europeo, la condanna a 10 anni di [illegible], le dimissioni e il rientro agli arresti domiciliari, l'assoluzione [illegible] appello e poi in Cassazione. Insieme, le urla smodate, nella registrazione tv, del pubblico ministero del processo di primo grado («Più si cercavano prove della sua innocenza, più si cercava prove della sua colpevolezza. Tortora è un cinico mercante di morte») e i volti dei suoi accusatori, assassini feroci e sospettati di pazzia.

Ettore Boffano

(Continua a pagina 11)

## UN COMMANDO DI [illegible] PER UCCIDERE ABU

WASHINGTON — Alti ufficiali israeliani hanno coordinato, da un aereo che volava ad alta quota, il [illegible] mando di 50 uomini che ha ucciso sabato il numero due dell'Olp, Abu Jihad a Tunisi. Lo scrive oggi il «Washington Post». In una notizia [illegible] Gerusalemme, in cui cita investigatori tunisini e fonti israeliane informate, il giornale spiega che gli ufficiali, tra i quali il comandante dell'aeronautica Avihu Bin-Nun e il generale Ehud [illegible] rak, erano a bordo di un «Boeing 707».

Secondo [illegible] le fonti citate, l'attentato è stato compiuto da una squadra mista di elementi dell'esercito, [illegible] marina, dell'aeronautica e dei servizi segreti Mossad. Il lavoro preparatorio è stato effettuato da tre uomini, entrati in Tunisia con falsi passaporti libanesi. Gli altri, forse più [illegible], sono sbarcati da canotti provenienti da una nave israeliana e si sono uniti ai primi tutti guidati [illegible] radio dal «707».

Tutto il piano dell'assassinio sarebbe stato discusso dal governo dopo il sequestro di un autobus in Israele, di cui si ritiene responsabile Abu Jihad.

Il presidente al Bit e alla scuola di amministrazione aziendale

# «TORINO E' UN ESEMPIO VINCENTE»

## NEL POMERIGGIO SARA' COI GIOVANI DEL SERMIG E A VALDOCCO

Francesco Cossiga tra il ministro Amato, il [illegible] Bozzello, l'onorevole Bodrato e il presidente della Regione [illegible]

«Torino può essere l'esempio vincente». Cossiga fa lezione d'economia nell'aula magna della scuola di amministrazione aziendale. Risponde al rettore Umberto Dianzani, a Giuseppe Pichetto, presidente dell'Unione Industriale, ad una ex-allieva di questa scuola speciale. Ma parla a tutta la classe dirigente del paese. Non è un caso che ad ascoltarlo, tra un migliaio di studenti, ci siano Gianni Agnelli, Cesare Romiti e tanti altri «big» dell'economia italiana.

«Lo so — dice — che alcune delle considerazioni che farò sembreranno, a voi che molto più di me ne sapete, ovvie. Ma è sembrato opportuno farle in questa sede a tutta la classe dirigente».

E' mezzogiorno. Cossiga disegna la sfida del progresso che attende tutti. Uno dei traguardi più vicini è la completa integrazione comunitaria del 1992. Lo fa nella scuola dove esattamente dieci anni fa, un nucleo scelto di terroristi [illegible] Prima linea consumava un «assalto» con sparatorie, sangue, urla e follia. Non è un caso che il Presidente abbia voluto fare tappa qui, a ridosso del Lingotto, per stringere la mano a chi, allora come ora, affronta pesanti tappe forzate di studio per assumere poi importanti leve di comando della società, del mondo della produzione industriale, del commercio, della finanza.

«Torino — aggiunge il capo dello Stato — *con la sua [illegible] vocazione per un'industria che cresce con la ricerca e l'innovazione tecnologica, con il valore e il prestigio delle [illegible] istituzioni culturali, scientifiche e formative, con il patrimonio di naturale e romantica bellezza delle sue forze del lavoro può essere per il Paese un esempio vincente*».

Alle undici, stabilisce, il presidente era arrivato al Bit, la cittadella che in riva al [illegible] offre scienza e progresso ai Paesi in via di sviluppo. Il corteo d'auto blu (agitato [illegible] Unità d'Italia, solcato lungo il mare verde di Italia [illegible] s'era [illegible] tra le palazzine raccolte sotto la bandiera azzurra dell'Onu. Ha voluto così confermare l'impegno italiano a fianco delle nazioni che stanno costruendo il loro futuro. In questa «scuola speciale» trentamila ragazzi hanno [illegible] la formazione tecnica [illegible] per diventare «esperti» nei più svariati settori del sapere. Sono la «classe dirigente» degli Stati che da poco si sono incamminati sulla strada della democrazia e della libertà.

Alle 13 l'ultimo appuntamento ufficiale a San Paolo. In piazza San Carlo c'è già il picchetto d'onore per l'«arrivederci». Ci sono le autorità di Torino e del Piemonte e una piccola folla. Colazione in prefettura velocissima e subito s'avvia il pomeriggio «privato».

All'ex Arsenale [illegible] i giovani del Sermig (il Servizio missionario giovanile, un gruppo cattolico nato insieme da Ernesto Olivero). L'ex fonderia di armi, diventato adesso luogo di pace, di preghiera, di fratellanza, straboccò di ragazzi. Volevano [illegible] tempo tra di loro a [illegible] iniziative di grande respiro umanitario come il premio «L'artigiano della pace», le mense della solidarietà.

Alle 16 alla Thema blu di Cossiga s'apre il portone di Valdocco. L'accolgono il vetor maggiore dei salesiani don Egidio Viganò, il cardinale Anastasio Ballestrero, centinaia di giovani e tanta gente. [illegible] sono già le 18 e sulla pista di Caselle l'attende l'aereo per il rientro a [illegible].

**Gian Mario Ricciardi**

## AL REGIO PER LA CARMEN SENZA LUSSO E MONDANITA'

Prima [illegible] Cambio, poi al Regio: per il presidente Cossiga, ieri, una serata [illegible] tipica impronta subalpina sotto la guglia [illegible] Mole.

Nell'antico ristorante [illegible] piazza Carignano [illegible] prima fase del programma, [illegible] un banchetto offerto dalla Camera di Commercio e dall'Unione Industriale [illegible] [illegible] avuto i presidenti Salza e Pichetto per anfitrioni. Settantaquattro gli invitati in rappresentanza delle espressioni più significative del mondo economico cittadino: industriali [illegible] Giovanni e Umberto Agnelli, Pininfarina, Mandelli [illegible] Gianni Tedeschi, operatori [illegible] commercio e dell'artigianato, esponenti [illegible] agricoltura, banche e mezzi [illegible] comunicazione. Al loro fianco, rappresentanti del governo, del [illegible] e della Camera con i presidenti di Regione e Provincia [illegible] il [illegible] Magnani Noya.

Subito dopo, il trasferimento al Regio per la «Carmen», con qualche minuto di anticipo rispetto all'arrivo programmato nell'intervallo del secondo atto e con il [illegible] spiegamento di forze dell'ordine accolto senza turbamenti dal pubblico [illegible]. Trasformato a sua volta, senza volerlo né saperlo, in un caro di comparse impegnate a interpretare nella maniera più [illegible] la schiva e pratica personalità [illegible] Torino più vera.

Nessun exploit [illegible], un [illegible] abito lungo decisamente fuori posto, qualche intimidita e velleitaria mitragliata, un tranquillo clima in sordina: come è logico visto che, esclusa qualsiasi mondanità estemporanea, la Carmen di ieri è spettata [illegible] diritto al solito turno «famiglione 2», con l'unico cambiamento [illegible] uno spettacolo spostato [illegible] 24 ore in avanti, dal martedì al mercoledì. In abbinamento (e ribadito pubblicamente «per evitare una brutta figura» è stata ieri una tra le preoccupazioni più [illegible] dei responsabili del teatro) dello abbinamento a [illegible] spettacolo previsto stasera.

Una normalità che il presidente Cossiga ha mostrato palesemente di apprezzare. E pazienza se il [illegible] arrivo anticipato ha provocato un piccolo e [illegible] cambiamento di programma in quanto capitato proprio [illegible] momento in cui, spente tutte le luci del foyer, la regia prevedeva l'ingresso dei «contrabbandieri» spagnoli direttamente in sala, nel buio della platea. Un rischio troppo [illegible], dando inoltre per scontato che non è ammissibile costringere il presidente della Repubblica ed il suo seguito ad una specie di mosca cieca. E' così che i contrabbandieri [illegible] rimasti dietro le quinte e Cossiga, salito [illegible] cheichella sotto i lampadari sfavillanti dell'atrio sino al gran palco centrale, alla fine dell'atto è stato accolto da un grande, improvviso applauso non soltanto di prammatica.

Poi, le schermaglie del terzo atto tra Carmen e Don José accompagnate, all'esterno della sala, da altri sarcasmi non meno roventi mentre le radioline [illegible] servizio d'ordine [illegible] mostravano un'inaspettata poliedricità: «*Rush ha colpito due pali*»; «*Due a uno? Se [illegible] così, la finale [illegible] Coppa a noi granata [illegible] ce la toglie più [illegible]*».

Calo il sipario. Francesco Cossiga con i [illegible] corazzieri gira veloce l'angolo verso la Prefettura, [illegible] nella piazza i decisi dei tifosi [illegible] bandiere granata tacciono di [illegible]po.

**Luisella Re**

## AL GIGLIO PRIMA VISTA SBLOCCATO

(Segue [illegible] 1' pagina)

[illegible] funzionamento dei due robot addetti [illegible] lestimento interno [illegible] due automobili.

Quando Cossiga ha lasciato lo stand Fiat, Gianni Agnelli [illegible] ricordato l'importanza del Salone. «*Si tratta* — ha detto — *della [illegible] di interessi tecnici-espositivi dell'industria e di quelli commerciali della città ospitante. [illegible] è un caso se a Torino arriva ogni due [illegible] mezza milione di persone interessate alla rassegna, se a Ginevra ogni anno ne vanno altrettante e se a Parigi [illegible] salone dell'auto coincide con l'apertura della stagione invernale. E poi ospitare il Salone al Lingotto rappresenta per me un elemento di connessione ed insieme una certezza sulla sua utilizzazione*».

La visita di Cossiga è proseguita attraverso gli altri stands: in quello della Lancia — trasformato per l'occasione in una passerella di modelle —; in quello dell'Alfa Romeo, dove si è intrattenuto a colloquio [illegible] l'amministratore delegato della società, Piero Fusaro. Poi via via il resto del Salone, sino al reparto dei carrozzieri che costituiscono come sempre il «pezzo» forte della rassegna torinese.

Alle 11.15 il corteo presidenziale — salutato all'uscita del Lingotto dall'applauso degli [illegible] detti ai lavori — s'è mosso [illegible] il Bit e gli altri appuntamenti della visita torinese del Capo dello Stato.

**e.f.**

### Si drogava da otto anni: le ha speso tutti i risparmi e le ha venduto anche il televisore

# «TOGLIETEMI DI TORNO QUESTO MIO FIGLIO»

### Una madre in tribunale il suo ragazzo che la maltrattava

Ha denunciato il figlio che si drogava e che aveva trasformato la sua vita in un inferno. Vuole che il tribunale gli dia la possibilità di tornare a casa. Lei è una madre di [illegible] anni, Lidia La Fascianto, che sugli abiti e negli occhi porta il segno di tribolazioni infinite. Un Massimo Sigismondo, ha 20 anni ma gli ultimi otto li ha passati a sballarsi per le strade alla ricerca dei soldi per comprare l'eroina sufficiente a calmargli l'ansia.

Il processo si svolge nella prima sezione penale, presidente Carrata e pubblico ministero Fasano. La donna si è costituita parte civile ed è rappresentata dagli avvocati Bracco e Polieri. Il giovane, detenuto da dicembre, è difeso dall'avvocato La Verde. E' la storia di disperazione di una famiglia che aveva già conosciuto dolore e abbandono.

In casa erano [illegible] soli lei e il figlio, perché il marito e padre aveva [illegible] [illegible] abbandonato [illegible] un'altra donna. E praticamente da allora [illegible] Sigismondo ha [illegible] minciato a chiedere soldi — sempre [illegible] più — per placare la fame di eroina che lo divorava. Quando la madre si è accorta che il suo ragazzo si era perduto?

Dice che in un primo tempo [illegible] tentato di aiutarlo. Ogni volta che gli parlava — lunghe discussioni che attraversavano la notte — credeva di averlo convinto ma poi vedeva che tornava con gli occhi sbarrati dalla «roba».

Prima con la dolcezza poi con la severità che una mamma tenera [illegible] usare nei confronti di un bambino che [illegible] perdendo.

Non gli dava più soldi anche perché non ne aveva più e lui le prendeva i pochi [illegible] noli d'oro che teneva nel cassetto del comò, le rubava i soprammobili, le ha venduto il televisore, la lavatrice e le posate. In casa non erano rimaste nemmeno le coperte di lana e quando la povertà è diventata miseria è esplosa la rabbia del tossicodipendente. Lidia La Fascianto scrive nella denuncia che ultimamente [illegible] costretta a dormire vestita perché il ragazzo la picchiava e lei voleva essere pronta a scappare.

L'ultimo episodio quando è stato ricoverato [illegible] ospedale per disintossicarsi. Ha pregato [illegible] un amico di telefonare a casa sua fingendosi il primario [illegible] reparto per chiedere 230 mila lire. Strano che il medico chieda dei soldi in questo modo. La donna ha controllato e ha scoperto che era l'ultimo espediente per ottenere dei quattrini.

L'ha denunciato. Con il groppo in gola e la morte nel cuore è andata dai carabinieri e l'ha fatto arrestare: detenzione [illegible] stupefacenti, maltrattamenti in famiglia, detenzione di un'arma impropria perché [illegible] rivoltella arrugginita. E adesso non lo vuole vedere più: «sono stanca, ho paura, voglio dormire tranquilla».

Massimo Sigismondo, [illegible] madre, a [illegible] in [illegible] prima [illegible] processo

### Manifestazione questa mattina con lavoratori provenienti da tutte le fabbriche del Piemonte

# GOMMA E PLASTICA, 3000 IN CORTEO A SETTIMO

### [illegible] ha parlato il segretario [illegible] dei chimici, Cosserati

[illegible] manifestazione stamane dei lavoratori [illegible] settore gomma e plastica in lotta per il rinnovo del contratto scaduto nel giugno [illegible]. Erano dai tre ai quattromila, giunti da tutte le parti del Piemonte con una lunga [illegible] di autobus.

Alle 9, davanti ai cancelli dello stabilimento Pirelli di Settimo, [illegible] Torino, si è fermato un corteo di operai provenienti dalle più importanti fabbriche del Piemonte, che con cartelli e striscioni ha raggiunto il centro della città, dove in Piazza della Libertà ha parlato il segretario confederale dei chimici Sergio Cosserati.

Folte le delegazioni dei dipendenti non solo [illegible] Pirelli e [illegible] Ceat cavi [illegible] Settimo, [illegible] anche della Michelin di Stura e Dora di Cuneo, Fossano e Alessandria, della Saog e della Valentini di [illegible]rié, della Gallino di Collegno, della [illegible] e Ages di Carmagnola, tutte aziende della plastica.

Le trattative per il rinnovo del contratto, che in Piemonte interessa 35 mila lavoratori, sono interrotte da una ventina di giorni.

Le due delegazioni [illegible] sono riuscite a trovare un accordo su due punti importanti della piattaforma: orario di lavoro e salario.

Il sindacato rivendica per i lavoratori giornalieri o turnisti 3 + 5 (due turni su cinque giorni) o 2 + 6 [illegible] riduzione di 24 [illegible] all'anno; per quelli addetti a forni 3 + 5 e 2 + 7 (è il caso della Michelin) [illegible] ore all'anno, per quelli che lavorano alla Pirelli e che hanno i turni 3 + 8 e 3 + 7, 48 ore annue.

A fronte di un aumento medio mensile richiesto dalla Fulc di 150 mila lire mensili, da un minimo di 104 [illegible] lire per gli addetti del primo livello, a un tetto di 230 mila lire per quelli del 7°, la [illegible] gomma contrappone [illegible] aumento di 70 mila lire al primo livello. L'incremento [illegible] dal sindacato dovrebbe «riconoscere i valori professionali oggi espressi» e tendere ad armonizzare i vari parametri retributivi. Ma anche [illegible] questi aumenti le posizioni nella trattativa sono ancora [illegible] parecchio lontane.

**p. g.**

### *Al S. Paolo si parla del libro edito Bompiani*

## LA [illegible] DEL GURU [illegible] CONFESSIONI

Ma Prem Hasya, per il passaporto Françoise Ruddy, ambasciatrice di Bhagwan Shree Rajneesh nel mondo, [illegible] questa [illegible] al Salone del congressi dell'Istituto [illegible] San Paolo, [illegible] via Santa Teresa 0, per presentare (ore 21) [illegible] «Bibbia di Rajneesh», il libro edito in Italia da Bompiani con cui il «maestro» ritorna all'onor del mondo, [illegible] pure di lontano, dopo [illegible] [illegible] vicende da cronaca giudiziaria che gli regalarono [illegible] sgradevole pubblicità.

Il guru indiano viveva [illegible] un grande ranch-comunità spirituale dell'Oregon (dove possedeva una quarantina di Rolls Royce), donatogli dai suoi seguaci di Oltreoceano, quando, nell'85, fu espulso dagli Stati Uniti per violazione alle [illegible] sull'immigrazione.

Accadeva [illegible] ottobre. In settembre la [illegible] segretaria, Sheela, [illegible] fuggita con i 43 milioni di dollari [illegible] casati comune. Prima di lasciare gli [illegible] Bhagwan dichiarò sciolta [illegible] [illegible] religione, abolendo le vesti rosso-arancio, collane e immaginette. [illegible] gestione della comunità stava degenerando in senso autoritario e sembra che l'«Ashram» [illegible] avesse detto. «*Voglio distruggere in [illegible] ogni possibilità [illegible] istituzionalizzazione. La vita è [illegible]lizzata solo quando ognuno tocca l'essenza intima del proprio essere e per questo occorre una professione di fede. [illegible] non [illegible] un leader, [illegible] ho catechismi e tu non sei un mio seguace: basta essere amici...*».

## [illegible] [illegible] FESTEGGIO' [illegible] ARRESTO: IN MENO DI UN MESE ORA VIENE [illegible] ARRESTATO

L'asso del volante Clay Regazzoni è finito sul banco degli imputati per una polemica scoppiata nella Parigi-Dakar [illegible] due anni fa. In un'intervista trasmessa dalla rete televisiva «Italia 1», nella rubrica «Grand Prix», condotta da Andrea De Adamich, aveva accusato il concessionario torinese dell'Iveco, Agostino Tocci, di avergli affidato [illegible] cattivo camion.

Lo sfogo di Regazzoni, intervistato in pieno deserto, al volante di un mezzo che non [illegible] aveva consentito [illegible] piazzarsi onorevolmente, non aveva stupito gli addetti ai lavori. Agostino Tocci è un uomo dall'attività vulcanica e, talvolta, ha degli screzi con i clienti. Questa volta si è trattato [illegible] un cliente [illegible] [illegible] go che, per protestare contro l'inadeguatezza [illegible] mezzo, ha trattenuto i finanziamenti di alcuni sponsor che, secondo gli accordi, avrebbe dovuto versare al concessionario.

Tocci, assistito dall'avvocato [illegible] Carlo Mussa, ha cercato [illegible] recuperare [illegible] denaro perso, querelando sia l'emittente televisiva che il pilota. Il pretore Cervetti ha citato a giudizio sia l'amministratore delegato della rete, Paride Stadera, che il direttore responsabile, Gloriano Mazza, e Clay Regazzoni. Con [illegible] [illegible], che è assistita dall'avvocato Gino Obert, il [illegible]rente [illegible] raggiunto un accordo [illegible] ed ha rinesso, questa mattina, la querela nei confronti dei due dirigenti.

Regazzoni, invece, non ha [illegible] scendere a compromessi ed ha preferito [illegible] sul banco degli imputati, convinto di [illegible] ragione.

Nel frattempo l'Iveco ha rescisso il contratto con Tocci che non è più concessionario della holding di [illegible] fa parte la Fiat.

Il pubblico ministero, avvocato [illegible] Paolo Zancan, ha chiesto l'incriminazione [illegible] conduttore della rubrica televisiva, Andrea De Adamich. Il processo riprenderà [illegible] maggio. In quella data, l'ex campione di formula uno, costretto su una sedia a rotelle in seguito ad [illegible] incidente accorsogli durante un gran premio, si presenterà in pretura, accompagnato dall'avvocato Francesco Calvi, di Modena.

ARTHUR SCHNITZLER
Opere
I romanzi, i racconti, il teatro, gli aforismi di un "autore di culto".
Raccolti per la prima volta in volume
Introduzione, traduzioni e note di Giuseppe Farese.

KAFKA
Lettere
*Lettere 1902-1924 - Lettere sparse - Lettere a Milena - Lettere a Ottla.*
"Il documento di una condizione umana che si scruta e si rifiuta in se stessa".
A cura di Ferruccio Masini.

ALBUM PROUST
a cura di Luciano De Maria
La *seconda edizione* del primo Album dei Meridiani.
Con [illegible] taglio biografico, le connessioni tra arte e vita e un'iconografia rivisitata e commentata dei luoghi e dei personaggi proustiani.
Introduzione di Giovanni Raboni.

I Meridiani
MONDADORI

## MILANO
### Mercato irregolare

MILANO — Tono prevalentemente calmo anche oggi in Borsa, con fondo tuttavia resistente e con isolati rialzi sui titoli di settore. Le Fiat, Montedison, Olivetti riescono a mantenere le loro basi con movimenti nei due sensi molto ristretti. La Burgo ha aperto meno tesa a quota 13.100 - 13.000, tuttavia ha [illegible] bene per tutta la riunione. In complesso il lavoro è risultato frammentario con qualche vuoto. Calmi gli assicurativi con le Ras cedenti a 42.110 (chiusura), seguite dalle Generali a 87.520.

Alle ore 11 l'indice generale di Borsa è sceso leggermente di -0,5 per cento, confermando l'intonazione di fondo del mercato, abbastanza resistente nonostante le vendite di alleggerimento [illegible] parte della corrente speculativa. Naturalmente intonazione calma, con attività ridotta, anche per il mercato dei premi per fine maggio; pochi scambi, specialmente sulle Fiat, per fine giugno.

Alle ore 11,15 l'indice generale arretra a -1,1 per cento sul 35 per cento del listino. L'offerta che gradatamente prevale nuovamente sposta ancora l'indice a -1,2 per cento. Finale molto calmo in una Borsa dominata dall'offerta, sempre più pressante nelle ultime battute. Alle ore 12 l'indice generale è sceso ha -2 per cento sul 88 per cento del listino. Reddito fisso con intonazione leggermente calma per Cct, più resistente per i Bot.

Prezzi: Generali 87.520, 87.700 - 87.800; Fiat 9335, 9350 - 9340 - 9300 - [illegible] Fiat priv. 5735, 5750 - 5740 - 5750; Montedison 1620, 1610 - 1615 - 1605; Viscosa 1845, [illegible] Olivetti 10.550, priv. 6500; Toro 17.500, priv. 12.250; Sai 16.850, risp. [illegible]; Ifi 10.770; Burgo 12.990, priv. 9300.

## TORINO
### Seduta negativa

TORINO — Seduta negativa. Il mercato si è indirizzato al ribasso sin dalle prime battute. A fine seduta l'indice ha registrato una flessione media dell'1,90%. Tutti i comparti hanno registrato cali. Riammesse alla quotazione le Pirelli, sospese due giorni fa, sono andate male. Il titolo ordinario ha perduto quasi oltre il 10% mentre invece le Pirelli e C. registrano una perdita di oltre il 9%. Nel meccanici risulta negativo l'andamento delle Fiat sia ordinarie che privilegiate, rispettivamente perdono il 2,83 e il 3,92%, ma cedenti appaiono anche le Olivetti, il titolo ordinario perde il 3,61%, il titolo privilegiato il 3,50%. Anche nel settore dei chimici l'andamento è apparso negativo. Le Montedison sono state offerte e perdono il 3,27%. L'andamento si è appesantito ulteriormente nel dopolistino dove il titolo ha perso quota 1600 lire. Nel comparto appaiono molto deboli anche le Snia -5,48% e le Italgas -2,07%. Flessioni più contenute nel comparto finanziari dove si hanno perdite del 2,70% per le Ifi, del 2,04% per le Bastogi, e del 3,62% per le Ifil. Le Cir accusano una notevole flessione —6,26%. Il settore del bancari ha dimostrato una discreta tenuta soprattutto per il Banco di Roma la cui perdita è dello 0,40%, più consistente quella delle altre due banche di interesse nazionale che sfiora il 3%. Negli assicurativi le perdite vanno dal 3,80% delle Ras all'1,70% delle Toro risp. Le Generali registrano una perdita del 2,91, le Milano del 2,16%.

Una seduta veramente negativa, che ha condizionato al ribasso anche i valori locali che sono apparsi resistenti.

**Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Fidis 6250; Attività Immobiliari 3350; Snia 1880, risp. 1770, risp. n.c. 1280; Sip 2070, risp. 2100; Stet 3110, warrant 905, risp. 2800; Fiat 9271, priv. 5701, risp. 5745; Generali 88.900; Montedison 1590, risp. 765.**

*Alla Cofir iberica l'export di frutta e ortaggi*

# MADRID DICE SI' A DE BENEDETTI COMPRA 21,5% DELLA HERMANOS

MADRID — La «Corporacion financiera reunida» (Cofir) società controllata da Carlo De Benedetti, ha acquistato il 21,5 per cento del capitale del gruppo «Pascual Hermanos», specializzato nella produzione ed esportazione di frutta e ortaggi. Cofir ha investito nell'operazione un totale di 3 miliardi 300 milioni di pesetas, oltre 35 miliardi di lire.

La cifra include la sottoscrizione di una parte della emissione di obbligazioni convertibili che il gruppo Pa[illegible] Hermanos effettuerà prossimamente per un valore di 2 miliardi di pesetas, oltre 20 miliardi di lire.

Il gruppo «Pascual Hermanos» potrà servirsi della rete di distribuzione europea di De Benedetti per aumentare le sue esportazioni. Per la fine dell'esercizio in corso, a giugno, la Cofir prevede di realizzare vendite per 40 miliardi di pesetas, oltre [illegible] miliardi di lire, di cui il 70 per cento dovuto ad esportazioni. Si prevedono profitti per 1,8 miliardi di pesetas, quasi 20 miliardi di lire.

L'operazione è la prima realizzata da Cofir, creata nel 1987 con l'obiettivo di investire in imprese spagnole e di cui De Benedetti possiede un 40 per cento, una quantità minore il Banco Bilbao-Vizcaya, il Banco Zaragozano e la «Société Générale du Belgique».

●**Olivetti.** Tra sette giorni, giovedì 28 aprile, il consiglio d'amministrazione della Olivetti presenterà i conti dell'87 anticipando anche i primi sull'andamento del Gruppo nell'88. Ma per una volta i dati che saranno forniti dall'ingegnere Carlo De Benedetti passeranno in secondo piano rispetto ai futuri rapporti fra Olivetti e Stet: gli osservatori si attendono finalmente notizie più precise su quello che potrebbe diventare il «matrimonio dell'anno» fra un'azienda pubblica ed un gruppo privato intenzionati ad allearsi per dar vita ad un vero e proprio «colosso» telematico.

Una riunione del consiglio d'amministrazione preceduta da una serie incredibile di colpi di scena: a parte le vicende belghe di De Benedetti, c'è stata la decisione del[illegible]l'Att di non aumentare la sua presenza all'interno dell'Olivetti che resta al 22 per cento e non sale al 40 per cento. Ci sono poi state le dichiarazioni dell'ingegnere che mettono fine alle numerose «voci» che lo davano in partenza da Ivrea.

*Antidumping*

## CEE RINUNCIA AI DAZI SU IMPORT DA TOKYO

BRUXELLES — La Cee non adotterà [illegible] zioni nei confronti di macchine per il movimento di terra di marca giapponese e delle macchine per scrivere giapponesi di marca Brother e Tec, montate in Europa in cosiddette «fabbriche cacciavite», vale a dire in impianti dove si assemblano solo pezzi prodotti in Giappone. La Cee ha deciso che gli escavatori prodotti in Europa dalla Komatsu e le macchine Brother e Tec non saranno colpiti da dazi antidumping. Tali prodotti son ritenuti rispettosi delle regole della concorrenza in vigore.

# REDDITO FISSO A TORINO

| Titoli | 21/04 | 20/04 |
|---|---|---|
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| Enel 81/88 indicizzate | 100 10 | 100 10 |
| Enel 82/89 indicizzate | 103 | 103 |
| Enel 82/89 II indicizzate | 104 70 | 104 70 |
| Enel 82/89 III indicizzate | 103 60 | 103 50 |
| Enel 82/89 IV indicizzate | 104 70 | 104 70 |
| Enel 83/90 I indicizzato | 106 | 106 |
| Enel 83/90 II indicizzato | 103 30 | 103 30 |
| Enel 83/90 III indicizzato | 103 60 | 103 50 |
| Enel 84/93 I indicizzato | 105 70 | 105 70 |
| Enel 84/93 II indicizzato | 105 | 105 |
| Enel 84/93 III indicizzato | 107 25 | 107 25 |
| Enel 84/93 IV indicizzato | 107 25 | 107 25 |
| Autostrade 6% 69/89 | 93 20 | 93 20 |
| Autostrade 7% 73/91 | 95 50 | 95 50 |
| C.C. OO. PP. 6% | 87 50 | 87 50 |
| C.C. OO. PP. 6,5% | 87 50 | 87 50 |
| C.C. OO. PP. 5% | 79 80 | 79 80 |
| C.C. OO. PP. 7% | 79 90 | 79 90 |
| C.C. OO. PP. 5% 74 | 80 20 | 80 20 |
| C.C. Ist. St. 6% 69 IV | 96 80 | 96 80 |
| C.C. Ist. St. 6% 69 V | 96 50 | 96 50 |
| C.C. Ist. St. 6% 70 VI | 94 | 94 |
| C.C. Ist. St. 7% 70 I | 96 70 | 96 70 |
| C.C. Ist. St. 7% 71 II | 92 | 93 |
| C.C. Aut. 7% 70 I | 84 70 | 84 70 |
| C.C. Aut. 7% 72 II | 81 | 81 |
| FF.SS. 6% 70 | 89 | 89 |
| FF.SS. 7% 72 I | 87 20 | 87 20 |
| FF.SS. 7% 72 II | 91 50 | 91 50 |
| Amm. FF.SS. 7% 70 | 95 50 | 95 50 |
| Amm. FF.SS. 73/88 7% | 98 50 | 98 50 |
| Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz. | [illegible] | 103 45 |
| Amm. FF.SS. 83/90 II ind. | 103 45 | 103 45 |
| Amm. FF.SS. 84/92 | 105 10 | 105 10 |
| Amm. FF.SS. 85/92 indiciz. | 103 80 | 103 80 |
| ICIPU vent. 6% | 101 | 80 50 |
| ICIPU 7% 71 I | 90 50 | 84 50 |
| IMI 66/89 XXVII | 97 80 | 97 80 |
| IMI 70/88 20ª 7% | — | — |
| IMI 81/88 indicizzate | 114 | 114 |
| IMI 82/90 VII opt. indiciz. | 106 | 106 |
| IMI-CM 73/91 IV 7% | 93 | 93 |
| IMI-CM 75/90 V 10% | 100 | 100 |
| IMI-Aut. 68/98 I | 82 | 82 |
| IMI-Aut. 73/93 II 89 | 78 50 | 78 50 |
| Montedison 13,5% 78 | 171 | 171 |
| Pacchetti 6% | 89 | 89 |
| Mittel 82/88 13% | 104 | 104 |
| Ist. S. Paolo To 5% | 97 | 97 |
| Ist. S. Paolo To 6% | 82 | 81 90 |
| Ist. S. Paolo s. conv. 6% | 93 50 | 93 50 |
| Ist. S. Paolo To 7% | 92 30 | 92 30 |
| S. Paolo OO. PP. 6% ex 5% | 78 50 | 77 50 |
| S. Paolo OO. PP. 6% | 79 | 79 50 |
| S. Paolo OO. PP. ECU 9% | 134 | 135 |
| S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind. | 103 | 103 |
| S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind. | 103 | 103 |
| S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind. | 103 | 103 |
| S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind. | 103 | 103 |
| S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind. | 103 | 103 |
| S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind. | 103 | 103 |
| Fond. Piemonte V.A. 6% | 87 75 | 87 75 |
| Fond. Piemonte V.A. 7% 74 | 89 | 90 |
| Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74 | 87 95 | 87 95 |
| **CONVERTIBILI e con WARRANT** | | |
| Ass. Gen. 12% 87/88 | 1058 | 1060 |
| Cir 10% 85/92 | 104 | 100 |
| Eridania 10,75% 85/90 | 102 | 101 |
| GIM 85/91 9,75% | 114 | 115 |
| La Rinascente 88/93 8,50% | 97 | 97 |
| Medio Cir 7% 88/98 | 87 | 88 |
| Medio Italgas 6% 86/96 | 84 | 84 |
| Medio Pirelli ec. 6,50% 88/98 | 82 | |
| Medio Sabaudia 7% 88/98 | 88 | 87 |

| Titoli | 21/04 | 20/04 |
|---|---|---|
| Medio Sip 6% 86/91 | 95 | 95 |
| Smi 10,25% 85/92 | 99 | 98 |
| Snia 10% 86/93 | 107 | 109 |
| Stet 13,30% 83/88 | 108 | 108 |
| **TITOLI DI STATO** | | |
| C. Cr. Tes. ECU 13% 83/90 | 107 | 107 |
| C. Cr. Tes. ECU 14% 83/90 | 108 60 | 108 60 |
| C.C.T. ECU 11 ½% 83/90 | 107 80 | 107 80 |
| C.C.T. ECU 11,25% 84/91 | 108 20 | 108 20 |
| C.C.T. ECU 10,50% 84/92 | 109 50 | 109 50 |
| C.C.T. 1-4-88 | — | — |
| C.C.T. 1-5-88 | 99 96 | 99 95 |
| C.C.T. 1-6-88 | 100 05 | 100 05 |
| C.C.T. 1-7-88 | 100 40 | 100 50 |
| C.C.T. 1-8-88 | 100 45 | 100 45 |
| C.C.T. 1-9-88 | 100 70 | 100 70 |
| C.C.T. 1-10-88 | 100 70 | 100 70 |
| C.C.T. 1-11-90 | 102 60 | 102 60 |
| C.C.T. 1-11-90 II | 99 80 | 99 80 |
| C.C.T. 1-12-90 | 102 70 | 102 70 |
| C.C.T. 18-12-90 | 99 50 | 99 50 |
| C.C.T. 1-1-91 | 102 85 | 102 85 |
| C.C.T. 17-1-91 II | 99 60 | 99 60 |
| C.C.T. 1-2-91 | 102 90 | 102 90 |
| C.C.T. 18-2-91 II | 99 40 | 99 40 |
| C.C.T. 1-3-91 | 101 05 | 101 05 |
| C.C.T. 18-3-91 II | 99 50 | 99 50 |
| C.C.T. 1-4-91 | 101 80 | 101 80 |
| C.C.T. 1-5-91 | 101 80 | 101 80 |
| C.C.T. 1-6-91 | 101 70 | 101 70 |
| C.C.T. 1-7-91 | 101 15 | 101 15 |
| C.C.T. 1-8-91 | 101 20 | 101 20 |
| C.C.T. 1-9-91 | 101 20 | 101 15 |
| C.C.T. 1-10-91 | 101 20 | 101 20 |
| C.C.T. 1-11-91 | 101 20 | 101 20 |
| C.C.T. 1-12-91 | 100 50 | 100 50 |
| C.C.T. 1-1-92 | 100 10 | 100 10 |
| C.C.T. 1-2-92 | 99 85 | 99 90 |
| C.C.T. 1-2-95 | 98 00 | 99 20 |
| C.C.T. 1-3-95 | 99 | 94 05 |
| C.C.T. 1-4-95 | 93 80 | 93 60 |
| C.C.T. 1-5-95 | 93 00 | 93 30 |
| C.C.T. 1-6-95 | 93 20 | 92 20 |
| C.C.T. 1-7-95 | 93 30 | 95 30 |
| C.C.T. 1-8-95 | 95 35 | 95 |
| C.C.T. 1-9-95 | 94 50 | 95 |
| C.C.T. 1-10-95 | 94 50 | 95 05 |
| C.C.T. 1-11-95 | 94 80 | 95 |
| C.C.T. 1-12-95 | 95 | 95 20 |
| C.C.T. 1-1-96 | 95 20 | 95 20 |
| C.C.T. 1-2-96 | 96 60 | 96 60 |
| C.C.T. 1-3-96 | 94 95 | 94 85 |
| C.C.T. 1-4-96 | 94 30 | 94 30 |
| B.T.P. 1-5-88 12,25% | 100 | 100 |
| B.T.P. 1-7-88 12,50% | 100 30 | 100 30 |
| B.T.P. 1-10-88 | 101 | 101 30 |
| B.T.P. 1-11-88 | 101 60 | 101 60 |
| B.T.P. 1-01-89 | 101 90 | 101 90 |

### Cambi bancari

quotazioni informative bancarie - Milano

| | |
|---|---|
| Dollaro Usa | 1240,25-1240,75 |
| Sterlina | 2341-2342 |
| Marco tedesco | 743,50-744 |
| Franco svizzero | 900-900,50 |
| Franco francese | 218,75-219 |
| Franco belga | 35,944-35,954 |
| Fiorino olandese | 662,25-662,75 |
| Scellino | 105,60-105,85 |
| Dracma | 9,2525-9,2625 |
| Peseta | 11,24-11,25 |
| Escudo | 9,00-9,10 |
| Yen | 9,9710-9,9810 |
| Ecu | 1543,25-1544,25 |

# LE AZIONI A TORINO

| Titoli | 21/04 | 20/04 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 8600 | 8700 |
| Eridania | 3100 | 3030 |
| Eridania risp. | 2300 | 2250 |
| **ASSICURATIVI** | | |
| Milano Ass. | 23000 | 23200 |
| Milano Ass. r. n.c. | [illegible] | 11300 |
| C. Latina | 15900 | 16700 |
| C. Latina r. n.c. | 6850 | 6300 |
| Lloyd Adriatico | 17300 | 17000 |
| Lloyd Adriatico r. | 7600 | 7600 |
| Generali | 86900 | 86700 |
| Ras | 42300 | 43500 |
| Ras r. | 17800 | 18200 |
| Sai | 16100 | 16300 |
| Sai r. | 7950 | 8200 |
| Toro | 17900 | 18100 |
| Toro p. | 13400 | 12600 |
| Toro r. | [illegible] | 8800 |
| Un. Subalpina Ass. | 23000 | 24000 |
| **BANCARI** | | |
| Banca Comm. Ital. | 2250 | 2260 |
| Banca C. Ital. r. n.c. | 2320 | 2380 |
| B. Naz. Agr. | 6900 | 6500 |
| B. Naz. Agr. p. | 2200 | 2200 |
| B. Naz. Agr. r. | 1830 | 1930 |
| Banco di Roma | 5800 | 5800 |
| Credito Italiano | 1170 | 1170 |
| Credito Italiano r. | 1250 | 1220 |
| Interbanca | 15800 | 15400 |
| Interbanca p. | 9800 | 10000 |
| Mediobanca | 178000 | 180000 |
| N. Banco Ambr. | 2300 | 2350 |
| N. Banco Ambr. r. | 1190 | 1100 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | | |
| Burgo | 13100 | 13500 |
| Burgo p. | 9300 | 9500 |
| Burgo r. | 13000 | 13400 |
| Gruppo ed. Fabbri p. | 1840 | 1870 |
| S.I.E.A. | 1805 | 1830 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Cement. di Augusta | 4100 | 4210 |
| Cement. di Barletta | 8200 | 8200 |
| Unicem | 18500 | 18700 |
| Unicem r. n.c. | 8500 | 8500 |
| **CHIMICI - GOMMA** | | |
| Italgas | 1830 | 1840 |
| Mira Lanza | 39500 | 40000 |
| Montedison | 1590 | 1631 |
| Montedison r. n.c. | 785 | 779 |
| Pierrel | 1500 | 1550 |
| Pierrel r. n.c. | 700 | 710 |
| Saffa | 6400 | 6450 |
| Saffa r. | 6400 | 6450 |
| Saffa r. n.c. | 5100 | 5150 |
| Saiag | 1900 | 1900 |
| Saiag r. | 1100 | 1100 |
| Snia Bpd | 1800 | 1811 |
| Snia Bpd r. | 1770 | 1840 |
| Snia Bpd r. n.c. | 1280 | 1310 |
| Sorin | 7900 | 8200 |
| **COMMERCIO** | | |
| Rinascente | [illegible] | [illegible] |
| Rinascente p. | 2320 | 2300 |
| Rinascente r. | 2600 | 2600 |
| Silos Genova | 550 | 570 |
| Silos god. 1-7-87 | 530 | 560 |
| Silos r. n.c. | 480 | 475 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Alitalia | 840 | 830 |
| Alitalia p. | 510 | 510 |
| Autostrada To-Mi | 8600 | 8300 |
| Italcable | 11400 | 11650 |
| Italcable r. n.c. | 9800 | 9900 |
| Sip | 2070 | 2040 |
| Sip r. n.c. | 2100 | 2120 |
| **FINANZIARI** | | |
| Bastogi Irbs | 242 | 252 |
| Cir | 5420 | 5700 |
| Cir r. | 5400 | 5700 |
| Cir r. n.c. | 2430 | 2550 |
| Cofide | 5300 | 5420 |
| Cofide r. n.c. | 1680 | 1780 |
| Comau Finanziaria | 2220 | 2240 |
| Gaic | 32900 | 33000 |
| Fidis | 6250 | 6400 |
| Pozzi-Ginori | 1050 | 1050 |
| Pozzi-Ginori r. | 1050 | 1050 |
| Fiscambi | 7100 | 7100 |
| Fiscambi r. | 2250 | 2180 |
| Fornara | 2100 | 2110 |
| Gim | 7400 | 7400 |
| Gim r. n.c. | 2760 | 2750 |
| Ifi p. | 16800 | 17400 |
| Ifil | 3600 | 3620 |
| Ifil r. n.c. | 1880 | 1880 |
| Isefi | 1840 | 1840 |
| Mittel | 2540 | 2560 |
| Pirelli & C. | 4070 | nr |
| Pirelli & C. r. | 2910 | nr |
| Pirelli | 2930 | nr |
| Pirelli r. | 2880 | nr |
| Pirelli r. n.c. | 1550 | nr |
| Sabaudia | 1700 | 1830 |
| Sabaudia r. n.c. | 1030 | 1060 |
| Saes | 1530 | 1530 |
| Saes r. | 1010 | 1010 |
| Serfi | 5550 | 5600 |
| Schiapparelli | 843 | 840 |
| Sme | 2120 | 2240 |
| Smi | 1930 | 1920 |
| Smi r. | 2000 | 2020 |
| Sogefi | 5090 | 5150 |
| Stet | 3110 | 3180 |
| Stet risp. | 2800 | 2820 |
| Stet warrant | 905 | 950 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Attività Immobiliari | 3350 | 3480 |
| I.p.I. | 4730 | 4700 |
| Risanamento | 12800 | 12900 |
| Risanamento r. n.c. | 10600 | 10600 |
| Sifa | 2000 | 2000 |
| Sifa r. | 1370 | 1400 |
| **MECCANICI - AUTOMOBILISTICI** | | |
| Borlo Lamet | 5360 | 5300 |
| Castagnetti | 5030 | 5000 |
| Fiat | 9271 | 9458 |
| Fiat p. | 5701 | 5841 |
| Fiat r. | 5745 | 5800 |
| Gilardini | 13600 | 13790 |
| Gilardini r. n.c. | 9560 | 9550 |
| Magneti Marelli | 2380 | 2380 |
| Magneti Marelli r. | 2320 | 2320 |
| Saes Getters p. | 3300 | 3250 |
| Tecnost | 2280 | 2300 |
| Olivetti | 10650 | 10950 |
| Olivetti p. | 6580 | 6850 |
| Olivetti r. n.c. | 5060 | 5150 |
| Pininfarina | 10000 | 9900 |
| Pininfarina r. | 10300 | 10100 |
| Sasib | 3850 | 3900 |
| Sasib p. | 3800 | 3800 |
| Sasib r. n.c. | 2830 | 2700 |
| Westinghouse | 30800 | 30800 |
| **METALLURGICI** | | |
| Dalmine | 235 | 235 |
| Tecknecomp | 1150 | 1175 |
| Tecknecomp r. | 830 | 845 |
| Tecknecomp. 1/7/87 | 1100 | 1100 |
| Valeo | 5830 | 5800 |
| **TESSILI** | | |
| Benetton | 10250 | 10300 |
| Cantoni | 5800 | 5800 |
| Cantoni r. | 5800 | 5800 |
| Fisac | 4050 | 4100 |
| Fisac r. | 4350 | 4500 |
| **DIVERSI** | | |
| Acqua Potabili | 6050 | 6400 |
| Ciga | 3780 | 3830 |
| Ciga r. n.c. | 1690 | 1650 |
| Pacchetti | 131 | 136 |

# LE AZIONI A MILANO

| Titoli | 21/04 | 20/04 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 8575 | 8720 |
| Bonifiche Ferr. | 24940 | 24940 |
| Buitoni | 9530 | 9890 |
| Buitoni r. n.c. | 5400 | 5210 |
| Eridania | 3200 | 3033 |
| Eridania r. n.c. | 2300 | 2270 |
| Perugina | 3815 | 3990 |
| Perugina r. n.c. | 1810 | 1850 |
| Zignago | 4640 | 4170 |
| **ASSICURATIVI** | | |
| Alleanza Ass. | 48550 | 48900 |
| Alleanza r. | 48500 | 48500 |
| Assitalia | 16405 | 15750 |
| Ausonia | 2480 | 2550 |
| Milano Ass. | 22850 | 23100 |
| Milano Ass. r. n.c. | 11000 | 11190 |
| C. Latina | 16090 | 16150 |
| C. Latina r. n.c. | 5989 | 6100 |
| Generali | 87520 | 89500 |
| Italia Assicurazioni | 11250 | 11470 |
| L'Abeille | 88500 | 89500 |
| La Fondiaria | 64910 | 66400 |
| La Previdente | 24300 | 24580 |
| Lloyd Adriatico | 17300 | 17950 |
| Lloyd Adriatico r. | 7601 | 7580 |
| Ras | 42110 | 43450 |
| Ras r. n.c. | 17800 | 18200 |
| Sai | 16050 | 16300 |
| Sai r. | 7900 | 8150 |
| Toro | 17380 | 18000 |
| Toro p. | 13330 | 12601 |
| Toro r. | 8800 | 8750 |
| Un. Subalpina Ass. | 23000 | 23150 |
| Unipol p. | 17500 | 17700 |
| Vittoria Ass | 22420 | 22350 |
| **BANCARI** | | |
| Banca Catt. Veneto | 3900 | 3900 |
| Banca C. Ven. r. n.c. | 2700 | 2658 |
| Banca Comm. Ital. | 2150 | 2270 |
| Banca C. Ital. r. n.c. | 2299 | 2340 |
| B. Agr. Milanese | 7960 | 8000 |
| Manusardi | 1000 | 1000 |
| B. Mercantile | 11500 | 11780 |
| Bna | 6900 | 6840 |
| Bna p. | 2270 | 2250 |
| Bna r. n.c. | 1901 | 1930 |
| Bnl r. n.c. | 12850 | 13000 |
| B. Chiavari | 3190 | 3000 |
| Banca Toscana | 3901 | 3890 |
| Banco Roma | 5788 | 5815 |
| Banco Lariano | 2500 | 2505 |
| Banco Napoli r. | 17100 | 17150 |
| B. Sardegna r. | 10000 | [illegible] |
| Credito Comm. | 3400 | 3385 |
| Cr. Fondiario | 2805 | 2695 |
| Credito Italiano | 1135 | 1180 |
| Credito Ital. r. n.c. | 1237 | 1294 |
| Cred. Varesino | 3250 | 3200 |
| Cr. Varesino r. n.c. | 1900 | 2010 |
| Interbanca | 15800 | 15950 |
| Interbanca p. | [illegible] | [illegible] |
| Mediobanca | 178000 | 179700 |
| Nba | 2300 | 2315 |
| Nba r. n.c. | 1168 | 1167 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | | |
| Binda | 1970 | 1989 |
| Burgo | 12990 | 13460 |
| Burgo p. | 9300 | 9510 |
| Burgo r. | 12810 | 13048 |
| Cartiere Ascoli | 3600 | 3640 |
| Ed. Espresso | 21800 | 21800 |
| Fabbri p. | 1650 | 1653 |
| Mondadori | 21800 | 21800 |
| Mondadori p. | 10340 | 10500 |
| Mondadori r. n.c. | 7200 | 7200 |
| Poligrafici Ed. | 3831 | 3875 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Calp | 2550 | 2520 |
| C. Augusta | 4300 | 4210 |
| C. Barletta | 8360 | 8125 |
| C. Merone | 3600 | 3790 |
| C. Merone r. nc | 2151 | 2180 |
| C. Sardegna | 5530 | 5570 |
| C. Siciliane | 7100 | 7150 |
| Cementir | 2889 | 2980 |
| Italcementi | 102100 | 103200 |
| Italcementi r. n.c. | 38400 | 38300 |
| Unicem | 18400 | 18950 |
| Unicem r. n.c. | 8520 | 8520 |
| **CHIMICI - GOMMA** | | |
| Boero | 5440 | 5480 |
| Caffaro | 753 | 760 |
| Caffaro r. | 750 | 745 |
| F.M.C. | 1900 | 1971 |
| Fidenza Vet. | 6420 | 6450 |
| Italgas | 1800 | 1838 |
| Manuli Cavi | 3370 | 3300 |
| Manuli Cavi r. n.c. | 1710 | 1688 |
| Mira Lanza | 38500 | 39800 |
| Marangoni | 5060 | 5050 |
| Montedison | 1520 | 1649 |
| Montedison r. n.c. | 733 | 760 |
| Montefibre | 1601 | 1610 |
| Montefibre r. n.c. | 1260 | 1255 |
| Perlier | 1448 | 1437 |
| Pierrel | 1400 | 1509 |
| Pierrel r. n.c. | 700 | 700 |
| Pirelli Spa | 2831 | sosp. |
| Pirelli Spa r. | 2802 | sosp. |
| Pirelli Spa r. n.c. | 1580 | sosp. |
| Recordati | 7890 | 7850 |
| Recordati r. n.c. | 3605 | 3669 |
| Rol | 1590 | 1580 |
| Rol r. n.c. | 1511 | 1620 |
| Saffa | 6505 | 6490 |
| Saffa r. | 6505 | 6450 |
| Saffa r. n.c. | 5490 | 5130 |
| Saiag | 1850 | 1805 |
| Saiag r. n.c. | 1120 | 1116 |
| Siossigeno | 20900 | 20000 |
| Siossigeno r. | 25100 | 25000 |
| Snia | 1843 | 1915 |
| Snia r. | 1784 | 1789 |
| Snia r. n.c. | 1285 | 1297 |
| Snia Fibre | 1839 | 1850 |
| Snia Tecnop. | 4710 | 4720 |
| Sorin Biom. | 7850 | 7950 |
| Vetreria Ital. | 3748 | 3707 |
| **COMMERCIO** | | |
| La Rinascente | 3819 | 3680 |
| La Rinascente p. | 2251 | 2300 |
| La Rinascente r. n.c. | 2595 | 2600 |
| Silos Genova | 580 | 582 |
| Silos 1.7.87 | 530 | 550 |
| Silos r. n.c. | 450 | 475 |
| Standa | 15800 | 16580 |
| Standa r. n.c. | 6340 | 6240 |
| **COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI** | | |
| Alitalia | 840 | 830 |
| Alitalia p. | 509 | 510 |
| Ansaldo Tr. | 3950 | 3970 |
| Ausiliare | 7070 | 7160 |
| Autostrade To Mi | 9805 | 9890 |
| Autostrade p. | 1139 | 1159 |
| Italcable | 11180 | 11480 |
| Italcable r. n.c. | 9800 | 10000 |
| Selm | 1187 | 1245 |
| Selm r. | 1270 | 1325 |
| Sip | 2028 | 2110 |
| Sip r. n.c. | 2152 | 2150 |
| Sirti | 10100 | 10170 |
| Sondel | 681 | 689 |
| Tecnomasio | 1571 | 1560 |
| **FINANZIARI** | | |
| Acqua Marcia | 441 | 459 |
| Acqua Marcia 1-4-88 | 350 | 351 |
| Acqua Marcia r. n.c. | 260 | 265 |
| Acq. M. r. n.c. 1-4-88 | 313 | 301 |
| Ame Fin. | 10900 | 11080 |
| Bastogi | 240 | 245 |
| Bonif. Siele | 26000 | 26500 |
| Bonif. Siele r. n.c. | 6350 | 6301 |
| Brioschi | 705 | 700 |
| Buton | 2700 | 2630 |
| Cam. Fin. | 1890 | 1901 |
| Cir | 5510 | 5750 |
| Cir r. | 5410 | 5700 |
| Cir r. n.c. | 2433 | 2547 |
| Cofide | 5185 | 5345 |
| Cofide r. n.c. | 1605 | 1700 |
| Comau | 2315 | 2335 |
| Editoriale | 2410 | 2410 |
| Euromobiliare | 6600 | 6600 |
| Euromobiliare r. n.c. | 2705 | 2450 |
| F. C. Nord | 17100 | 17100 |
| Ferruzzi Ag. F. | 1470 | 1575 |
| Ferruzzi Ag. risp. | 2550 | 2560 |
| Ferruzzi Ag. r. n.c. | 648 | 677 |
| Fidis | 5980 | 6180 |
| Fimpar | 1320 | 1360 |
| Finarte | 2885 | 2850 |
| Fin Breda | 4430 | 4850 |
| Fineurop Gaic | 32000 | 33000 |
| Finrex | 1060 | 1040 |
| Finrex r. n.c. | 745 | 745 |
| Finrex r. n.c. pr. | 744 | 744 |
| Fiscambi | 7500 | 7110 |
| Fiscambi r. n.c. | 2220 | 2245 |
| Gemina | 1245 | 1271 |
| Gemina r. | 1230 | 1240 |
| Gerolimich | 91 50 | 92 50 |
| Gerolimich r. n.c. | 90 | 90 50 |
| Gim | 6900 | 7400 |
| Gim r. n.c. | 2420 | 2750 |
| Ifi p. | 16770 | 17250 |
| Ifil | 3490 | 3421 |
| Ifil r. n.c. | 1834 | 1805 |
| Inis. MeTa | 9800 | 10200 |
| Inis. MeTa p. | 9330 | 9750 |
| Inis. MeTa r. n.c. | 3790 | 3931 |
| Isefi | 1639 | 1650 |
| Italmobiliare | 97700 | 98750 |
| Italmobiliare r. n.c. | 40400 | 41100 |
| Mittel | 2941 | 2955 |
| Kernel | 610 | 513 |
| Partec. Finanz. | 3550 | 3530 |
| P. Fin. r. n.c. ex w. | 1313 | 1300 |
| Pirelli & C. | 4070 | sosp. |
| Pirelli & C. r. | 2910 | sosp. |
| Pozzi | 1050 | 1050 |
| Pozzi r. n.c. | 1040 | 1040 |
| Reggio Sole | 2900 | 2940 |
| Reggio Sole r. n.c. | 2100 | 2130 |
| Rejna | 13600 | 13850 |
| Rejna r. n.c. | 23750 | 23000 |
| Riva Finanz. | 8480 | 8330 |
| Sabaudia | 1645 | 1715 |
| Sabaudia r. n.c. | 1001 | 1050 |
| Saes | 1535 | 1530 |
| Saser. | 1011 | 1010 |
| Saes gett. p. | 3158 | 3200 |
| Schiapparelli | 848 | 841 |
| Serfi | 5500 | 5579 |
| Setemer | 10050 | 10100 |
| Sifa | 1980 | 2000 |
| Sifa r. n.c. | 1371 | 1398 |
| Sisa | 1881 | 1830 |
| Sme | 3065 | 3170 |
| Smi | 1840 | 1830 |
| Smi r. | 1998 | 2013 |
| Sogefi | 5030 | 5093 |
| So.pa.f. | 2750 | 2790 |
| So.pa.f. r. n.c. | 1305 | 1320 |
| Stet | 3016 | 3149 |
| Stet risp. | 2810 | 2871 |
| Stet warrant | 880 | 979 |
| Stet warrant Sip | 430 | 482 |
| Terme Acqui | 1580 | 1980 |
| Trenno | 2345 | 2400 |
| Tripcovich | 7580 | 7590 |
| Tripcovich r. n.c. | 2980 | 2990 |
| **IMMOBILIARI - EDILIZIA** | | |
| Aedes | 7310 | 7300 |
| Aedes r. | 4000 | 4000 |
| Attività Immobiliari | 3350 | 3390 |
| Calcestruzzi | 7360 | 7400 |
| Cogefar | 4800 | 4880 |
| Cogefar r. | 2081 | 2180 |
| Del Favero | 3645 | 3665 |
| Grassetto | 9710 | 9830 |
| Imm. Metanopoli | 1065 | 1070 |
| Risanamento | 12790 | 12950 |
| Risanamento r. n.c. | 10650 | 10610 |
| Vianini | 2900 | 2900 |
| Vianini r. n.c. | 2780 | 2750 |
| Vianini Ind. | 1177 | 1187 |
| Vianini Lav. | 3840 | 3850 |
| **MECCANICI - AUTOMOBILISTICI** | | |
| Aeritalia | 2549 | 2600 |
| Danieli & C. | 4760 | 4785 |
| Danieli & C. r. n.c. | 2490 | 2500 |
| Dataconsyst | 8800 | 8800 |
| Faema | 3005 | 3040 |
| Fiar | 11430 | 11410 |
| Fiat | 9335 | 9540 |
| Fiat p. | 5735 | 5812 |
| Fiat r. | 5770 | 5858 |
| Fochi Filippo | 1539 | 1540 |
| Franco Tosi | 12200 | 13400 |
| Gilardini | 13700 | 13540 |
| Gilardini r. n.c. | 9680 | 9601 |
| Ind. Secco | 1680 | 1900 |
| Magneti M. | 2330 | 2400 |
| Magneti M. r. | 2340 | 2318 |
| Merloni | 1550 | 1550 |
| Necchi | 2440 | 2450 |
| Necchi r. | 2900 | 2900 |
| Necchi r. w. | 190 | 170 |
| Nuovo Pignone | 4450 | 4480 |
| Olivetti | 10550 | 10810 |
| Olivetti p. | 6500 | 6740 |
| Olivetti r. n.c. | 4850 | 5090 |
| Pininfarina | 10000 | 9850 |
| Pininfarina r. | 10300 | 10125 |
| Rodriquez | 10000 | 10152 |
| Saffle | 5530 | 5500 |
| Saffle r. | 5200 | 5250 |
| Saipem | 2110 | 2169 |
| Saipem r. | 2210 | 2249 |
| Saipem r. w. | 240 | 275 |
| Sasib | 3880 | 3873 |
| Sasib p. | 3860 | 3880 |
| Sasib r. n.c. | 2830 | 2850 |
| Tecnost | 2330 | 2299 |
| Teknecomp | 1161 | 1167 |
| Teknecomp r. n.c. | 835 | 835 |
| Valeo | 5830 | 5790 |
| Westinghouse | 30800 | 30850 |
| Worthington | 1351 | 1380 |
| **MINERARI - METALLURGICI** | | |
| Centr. Metall. Ital. | 3899 | 4010 |
| Dalmine | 233 | 235 |
| Eur. Metalli | 900 | 900 |
| Falck | 5000 | 4880 |
| Falck r. | 5451 | 5120 |
| Maffei | 3300 | 3250 |
| La Magona | 7860 | 7860 |
| **TESSILI** | | |
| Benetton | 10040 | 10310 |
| Cantoni | 5560 | 5655 |
| Cantoni r. | 5830 | 5630 |
| Cucirini | 1910 | 1880 |
| Eliolona | 2806 | 2970 |
| Fisac | 4050 | 4100 |
| Fisac r. | 4250 | 4480 |
| Linificio | 1510 | 1549 |
| Linificio r. n.c. | 1500 | 1540 |
| Marzotto | 4500 | 4585 |
| Marzotto r. | 4250 | 4565 |
| Marzotto r. n.c. | 3780 | 3800 |
| Olcese Veneziano | 2435 | 2520 |
| Rotondi | 22450 | 22450 |
| S. Il. Manuletti | 6105 | 6105 |
| Stefanel | 6201 | 6250 |
| Zucchi | 3860 | 3870 |
| **DIVERSI** | | |
| Acq. De Ferrari | 5130 | 5140 |
| A. De Ferrari r. n.c. | 1820 | 1825 |
| Acqua Potabili | 6340 | 6090 |
| Ciga | 3780 | 3830 |
| Ciga r. n.c. | 1850 | 1850 |
| Jolly Hotel | 10860 | 10860 |
| Jolly Hotel r. | 10855 | 10830 |
| Pacchetti | 130 | 136 |

*Consumatori più esigenti: gli studi dei tecnici*

# QUALITA' E TECNOLOGIA NEL FUTURO DELL'AUTO

*Più attenzione a prestazioni, confort, sicurezza, linea, ma anche all'effettiva capacità di durare col minimo degrado*

TORINO — In un'era «automobilistica» caratterizzata da una continua e quasi assillante corsa alla tecnologia, progettisti e costruttori sono sempre meno disponibili al dialogo. Nel senso che non amano scoprire le carte di cui dispongono perché — è ormai accertato e tutti sono d'accordo — che quella vincente nel futuro prossimo sarà appunto la tecnologia.

Indagini effettuate tra i consumatori rilevano infatti che a livello europeo (in quanto quello sarà lo scenario sul quale si confronteranno fra quattro anni tutte le Case) gli automobilisti d'oggi sono diventati ben più esigenti di quanto non lo fossero in passato. «*La qualità del prodotto — dicono in Fiat — è una delle principali componenti che determinano la soddisfazione del cliente e, di conseguenza, la fiducia nel costruttore e la fedeltà ad una determinata marca. Per l'automobilista la qualità è la sintesi del suo modo di vivere con la vettura, costituito non solo da valutazioni su caratteristiche oggettive e ben misurabili, ma anche da sensazioni personali dell'immagine della vettura, del suo costruttore e del contesto in cui se ne fa uso: qualità è perciò un concetto complesso ma importante*».

Ma che cosa significa qualità? E' la misura — dicono i tecnici — della sua validità nel tempo, e viene determinata sia attraverso la misura delle sue caratteristiche positive quali prestazioni, confort, sicurezza, linea, sia attraverso il controllo della loro effettiva funzionalità e capacità di durare con il minimo degrado. Ma è possibile tutto ciò?

Nella ricerca della qualità globale dell'automobile occupa un posto importante il capitolo innovazione: va bene, dicono all'unisono i progettisti, sviluppare la parte tecnica, ma questa deve essere affidabile nel rispetto più totale dei parametri esposti poc'anzi.

Su quali progetti lavorano oggi i costruttori nella prospettiva di avere domani un'automobile tecnicamente migliore e quindi in grado di offrire maggiori garanzie sul piano qualità?

E qui, nell'annunciare programmi, le risposte si fanno più caute. Ma ieri Paolo Scolari, direttore tecnico della Fiat Auto, qualche anticipazione l'ha comunque azzardata. La Fiat — che ha investito in Lancia della precisa missione di sviluppare e applicare avanzate soluzioni progettuali e tecnologiche — lavora tra l'altro sul miglioramento delle condizioni di marcia (e quindi del maggior confort degli occupanti) delle automobili.

Un esempio significativo può essere quello delle sospensioni pneumatiche. Si tratta, in pratica, di un sistema a quattro molle ad aria collegate ad una pompa-compressore per modulare la pressione e mantenere il livello orizzontale del veicolo attraverso segnali provenienti da tre sensori di assetto. Il risultato è una costante altezza da terra dell'abitacolo indipendentemente dal carico ed una migliore tenuta di strada in qualsiasi condizione.

Si chiama invece «antispin» un dispositivo che impedisce alla vettura di pattinare in presenza di scarsa aderenza del pneumatici al fondo stradale. E' costituito da una centralina elettronica che elabora i dati provenienti da alcuni sensori e automaticamente regola la potenza in base al coefficiente d'attrito della strada.

Cose da fantascienza? A prima vista si sarebbe propensi a rispondere sì. Il fatto è che, dati e documenti alla mano, i tecnici dimostrano che sono fattibili, che le prove sono a buon punto. E che per averle non si tratta che di aspettare. Il futuro tecnologico-qualitativo dell'automobile è appena cominciato.

**e. f.**

# ALTRI DUE NOMI ECCELLENTI NELLA LISTA DI DE MICO

*L'elenco dell'imprenditore pare sempre più un pozzo senza fondo*
*Tra i nuovi indiziati anche un magistrato milanese della Corte dei Conti*

GENOVA — Nella contabilità segreta dell'imprenditore Bruno De Mico, un vero «pozzo senza fondo», spuntano due personaggi eccellenti. Sono Andrea Liotta, indicato nel computer della Codemi con la sigla TA2LI, accanto alla quale la cifra di alcune centinaia di milioni. Liotta è magistrato presso la Corte dei Conti di Milano. L'altro è Dario Pastorelli (sigla SI5P) che avrebbe avuto 75 milioni.

Nei mesi scorsi la Corte dei Conti di Milano, della quale il dott. Liotta fa parte, preparò una dura relazione sulle nuove carceri, sottolineando come appalti palesemente previsti per cifre modeste e di mercato, aumentarono ad opera compiuta fino ad oltre 100 volte.

Tocca quindi alla magistratura lo scandalo delle tangenti pagate da De Mico (20 miliardi in pochi anni) per ottenere appalti e grosse cifre durante le varie fasi dei lavori? Ai due nuovi indiziati sarebbero già state inviate comunicazioni giudiziarie.

Questo nuovo colpo di scena, che coinvolge nella tangenti story personaggi di spicco della magistratura, va tuttavia presa con tutte le cautele. L'arch. Bruno De Mico avrebbe potuto inserire nei flop disk nomi di persone del tutto estranee, per motivi che non si conoscono, ma con il probabile proposito di giustificare ammanchi nella sua amministrazione. Si ricorda che all'inizio dell'indagine saltò fuori dal computer la sigla di un altro magistrato, Giorgio Jommi, ma alcuni accertamenti ne provarono rapidamente l'innocenza. Giorgio Jommi, deceduto lo scorso anno, faceva parte di una commissione paritetica incaricata di controllare le procedure per la costruzione del carcere di Genova Pontedecimo. Un «pagatore» di Bruno De Mico affermò di aver corrisposto una «mazzetta» anche a lui, ma la verità provata è un'altra: quell'emissario della Codemi tenne per sé il danaro; interrogato, ammise di non avere nemmeno mai incontrato Jommi.

Può essere accaduto qualcosa del genere anche per Liotta e Pastorelli? L'ipotesi è tutt'altro che improbabile. Ma intanto i sospetti si allargano in molte direzioni e coinvolgono i giudici proprio in un periodo in cui essi sono al centro di polemiche nel Paese.

La contabilità segreta della Codemi, sequestrata il 16 febbraio scorso in un ufficio «clandestino» di De Mico, a S. Donato Milanese, sta diventando una mina vagante; insinua che la corruzione avrebbe raggiunto ambienti insospettabili. I sospetti arrivano anche a due magistrati delle acque del Po ai cui sigle avrebbero accanto svariati milioni; toccano amministratori comunali (anche ex sindaci) di piccoli centri dell'hinterland milanese.

Intanto l'inchiesta giudiziaria è pressoché bloccata: gli inquirenti non possono svolgere che atti urgentissimi, in attesa che la Cassazione decida se l'indagine dovrà essere proseguita dalla Procura di Genova che l'ha iniziata (partendo appunto dal carcere di Pontedecimo), o passare a Milano (come ha già chiesto il procuratore della Cassazione, Bruno Franginì), città nel cui comprensorio giudiziario sarebbe stato compiuto il maggior numero dei reati più gravi.

La decisione dell'alta corte è attesa per i prossimi giorni. La fase di stallo crea un'impasse anche per un'eventuale costituzione di Gabriele Di Palma, ex braccio destro di Franco Nicolazzi, latitante in Svizzera, ritenuto custode di scottanti segreti. Anche se volesse presentarsi alla giustizia italiana, Di Palma non si trova nelle condizioni migliori per farlo. Dovrebbe essere infatti fermato e trattenuto, non essendovi al momento alcuna Procura abilitata a concedergli la libertà provvisoria.

**Guido Coppini**

Roberto Ruffilli

## «ARBITRO IL CITTADINO» IL MESSAGGIO DI RUFFILLI

(m. ioi.) **«La logica è quella indicata da La Pira alla Costituente: fare della Repubblica la "casa comune" della società italiana e comporta l'assunzione da parte di tutti delle responsabilità comuni e specifiche per la salvaguardia e lo sviluppo della democrazia politica e sociale». E' il messaggio di Roberto Ruffilli, professore d'Università, senatore democristiano, ispiratore delle riforme istituzionali che lo dc ha proposto in questi anni al Paese, barbaramente assassinato dalle Br sabato scorso a Forlì.**

**L'ultimo suo libro («Il cittadino come arbitro» curato insieme a Piero Alberto Capotosti) è uscito da pochi giorni per i tipi de Il Mulino nella collana dell'Aret, l'agenzia di ricerca e legislazione alla quale aderiscono parlamentari dc, intellettuali, imprenditori, sindacalisti. Pochi mesi prima, Ruffilli aveva curato (sempre per il Mulino) il volume «Materiali per la riforma elettorale».**

**«Bisogna superare la tentazione delle "riforme partigiane" — scrive — volte ad avvantaggiare un partito o una istituzione a scapito di altro, puntando invece alle "riforme sistemiche", quelle volte a mettere tutti i partiti e tutte le istituzioni in grado di fare la propria parte al servizio dei cittadini».**

**Un atteggiamento che in Parlamento aveva raccolto simpatie anche tra i partiti d'opposizione, il pci in prima fila. Ruffilli esprime «il rifiuto per le riforme finalizzate a "grandi semplificazioni" e destinate, magari al di là delle intenzioni, a sostituire nuovi squilibri a quelli esistenti (ad esempio, l'elezione diretta del capo dello Stato, ndr) e per le "piccole riforme": la dc — conclude — vuole che si incida in profondità nell'assetto strutturale o funzionale del sistema».**

**Un ragionamento interrotto dalla barbarie, ma che certamente il Paese dovrà portare avanti.**

sisley
PARIS

*sceglie i suoi Concessionari tra le Profumerie più qualificate*

**sisley:** una marca francese di prodotti che utilizza esclusivamente estratti vegetali naturali di altissima qualità.

**sisley:** è il risultato dell'incontro di un uomo, HUBERT d'ORNANO, che ha sempre precorso l'evoluzione dei cosmetici, con un orientamento nuovo e concreto: la formulazione completa di una marca attraverso l'associazione tra la ricerca scientifica e la conoscenza delle piante e della pelle.
Tutto ciò ha permesso la creazione della gamma sisley, un programma di bellezza razionale, serio, sicuro ed efficace, un sistema coordinato ed integrato di cure per il viso ed il corpo.

*Annuncia la presenza delle sue linee presso*

**camuati 1**
*Via E. De Sonnaz, 13 ang. Via Avogadro*
*Tel. 54.43.93 / 54.49.71. - TORINO*

**camuati 2**
*Piazza Adriano 1*
*Tel. 44.42.86 / 44.77.179 - TORINO*

**camuati**

***LA PIU' GRANDE PROFUMERIA D'EUROPA***

*Una denuncia del sottosegretario Raffaele Costa*

# CASE POPOLARI, LO STATO PERDE 150 MILIARDI OGNI ANNO!

ROMA — Lo Stato italiano perde ogni anno 150 miliardi dalla gestione delle case popolari. «*Su 200 miliardi che, per legge, dovrebbero entrare nelle casse pubbliche ne arrivano meno di un terzo*». La denuncia è del sottosegretario ai Lavori Pubblici Raffaele Costa secondo il quale «*si è giunti ad un punto critico: lo Stato si sforza di creare nuovi alloggi ma molte regioni non soltanto non si preoccupano di utilizzare i fondi a disposizione, ma gestiscono in modo dannoso il patrimonio esistente che pure ha un valore di 50 mila miliardi, frutto dei contributi Gescal e di circa 20 mila miliardi investiti dallo stato negli ultimi anni*».

Secondo i dati forniti dal ministero dei Lavori Pubblici il patrimonio edilizio pubblico è rappresentato da 1.200.000 alloggi. Per essi, i canoni medi di locazione (per 3-4 vani) variano dalle 85 mila lire mensili del Trentino, alle 23 mila lire della Campania, alle 22 della Sicilia, alle 48 della Toscana e del Veneto, alle 40 della Val d'Aosta.

«*La morosità* — ha aggiunto costa — *è elevatissima: 38 miliardi per locazioni non pagate a Torino, 75 a Milano, 22 a Napoli; a Roma in un solo anno non si pagano affitti per 10-15 miliardi. Ad Agrigento, su quattro miliardi fra canoni e servizi, l'Iacp ne incassa la metà. Ma non sono che esempi*».

Secondo il sottosegretario Costa, Regioni e istituti autonomi per le case popolari dovrebbero ricevere dagli affitti almeno quanto basta per gestire il patrimonio esistente «*ma in molti casi ciò non succede. Questo avviene perché molte regioni non hanno neppure provveduto a adeguare gli affitti alle delibere del Cipe del 1981 che si limitava ad indicizzare canoni molto bassi*».

Secondo i dati del ministero, oltre il 10 per cento di coloro che godono di alloggi pubblici non pagano mai l'affitto: in zone come Frosinone, Rieti e Latina «*la media è del 20 per cento*».

A ciò si aggiunge «*una percentuale di assegnatari che non avrebbe alcun diritto ad usufruire dell'alloggio popolare a causa del reddito superiore a quello fissato per legge*». Gli alloggi dell'edilizia popolare sono circa un milione: di questi 780 mila sono in affitto e 220 mila a riscatto.

## IL PSI: «SUBITO LA LEGGE SUI PROF. PRECARI»

ROMA — Il varo del provvedimento per la sistemazione dei docenti precari è stato sollecitato dal dipartimento scuola del psi, che sull'argomento ha promosso ieri sera un incontro al quale hanno partecipato il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Luigi Covatta, il presidente della commissione Cultura della Camera dei deputati, Mauro Seppia, i parlamentari membri della commissione Cultura della Camera e del Senato, oltre alla responsabile dello stesso dipartimento, Laura Fincato.

La deputata Fincato, al termine dell'incontro ha detto che «*i socialisti sollecitano la presentazione da parte del ministro Galloni di due documenti contestuali: un decreto legge che recepisca le sole norme contenute nell'originario decreto, più volte reiterato e decaduto ed un disegno di legge, da esaminare con procedura d'urgenza, che nel dare attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale, preveda una soluzione a regime del precariato anche attraverso l'introduzione di un doppio canale di reclutamento. Qualunque altra soluzione, parziale o contingente, oltre a provocare una grave discriminazione tra lo stesso personale interessato, riproporrebbe a breve termine la parte più rilevante dei problemi*».

«*I socialisti si ritengono impegnati* — ha detto ancora la parlamentare — *avendo sollecitato lo stesso presidente del Consiglio De Mita a qualificare il programma di governo per la scuola con forti indicazioni relative alla natura prioritaria degli investimenti nell'istruzione, a contribuire ad una iniziativa straordinaria finalizzata alla valorizzazione delle professionalità che nella scuola operano.*

«*I socialisti ritengono* — ha concluso Fincato — *che la grave situazione di disagio presente nella scuola, che ha generato forme di lotta laceranti nei rapporti tra utenza, studenti e insegnanti, debba essere affrontata e risolta in modo tale da consentire una normale conclusione dell'anno scolastico*».

## ATR, SANTUZ SOLLECITA RISULTATI

ROMA — Il neo-ministro dei Trasporti, Giorgio Santuz, vuole chiudere quanto prima anche dal punto di vista formale la lunga vicenda dell'Atr 42. A questo proposito ha incontrato oggi i responsabili del trasporto aereo del ministero, con i quali ha esaminato le comunicazioni del Rai (Registro aeronautico italiano) dopo la perizia di Boscombe Down sul «colibrì» precipitato a Conca di Crezzo il 15 ottobre scorso.

Il ministro, fa sapere una nota, «ha preso atto della risoluzione adottata dal Rai nella sua qualità di unico organo ufficiale abilitato alla certificazione dell'aeronavigabilità». Fuori dal linguaggio burocratico, Santuz ha voluto confermare ufficialmente tutto il sostegno «politico» al Rai in una vicenda che lascia ancora qualche margine di indeterminatezza (come testimoniano alcune osservazioni dei periti della Raf nonché le riserve confermate dai piloti). Al tempo stesso, per tagliare la testa al toro, il ministro ha bisogno dei risultati della commissione tecnico-formata istituita dal suo predecessore Mannino il giorno dopo la disgrazia, e che ancora non si è pronunciata.

## Agricoltore di Sommariva annega in una cisterna

SOMMARIVA PERNO — (m. da.) Un uomo, Mario Stefano Panero, 57 anni, agricoltore e allevatore nativo di Cuneo, ma da anni residente nella frazione Valgai Alta di Sommariva Perno, è morto per annegamento in seguito ad accidentale caduta in una cisterna per la raccolta dell'acqua piovana. L'uomo, mentre si trovava nei suoi poderi con la moglie e i figli, si è seduto sulla balaustra che delimitava la riserva d'acqua, ma ha perso l'equilibrio ed è caduto dentro. Dopo un volo di circa 6 metri, è sprofondato nella grande quantità di acqua raccoltasi nell'invaso in seguito alle abbondanti piogge dei giorni scorsi (quasi 8 metri di acqua indispensabili all'agricoltura del Roero per affrontare la siccità dei mesi estivi). Soccorso dai parenti e da alcuni vicini, con grande fatica l'uomo è stato ripescato dalla vasca e trasportato con urgenza dall'ospedale di Bra, dove però è giunto ormai privo di vita.

## Uccide il padre a coltellate per paura del manicomio

LA SPEZIA — Temeva che il padre lo volesse rinchiudere in un manicomio. Per questo Alessandro Bartoli, da tempo sofferente di una grave forma di esaurimento nervoso, ha ucciso con dieci coltellate il padre Gino. Il parricida ha reso ampia confessione ai carabinieri. Quando i militari gli hanno detto che tutte le prove raccolte in pasee erano contro di lui, Alessandro è scoppiato in lacrime e ha raccontato le ragioni del suo gesto. «Volevano ricoverarmi di nuovo in ospedale — avrebbe detto agli inquirenti —. Non voglio più tornare in quell'ambiente».

## Voleva uccidere la figlia condannato a sei anni

BENEVENTO — Dopo aver minacciato di uccidere la figlia di sei anni, tenendola barricata in casa per alcune ore, un disoccupato di 27 anni, Nunzio Frongillo, è stato tratto in arresto dai carabinieri e condannato a sei anni di reclusione con la condizionale dal pretore di Cerreto Sannita (Benevento). L'episodio è avvenuto ieri a Cusano Mutri, un paese della provincia di Benevento. Nunzio Frongillo dopo un litigio con la moglie Pasqualina Mannato, 26 anni, sorto per futili motivi, si è chiuso in casa con l'ostaggio figlia, Lucia di sei anni, minacciando di strangolarla con una catena. Soltanto dopo una lunga trattativa con i carabinieri e con un folto gruppo di parenti e vicini l'uomo si è fatto convincere a liberare la piccola che visibilmente spaventata è stata consegnata nelle braccia della madre.

## «Miracolo» a Trento Madonna piange da 2 giorni

TRENTO — Sconcertante fenomeno a Matturello, un sobborgo del comune di Trento dove numerosi testimoni giurano che un'immagine della Madonna piange da due giorni. L'immagine sacra appartiene alla famiglia di Rolando Dal Pra alla quale è stata regalata da un amico al ritorno da un pellegrinaggio a Medjugorie in Jugoslavia. Del caso si sta interessando la curia di Trento che, però, non si è ancora pronunciata ufficialmente sul presunto «miracolo».

*A New York, da Sotheby's, per dieci giorni consecutivi*

# ALL'ASTA LA VITA DI WARHOL

### *In vendita oggetti per un valore da 18 a 55 miliardi*

NEW YORK — La collezione d'arte più bizzarra del mondo, diecimila oggetti accumulati dal genio della pop-art Andy Warhol nella sua abitazione-magazzino, sarà messa all'asta da sabato a New York.

Sarà un'asta unica nella storia di Sotheby's: i tremila lotti saranno offerti in dieci giorni consecutivi di vendite. Per la prima volta Sotheby's resterà aperta anche di domenica.

E per la prima volta il catalogo delle opere offerte (sei volumi al prezzo di 90 dollari, poco più di centomila lire) è stato messo in vendita anche nelle librerie.

Andy Warhol è morto nel 1987 per le conseguenze di un operazione chirurgica. Si trattava di un intervento relativamente semplice, l'asportazione della cistifellea. Warhol soffriva infatti di calcoli.

I chirurghi, però non fecero effettuare probabilmente tutte le analisi necessarie. Warhol, a quanto risulto poi dall'autopsia, era allergico ad una sostanza che gli era stata somministrata o con l'anestesia o dopo l'intervento. Il risultato fu che l'artista morì senza riprendere conoscenza anche se tecnicamente l'operazione era perfettamente riuscita.

Quando gli esperti di Sotheby's si sono recati nella casa a sei piani dell'artista si sono messi le mani nei capelli: migliaia di oggetti accumulati da Warhol in decenni di visite quotidiane ai mercatini ed alle gallerie d'arte di New York erano accatastati in ogni centimetro quadrato della grande residenza. Le cinque rampe di scale esterne erano ingombre di casse mai aperte.

Molti preziosi d'epoca facevano da base a centinaia di scatole di biscotti, coperte indiane, scarpe e urne funerarie.

«Negli armadi a muro abbiamo trovato alcuni Picasso — ha detto un portavoce della casa d'aste — nel letto dell'artista erano nascosti alcuni gioielli».

La decisione di mettere in vendita tutti gli oggetti accumulati da Warhol è stata presa dal suo amico Edward Hayes, esecutore testamentario dell'artista.

Il valore della collezione è stato stimato da Sotheby's nell'ordine dei 15 milioni di dollari (circa 18 miliardi di lire) ma secondo alcuni esperti il ricavato finale potrebbe essere doppio o triplo. Il denaro servirà a finanziare la «Fondazione per le arti visive» voluta da Warhol nel suo testamento per incoraggiare i giovani artisti.

La «Fondazione» potrà contare anche sul denaro che sarà ricavato dalla cessione delle proprietà immobiliari di Warhol, dai suoi quadri invenduti, dalla cessione della testata della rivista «Interview», dai diritti di commercializzazione dei suoi film, scritti e diari.

Si calcola che la «Fondazione» sarà in grado di amministrare un patrimonio complessivo superiore ai cento miliardi di lire.

La decisione di mettere in vendita la collezione di Warhol è stata criticata da molti dei suoi amici, che sarebbero invece favorevoli alla creazione di un museo permanente.

«Andy non era un collezionista, era un accumulatore — replica Hayes — la sua non era una raccolta da esporre in pubblico».

Per anni Warhol ha fatto una ronda quotidiana ai mercatini e alle numerose gallerie d'arte di Manhattan comprando un po di tutto: opere di Degas e di Renoir, ma anche giocattoli e vasellame, scarpe insoliti e tavole per oculisti.

Gli esperti di Sotheby's hanno impiegato settimane a catalogare l'incredibile campionario di oggetti: 319 orologi (Patek Philippe d'oro valutati seimila dollari ma anche orologi in plastica gialla da pochi centesimi), 172 sedie di ogni stile e forma (tra cui esemplari art deco di Emile-Jacques Ruhlmann valutati 15 mila dollari l'uno), 175 vasi per biscotti, preziosi tappeti cinesi, 80 coperte indiane, fotografie d'epoca, gadgets degli Anni '40.

Relativamente pochi, nel magazzino-abitazione, i quadri dell'artista. «Warhol era un patito dello scambio — spiega un amico — spesso barattava i suoi quadri con qualche oggetto che l'aveva colpito. Era abile, non si perdeva mai».

«Sono un uomo d'affari, non un artista», ripeteva spesso il genio della pop-art, l'uomo diventato famoso per aver trasformato in un'opera d'arte perfino la minestra in scatola. Quest'asta di Sotheby's, che ha trasformato in oggetti da collezione perfino i cucchiaini della sua cucina, sembra perfettamente in linea con la sua filosofia.

New York. Alcune delle opere di Warhol che vengono messe in vendita da Sotheby's

*L'attrice assalita da tre banditi*

# LA DE SIO RAPINATA IN CASA A ROMA

ROMA — L'attrice Giuliana De Sio è stata vittima stamane di una rapina, nella propria abitazione. Poco dopo le 9 tre banditi armati e mascherati hanno fatto irruzione nell'alloggio dell'attrice, in via Fabio Massimo 88.

Uno si è presentato alla porta e con la scusa di dovergli consegnare un mazzo di fiori si è fatto aprire. Immediatamente anche gli altri due si sono fatti avanti spingendo in un angolo la De Sio che era sola in casa.

Appena dentro i tre rapinatori hanno afferrato, legato e imbavagliato l'artista e hanno cominciato a rovistare nei cassetti e negli armadi impadronendosi di una pelliccia di visone, gioielli e circa un milione di lire in contanti.

Soltanto dopo più di un'ora, verso le 10,30-11, Giuliana De Sio è riuscita a liberarsi dai legacci e dare l'allarme alla polizia.

Giuliana De Sio

Una ragazza di Genova che fu violentata in agosto ad Agrigento

# FA ARRESTARE GLI STUPRATORI DOPO 6 MESI

### *Manette per tre pregiudicati riconosciuti dalla giovane*

RAGUSA — (r. ro.) Una ragazza genovese di 17 anni, Barbara Taini, che durante l'estate scorsa era stata sequestrata e violentata per alcune ore da tre pregiudicati di Vittoria (che aveva incontrato durante una vacanza in Sicilia) ha permesso, grazie alle minuziose descrizioni di questi ultimi a mesi dal fatto, l'arresto dei presunti stupratori. Il fatto era avvenuto il 22 agosto dello scorso anno. Barbara, una giovane in attesa di prima occupazione, nata a Genova da genitori siciliani, in quel periodo si trovava, da sola, in vacanza dai nonni a Vittoria. Dopo pochi giorni di permanenza nella cittadina ragusana, Barbara aveva conosciuto i tre che, dopo averla invitata a fare una passeggiata, l'avevano invece costretta a seguirli in una segheria abbandonata, situata alla periferia della cittadina, sequestrandola e abusando ripetutamente di lei.

La diciassettenne, subito dopo il fatto, sconvolta, era ripartita in treno alla volta del capoluogo ligure. Alcuni giorni dopo però, il 27 agosto, si era presentata, munita di certificato medico rilasciato dalla divisione di ginecologia dell'ospedale San Martino nel quale venivano riportate una serie di lesioni dovute a violenza carnale) ai carabinieri di Sampierdarena, raccontando quanto le era accaduto in Sicilia.

Immediatamente gli investigatori avevano inviato una copia della denuncia al comandante della compagnia carabinieri di Vittoria per gli accertamenti. Nella denuncia la ragazza genovese aveva descritto in maniera quasi perfetta i suoi tre violentatori fornendo anche i loro nomi e molti altri particolari utili alle indagini.

Ora, a mesi di distanza, dopo un lungo lavoro, coordinato dal capitano dei carabinieri Renato Florio, la procura della Repubblica di Ragusa ha emesso i tre ordini di cattura. A finire in carcere con le pesanti accuse di sequestro di persona e violenza carnale sono stati Vincenzo Lo Monaco, 37 anni, manovale; Nicola Savio, 32 anni, falegname e Alfonso Avila, 35 anni, disoccupato, tutti noti pregiudicati di Vittoria. I tre, già interrogati dal magistrato, hanno negato la circostanza, ma ad inchiodarli alle loro responsabilità vi sarebbero i particolari e le descrizioni fornite dalla giovane di Genova che è perfino riuscita a ricordarsi il tipo di abito e di scarpe indossati, quel terribile giorno, dai suoi violentatori. L'episodio di violenza, all'epoca, era stato tenuto segreto per non danneggiare le indagini in corso.

## VIOLENTAVA LA SORELLA OPERAIO DI PONTREMOLI ARRESTATO PER INCESTO

PONTREMOLI — *I carabinieri di Pontremoli hanno arrestato Claudio Crocetti, operaio ventiduenne di Licciana Nardi, un paese dell'Alta Lunigiana, con l'accusa di incesto. Secondo gli inquirenti Crocetti aveva, da settembre scorso, una relazione con la sorella diciassettenne, relazione che, ha detto la ragazza, era cominciata con la violenza. Claudio e la sorella sono due dei cinque figli di Silvana Ginesi, abbandonata anni fa dal marito. Da due mesi la donna è ricoverata all'ospedale di Aulla ed a casa erano rimasti solo Claudio e la sorella perché i fratelli più grandi avevano abbandonato il paese. Sono stati i vicini ad avvertire i carabinieri che qualcosa tra i due ragazzi non funzionava. Ieri la ragazza è stata portata in caserma dove, a quanto si è appreso, ha raccontato di essere stata violentata dal fratello e minacciata perché continuasse ad avere rapporti. I carabinieri hanno quindi arrestato Claudio Crocetti solo, però, con l'accusa di incesto. Il giovane è stato trasferito nel carcere di La Spezia a disposizione dell'autorità giudiziaria.*

## BARATTANO IL CARRO FUNEBRE DI FRANCESCO FERDINANDO CON UN ANFIBIO DELL'U.S. ARMY

TRIESTE — *Tre carri funebri, uno dei quali sembra abbia trasportato la salma dell'arciduca Francesco Ferdinando, assassinato a Sarajevo, ai funerali svoltisi il 2 luglio 1914 a Trieste e facenti parte della collezione di cimeli di guerra del professor Diego De Henriquez, sono stati scambiati con un mezzo anfibio usato dagli americani durante lo sbarco in Normandia.*

*Il singolare baratto che ora è oggetto di un'indagine della magistratura triestina, si è scoperto nell'ambito delle indagini relative al rinvenimento da parte dei carabinieri di numerose armi, a metà novembre, sul Carso triestino.*

*I carri, che sono stati acquistati per 600 mila lire da Vittorio Martignoni di Gallarate, il quale li ha affidati ad una ditta di Cantù per i restauri e che intende impiegare per le cerimonie funebri, si trovavano in un deposito di carrozze di automobili di Prosecco, sul Carso triestino, ed erano in pessimo stato di conservazione. Essi, come tutti i cimeli della collezione De Henriquez, sono stati affidati ad un consorzio al quale partecipano la regione Friuli-Venezia Giulia, il Comune e la Provincia di Trieste e l'azienda di soggiorno, in attesa della definitiva sistemazione in un museo che si vuole realizzare.*

*La permuta, secondo il presidente del consorzio e l'unico dipendente Aldo Bobek, si sarebbe svolta con tutti i crismi della regolarità. La relativa delibera del resto è stata regolarmente approvata dal Comitato di controllo regionale. Secondo il magistrato, al quale è stata affidata l'indagine e che ha già provveduto al sequestro cautelativo dei carri funebri, ci si troverebbe di fronte ad un caso di malversazione a danno di privati, in pratica gli eredi De Henriquez che, nel 1983 quando avvenne la permuta, erano ancora proprietari della collezione.*

*I protagonisti della vicenda si dichiarano del tutto estranei a quest'ipotesi di reato. dall'impresario funebre lombardo, che si è visto privare della possibilità di impiegare i carri per i suoi funerali (per quello dell'arciduca non sono stati ancora terminati i restauri, costati sinora 32 milioni) ai dipendenti del consorzio i quali negano che vi siano stati illeciti nell'operazione.*

*Oltre ai tre carri (quello che trasportò la salma dell'arciduca Ferdinando, quello della moglie ed un terzo, tutto bianco) a gallarate è finito anche un originale cimelio: un'automobile elettrica costruita negli Usa nel 1897, carrozzata in legno.*

GENNIASTUDIO

WELCOME TO TURIN

62° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTO · TORINO
It gives us great pleasure to welcome all visitors and exhibitors to the Car Show.
A special greeting to the Italian companies present, many of whom we are proud to number amongst our clients.

Speak English. Speak Shenker.
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
Sedi a: TORINO NOVARA RIVAROLO

"essere" concessionari Mercedes-Benz
autocentauro CENTRAL-CAR
Il massimo delle prestazioni in tutti i servizi a TORINO - AOSTA - NOVARA
TORINO: C.so Giulio Cesare 104 - Tel. 011/2153321 (10 linee)
AOSTA: St. Christophe - loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
NOVARA: Via E. Mattei 54 - Tel. 0321/410611-3-4
TORINO: C.so Turati 15 - Tel. 011/597670-599212 servizi assistenza e ricambi
TORINO: Via Torricelli 3 - Tel. 011/504490-505520

*Proteste inglesi ed americane per l'impunità concessa ai «pirati» del Jumbo*

# «SONO LIBERI, DIROTTERANNO ANCORA»

Espressa soddisfazione per la salvezza dei 31 ostaggi, ma anche preoccupazione per l'esperienza «utile» accumulata dai terroristi, nella gestione di tutta la vicenda, che potrà essere trasmessa ad altri

## ECCO SAN BASILIO

Sembra un modellino. Invece è un'immagine inconsueta della cattedrale di S. Basilio, nella piazza Rossa a Mosca (Publifoto)

LONDRA — Soddisfazione per la salvezza dei 31 ostaggi e rammarico per la immunità concessa ai terroristi sono il «leit motiv» delle dichiarazioni degli esponenti di governo o, più in generale, delle autorità che hanno voluto intervenire con un loro commento sulla conclusione della lunga e drammatica vicenda.

Per primo ha preso pubblicamente posizione il governo britannico, attraverso il ministro per gli Affari esteri David Mellor che, dichiarandosi soddisfatto per il rilascio di tutti gli ostaggi in mano ai dirottatori del «Jumbo» kuwaitiano, ha espresso preoccupazione per le concessioni fatte ai terroristi, in particolare per quanto riguarda all'immunità. Nel corso di un'intervista concessa alla rete televisiva «Bbc», Mellor ha detto che, se ai pirati è stato concesso di rimanere impuniti, «è un male per tutta la comunità mondiale» che continuerà ad assistere a dirottamenti violenti come quello appena conclusosi. Come è noto, a bordo del «Boeing 747» delle linee aeree kuwaitiane dirottato lo scorso 5 aprile, mentre era in volo da Bangkok a Kuwait, vi erano anche 22 cittadini britannici, che furono rilasciati durante la sosta dell'aereo a Mashad, in Iran.

Quello conclusosi ieri ad Algeri potrebbe essere «il primo di molti dirottamenti». Lo ha testimoniato a Londra, al «Foreign Office», uno dei 22 ostaggi britannici, Andrew Watson, un ragazzo di Bristol di 24 anni, ha spiegato ai funzionari del ministero degli Esteri britannico che uno dei dirottatori, prima della liberazione, si era rivolto a lui dicendo: «Siamo pronti a morire per la nostra causa. Questo non è che il primo di molti dirottamenti».

Watson ritiene che quel dirottatore fosse la persona che, nella prima parte del viaggio da Bangkok, era seduta accanto a lui: «Non tradiva alcun nervosismo. Avevamo chiacchierato a lungo insieme e si era dimostrato una persona molto bene educata, in grado di parlare francese ed inglese».

Poche ore dopo, quando Watson aveva visto un passeggero lottare con uno «steward», il suo vicino di posto, «vestito molto alla moda, all'occidentale», era scattato in piedi come una molla con un'arma in pugno. Il dirottamento era iniziato.

Alla Casa Bianca reazione identica a quella inglese: «Diamo il benvenuto alla liberazione degli ostaggi — ha detto oggi a Washington il portavoce Marlin Fitzwater —, ma siamo preoccupati per l'assenza di indicazioni che i dirottatori che hanno assassinato due passeggeri innocenti saranno assicurati alla giustizia».

«In questo momento non sappiamo quale sia lo status dei dirottatori — ha concluso il portavoce —: sono apparentemente scomparsi nel cuore della notte e vi sono notizie di varie fonti sulla loro esatta dislocazione. Ma noi, francamente, non abbiamo la più pallida idea di dove possano trovarsi».

Ieri a Montreal Rodney Slater, responsabile della sicurezza della Iata (Associazione internazionale del trasporto aereo) che rappresenta 168 linee aeree commerciali, si è detto convinto che ai «pirati dell'aria» è stato proposto di lasciare l'Algeria senza conseguenze: indubbiamente il terrorismo ha ottenuto una vittoria.

L'uomo ha sottolineato come i terroristi abbiano accumulato due settimane di esperienza su come si gestisce un dirottamento aereo, con la possibilità di trasmetterla ad altri e migliorarla.

L'agenzia di stampa del Kuwait, la «Kuna», citando fonti algerine anonime, afferma che i sei «pirati», fatti scendere dal «Boeing 747» primi degli ostaggi, mentre tutte le luci dell'aeroporto erano state spente, hanno ottenuto di essere trasferiti a Beirut o Teheran.

### DA 10 ANNI LOTTA PER DIMOSTRARE CHE E' VIVO

LISBONA — Da dieci anni un cittadino portoghese cerca invano di dimostrare... che è vivo: il dramma di Abel Amaral, ha avuto inizio nel '78, quando cercò di rinnovare la carta di identità e gli venne spiegato che era morto l'anno prima a Lisbona e sepolto nel cimitero San Joao, loculo numero 2783. All'origine della vicenda ci sarebbe un parente che trama per entrare in possesso di una magra eredità.

### Trovato per caso inedito di Shakespeare

LONDRA — Una poesia inedita di Shakespeare, secondo quanto afferma un professore dell'Università di Oxford, è stata ritrovata, quasi per caso, in un cumulo di vecchi manoscritti. Il testo sarà pubblicato la settimana prossima, nell'anniversario della nascita del poeta, avvenuta 425 anni fa. Peter Levi, ordinario di poesia ad Oxford, considerato uno dei più profondi conoscitori viventi dell'opera di Shakespeare, sostiene di aver trovato il manoscritto scartabellando antiche pergamene negli archivi di un'università americana, dove stava raccogliendo la documentazione per una nuova biografia del suo autore preferito.

### Disoccupato entra in gabbia e terrorizza la tigre

BATON ROUGE (Louisiana) — Un immigrato brasiliano senza lavoro, che da due anni vive a Baton Rouge, è entrato nella gabbia della tigre che funge da mascotte dell'Università della Louisiana, chiedendo di parlare con l'allenatore della squadra universitaria di pallacanestro e minacciando in caso contrario di liberare l'animale (che pesa 250 chili): gli studenti, radunatisi a centinaia davanti alla gabbia, hanno gridato a un certo punto «Tiger bait», il grido che incita i fans della squadra quando entrano in campo gli avversari. L'uomo si è arreso dopo qualche ora. La più preoccupata è apparsa la tigre che per tutto il tempo della permanenza di Moncyr Cezar nella sua gabbia ha passeggiato nervosamente avanti e indietro.

### Un anno di carcere per sesso senza profilattico

BONN — Un anno di carcere senza condizionale, per non avere usato il profilattico nei rapporti sessuali con una ragazza, è la condanna che un uomo di 36 anni, portatore del virus dell'Aids e con precedenti di prostituzione maschile, ha ricevuto oggi da un tribunale provinciale di Monaco di Baviera. La Corte penale di Monaco ha giudicato l'ex «ragazzo di vita» colpevole di tentata lesione grave per avere fatto l'amore, due anni fa, con una ragazza di 22 anni, senza prendere precauzioni e malgrado fosse già al corrente di essere portatore del virus di una malattia che per ora è incurabile. La ragazza comunque non ha contratto il virus.

*Sarà quasi certamente necessario ricorrere al ballottaggio già previsto per l'otto di maggio*

# FRANCIA: DOMENICA SI VOTA, MITTERRAND SUPER FAVORITO

***L'attuale presidente ostenta sicurezza nei confronti degli «sfidanti» Chirac e Barre***

PARIGI — *Domenica si vota in Francia per eleggere il presidente della Repubblica. L'elezione è a suffragio diretto in due turni, a meno che un candidato non ottenga la maggioranza assoluta al primo: cosa che non è mai accaduta nella storia della Quinta repubblica e che, si prevede, non accadrà neanche questa volta. Domenica prossima saranno in lizza sette candidati e due settimane dopo si batteranno soltanto i due che avranno avuto più voti.*

*La proclamazione del nuovo presidente avverrà il 18 maggio, cioè due giorni prima della fine del mandato di François Mitterrand. Secondo una modifica della Costituzione che risale al 1962 il presidente della Repubblica può essere rieletto per un secondo mandato. Dei ventun presidenti finora succedutisi all'Eliseo, soltanto tre — Jules Grevy, sul finire del secolo scorso, Albert Lebrun negli anni 30, e Charles De Gaulle nel 1965 — hanno ottenuto un secondo mandato. Ma tutti e tre si dimisero prima della scadenza. Degli altri presidenti soltanto quattordici riuscirono a portare a termine il primo mandato in quanto quattro morirono prima della sua fine: Sadi Carnot, assassinato nel 1894; Paul Doumer, assassinato nel 1932, Felix Faure e Georges Pompidou, deceduti per malattia rispettivamente nel 1899 e nel 1974.*

*I candidati di quest'anno sono: il socialista François Mitterrand, il neo-gollista «Rassemblement pour la République» Jacques Chirac, l'esponente della coalizione liberale «Udf» Raymond Barre, il leader dell'estrema destra Jean-Marie Le Pen, il candidato del partito comunista André Lajoinie, il «dissidente» comunista Pierre Juquin, il trotzkista Pierre Boussel, Arlette Laguiller di «Lotta Operaia» e il «verde» Antoine Waechter. In realtà solo Mitterrand, Chirac e Barre hanno possibilità di vincere la corsa all'Eliseo.*

*Per potersi candidare all'Eliseo occorre, oltre che avere compiuto 23 anni, essere «presentati» da 500 pubblici amministratori. Ogni candidato deve sottoporre alla Corte costituzionale una dichiarazione relativa alla sua situazione patrimoniale e può spendere per la campagna (almeno in teoria) al massimo 120 milioni di franchi (circa 25 miliardi di lire). Il 25 per cento gli viene poi rimborsato dallo Stato se ha ottenuto almeno il 5 per cento dei voti. Se non li ha ottenuti, riceve il 5 per cento di ciò che ha speso.*

*Il presidente uscente Mitterrand (71 anni) sarà, se rieletto, tra i più anziani presidenti di questo secolo dopo Paul Doumer (72) e Charles De Gaulle, che al momento di iniziare il secondo mandato aveva 75 anni. Il più giovane presidente di questo secolo è stato Valery Giscard d'Estaing che iniziò la presidenza a 48 anni. I francesi aventi diritto al voto sono quest'anno 38 milioni e mezzo, contro i 30 milioni e mezzo delle presidenziali del 1974 e i 36 milioni e mezzo di quelle dell'81.*

Na battuto di volta in volta durante il suo mandato tutti i primati di popolarità e di impopolarità dei suoi predecessori. Ora Mitterrand affronta la sua quarta battaglia presidenziale in pieno «stato di grazia»: tutti i sondaggi lo danno come vincitore contro qualsiasi rivale. Con più di quarant'anni di vita politica alle spalle, egli sa però che in un'elezione presidenziale tutte le sorprese sono possibili. «Sin dall'inizio sapevo che sarebbe stata dura, ma nessun sondaggio, in nessun senso, mi avrebbe fatto cambiare strada».

François Mitterrand

Fu eletto presidente della Repubblica nel maggio 1981 con il 51,76 per cento dei voti battendo il presidente uscente Valery Giscard d'Estaing, e sulla scia della sua vittoria il partito socialista ottenne la maggioranza assoluta nelle elezioni legislative di giugno. I primi anni del governo socialista, al quale parteciparono quattro ministri comunisti, furono contrassegnati tra l'altro dall'abolizione della pena di morte, e da una politica economica e sociale alla quale il confronto con la realtà consigliò di apportare, a partire dal 1983, sostanziali «correzioni». Si pensava di fare una «cultura di governo». Nel 1984 i comunisti si ritirarono. Venne il marzo 1986, con la sconfitta della sinistra nelle legislative, e le «quotazioni» di Mitterrand nei sondaggi caddero a un minimo storico.

Il fallimento ha sempre riacceso in Mitterrand il gusto della battaglia. Proprio i due difficili anni di «coabitazione» col primo ministro neogollista Jacques Chirac contribuiscono alla sua attuale popolarità. Gli hanno permesso infatti di sperimentare un nuovo modo di «presiedere» ai destini della Repubblica; che i francesi sembrano avere apprezzato. In rottura col principio e la pratica del «presidente assoluto», Mitterrand ha lasciato che i due partiti della maggioranza applicassero il loro programma, pur esprimendo talvolta il proprio dissenso col rifiuto di firmare alcuni decreti. Per il presidente della Repubblica ha rivendicato la responsabilità degli affari esteri e della difesa; nonché il ruolo di garante e arbitro delle regole del gioco nazionale, di custode della coesione sociale e dell'unità dei francesi.

Sindaco di Parigi da dieci anni, primo ministro da due, fondatore e presidente del movimento neogollista «Rpr», Jacques Chirac si propone di «fare spiccare il volo alla Francia» per farne, entro la fine del secolo, il Paese più dinamico d'Europa. «Insieme andremo più lontano» promette ai francesi il principale avversario del presidente uscente Mitterrand presentandosi come l'incarnazione di almeno tre virtù: coraggio, ardore e volontà.

Jacques Chirac

E' la seconda volta che Chirac — 55 anni — tenta la scalata all'Eliseo: nel 1981 gli andò molto male, raccolse solo il 17,99 per cento dei voti. Quest'anno il suo programma sembra fatto apposta per stimolare il sentimento patriottico dei francesi: «Ora disponiamo di tutto ciò che è necessario per fare un balzo avanti e costruire una "nuova Francia"».

Ma chi è questo ambizioso signore che le due Rive definiscono «un mattacchione» e i nemici accusano di essere spesso brusco ed arrogante? «E' il più celebre sconosciuto di Francia», secondo un suo biografo, giacché non ama che si sappia della sua vita privata, della sua passione per la poesia, la pittura moderna e la Cina antica, non gradisce che si racconti che da ragazzo ha lavorato su un mercantile che incrociava in Africa e che è stato volontario in Algeria.

Da sindaco di Parigi e da primo ministro Chirac ha fornito un'immagine di grande dinamismo. Nei due anni di «coabitazione» con un presidente socialista il primo ministro gollista spera di avere convinto i francesi che lo bocciarono sette anni or sono di essere in grado di guidare il Paese.

Fu l'allora primo ministro Georges Pompidou a «scoprire» il giovane Chirac nel 1962 e ad affidargli il primo incarico governativo. Fu una carriera fulminante. Da vent'anni deputato gollista, ministro dell'Agricoltura, dell'Interno, dei rapporti con il Parlamento in una serie di governi, primo ministro nel 1974 e nel 1986, fondatore del «Rassemblement pour la République» nel 1976, deputato europeo nel 1979, due volte eletto sindaco di Parigi, la sua città, che si vanta di avere trasformata, abbellita, lanciata verso un futuro di capitale d'Europa.

L'ex primo ministro Raymond Barre, 63 anni, un professore d'economia che si considera «un extra-terrestre rispetto al mondo politico», partecipa alle elezioni presidenziali quale candidato di una delle due principali formazioni della maggioranza di centro-destra, la coalizione «Unione per la democrazia francese» (Udf). Non fa parte di nessuno dei cinque partiti della coalizione, creata nel 1978 per sostenere l'azione dell'allora presidente Valéry Giscard d'Estaing, ma anima una corrente cui aderiscono militanti di quei partiti.

Raymond Barre

Fino all'inizio di quest'anno era il grande favorito della vigilia all'Eliseo: gomito a gomito, nei sondaggi, col presidente Mitterrand, e nettamente in testa rispetto al primo ministro Jacques Chirac. E' andato poi gradualmente perdendo terreno rispetto a Chirac e gli ultimi sondaggi, pur dandolo in ripresa, sembrano indicare che è ormai perduto le «primarie» in seno alla maggioranza.

Lui afferma peraltro che «si affida ai voti e non ai sondaggi» e che il 24 aprile tutte le sorprese sono ancora possibili.

Nato il 12 aprile 1924 nell'isola Réunion (Africa francese), territorio d'oltremare nel quale la sua famiglia si era installata un secolo fa, Barre studiò diritto ed economia a Parigi e si dedicò poi alla carriera universitaria, con una breve parentesi tra il 1959 e il 1962 quale capo di gabinetto al ministero dell'Industria.

Il vero debutto in politica risale al 1967, quando De Gaulle gli propose la vicepresidenza della commissione delle Comunità europee a Bruxelles. Qui, dal 1967 al 1973, Barre fece il suo apprendistato di uomo politico, acquisendosi rapidamente la fama di economista rigoroso. Fautore di una moneta forte per «una Francia forte», fu tra coloro che nel novembre 1968 consigliarono a De Gaulle di non svalutare il franco. Nel 1975 il presidente della Repubblica Valéry Giscard d'Estaing incaricò Barre di preparare il primo vertice dei Paesi industrializzati. Ministro del Commercio estero nel 1976, sette mesi dopo divenne primo ministro, succedendo al dimissionario Chirac.

GENEROSA PRISMA!

Fino al 30 aprile...
3 volte generosa!

Riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi per pagamenti rateali Sava (*) e Savaleasing con formule personalizzate per un risparmio fino a Lire 1.500.000.

(*) Esempio relativo a L.A. 1 messa su strada a 47 rate mensili da L. 407.000 da primo a 90 giorni dalla consegna con un risparmio di L. 1.770.600 per l'acquisto della PRISMA 1.3.

1 anno di superbollo scontato dal prezzo di listino per chi ha scelto Prisma diesel o turbo ds.

Ritiro con vantaggiose valutazioni dell'usato di qualsiasi marca.

Generosa anche nella gamma: integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbo ds.

L'offerta non è cumulabile con altre eventualmente in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1.1.1988. Sono salve eventuali richieste di sovraprezzo richieste da fisco e Sovraleasing.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.